Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "E. MAJORANA"

CLIS00600B

Triennio di riferimento: 2025 - 2028

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "E. MAJORANA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***17/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***13188*** *del* ***08/11/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***17/12/2025*** *con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
8 Caratteristiche principali della scuola
13 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
16 Risorse professionali

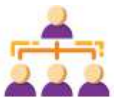
Le scelte strategiche

19 Aspetti generali
21 Priorità desunte dal RAV
22 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
24 Piano di miglioramento
39 Principali elementi di innovazione
54 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

79 Aspetti generali
97 Traguardi attesi in uscita
129 Insegnamenti e quadri orario
189 Curricolo di Istituto
267 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
296 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
305 Moduli di orientamento formativo
464 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
525 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
589 Attività previste in relazione al PNSD
598 Valutazione degli apprendimenti

605 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

616 Aspetti generali
618 Modello organizzativo
650 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
653 Reti e Convenzioni attivate
693 Piano di formazione del personale docente
703 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del territorio

L'Istituto Ettore Majorana è ubicato nel comune di Gela, una città sul mare che, a partire dagli anni Sessanta, è diventata un polo industriale di notevole importanza, grazie alla presenza di uno stabilimento petrolchimico che ha offerto sbocchi lavorativi agli abitanti del luogo e dei paesi limitrofi. Ciò ha contribuito ad un notevole incremento a livello demografico, ma la progressiva e quasi totale chiusura degli impianti dello stabilimento, ha generato una crisi economica e sociale di non prevedibile portata. Il territorio gelese, sul quale la scuola svolge un'importante funzione di aggregazione e di crescita sociale e culturale, si caratterizza prevalentemente per la presenza di un interessante patrimonio archeologico, custodito in diverse aree della città. In questo particolare momento storico si sta puntando sulla riconversione turistica, sfruttando la favorevole posizione geografica e la presenza di siti e reperti di particolare interesse archeologico, testimonianze dell'antica colonizzazione da parte dei Greci. La tradizione e il territorio sollecitano la scuola, da un lato, ad attivare percorsi educativi atti a salvaguardare il patrimonio artistico, culturale, storico ed etnico, mantenendo viva la tradizione, e, dall'altra, a guidare gli studenti nella maturazione di una cittadinanza responsabile e consapevole e nell'acquisizione del senso dell'appartenenza ad una società multiculturale e multietnica attraverso l'educazione alla democrazia e al rispetto delle leggi e dell'altro da sé.

Il territorio è stato oggetto di un forte sviluppo urbanistico, che da un lato ha visto crescere in modo disordinato la periferia, abitata da ceti operai, piccolo borghesi e dall'altro, ha assistito alla nascita di centri residenziali abitati in prevalenza da ceti economicamente e culturalmente medio-borghesi. Dagli anni della crisi, si è avvertita un'inversione di tendenza con lo spopolamento di quartieri che sembravano in forte espansione, a causa di un crescente fenomeno migratorio legato alla chiusura dello stabilimento petrolchimico. Ne è derivato un ulteriore sgretolamento del tessuto sociale ed un aumento di fenomeni di microcriminalità. Va, purtroppo, sottolineato che anche nel periodo di forte sviluppo urbanistico e di temporaneo incremento demografico, non si è riscontrato un adeguato sviluppo di servizi sociali, di spazi associativi e culturali significativamente complementari alla scuola. Anche se negli ultimi anni sono nate nuove strutture come il Teatro Eschilo e il Cinema multisala Hollywood, il disagio sociale sotto forma di abbandono, dispersione ed evasione scolastica, se pure a livelli diversi da zona a zona, è fortemente presente sul territorio che proprio per questo è stato

identificato come “area a rischio”. Il nostro istituto, operando in una realtà così complessa, cerca di farsi portavoce di questo malessere e di intervenire per settori offrendo a tutti gli studenti un’offerta formativa molto ampia, in grado di soddisfare i loro bisogni e titoli spendibili nel mondo del lavoro.

L’I.I.S.S “E. Majorana” accoglie un bacino d’utenza molto vasto (Niscemi, Butera, Licata), assai più ampio di quello che corrisponde al suo territorio naturale. Questo dato è prova del livello di apprezzamento e di credibilità di cui gode e nello stesso tempo impegna la Scuola in un percorso di miglioramento continuo della qualità.

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI

L’ambiente culturale che caratterizza la popolazione scolastica dell’Istituto “Ettore Majorana” è assai variegato, sia per la presenza di dieci indirizzi di studio, sia per la diversa appartenenza territoriale degli alunni, provenienti anche da Comuni limitrofi. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è molto bassa. Le agenzie formative presenti sul territorio rispondono in modo concreto alle richieste di collaborazione dell’Istituto, promuovendo delle azioni educative al servizio degli studenti. Sono attivi progetti, convenzioni, reti, collaborazioni con gli enti locali, con i servizi socio-sanitari, associazioni di volontariato e culturali. Grazie alla pluriennale collaborazione e sensibilità dei soggetti coinvolti, sono stati realizzati progetti di spessore nel campo culturale e formativo volti a promuovere una molteplicità di esperienze finalizzate allo sviluppo integrale della personalità dello studente come cittadino consapevole. L' offerta formativa progettata mira ad offrire agli studenti:

- Innalzamento del livello di scolarità e del tasso di successo scolastico;

- Attivazione di iniziative di sostegno e di recupero scolastico;

- Promozione di attività di orientamento professionale in sinergia con associazioni, enti ed imprese presenti sul territorio.

Obiettivi educativi fondamentali dell' offerta formativa della nostra scuola sono:

- Lo sviluppo culturale ed intellettuale dei giovani;

- La promozione delle competenze trasversali di cittadinanza e della loro consapevolezza ad orientarsi con autonomia e responsabilità nelle società complesse;

- L' acquisizione di un processo di crescita emotiva e relazionale.

L' istituto, nelle classi ad indirizzo professionale , ha sviluppato con buoni risultati, un progetto sperimentale atto a contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica. Il progetto educativo punta

a favorire le competenze digitali con l'obiettivo di abituare gli studenti ad un'attività di tipo collaborativo e partecipativo. L' istituzione scolastica è intervenuta su diversi fattori ritenuti condizionabili:

- mettere gli studenti al centro del percorso educativo personalizzando l' apprendimento e il sostegno in modo da promuovere le singole capacità e valorizzare i talenti;
- introdurre un metodo di insegnamento non tradizionale, in modo da stimolare lo studente, che diventa protagonista del proprio apprendimento;
- creare un collegamento con il mercato del lavoro in modo da trasmettere l' importanza del percorso scolastico per il successivo impiego.

L'istituto Ettore Majorana consta di due plessi situati in due zone diverse della città, facilmente raggiungibili. Tutte le classi sono munite di PC e corredate di Digital board. Gli studenti dell' indirizzo professionale sono tutti dotati di tablet che, insieme alle aule interattive allestite con lavagne multimediali, connessione Wi-Fi e computer, consentono l'attuazione di una nuova didattica innovativa . La scuola partecipa a diversi progetti europei, PON, POR, PNRR per l' ampliamento dell'offerta formativa. Inoltre si è provveduto ad informatizzare i servizi amministrativi e a dare un forte impulso alla diffusione della didattica digitale, aderendo al Piano Nazionale Scuola Digitale.

Popolazione scolastica

Opportunità:
La composizione eterogenea della popolazione studentesca offre diverse opportunita' di crescita e innovazione. La gestione di un'utenza con un numero elevato di studenti con disabilita' e DSA ha permesso e potra' ulteriormente stimolare lo sviluppo di una solida cultura dell'inclusione, promuovendo l'adozione di metodologie didattiche avanzate a beneficio dell'intera popolazione scolastica. La variabilita' interna alle classi (dato ESCS) puo' essere vista come una ricchezza, che favorisce lo scambio reciproco tra studenti con background diversi e stimola lo sviluppo di competenze trasversali. Un punto di forza emerge dagli studenti in ingresso al Liceo Artistico, che mostrano risultati pregressi all'esame di Stato del I ciclo superiori alla media nazionale, con una significativa percentuale di voti 9 (33,3% contro 16,0% nazionale). Questo dato indica la presenza di un'eccellenza che può fungere da traino per l'intero istituto e valorizzare l'indirizzo artistico come polo di alta formazione. L'esperienza quotidiana con una platea di famiglie cosi' diversificata rappresenta, infine, un'opportunita' per il corpo docente di abbracciarne la sfida dell'eterogeneita' come motore di miglioramento continuo dell'offerta formativa.
Vincoli:

Alcuni alunni provengono da un contesto socioeconomico mediobasso, in cui la cultura e l'istruzione non sempre vengono recepite come una necessita'. Spesso abitano in quartieri periferici, dove e' piu' difficile trovare gli stimoli necessari per una frequenza e uno studio regolare. Le famiglie non sempre partecipano al processo formativo ed educativo dei propri figli. Occorre, pertanto, un maggior impegno da parte della comunita' educante nel motivare e promuovere gli studenti provenienti da tali contesti, allo studio e alla regolare frequenza delle lezioni. L'incidenza di alunni di nazionalita' diversa da quella italiana e' molto bassa rispetto alla media nazionale. Un indice ESCS mediano che si attesta su livelli medio-bassi o bassi per gli Istituti Tecnici e Professionali, indica un background socio-economico e culturale delle famiglie che potrebbe riflettersi in minori supporti allo studio a casa e maggiori difficolta' nel percorso scolastico. Questo svantaggio economico si manifesta indirettamente anche nei risultati pregressi: gli studenti in ingresso agli Istituti Professionali e Tecnologico mostrano performance inferiori alle medie provinciali, regionali e nazionali, con una prevalenza di votazioni pari a 6 e 7 all'esame di Stato del I ciclo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Diverse sono le opportunita' da capitalizzare. La sfida posta dall'elevato tasso di disoccupazione e dallo svantaggio socio-economico rappresenta un forte incentivo per la scuola a proporsi come motore di riscatto sociale e culturale. Gli Istituti Tecnici e Professionali, in particolare, stringendo sinergie strategiche con le realta' imprenditoriali locali e le associazioni di categoria allineano l'offerta formativa alle esigenze del mercato del lavoro per favorire l'occupabilita' dei diplomati. Il basso tasso di immigrazione permette una gestione piu' agevole dell'integrazione degli studenti stranieri presenti. Gli stakeholder locali, rappresentano risorse preziose per arricchire il Piano dell'Offerta Formativa (POF) con attivita' extracurricolari e progetti di inclusione sociale. La scuola inoltre sfrutta i fondi strutturali (PON, PNRR) per finanziare progetti volti a contrastare la dispersione scolastica e a potenziare le competenze di base. La sua posizione strategica sul mare e il ricco patrimonio storico e archeologico di Gela nonchè la presenza, seppur ridimensionata, di Eni (con attivita' di risanamento ambientale e ricerca) e la collaborazione attiva con stakeholder come l'Universita' Kore di Enna (per il Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio) offrono sinergie concrete per percorsi formativi all'avanguardia. La scuola puo' sfruttare questi legami per orientare gli studenti verso nuove professioni legate alla transizione ecologica.
Vincoli:
Il principale vincolo per la scuola deriva dal contesto socio-economico del territorio di Gela e della provincia di Caltanissetta, caratterizzato da un elevato tasso di disoccupazione (13,9% nella

provincia, 16,1% in Sicilia) nettamente superiore alla media nazionale (8,1%) e che impatta significativamente sulle famiglie degli studenti. Lo status economico dei residenti e' peggiorato a causa della prolungata crisi industriale, con ripercussioni dirette sulla vita scolastica: il disagio sociale legato alla massiccia diffusione di famiglie monoreddito limita le risorse a disposizione degli studenti e il supporto allo studio a casa. L'indice ESCS mediano (status socio-economico-culturale) si attesta prevalentemente su livelli medio-bassi, riflettendo questa condizione di svantaggio diffuso. I dati sugli esiti pregressi degli studenti in ingresso, specialmente negli indirizzi professionali e tecnici, confermano la necessità di interventi significativi per colmare lacune pregresse. Risulta ancora poco adeguato lo sviluppo di servizi sociali, spazi associativi e culturali significativamente complementari alla scuola. L'alta variabilita' ESCS dentro le classi, infine, richiede un'enorme flessibilita' didattica per gestire bisogni molto diversi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La scuola consta di due plessi e beneficia di infrastrutture solide e ben attrezzate che offrono notevoli opportunita' formative. La presenza di 20 laboratori, tutti con collegamento internet, un numero quasi doppio rispetto alla media provinciale e triplo rispetto a quella regionale e nazionale, e' un punto di forza eccezionale che permette di offrire una didattica pratica e all'avanguardia in svariati ambiti (chimica, fisica, informatica, meccanica, robotica, ecc.). La scuola eccelle anche nel superamento delle barriere architettoniche fisiche, con rampe o ascensori e servizi igienici per disabili presenti nel 100% degli edifici, garantendo piena accessibilita'. Particolarmente rilevante e' la dotazione di attrezzature hardware specifiche per la disabilita' psico-fisica e sensoriale nel 100% degli edifici, un dato di eccellenza rispetto alle medie di riferimento, che favorisce un'inclusione tecnologica avanzata. La disponibilita' di due palestre coperte e un campo sportivo all'aperto, insieme a strutture come l'aula magna, la stanza Snoezelen e la biblioteca classica, arricchisce ulteriormente l'offerta formativa, supportando attivita' sportive, culturali, altamente inclusive e ricreative che contribuiscono positivamente alla qualita' dell'esperienza scolastica complessiva.
Vincoli:
L'infrastruttura scolastica, sebbene ben dotata di laboratori, presenta alcuni vincoli strutturali e finanziari che ne limitano la piena efficacia. La scuola non riceve risorse economiche significative da parte delle amministrazioni o delle associazioni locali, dipendendo in larga parte dai contributi volontari delle famiglie, che, sebbene adeguati per le progettualità a breve termine, non possono sostenere le esigenze strutturali. Gli edifici, pur essendo in condizioni discrete, necessitano di interventi di manutenzione straordinaria che sono stati piu' volte richiesti senza un'adeguata

risposta da parte degli Enti preposti. Le misure per l'abbattimento delle barriere architettoniche e la sicurezza, seppur parzialmente adeguate e superiori alle medie nazionali per alcuni aspetti, presentano ancora delle lacune, in particolare nell'accessibilità sensoriale, che ostacolano in parte l'inclusione degli studenti con disabilità sensoriali.

Risorse professionali

Opportunità:
La scuola presenta notevoli opportunita' grazie alla stabilita' e all'esperienza delle figure chiave. Il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) vantano entrambi un'esperienza pluriennale consolidata nell'istituto (con piu' di 5 anni di esperienza rispettivamente), garantendo una leadership coerente e una gestione amministrativa efficiente e stabile. Anche il personale ATA, in particolare i collaboratori scolastici, mostra un'elevata stabilita' (70% con oltre 5 anni di servizio nella scuola), garantendo la continuita' dei servizi essenziali. La presenza di un corpo docente a tempo indeterminato stabile, specialmente negli Istituti Tecnici (58,5% con oltre 5 anni di servizio nella scuola), favorisce la continuita' didattica e lo sviluppo di expertise disciplinari e metodologiche. Un punto di forza eccezionale e' la dotazione di figure professionali per l'inclusione: la presenza di assistenti all'autonomia/comunicazione nel 93,3% dei casi (contro il 49,8% nazionale) e di docenti su posto comune specializzati nel sostegno (7 contro 4,1 di media nazionale) garantisce un supporto di alta qualita' per gli studenti con disabilita'. L'impiego di esperti esterni, come lo psicologo dello sportello d'ascolto, arricchisce ulteriormente l'offerta di supporto e consulenza.
Vincoli:
Il principale vincolo per la scuola in termini di gestione delle risorse umane risiede in alcuni aspetti della stabilita' del personale e nella disponibilita' di figure professionali specifiche. Sebbene la maggior parte del personale sia a tempo indeterminato, la percentuale di docenti del Liceo e degli Istituti Professionali con meno di un anno di servizio nella scuola e' superiore alle medie di riferimento (19,0% e 10,0% rispettivamente), segnalando un potenziale turn-over piu' elevato in questi specifici indirizzi che potrebbe indebolire l'efficacia della continuità didattica. Parallelamente, il personale ATA nell'area Assistenti mostra una minore stabilità rispetto alla media nazionale, con una percentuale ridotta di personale con oltre 5 anni di servizio nella scuola (25,0% contro 62,1% nazionale). Questa minore continuità nel personale amministrativo e tecnico puo' influire sull'efficienza organizzativa. Emerge inoltre una lacuna significativa nell'organico specialistico: mancano educatori professionali socio-pedagogici e mediatori culturali, figure che sarebbero preziose dato il contesto di svantaggio socio-economico e la gestione dell'utenza eterogenea. L'assenza di queste figure, unita a una copertura di psicologi inferiore alla media regionale e

nazionale, influenza la possibilità della scuola di offrire un supporto socio-emotivo e interculturale completo agli studenti in difficoltà sebbene si sia intervenuti con l'attivazione dello Sportello d'ascolto.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "E. MAJORANA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CLIS00600B
Indirizzo	VIA PITAGORA, 41 GELA 93012 GELA
Telefono	0933930464
Email	CLIS00600B@istruzione.it
Pec	clis00600b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutomajoranagela.edu.it

Plessi

IST. PROF. INDUSTRIA E ARTIG. E SERVIZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CLRI006013
Indirizzo	VIALE PAOLO LA ROSA N. 2 C.DA MARCHITELLO GELA 93012 GELA
Edifici	• Via Marchitello snc - 93012 GELA CL
Indirizzi di Studio	• PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE

- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

SERALE M.A.T. - MAJORANA GELA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CLRI00650B
Indirizzo	VIALE PAOLO LA ROSA, 2 - C.DA MARCHITELLO GELA 93012 GELA
Indirizzi di Studio	• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

LICEO ARTISTICO "E. MAJORANA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	CLSL00601P
Indirizzo	VIALE PAOLO LA ROSA N. 2 C.DA MARCHITELLO GELA 93012 GELA
Indirizzi di Studio	• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE • ARTI FIGURATIVE • AUDIOVISIVO MULTIMEDIA • DESIGN • ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO • DESIGN - MODA

TRASPORTI E LOGISTICA "E. MAJORANA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	CLTL006014
Indirizzo	VIA PITAGORA N. 41 GELA 93012 GELA
Edifici	• Via Pitagora s.n.c. - 93012 GELA CL
Indirizzi di Studio	• TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI / ELETTRONICI DI BORDO • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO • CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE • CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE • CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

SERALI CAT IPSS NAUTICO - MAJORANA GELA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	CLTL00651D
Indirizzo	VIA PITAGORA, 41 GELA 93012 GELA
Indirizzi di Studio	• SERVIZI SOCIO-SANITARI • TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO • CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

Approfondimento

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Ettore Majorana" di Gela si pone nel territorio non solo come centro per la formazione tecnica, professionale e artistica, ma come una vera e propria comunità educante. La nostra scuola crede fermamente che il successo formativo non possa prescindere da un ambiente sicuro, ordinato e basato sul rispetto reciproco. Per questa ragione, l'Istituto si è dotato di un sistema organico di regolamenti e norme interne che costituiscono l'impalcatura su cui poggia ogni attività didattica e relazionale

La vita quotidiana all'interno del "Majorana" è disciplinata dal Regolamento d'Istituto, un documento dinamico che recepisce le sfide della società contemporanea e che guida studenti, docenti e personale ATA verso una convivenza armoniosa. Queste norme non sono intese come meri vincoli, ma come strumenti di tutela per i diritti di ciascuno, garantendo che lo spazio scolastico rimanga un luogo di apprendimento sereno, inclusivo e privo di discriminazioni. In questo contesto, la valutazione del comportamento diventa il riflesso dell'adesione dello studente ai valori della cittadinanza attiva e della responsabilità individuale.

Il cuore pulsante di questa architettura normativa è il Patto Educativo di Corresponsabilità. L'Istituto Majorana riconosce che l'educazione dei giovani è un compito condiviso che richiede una sinergia indissolubile tra scuola e famiglia. Firmando questo patto, le parti si impegnano formalmente a:

La Scuola: a garantire un'offerta formativa di alta qualità, la trasparenza nelle valutazioni e un ascolto costante dei bisogni degli studenti.

La Famiglia: a sostenere l'azione educativa della scuola, vigilando sul rispetto dei doveri scolastici e collaborando costruttivamente con i docenti.

Lo Studente: a rendersi protagonista consapevole del proprio percorso, rispettando le strutture, le persone e le regole che permettono alla comunità di funzionare.

Essere un polo formativo di riferimento a Gela significa promuovere la cultura della legalità come pratica quotidiana. Attraverso l'applicazione rigorosa ma equa dei regolamenti, l'Istituto educa gli studenti al valore del limite e alla bellezza dell'etica pubblica, preparando cittadini pronti a inserirsi nel mondo del lavoro e dell'università con un solido bagaglio di competenze e, soprattutto, di integrità morale. La corresponsabilità diventa così la nostra "rotta per il futuro", dove la crescita del singolo contribuisce inevitabilmente allo sviluppo dell'intera collettività.

Allegati:

LINK REGOLAMENTI E NORME ETTORE MAJORANA DI GELA.pdf

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	3
	Disegno	3
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	1
	Fisica	2
	Informatica	4
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Multimediale	2
	Odontotecnico	2
	Scienze	1
	Laboratorio di topografia	1
	Laboratorio di carteggio	1
	Laboratorio di microbiologia	2
	Laboratorio di Design Moda	1
	Laboratorio di ceramica	1
	Laboratorio di termotecnica	1
	Laboratorio simulazione di volo	1
	Laboratorio di controllo del traffico aereo	2
	Laboratorio: simulatore di navigazione	1
	Laboratorio di robotica	1

	Laboratorio multisensoriale	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e LIM presenti nelle aule	45

Approfondimento

Il nostro istituto dispone di aule tecnologicamente attrezzate dedicate ad attività di laboratorio didattico, rappresentano un supporto indispensabile e necessario per la formazione dei nostri studenti. Tutti i plessi della scuola sono coperti da rete wireless. Ogni aula della scuola è dotata di un computer portatile connesso ad internet, di una lavagna interattiva multimediale (LIM) e di lavagne interattive di ultima generazione (Digital board).

I numerosi laboratori sono dotati di attrezzature tecniche, tecnologie, strumenti informatici e multimediali professionali e sono permanentemente integrati e potenziati con nuovi acquisti, gestiti da uno o più docenti referenti. Nel corso del triennio precedente, sono state acquistate n. 62

lavagne interattive di ultima generazione (digital board), distribuite nei vari laboratori dell'Istituto e nelle biblioteche. La maggior parte dei laboratori fanno riferimento a specifici approfondimenti disciplinari, altri invece sono utilizzati per la didattica trasversale. Le aule speciali sono aule dotate di arredo speciale per lo svolgimento delle discipline progettuali ed esecutive d'indirizzo.

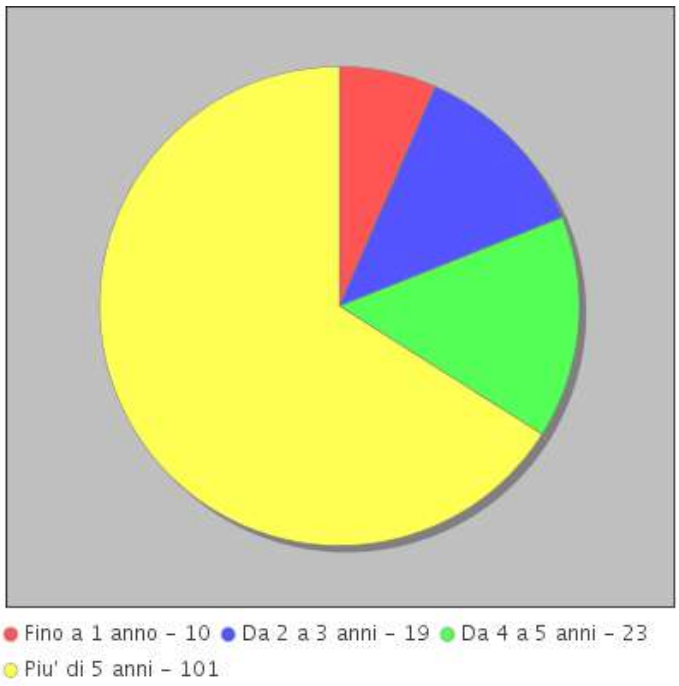
Le Palestre e il Campetto di calcio consentono di praticare diverse discipline sportive di squadra: calcio, calcetto, pallavolo, pallacanestro e diversi giochi di squadra. Nell'ambito dell'atletica leggera le attrezzature presenti permettono ai nostri alunni di misurarsi in molte specialità: corsa veloce, corsa ad ostacoli, salto in alto e corse a staffetta.

Risorse professionali

Docenti	117
Personale ATA	39

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

La scuola presenta notevoli opportunità grazie alla stabilità e all'esperienza delle figure chiave. Il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) vantano entrambi un'esperienza pluriennale consolidata nell'istituto (con piu' di 5 anni di esperienza rispettivamente), garantendo una leadership coerente e una gestione amministrativa efficiente e stabile. Anche il personale ATA, in particolare i collaboratori scolastici, mostra un'elevata stabilità (70% con oltre 5

anni di servizio nella scuola), garantendo la continuità dei servizi essenziali. Il personale ATA nell'area Assistenti mostra una minore stabilità rispetto alla media nazionale, con una percentuale ridotta di personale con oltre 5 anni di servizio nella scuola. La presenza di un corpo docente a tempo indeterminato stabile con oltre 5 anni di servizio nella scuola , specialmente negli Istituti Tecnici, favorisce la continuità didattica e lo sviluppo di expertise disciplinari e metodologiche. Un punto di forza eccezionale e' la dotazione di figure professionali per l'inclusione: la presenza di assistenti all'autonomia/comunicazione di docenti su posto comune specializzati nel sostegno garantisce un supporto di alta qualità per gli studenti con disabilità. L'impiego di esperti esterni, come lo psicologo dello sportello d'ascolto, arricchisce ulteriormente l'offerta di supporto e consulenza.

Personale della scuola (A.S. 2025/26)

Il dato si riferisce al totale dei docenti e del personale ATA presenti in tutte le sedi (plessi) associate al medesimo Istituto scolastico; nel caso dei docenti il dato è distinto per ordine scuola. Dato aggiornato al 8 novembre 2025.

Personale	Maschi	Femmine	Totale
Docenti	68	83	151
di cui di sostegno	7	22	29
ATA	26	16	42

Docenti per tipologia di contratto (A.S. 2025/26)

Il dato rappresenta il totale dei docenti presenti in tutte le sedi (plessi) associate al medesimo Istituto scolastico, distinti per ordine scuola e tipologia di contratto. Nei docenti a tempo determinato, oltre ai supplenti su posto/cattedra intero, sono compresi anche quelli con un contratto per un numero di ore inferiore al posto/cattedra intero (spezzoni) e il personale con attivo un contratto a tempo determinato finalizzato al ruolo. Dato aggiornato al 8 novembre 2025

A tempo indeterminato	A tempo determinato
117	34

Fascia di eta'

29.131.147.37.34Tempo indeterminatoTempo determinato

Allegati:

Personale docente e ATA.pdf

Aspetti generali

ATTO DI INDIRIZZO MAJORANA GELA 2025-2028

PRIORITA' STRATEGICHE E PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

L'Istituto scolastico Ettore Majorana favorisce un apprendimento attivo, critico ed efficace, in relazione ai continui cambiamenti sociali, considerando l'alunno futuro cittadino del mondo, come studente e come persona. È propria, di tutti gli operatori della comunità scolastica, la consapevolezza che la conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema dei valori e che la scuola ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del saper fare e del saper essere. L'identità di una scuola nasce dal connubio di Vision e Mission.

La Vision dell'Istituto Ettore Majorana si fonda sul concetto di scuola come polo educativo aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. Una scuola dunque che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo che opera in sinergia con le famiglie, le associazioni, gli enti locali, le istituzioni per la realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva. La scuola, con le sue valenze educative, si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperenziali e come guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza e cultura di riferimento.
La Mission rappresenta la strada da percorrere per formulare e realizzare la vision individuando le risorse che devono essere impiegate per raggiungerla.

Vision dell'I.I.S.S Majorana:

- Essere una comunità attiva e inclusiva, aperta al territorio, finalizzata alla valorizzazione umana e culturale di ciascuno, basata sul rispetto della persona, della legalità e dell'ambiente.
- Operare con professionalità in sinergia con le famiglie per la formazione di cittadini in grado affrontare il futuro con autonomia e consapevolezza.
- Essere luogo di ricerca avanzata di metodologie didattiche innovative e di progettazione tecnico/scientifica.
- Migliorare gli ambienti di apprendimento facendo ricorso alle tecnologie informatiche per l'utilizzo di una didattica innovativa.

Mission dell'I.I.S.S Majorana

- Costruire una scuola attenta ai bisogni degli studenti, per innalzare il tasso di successo scolastico.
- Ampliare le capacità espressive e comunicative, anche nelle lingue straniere e/o attraverso l'uso delle nuove tecnologie.
- Sostenere le scelte di studio e di vita, orientando allo studio e al lavoro.
- Trasmettere ai giovani la curiosità, il fascino della creatività e il gusto della ricerca.
- Promuovere attività di inclusione e integrazione.
- Accrescere la libertà di iniziativa, valorizzare le competenze e la motivazione, incoraggiare l'uso dell'innovazione tecnologica.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

La complessità della società attuale richiede forme di educazione e formazione elevate, unitamente all'assunzione di comportamenti civili e responsabili. E' fondamentale che gli allievi apprendano a scuola i principi di responsabilità, il rispetto delle persone, dell' ambiente, delle cose e delle regole, è fondamentale perché il sapere e il saper fare si uniscano all'etica del senso di responsabilità. Il piano educativo dell'I.I.S.S. Ettore Majorana si pone come obiettivi prioritari quelli di:

- migliorare gli esiti degli studenti, la qualità dell'insegnamento e le competenze di base e trasversali degli allievi;
- costruire ambienti di apprendimento per il diritto al successo formativo di tutti e di ciascuno mediante la valorizzazione delle competenze e la motivazione degli insegnanti, accrescendone la libertà d'iniziativa ed incoraggiandoli nell'innovazione, ponendo in essere un modello di organizzazione della didattica che si traduca in azioni mirate a porre l'alunno al centro della progettazione, predisponendo interventi didattici mirati, per consentire a tutti di raggiungere traguardi personalizzati, in modo da valorizzare l'unicità e l'irripetibilità della persona di ciascun allievo;
- dotare i giovani di abilità e competenze, quali la creatività, il pensiero critico, lo spirito di iniziativa e la capacità di risoluzione di problemi, per svilupparne l'abilità di adattarsi ai continui cambiamenti della società.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento e diminuire il tasso di abbandono. Ridurre il numero di studenti sospesi in giudizio e non ammessi alla classe successiva

Traguardo

Diminuire nell'arco del triennio del 8% il numero di studenti sospesi in giudizio e/o di non ammessi alla classe successiva, allineando con i riferimenti nazionali gli abbandoni. Aumentare la quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare il gap formativo delle prove Invalsi di Italiano e Matematica rispetto ad istituti con lo stesso ESCS. Orientare l'attenzione dei consigli di classe verso il recupero e il consolidamento delle competenze di base.

Traguardo

Ridurre di almeno tre punti percentuali il gap formativo, sia in Italiano che in Matematica. Abbattere di almeno il 3% la variabilità all'interno delle classi. Aumentare il numero degli studenti collocati nella fascia medio- alta.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE

Il percorso prevede la pianificazione di prove per classi parallele al fine di rafforzare, anche attraverso attività di recupero in itinere le conoscenze di base sia nel campo linguistico-espressivo che in quello logico- matematico e di migliorare gli esiti delle prove standardizzate di italiano (lettura , produzione di un testo scritto e orale), gli esiti delle prove di matematica e i risultati non pienamente sufficienti dei livelli di apprendimento del primo biennio , del secondo biennio e delle classi quinte. Il progetto mira alle seguenti azioni:

• porre l'alunno al centro della progettazione, predisponendo interventi didattici mirati al fine di consentire a tutti di raggiungere traguardi personalizzati, in modo da valorizzare l'unicità e l'irripetibilità della persona di ciascun allievo;

•elevare i livelli di apprendimento con una solida acquisizione di conoscenze e di abilità che siano generative di competenze disciplinari e trasversali;

• rendere effettiva ogni possibilità di apprendimento attivando, a garanzia dell'uguaglianza delle opportunità formative, strategie che pongano attenzione alle capacità degli alunni personalizzando ed individualizzando i percorsi formativi (interventi di recupero e attività di valorizzazione delle eccellenze) sperimentando anche forme di flessibilità organizzativa;

•Valorizzare la didattica laboratoriale, le nuove metodologie didattiche (cooperative learning, flipped classroom, debate, service learning,...) e le tecnologie applicate alla didattica ;

•Valorizzare le competenze linguistiche e logico-matematico-scientifiche degli alunni;

L'analisi dei risultati, condotta dal Nucleo Interno di Valutazione, viene discussa e condivisa all'interno dei Dipartimenti disciplinari e del Collegio dei docenti per confrontare gli esiti dell'Istituto con le medie regionali e nazionali e individuare con precisione i punti di forza e le aree che necessitano di interventi di potenziamento. I dati del monitoraggio vengono utilizzati per rimodulare la programmazione didattica e personalizzare i percorsi di recupero, garantendo

così un supporto mirato agli studenti e un innalzamento dei livelli di competenza in uscita coerente con gli standard europei.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento e diminuire il tasso di abbandono. Ridurre il numero di studenti sospesi in giudizio e non ammessi alla classe successiva

Traguardo

Diminuire nell'arco del triennio del 8% il numero di studenti sospesi in giudizio e/o di non ammessi alla classe successiva, allineando con i riferimenti nazionali gli abbandoni. Aumentare la quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare il gap formativo delle prove Invalsi di Italiano e Matematica rispetto ad istituti con lo stesso ESCS. Orientare l'attenzione dei consigli di classe verso il recupero e il consolidamento delle competenze di base.

Traguardo

Ridurre di almeno tre punti percentuali il gap formativo, sia in Italiano che in Matematica. Abbattere di almeno il 3% la variabilità all'interno delle classi. Aumentare il numero degli studenti collocati nella fascia medio- alta.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

MONITORAGGIO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Progettazione e realizzazione di momenti di recupero delle competenze oggetto delle prove nazionali.

Ambiente di apprendimento

Migliorare gli ambienti di apprendimento facendo ricorso alle tecnologie informatiche per l'utilizzo di una didattica motivante e gratificante.

Inclusione e differenziazione

Incremento degli interventi individualizzati nel lavoro d'aula ed utilizzo di una didattica efficace che ponga al centro l'alunno.

Continuita' e orientamento

Progettare percorsi di alternanza scuola-lavoro al fine di innalzare gli standard di qualità e il livello dei risultati di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: SIMULAZIONI PROVE STANDARDIZZATE

Descrizione dell'attività	Saranno effettuate prove per classi parallele nelle discipline oggetto delle prove INVALSI (Italiano e Matematica) e Inglese nella classi del primo e del secondo biennio e dell'ultimo anno. (Area di processo: Curricolo, progettazione).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Docenti curricolari e docenti di potenziamento delle discipline oggetto delle Prove standardizzate.
Risultati attesi	Miglioramento del profitto scolastico. Riduzione delle percentuali di varianza e dei risultati generali relativi alle prove INVALSI.

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE

Descrizione dell'attività	Ecco una proposta discorsiva e completa che integra le due aree (A012 per le discipline letterarie e A026/A047 per la matematica), sottolineando come l'organico di potenziamento agisca in modo sinergico per rafforzare le competenze di base dell'istituto. L'utilizzo dei docenti di potenziamento per le aree di Lingua e Letteratura Italiana , Matematica e Lingua inglese rappresenta una scelta strategica dell'Istituto volta a consolidare le competenze trasversali fondamentali per il successo formativo degli studenti. L'obiettivo comune è il superamento della frammentazione del sapere, promuovendo un approccio che coniughi il rigore logico-scientifico con la ricchezza critica della cultura umanistica. Area di Lingua e Letteratura Italiana Il potenziamento nell'area letteraria si focalizza sulla padronanza della lingua come strumento primario di espressione e di analisi della realtà. La risorsa viene impiegata per Laboratori di scrittura e argomentazione: attività mirate a potenziare le capacità di produzione testuale, con particolare attenzione alla preparazione per l'Esame di Stato e alle Prove Invalsi. Inclusione e recupero: interventi in piccoli gruppi per il consolidamento delle strutture linguistiche e il supporto agli alunni con BES. Promozione della lettura e critica: percorsi di approfondimento letterario e analisi dei testi volti a sviluppare lo spirito critico e la cittadinanza consapevole attraverso il dibattito e la riflessione culturale. Area di Matematica

	Il potenziamento dell'area logico-matematica mira a scardinare l'idea della disciplina come puro calcolo, valorizzando invece il problem solving e il pensiero computazionale. Gli interventi prevedono: Sportelli didattici e recupero flessibile: azioni tempestive per colmare le lacune di base e ridurre il senso di frustrazione verso la materia, favorendo il successo formativo. Potenziamento dell'eccellenza: preparazione alle Olimpiadi della Matematica e laboratori di modellizzazione reale, per stimolare l'interesse verso le carriere STEM. Matematica laboratoriale: supporto alla didattica curricolare attraverso l'uso di software di geometria dinamica e strumenti digitali, rendendo i concetti astratti più tangibili e comprensibili. Obiettivi Condivisi L'azione congiunta di queste figure permette all'Istituto di attuare una personalizzazione della didattica efficace, riducendo i tassi di dispersione scolastica e migliorando gli esiti nelle prove standardizzate (INVALSI). La collaborazione tra le due aree promuove inoltre lo sviluppo di competenze trasversali come la capacità di analisi, la sintesi e la formulazione di ipotesi, preparando gli studenti ad affrontare con autonomia e flessibilità la complessità del mondo contemporaneo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA

Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Gli insegnanti di lettere e di matematica coinvolgeranno gli alunni del primo biennio e dell'ultimo anno in un percorso di potenziamento, volto al miglioramento delle competenze di base. Gli studenti saranno altresì motivati attraverso gare tra gruppi e/o tra singoli.
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate, per rientrare nella media nazionale dei livelli di apprendimento e riduzione della varianza tra le classi e dentro le classi.

Attività prevista nel percorso: CORSI DI POTENZIAMENTO DELLE PROVE DEGLI ESAMI DI STATO

Descrizione dell'attività	L'Istituto promuove annualmente percorsi mirati di potenziamento delle competenze finalizzati al superamento degli Esami di Stato, con l'obiettivo di sostenere gli studenti del quinto anno nel raggiungimento dei migliori esiti possibili in relazione alle proprie potenzialità. Tali iniziative nascono dalla consapevolezza che l'Esame rappresenta un momento di sintesi del percorso formativo e richiedono, pertanto, un consolidamento delle metodologie d'analisi, delle capacità espositive e della padronanza dei linguaggi specifici di ogni indirizzo di studio. L'attività si articola attraverso moduli di approfondimento dedicati alle prove scritte, con particolare attenzione alle simulazioni assistite che permettono agli studenti di familiarizzare con le tipologie ministeriali e con le griglie di valutazione adottate dalle commissioni. Parallelamente, vengono attivati laboratori per il potenziamento del colloquio

	pluridisciplinare, volti a migliorare la capacità di argomentazione critica, il collegamento logico tra le diverse aree del sapere e la riflessione sulle esperienze di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento). Questi corsi di potenziamento, spesso condotti attraverso metodologie didattiche attive e sportelli didattici personalizzati, non mirano esclusivamente al ripasso dei contenuti, ma puntano a rafforzare l'autonomia dello studente e la sua capacità di gestione dello stress da esame. L'iniziativa si configura dunque come un'azione di sistema che l'Istituto mette in campo per garantire il successo formativo e un orientamento consapevole verso le scelte universitarie e professionali future, valorizzando il merito e riducendo le disparità negli apprendimenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
Risultati attesi	L'efficacia delle azioni di potenziamento e dei laboratori mirati alla preparazione delle prove d'Esame viene valutata attraverso il raggiungimento di traguardi specifici, orientati sia al successo formativo che alla crescita personale dello studente. L'Istituto si prefigge, come primo risultato, un sensibile miglioramento degli esiti finali, puntando a una distribuzione dei punteggi d'esame che rifletta l'effettiva valorizzazione delle eccellenze e, contemporaneamente, garantisca il superamento delle soglie critiche per gli studenti in difficoltà. Ci si attende che la familiarità acquisita con le tipologie di prova ministeriali riduca

significativamente il divario tra i risultati delle simulazioni intermedie e i voti conseguiti nelle prove scritte ufficiali.

Un ulteriore risultato atteso risiede nel rafforzamento delle competenze comunicativo-argomentative. Gli studenti dovranno dimostrare una superiore capacità di padroneggiare il colloquio pluridisciplinare, integrando con fluidità le conoscenze disciplinari, le esperienze maturate nei percorsi PCTO e le competenze di cittadinanza attiva e costituzione. Sul piano emotivo e relazionale, il potenziamento mira a incrementare l'autostima e la consapevolezza del proprio percorso scolastico, riducendo gli stati d'ansia legati alla prestazione d'esame grazie alla conoscenza metodologica dei criteri di valutazione. Infine, l'Istituto intende monitorare l'impatto di tali attività sulla capacità degli studenti di orientarsi verso il futuro. Il successo nelle prove d'esame, inteso come raggiungimento di un profilo in uscita solido e coerente, è considerato il presupposto indispensabile per un inserimento agevole nel mondo universitario e nelle realtà professionali del territorio. La rendicontazione di questi risultati, espressa attraverso l'analisi statistica dei voti e dei feedback degli studenti, permetterà alla scuola di affinare ciclicamente le strategie didattiche, garantendo un'offerta formativa sempre più rispondente alle sfide della contemporaneità.

Percorso n° 2: RISULTATI SCOLASTICI

L'innalzamento dei risultati scolastici e il successo formativo degli studenti richiedono una profonda revisione dell'architettura didattica che pone al centro l'idea che l'acquisizione dei contenuti disciplinari debba fungere da strumento privilegiato per lo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza, trasformando le conoscenze in chiavi di lettura della realtà. In

quest'ottica, il miglioramento degli esiti rappresenta la naturale conseguenza di un apprendimento significativo in cui lo studente percepisce l'utilità e la connessione di ciò che studia con il mondo che lo circonda. Il percorso intende porre una maggiore attenzione al problema della continuità interna e alla scelta di modalità e di strumenti utilizzati all'interno delle varie attività educativo-didattiche realmente condivisa dai docenti della stessa disciplina, applicando il curricolo unitario e verticale finalizzato al miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso una progettazione condivisa, Incrementando l'uso di metodologie didattiche innovative e di strumenti multimediali, attivando corsi di recupero degli apprendimenti, corsi di potenziamento delle discipline Italiano-Matematica e Inglese, istituendo sportelli di studio assistito e peer tutoring ed incrementando l'uso di metodologie inclusive e delle competenze relazionali e professionali del personale scolastico.

Il cuore pulsante di questo processo di miglioramento risiede nell'innovazione metodologica, intesa come leva strategica per la personalizzazione dei percorsi formativi. Per garantire che ogni studente possa raggiungere il proprio massimo potenziale, è indispensabile superare la centralità della lezione frontale trasmissiva, che spesso lascia indietro chi ha tempi diversi e non stimola a sufficienza le eccellenze. L'introduzione sistematica di strategie come la didattica laboratoriale, il cooperative learning e la flipped classroom consente di trasformare l'aula in un ambiente di ricerca attivo. In questo nuovo scenario, il docente cessa di essere l'unica fonte di informazione per diventare un facilitatore e un mentore, liberando tempo prezioso durante la lezione per affiancare i singoli alunni, recuperare le fragilità in itinere e proporre sfide stimolanti a chi è più avanzato.

In conclusione, questo piano mira a incidere sui risultati scolastici agendo sulla motivazione e sul coinvolgimento degli studenti. Attraverso una valutazione che premia il processo e non solo il prodotto, e mediante l'uso di metodologie che rendono l'alunno protagonista, si intende ridurre la dispersione implicita e innalzare i livelli di competenza generale. Il risultato scolastico diventa così lo specchio fedele di un percorso di crescita umana e culturale, in cui l'acquisizione dei contenuti disciplinari si fonde armoniosamente con la maturazione personale e sociale dello studente, garantendo un successo formativo autentico e durevole.

L’Istituto attribuisce una valenza strategica al monitoraggio periodico dei risultati scolastici, considerandolo lo strumento principale per verificare l'efficacia della progettazione didattica e il raggiungimento degli obiettivi formativi definiti nel PTOF. Attraverso l’analisi sistematica degli esiti degli scrutini intermedi e finali, il Nucleo Interno di Valutazione e i Consigli di Classe procedono a una lettura comparata dei dati per monitorare l'andamento del profitto, i tassi di ammissione alla classe successiva e l’incidenza delle sospensioni del giudizio nelle diverse aree

disciplinari.

Questo costante processo di monitoraggio permette di intercettare precocemente situazioni di disagio o difficoltà negli apprendimenti, favorendo l'attivazione tempestiva di interventi di recupero, sportelli didattici e percorsi di personalizzazione volti a contrastare la dispersione scolastica e a garantire il successo formativo per ogni studente. La rendicontazione dei risultati scolastici non si limita alla dimensione statistica, ma diventa oggetto di riflessione collegiale nei Dipartimenti, orientando la revisione dei curricoli e la definizione dei traguardi di miglioramento. In questo modo, l'analisi dei risultati si trasforma in una leva per l'innovazione metodologica, garantendo la trasparenza verso le famiglie e assicurando una costante tensione verso l'elevamento degli standard qualitativi dell'istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento e diminuire il tasso di abbandono. Ridurre il numero di studenti sospesi in giudizio e non ammessi alla classe successiva

Traguardo

Diminuire nell'arco del triennio del 8% il numero di studenti sospesi in giudizio e/o di non ammessi alla classe successiva, allineando con i riferimenti nazionali gli abbandoni. Aumentare la quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare il gap formativo delle prove Invalsi di Italiano e Matematica rispetto ad istituti con lo stesso ESCS. Orientare l'attenzione dei consigli di classe verso il recupero e il consolidamento delle competenze di base.

Traguardo

Ridurre di almeno tre punti percentuali il gap formativo, sia in Italiano che in Matematica. Abbattere di almeno il 3% la variabilità all'interno delle classi. Aumentare il numero degli studenti collocati nella fascia medio- alta.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione e realizzazione di momenti di recupero delle competenze oggetto delle prove nazionali.

Ambiente di apprendimento

Migliorare gli ambienti di apprendimento facendo ricorso alle tecnologie informatiche per l'utilizzo di una didattica motivante e gratificante.

Inclusione e differenziazione

Incremento degli interventi individualizzati nel lavoro d'aula ed utilizzo di una didattica efficace che ponga al centro l'alunno.

Continuita' e orientamento

Progettare percorsi di alternanza scuola-lavoro al fine di innalzare gli standard di qualità e il livello dei risultati di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: SUCCESSO FORMATIVO

Descrizione dell'attività	L'attuazione degli interventi sarà realizzata attraverso le seguenti azioni: • Analisi delle programmazioni di dipartimento • Analisi esiti Prove Invalsi • Sviluppo di U.d.A interdisciplinare • Elaborazione di prassi didattiche per il riconoscimento di stili educativi al fine di realizzare percorsi formativi effettivamente personalizzati e inclusivi. • Attivazione di corsi di recupero e sportelli didattici "Strumento di aiuto tempestivo agile e flessibile per il recupero delle competenze di base". • Promozione di percorsi integrati al fine di motivare e interessare gli alunni con lavori di gruppo, utilizzando materiali digitali e nuovi setting formativi. • Avvio di progetti in orario extracurricolare per innalzare i modelli motivazionali e compensare situazioni di svantaggio per contrastare i tassi di dispersione scolastica (Progetti PON-POC-PNRR ed Area a rischio) • Partecipazione dei docenti ad ogni proposta formativa organizzata dalla scuola o proposta dall'ambito di riferimento in coerenza con le priorità strategiche.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Il Coordinatore e tutti i docenti del Consiglio di classe si occuperanno di monitorare le azioni di miglioramento e l'avanzamento del progetto
Risultati attesi	L'implementazione di strategie educative consente la realizzazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento e contribuisce in maniera diretta a: • migliorare gli esiti nelle classi dei diversi indirizzi e ridurre l'insuccesso; • innalzare i risultati nelle Prove standardizzate Nazionali al fine di raggiungere gli standard nazionali; • valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese; • potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche; • sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità; • sviluppare le competenze digitali degli studenti; • potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio; • ridurre fenomeni di dispersione in presenza e di mancato raggiungimento dei livelli essenziali di prestazione; • implementare i percorsi di alternanza e organizzare

incontri di formazione per gli alunni delle classi terminali;
- valorizzare i percorsi formativi individualizzati e coinvolgere gli studenti.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'introduzione dell'Intelligenza artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'Istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'Istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare le qualità dell'offerta formativa e dei servizi nel pieno rispetto della centralità delle persone, dei diritti fondamentali così come indicato nelle Linee guida per l'introduzione dell'IA nelle Istituzioni scolastiche.

Nelle attività didattiche innovative proposte dall'Istituto Ettore Majorana, gli studenti devono poter cogliere una pluralità di obiettivi: acquisire strumenti culturali e di conoscenza per affrontare il mondo; sviluppare metodi e competenze che gli consentano di acquisire autonomia e capacità critica; essere in grado di identificare strumenti che gli permettano di guardare la realtà con spirito critico, aperto, responsabile e competente. Le metodologie messe in atto, prediligono l'attività laboratoriale e l'uso delle nuove tecnologie migliorando l'atteggiamento complessivo dello studente rispetto all'apprendimento e allo studio, sviluppano approcci che incidono positivamente sull'autostima, influenzando anche gli aspetti di gratificazione personale.

L'Istituto, inserito nella rete nazionale dei nautici (RE.NA.) che si pone come obiettivo primario quello della diffusione della consapevolezza che il mare e l'indotto ad esso collegato possa rappresentare volano per lo sviluppo professionale degli allievi, contribuendo a colmare il gap esistente tra le filiera formativa e la filiera produttiva, ha aderito al sistema Nazionale di gestione della Qualità per la Formazione Marittima (Quali.For.Ma), nei percorsi attivi dell'indirizzo Trasporti e Logistica, opzioni "Conduzione del mezzo navale" e "Conduzioni di apparati e impianti marittimi e impianti elettronici di bordo", che afferiscono alla formazione per le figure professionali di Allievo ufficiale di coperta e Allievo ufficiale di macchina. Il Sistema è coordinato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, in particolare dalla Direzione Generale Ordinamenti Scolastici e Valutazione del sistema nazionale di istruzione e ha lo scopo di dare piena ed effettiva attuazione alle normative internazionali (STCW amended Manila 2010) e comunitarie che regolano gli standard formativi per le figure professionali del personale marittimo; questo settore formativo, già dal 2015 è stato posto sotto la lente d'ingrandimento e il controllo della Commissione Europea, per il tramite dell'EMSA (European

maritime safety agency), e degli organismi italiani coinvolti nel sistema marittimo: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Comando Generale delle Capitanerie di porto, con lo scopo di verificare, in sinergia con il MIM, le effettive misure di adeguamento e la conformità generale della formazione marittima italiana agli standard internazionali. Le progettazioni delle classi del triennio dell'indirizzo nautico sono inserite al Sidi e devono rispondere ai requisiti del Sistema di gestione della Qualità, che comporta audit da parte del MIM, prove di competenza nazionali per gli studenti in talune discipline come Scienze della navigazione, Meccanica, Elettrotecnica e Inglese.

Le azioni pianificate avranno effetti duraturi incidendo non solo sul raggiungimento di obiettivi a breve termine ma se saranno l'occasione per avviare un processo di innovazione profondo della scuola. Viene riconfermata come nucleo portante dell'insegnamento l'innovazione didattica, per la quale le scelte organizzative (tempi e spazi) risultano funzionali. Innovazione didattica, ovvero individuazione di strategie, comportamenti, tecniche, organizzazione e strumentazioni utili a rendere più sicuro l'apprendimento, a garantire a tutte le alunne e gli alunni il massimo sviluppo delle loro potenzialità.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per una "buona scuola" occorre lavorare sia sulla progettazione didattica sia sulla valutazione, che necessitano di condivisione sia in orizzontale che in verticale, per giungere a criteri comuni e condivisi. Inoltre bisogna effettuare un cambiamento radicale delle modalità di progettazione e di attuazione dell'intervento didattico da parte dei docenti. Finora, pur avendo lavorato nell'ottica della condivisione di percorsi comuni, l'attenzione è stata focalizzata dal raggiungimento di obiettivi prettamente disciplinari da parte degli alunni. Non è quello che ci viene richiesto dalla società, né soprattutto è quello di cui hanno bisogno i nostri alunni. Occorre agire, invece, in termini di sviluppo delle competenze ,

soprattutto. Le "Indicazioni" ci spingono a pensare ad una scuola inclusiva, che diffonda le competenze irrinunciabili di cittadinanza, che si attivi verso tutte le diversità (che non devono diventare disuguaglianze), che fornisca ai ragazzi gli strumenti per imparare a vivere nella complessità. Le discipline, quindi, devono essere considerate "chiavi di lettura interpretative" , con una particolare attenzione alle loro interconnessioni, piuttosto che alle loro "divisioni". Il cambiamento richiesto è significativo e i docenti vanno accompagnati a gestire le difficoltà e le ansie, ma anche le opportunità connesse a tale innovazione. Inoltre i livelli raggiunti dagli studenti nei test INVALSI risultano, soprattutto alla secondaria, più bassi rispetto alla media siciliana ed a quella nazionale, e sono caratterizzati da una marcata varianza tra le classi dei vari cicli di studio e non coerenti con i risultati conseguiti nelle prove di verifica predisposte e somministrate dai docenti della scuola; tutto ciò nonostante l'impegno profuso nel tempo dai docenti attraverso gli interventi di recupero per gli studenti in difficoltà. Tale criticità potrebbe essere affrontata offrendo agli studenti un approccio allo studio diverso da quello "tradizionale", metodologie didattiche maggiormente centrate sui discenti che contribuiscano a rendere l'ambiente di apprendimento più stimolante e ad aumentare la motivazione e l'autostima degli studenti. Pertanto saranno privilegiate, in maniera esemplificativa ma non esaustiva, le seguenti attività:

1. Avanguardie educative - Debate

Il ***debate,*** metodologia didattica attiva che permette di stimolare competenze trasversali, a matrice didattica ed educativa, ha come obiettivo ultimo il "saper pensare in modo creativo e comunicare in modo efficace ed adeguato". Attraverso questa metodologia, che prevede, in una fase che precede lo svolgimento del dibattito, si attiveranno altre attività innovative, quali il ***cooperative Learning*** e la ***peer education***. Gli studenti, suddivisi in squadre, attraverso il debate che è una discussione formale, e non libera, nella quale due squadre (ciascuna di tre o più studenti), sosterranno e controbatteranno un'affermazione data (extracurricolare), ponendosi in un campo (PRO) o nell'altro (CONTRO).

2. **Laboratori professionalizzanti**

Le nuove dotazioni digitali e multimediali, si inseriscono in una architettura didattica che, nell'ottica della riforma dell'ordinamento dei professionali, intende privilegiare metodologie di tipo induttivo e l'apprendimento attivo attraverso il fare, per fornire agli allievi solide competenze spendibili in un mondo del lavoro e delle professioni sempre più orientato all'innovazione tecnologica ed alla formazione continua. Il nostro Istituto, nel tempo ha consolidato la pratica di una didattica per

progetti, che utilizza la metodologia ***learning by doing and by creating*** e ben si adatta alle caratteristiche fortemente eterogenee degli studenti, per la realizzazione di una didattica realmente inclusiva.

3. PROJECT WORK

E' un progetto professionale realizzato in aula dagli studenti al termine di un ciclo di lezioni.

Obiettivi: Consolidare negli allievi competenze integrate di ***general menagement*** e favorire l'imprenditorialità, intesa come competenza manageriale e sociale.

Azioni Impiegate: Gli allievi, in maniera autonoma, divisi in gruppi e col supporto dei docenti, sviluppano un progetto aziendale, applicando e collegando le tecniche, le conoscenze e le competenze acquisite in aula ed esprimendo nuove potenzialità, nuove risorse e nuovi talenti.

Finalità: Analisi ragionata di una data esperienza, in situazione di lavoro, volta all'individuazione di criticità e di punti di forza al fine di sviluppare le proprie competenze e di migliorare le proprie prestazioni lavorative.

Alla luce di quanto evidenziato, il Collegio dei docenti intende assumere come principale elemento di innovazione quello che afferisce al "fare" dei docenti, non inteso come luogo in cui si ripetono stancamente delle pratiche routinarie, ma come quello in cui, si realizzano azioni efficaci, sperimentando in modo "operoso" la capacità di insegnare e quella di apprendere.

CONTENUTI E CURRICOLI

Le attività innovative previste si concentrano sulla trasformazione degli spazi fisici in ambienti di apprendimento connessi e flessibili (Next Generation Classrooms), integrando l'educazione formale con esperienze pratiche e sociali tipiche del non formale.

La nostra scuola dispone di un' Aula Immersiva che utilizza proiezioni a 360°, sensori interattivi e contenuti digitali per eliminare la passività della lezione frontale. Gli studenti possono effettuare esperienze Virtuali Condivise ed esplorare ambienti storici o scientifici senza visori individuali, favorendo l'interazione sociale, la collaborazione e l' Inclusività. La Creazione di lezioni flessibili e adattabili che rispondono a diversi stili di apprendimento, supportano attivamente l'integrazione di tutti gli alunni.

La didattica innovativa punta a una formazione integrale che valorizza le competenze trasversali e le dimensioni emotive, inoltre la presenza di laboratori per le professioni digitali come quello di robotica, favorisce l'apprendimento tramite la risoluzione di problemi reali (problem solving).

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

I percorsi di orientamento all'innovazione per il 2026 si focalizzano sull'integrazione tra istruzione superiore e mercato del lavoro attraverso metodologie laboratoriali e progetti finanziati dal PNRR. La nostra scuola offre esperienzeLaboratorialii non sono solo teoriche ma che includono una didattica attiva e partecipativa, permettendo agli studenti di autovalutarsi e consolidare competenze trasversali (soft skills). La riforma scolastica del 2026 introduce innovazioni didattiche che integrano l'Intelligenza Artificiale e nuovi linguaggi nelle scelte educative. La piattaforma UNICA ampiamente usata dagli studenti e dai tutor orientatori del nostro istituto digitalizzando il dialogo tra scuola, studenti e famiglie integra strumenti per l'auto-valutazione e il supporto professionale e consiglia i percorsi post-diploma più idonei, basandosi sui talenti emersi e sulle tendenze del mercato del lavoro.

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

I Piani Formativi Individuali (PFI) degli istituti professionali anche per il 2025 integrano l'uso dei tablet in dotazione come strumenti cardine per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti.

Digitalizzazione e Personalizzazione nel PFI

Il PFI è lo strumento che definisce il percorso formativo personalizzato, adattandolo alle carenze e alle potenzialità del singolo studente. L'integrazione digitale prevede:

Recupero Mirato: Utilizzo dei tablet per accedere a piattaforme di adaptive learning che propongono contenuti di riallineamento basati sui deficit riscontrati dal Consiglio di Classe.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Per il raggiungimento delle finalità generali che l'istituto si è prefissato, la scuola, nella sua funzione di centro di formazione culturale, utilizza anche delle risorse esterne, nell'ottica di un rapporto di scambio e di collaborazione finanziaria e didattica tra scuola e territorio circostante. Per questo la scuola collabora con una molteplicità di istituzioni e di associazioni e di esperti. Si sottolinea come spesso tali collaborazioni siano a titolo gratuito, con un grande arricchimento dell'istituto per il contributo recato da tali soggetti, associazioni, singoli e famiglie. Di seguito le principali attività in rete:

1. FAI SCUOLA – Giornate FAI: Apprendisti Ciceroni

Le attività svolte e che si continueranno a svolgere sono pensati per coinvolgere, tramite un'offerta differenziata, tutti gli studenti, invitati a vivere il paesaggio che li circonda attraverso un'esperienza didattica e formativa.

Obiettivo del **FAI Scuola** è stimolare lo spirito di una cittadinanza attiva che non si limiti a considerare il paesaggio una materia da studiare, ma coinvolga i giovani nell'impegno per la sua tutela, in quanto bene collettivo di inestimabile valore, simbolo della nostra stessa identità.

Gli studenti avranno la possibilità di approfondire la conoscenza del patrimonio artistico del loro territorio. Tutte le visite saranno condotte dagli studenti, gli Apprendisti Ciceroni: un'opportunità per avvicinare i giovani all'ambiente e alla cultura del luogo e di vivere un'insolita esperienza di educazione tra pari.

2. PORTE D'EUROPA – Comitato 3 Ottobre

La partecipazione del nostro Istituto al concorso Porte d'Europa, promosso dal Ministero dell'istruzione in collaborazione con il "Comitato 3 ottobre", ha l'intento di rafforzare nei giovani la consapevolezza e la conoscenza sui temi del fenomeno migratorio dei diritti umani dei rifugiati e dei richiedenti asilo, attraverso confronti diretti e momenti formativi organizzati in luoghi simbolo degli attuali processi migratori.

Il concorso, rivolto agli studenti italiani del triennio delle scuole secondarie di secondo grado, in collaborazione con i loro pari di altri Paesi Europei, invitati a svolgere percorsi laboratoriali e formativi, mira alla produzione di elaborati e opere originali (testi, materiali audiovisivi, ecc.). Le tematiche che gli studenti affrontano, riguardano le migrazioni internazionali, le emergenze sanitarie, il sistema di accoglienza europeo, le politiche europee e nazionali sull'immigrazione, l'asilo, il razzismo e la discriminazione, il ruolo della

società civile e in particolare, dei giovani per la difesa dei diritti umani.
Ogni anno si celebra, a Lampedusa, la Giornata della Memoria e dell'Accoglienza, che vede la partecipazione di studenti e docenti impegnati nelle attività del progetto Welcome Europe.
Anche la nostra scuola partecipa con una rappresentanza di studenti e docenti per promuovere nelle giovani generazioni una cultura dell'accoglienza e della solidarietà al fine di contrastare intolleranza, razzismo e discriminazione e favorire processi d'inclusione e inserimento sociale delle persone migranti.

3. RENALIART - Rete Nazionale dei Licei Artistici

L'adesione alla rete e la partecipazione alle attività progettuali promosse dalla stessa, vogliono dare un'occasione agli studenti, ai docenti, a chi opera nel settore educativo - formativo di ***"apprendere e condividere"*** grazie al linguaggio dell'arte e alle potenzialità espressive.

Le attività che si intendono realizzare aspirano a dare:

- spazio agli studenti dei Licei Artistici, che apprendono la regola del talento e il metodo, coltivano il gusto e la passione e realizzano opere che raccontano le storie più emblematiche dei nostri territori, delle nostre tradizioni, ma anche delle nostre innovazioni in campo artistico;
- il giusto riconoscimento ai docenti che devono coinvolgere, intercettare, stimolare, valorizzare le energie creative della scuola e promuovere attività rivolte ai giovani;
  la possibilità a chi opera in campo artistico di incoraggiare una maggiore partecipazione all'arte e valorizzare il patrimonio artistico e culturale del italiano ed europeo.

Attraverso la Formazione si vuole permettere a tutti i docenti di:

- usufruire di una opportunità di formazione/ aggiornamento;
- organizzare il proprio percorso di formazione scegliendo lo spazio e il tempo migliore da dedicare alla propria formazione;
- confrontarsi con uno strumento di approfondimento e di lavoro e ***una comunità che apprende insieme***, collaborando e condividendo la costruzione di una conoscenza.

Con la sperimentazione dell' Alternanza scuola – lavoro, si auspica di:

- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- far acquisire competenze spendibili nel settore culturale ed artistico;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento dei Licei Artistici con il mondo del lavoro e correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

4. RE.NA - Rete Italiana dei Nautici d'Italia

La Rete RE.NA. si pone come obiettivo primario quello della diffusione della consapevolezza che il mare e l'indotto ad esso collegato, perseguendo gli obiettivi legati alla cultura e all'economia del mare stesso e delle acque Interne, attraverso il coinvolgimento e la collaborazione di tutte le scuole aderenti, possa rappresentare volano per lo sviluppo professionale degli allievi, contribuendo a colmare il gap esistente tra le filiera formativa e la filiera produttiva, divenendo un polo di riferimento per il settore marittimo, che offre servizi al territorio.

5. RICMA – Rete di scopo tra gli Istituti Aeronautici – Conduzione del Mezzo Aereo

La rete ha l'obiettivo di favorire la collaborazione tra le istituzioni scolastiche aderenti ed è finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e a promuovere la partecipazione e la collaborazione tra componenti scolastiche, organismi territoriali rappresentativi e realtà economiche del settore aeronautico.

L'adesione alla rete e la pianificazione, la progettazione e la realizzazione di attività, ha lo scopo di potenziare l'insegnamento delle discipline dell'area di indirizzo, concorrere alla definizione dei curricula dell'indirizzo di studi, promuovere attività di ricerca in didattica, condividere esperienze di formazione per tirocini e/o stage appartenenti ai PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) e per il riconoscimento di crediti formativi finalizzati al conseguimento delle certificazioni tecniche del settore aeronautico (quali FISO, MET-FISO, ecc...).

6. Rete Nazionale di Scopo dell'Istruzione Professionale per la Formazione nel Settore dei Servizi Sociali e Sanitari - Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie: ODONTOTECNICO

L'adesione del nostro Istituto alla rete è finalizzata a promuovere azioni comuni e per definire e implementare percorsi e prassi professionalizzanti che assicurino una formazione degli studenti sempre più rispondente ai fabbisogni del mercato del lavoro e all'altezza della complessità dei bisogni della persona.

7. Rete Nazionale degli istituti Professionali con indirizzo Servizi Sociosanitari

La Rete si propone di intervenire sui soggetti Istituzionali che si occupano di definire il profilo in uscita, le linee guida per l'attuazione e soprattutto gli sbocchi professionali degli allievi al termine degli studi. Le finalità principali della Rete possono essere così delineate:

- individuare comuni strategie e metodi operativi per sviluppare la funzione degli Istituti come centri di educazione e istruzione, nonché come centri di promozione culturale, sociale e civile del territorio;
- concorrere a definire e migliorare il percorso formativo degli alunni;
- stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche;
- assicurare agli studenti che frequentano i corsi sociale e sanitario dell'istruzione professionale di stato la possibilità di conseguire un titolo di studio e qualifiche effettivamente spendibili sul mercato del lavoro, in coerenza con le competenze promosse nel percorso d'istruzione professionale.

8. Rete Nazionale di Scuole Snoezelen

L'obiettivo comune è condividere buone pratiche e creare nuove cornici di relazioni intorno ad un approccio olistico, snoezelen appunto, che fa registrare risultati soddisfacenti sul piano dello sviluppo cognitivo e relazionale.

"L'ambiente Snoezelen, realizzato dal nostro Istituto, è uno spazio di libertà, uno spazio emozionale, un luogo di benessere in cui l'alunno sperimenta un rapporto interiore con se stesso. In quest'ambiente immersivo, dove si ritorna a vivere un'esperienza ancestrale, è possibile creare modelli collaborativi, grazie alla professionalità dei docenti. La rete di scuole snoezelen si propone di essere luogo di best practice, di solidarietà, di prossimità tra i diversi soggetti istituzionali." Prendersi cura ed aver cura del cervello emozionale degli allievi e del loro benessere emotivo significa donare

loro una maggiore adattabilità all'ambiente. Questo è il motivo per cui il nostro Istituto ha aderito alla rete. Obiettivo principale è quello costruire ponti e strade inclusive per tutti gli alunni.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

STANZA - LABORATORIO MULTISENSORIALE (SNOEZELEN ROOM) PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La scuola sta attualmente lottando contro l'accrescersi delle differenze cognitive e motivazionali degli alunni, e, in generale, contro le difficoltà di molti ragazzi nel conseguire gli apprendimenti necessari allo sviluppo personale e per una positiva integrazione sociale. Il fenomeno è ancora più evidente, però, nei contesti dove permangono situazioni di disabilità che minano alla base sia le facoltà cognitive che relazionali. Anche in questi casi, oltre a provvedere ai bisogni primari, occorre oggi rispondere a questa grave situazione che rischia di trasformarsi in emarginazioni. Senza un'adeguata stimolazione delle loro abilità residue, non è possibile, infatti, garantire piena dignità umana e autonomia ai minori deprivati, perché possano da adulti diventare il più possibile artefici del proprio progetto di vita e integrati in un contesto sociale, che possa sostenere.

In relazione a quanto sopra**,** è stata realizzata, nel plesso E. Fermi, un'aula multisensoriale finalizzata a rimuovere gli elementi di svantaggio che più frequentemente manifestano gli alunni disabili. In particolare, intende agire su tre ordini di fattori: emotivo-affettivi: sviluppo delle sensibilità sensoriali (suoni, odori, cascate di luci, musiche); relazionali (costruzione di un'appartenenza di gruppo; attivazione di una relazione privilegiata con un adulto competente, valorizzante e affettivamente supportivo); cognitivi (sviluppo della memoria, dell'attenzione).
L'aula prevede la strutturazione e la sperimentazione di setting didattici innovativi, che utilizzino prevalentemente le tecnologie specifiche, consistenti in:

- Ambiente sonoro con diffusori di musiche e suoni;
- Cascata di luce e proiezioni specifiche

- Diffusori di odori;
- Materasso ad acqua e poltrone avvolgenti sicure

La creazione di ambienti di condivisione delle risorse individuate o appositamente costruite per i bisogni formativi e dei percorsi via via strutturati e sperimentati, consentirà di attuare e diffondere buone pratiche in contesti di svantaggio.

LA ROBOTICA EDUCATIVA

La **Robotica Educativa** è un sistema integrato che usa la robotica come strumento per migliorare la qualità dell'educazione tecnica e scientifica nelle scuole di ogni ordine e grado. La robotica infatti può aprire una nuova frontiera nell'educazione scolastica: imparare utilizzando i robot aumenta il coinvolgimento, sviluppa il ***problem solving*** , promuove un approccio interdisciplinare in grado di mescolare vari ambiti, e favorisce infine il lavoro di gruppo.

Gli obiettivi del laboratorio di robotica, con riferimento agli apprendimenti e alle competenze da sviluppare negli studenti, sono così sinteticamente riassumibili:

- capacità di individuare problemi, di scegliere tra soluzioni alternative, di testare le soluzioni e verificare i risultati;
- conoscenza del significato di termini specifici per descrivere un macchinario e un robot, oltre alla conoscenza dei principi degli algoritmi, della loro formalizzazione, delle istruzioni di base di un qualunque linguaggio di programmazione (***coding di base***);
- scoperta dei campi entro cui i robot hanno cambiato il lavoro e le condizioni di vita delle persone, oltre che della distribuzione territoriale e delle caratteristiche delle imprese che progettano, producono e vendono robot;
- scoperta delle competenze tecnologiche e scientifiche necessarie per la produzione, la programmazione e il collaudo di nuovi robot.

Tra gli obiettivi non c'è l'insegnamento della robotica come disciplina e come insieme di competenze ingegneristiche specialistiche. Scopo principe è portare tutti gli studenti, indipendentemente dal grado scolastico e dall'indirizzo di studi che hanno scelto, alla

conoscenza concreta ed efficace degli elementi di base delle tecnologie incorporate nei macchinari e nei prodotti.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

1. Titolo: "Laboratorio di Coding e Robotica Educativa: Sviluppo del Pensiero Computazionale"

Descrizione Sintetica: Il progetto mira a integrare il pensiero computazionale nella didattica attraverso attività pratiche di coding e robotica per gli studenti del triennio, potenziando le competenze STEM e la creatività. Verranno utilizzati strumenti open-source e si realizzerà un corso di formazione per docenti, sfruttando l'autonomia didattica ex art. 6 del DPR 275/99 per integrare queste attività nel curricolo.

2. Titolo: "Sperimentazione in ambiente multisensoriale con UNICT"

Descrizione Sintetica: Il progetto di sperimentazione in ambiente multisensoriale snoezelen con l'Università di Catania - Dipartimento di Scienze della Formazione, prevede in fase iniziale l'utilizzo degli strumenti di osservazione, monitoraggio e valutazione delle attività Snoezelen, elaborati in collaborazione con l'Università degli Studi di Catania. Tale sperimentazione scientifica permetterà di conferire una valenza metodologica condivisa alle azioni educative e didattiche in ambiente multisensoriale messe in atto all'interno delle scuole della rete snoezelen di cui l'Istituzione scolastica fa parte.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 55'
- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Secondaria di II grado
- Aumento di ½ ora per giorno
- Anticipo ingresso quotidiano

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0

USO DELLA IA NELLE PRATICHE DIDATTICHE E

ORGANIZZATIVE

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Classi in azione!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il Progetto, grazie ai fondi del PNRR del Piano Scuola 4.0, mira a realizzare in entrambi i Plessi 'E. Fermi' e 'E. Majorana' dell'Istituzione scolastica, n°40 ambienti di apprendimento innovativi, che permettano di andare oltre il semplice spazio fisico, aprendo ad una dimensione on-life. Gli spazi saranno ripensati e verranno dotati di arredi modulari, flessibili e trasformabili, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula, di monitor interattivi e dispositivi personali per la popolazione scolastica, di nuove tecnologie che favoriscono l'esperienza immersiva, con forti collegamenti con ambienti virtuali e nuove competenze digitali. Le aule saranno trasformate in ambienti multimediali per migliorare il livello di apprendimento nelle diverse discipline e garantire a tutti gli studenti pari opportunità di sviluppo delle capacità e potenzialità individuali. Si favorirà un modello didattico innovativo che attraverso le tecnologie digitali, garantisce agli studenti un apprendimento personalizzato, autonomo e soprattutto collaborativo. Viene prediletta la configurazione ibrida. Numero 34 aule, attualmente sprovviste di lavagne digitali, verranno dotate di Digital board, strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e utilizzare metodologie innovative e inclusive, che andranno ad integrare

quelle presenti in Istituto grazie ai finanziamenti PON. In esse saranno utilizzati gli arredi esistenti, sarà Il docente a progettare il setting e supportare le attività didattiche centrate sullo studente, in modo individualizzato o per gruppi. Saranno inoltre riorganizzate 4 aule, in modo da destinare agli studenti di due classi parallele per plesso, due ambienti dedicati, uno per le lezioni artistiche e umanistiche e uno per le lezioni tecnico-scientifiche. In questo modo, due classi parallele, andranno a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline: gli studenti non rimarranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno da un'aula multidisciplinare all'altra a seconda delle materie affrontate.
All'interno di questi ambienti gli spazi saranno ripensati e verranno dotati di arredi modulari e trasformabili, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula e favorire il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, i legami cooperativi e lo 'star bene a scuola'. Condizioni indispensabili, queste, per promuovere una partecipazione consapevole al progetto educativo e innalzare la performance degli studenti. Saranno supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion). Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (Chromebook) a disposizione di studenti e docenti, posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico.
Andremo poi a realizzare un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto, ovvero un'aula immersiva e all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. L'aula Snoezelen sarà dotata di un Tavolo Interattivo per promuovere un ambiente dinamico di apprendimento collaborativo, la produttività dell'insegnamento e dell'apprendimento, la valutazione e l'inclusione.

Importo del finanziamento

€ 207.276,14

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	29.0	0

Approfondimento progetto:

L'aula immersiva rivoluziona la didattica nelle scuole, aprendo scenari di apprendimento prima impensabili. È un ambiente multifunzionale che offre lezioni immersive con modelli 3D, laboratori a realtà virtuale e laboratori a realtà aumentata . Si tratta di un ambiente di apprendimento capace di catturare l'attenzione degli studenti lungo tutta la lezione e coinvolgerli con attività interattive.

Le azioni di digitalizzazione degli ambienti intraprese nel periodo 2015-2020 con fondi nazionali del PNSD e con fondi europei del PON "Per la scuola" hanno consentito l'allestimento dei primi spazi di apprendimento innovativi e l'acquisizione dei relativi strumenti e tecnologie digitali, prevalentemente all'interno di aule dedicate.

Gli ambienti di apprendimento innovativi non sono caratterizzati solo lo spazio e la tecnologia per creare un ambiente innovativo, ma sono fondamentali le metodologie didattiche. La responsabilità di abilitare lo spazio alla pedagogia e di trasformarlo in "ambiente di apprendimento" ma richiede il coinvolgimento attivo dell'intera comunità scolastica per rendere sostenibile il processo di transizione verso un più efficace modello formativo ed educativo.

L'aula multisensoriale sarà dotata di un tavolo interattivo

Progetto: New Labs for Future jobs

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il Progetto prevede la realizzazione di laboratori operativi e di indirizzo per le professioni digitali del futuro, che permetteranno di ampliare l'offerta formativa d'istituto con percorsi curricolari, extracurricolari e PCTO. L'obiettivo è quello di fornire agli studenti competenze digitali e trasversali nei diversi settori economici, in coerenza con il profilo di uscita dei diversi indirizzo di studi, di orientarli al lavoro e portarli a conoscere da vicino le realtà effettive degli ambienti professionali. I laboratori svolgeranno funzione di luogo di interazione con la comunità sul versante delle imprese e del mondo del lavoro, per intessere un dialogo sugli sviluppi del digitale nelle industrie e nei servizi e sull'apprendimento stesso, soprattutto per concretizzare la quinta competenza del quadro europeo, la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare: una competenza fondamentale per il Lifelong Learning ed in particolare per seguire le trasformazioni delle aziende e delle professioni. I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) potranno svilupparsi nei nuovi Laboratori in una continuità di ambienti fisici e digitali tra scuola e imprese. Saranno orientativi in quanto saranno centrati sull'acquisizione di consapevolezza dei processi cognitivi e relazionali da porre in essere nell'attività lavorativa. Il Progetto prevede di aggiornare e rinnovare 4 laboratori, di cui due multidisciplinari e due di indirizzo. In questi laboratori tematici, si potranno apprendere: robotica e automazione, creare e fruire di servizi in realtà virtuale e aumentata, simulazione di traffico aereo e tecnologia CAD-CAM, che consente di realizzare manufatti di qualsiasi natura. La progettazione include, quindi, l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, app e software. Lo spazio di apprendimento viene riorganizzato per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative, ponendo al centro gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Nel laboratorio multidisciplinare grazie alle innovazioni introdotte dal potenziamento e dal rinnovo delle attrezzature si potrà fruire di contenuti virtuali, multimediali e interattivi, resi disponibili attraverso proiezioni effettuate con visori VR. Le tecnologie immersive verranno utilizzate per un'ampia gamma di lezioni, in tutte le discipline, grazie al caricamento di diversi contenuti. Lo stesso laboratorio sarà dotato di una stampante per tessuti, di tavolette grafiche con software dedicato, per perfezionare le tecniche di grafica digitale per dare consapevolezza agli studenti del Liceo artistico, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate. Il laboratorio di robotica verrà integrato con lego spike prime, ovvero set di robotica educativa per le materie STEAM, fornito di un carrello per ricarica lego, di visori e stampante 3d. Nel laboratorio lavorazioni meccaniche dotato di tecnologia computerizzata, si potranno realizzare manufatti di

qualsiasi natura e sarà possibile creare modelli reali con le stesse proprietà fisiche e funzionali di quello che sarà il prodotto finito industriale. Il sistema di simulazione nel laboratorio di controllo del traffico aereo, consentirà agli studenti un addestramento con realtà aumentata, come quello effettuato da Enav.

Importo del finanziamento

€ 164.284,18

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Grazia al progetto attivato sono in fase di allestimento 4 laboratori, di cui due multidisciplinari e due di indirizzo. In questi laboratori tematici, si potranno apprendere: robotica e automazione, creare e fruire di servizi in realtà virtuale e aumentata, simulazione di traffico aereo e tecnologia CAD-CAM, che consente di realizzare manufatti di qualsiasi natura. Nel laboratorio multidisciplinare si potrà fruire di contenuti virtuali, multimediali e interattivi, resi disponibili attraverso proiezioni effettuate con visori VR. Le tecnologie immersive verranno utilizzate in maniera trasversale per tutte le discipline grazie al caricamento di diversi contenuti. I laboratori del Liceo artistico, anche questi in fase di realizzazione, saranno dotati di stampanti per tessuti e tavolette grafiche integrate per permettere agli studenti di seguire le linee di sviluppo e le diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate. Il laboratorio di robotica verrà integrato con set di robotica educativa per le materie STEAM, così come di di visori e stampanti 3d. Nel laboratorio lavorazioni meccaniche si potranno realizzare, grazie alla

tecnologia computerizzata, manufatti di qualsiasi natura e sarà possibile creare modelli con le stesse proprietà fisiche e funzionali di quello che sarà il prodotto finito industriale. in fase di allestimento risulta anche il sistema di simulazione nel laboratorio di controllo del traffico aereo, che consentirà agli studenti un addestramento con realtà aumentata, come quello effettuato da Enav.

Progetto: STEM PER TUTTI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM dedicate agli studenti del biennio. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa innovativa. Le risorse acquisite verranno utilizzate per realizzare percorsi necessari a migliorare l'apprendimento nelle STEM, in particolare in tecnologie, elettronica e fisica, Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologica della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2022

Data fine prevista

31/03/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	20

Approfondimento progetto:

Il progetto ha permesso l'acquisizione di attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa (in particolare 9 robot didattici, 3 set integrati e modulari programmabili con app, anche con motori e sensori, 10 droni educativi programmabili), è stato possibile anche inserire nel piano della progettazione schede programmabili e 3 kit di elettronica educativa (schede programmabili e set di espansione, kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori).

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Nessuno indietro! Una scuola per tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede azioni specificamente finalizzate al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale, con programmi e iniziative di tutoraggio, consulenza e orientamento attivo e professionale per seguire i percorsi educativi e di apprendimento nel loro evolversi e, in particolare, per poter intervenire prontamente e in modo

preventivo su situazioni di disagio, fragilità e abbandono. Si vuole sviluppare con altri soggetti del territorio attraverso una rete di collaborazione sistematica e permanente con famiglie, Enti istituzionali, imprese, organizzazioni del volontariato e dell'associazionismo, una progettualità di ampio respiro per sostenere apprendimenti e attività extracurricolari volti alla prevenzione ed al contrasto della dispersione scolastica, alimentando e sviluppando strategie e metodologie innovative che sappiano integrare e giovarsi di esperienze multiple. Gli studenti che presentano particolari fragilità motivazionali oltre che disciplinari, saranno accompagnati attraverso percorsi personalizzati di mentoring, sostegno disciplinare e coaching. Gli allievi che mostrano difficoltà di apprendimento o con bisogni educativi speciali o che provengono da contesti caratterizzati da disagio socio-culturale saranno guidati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione per acquisire una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati anche a piccoli gruppi. La nostra proposta ha l'obiettivo di costruire percorsi formativi e laboratoriali basati su didattiche innovative e multimediali in modo da sostenere i giovani nel percorso di crescita verso l'autonomia, sviluppando la loro capacità di problem solving e la costruzione pratica dei saperi. Fondamentale sarà anche il coinvolgimento delle famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico, favorendo una loro partecipazione attiva con percorsi laboratoriali rivolti a piccoli gruppi di genitori. Il progetto si realizzerà attraverso l'attivazione di laboratori disciplinari e interdisciplinari programmati sulle capacità e attitudini degli studenti; attività di qualificazione, orientamento e sostegno, integrative e aggiuntive rispetto ai percorsi curricolari, mirate a rendere più attraente l'offerta formativa, suscitare motivazioni, promuovere il riconoscimento di possibilità formative e/o professionali finalizzate all'integrazione sociale e alla transizione scuola-lavoro; il monitoraggio dei percorsi individuali, gli incontri di sostegno al ruolo genitoriale. L'intervento potrà, pertanto, recuperare all'istruzione tutti i soggetti in difficoltà, riconoscendone bisogni e interessi, valorizzandone le risorse intellettuali, relazionali ed operative, promuovendone le capacità ai fini di una migliore integrazione socioculturale e dell'occupabilità. Fondamentale per la realizzazione delle attività sarà la sinergia con tutti gli stakeholders: scuola, servizi sociali territoriali, senza escludere la famiglia, per consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), le abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale) degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 345.735,28

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	417.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	417.0	0

Approfondimento progetto:

Sono in fase di definizione le azioni finalizzate al contrasto dell'abbandono scolastico volti alla prevenzione ed al contrasto della dispersione scolastica e che coinvolgeranno, oltre alla scuola, altri soggetti del territorio attraverso una rete di collaborazione sistematica e permanente con famiglie, Enti istituzionali, imprese, organizzazioni del volontariato e dell'associazionismo, una progettualità di ampio respiro per sostenere apprendimenti e attività extracurricolari . Protagonisti del percorso saranno in particolar modo gli studenti che presentano particolari fragilità motivazionali oltre che disciplinari, saranno accompagnati attraverso percorsi personalizzati di mentoring, sostegno disciplinare e coaching. L'istituto si attiverà inoltre attraverso specifici percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione pensati per gli allievi che mostrano difficoltà di apprendimento o con bisogni educativi speciali o che provengono da contesti caratterizzati da disagio socio-culturale piccoli gruppi. Grazie anche alla costruzione di percorsi formativi e laboratoriali basati su didattiche innovative e multimediali si sosterranno gli studenti nel personale percorso di crescita verso l'autonomia. il progetto prevede il coinvolgimento attivo delle famiglie degli alunni in particolare la partecipazione fattiva attraverso percorsi laboratoriali rivolti a piccoli gruppi di genitori. Sono in fase di allestimento i di laboratori disciplinari e interdisciplinari programmati sulle reali capacità e attitudini degli studenti che mirano a promuovere il riconoscimento di possibilità formative e/o professionali finalizzate all'integrazione sociale e alla transizione nel mondo

lavorativo professionale. Tutte le fasi d realizzazione saranno seguite da un rigoroso monitoraggio dei percorsi individuali, l'intervento potrà, pertanto, recuperare all'istruzione tutti i soggetti in fragili, riconoscendone bisogni e interessi, valorizzandone le risorse intellettuali, relazionali ed operative, promuovendone le capacità ai fini di una migliore integrazione socioculturale e dell'occupabilità.

Progetto: IncludiAmo per non disperdere

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a contrastare, in continuità con gli interventi realizzati nell'ambito del progetto pnrr M4C1I1.4-2022-981-P-11843 Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica "Nessuno indietro! Una scuola per tutti", l'abbandono scolastico e a promuovere il successo educativo e l'inclusione sociale. Queste includono programmi di tutoraggio, consulenza e orientamento attivo per supportare gli studenti nel loro percorso formativo, con un'attenzione particolare alla prevenzione e all'intervento tempestivo su situazioni di disagio e fragilità. Gli studenti con fragilità motivazionali o difficoltà disciplinari saranno seguiti attraverso percorsi personalizzati di mentoring e supporto disciplinare. Chi presenta difficoltà di apprendimento o proviene da contesti socio-culturali difficili riceverà un potenziamento delle competenze di base e verrà motivato attraverso attività specifiche, spesso in piccoli gruppi. L'obiettivo è sviluppare percorsi formativi e laboratoriali che sostengano i giovani nel loro cammino verso l'autonomia, potenziando le loro capacità di problem solving e l'applicazione pratica delle conoscenze acquisite. In questo contesto, anche le famiglie saranno parte attiva, partecipando a laboratori dedicati che favoriranno il loro coinvolgimento nel percorso educativo degli studenti. Il progetto prevede l'attivazione di laboratori disciplinari e interdisciplinari, nonché attività integrative rispetto ai percorsi curricolari, per rendere più attraente l'offerta formativa e promuovere l'integrazione sociale e la transizione verso il mondo del lavoro. Il monitoraggio dei percorsi individuali e il supporto alle famiglie saranno elementi chiave per garantire il recupero e l'inclusione di tutti gli studenti in difficoltà. Fondamentale sarà la collaborazione con tutti gli stakeholder per consolidare le abilità cognitive, sociali, emotive e pratiche degli studenti,

preparando al meglio i giovani per la vita e per il lavoro.

Importo del finanziamento

€ 188.381,96

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	417.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	417.0	0

Approfondimento progetto:

ll progetto, realizzato in piena continuità con gli interventi precedenti nell'ambito del PNRR M4C1I1.4 Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, ha raggiunto l'obiettivo primario di contrastare l'abbandono scolastico e di promuovere il successo educativo e l'inclusione sociale.

Sono stati implementati con successo programmi strutturati di tutoraggio, consulenza e orientamento attivo, volti a supportare individualmente gli studenti nel loro percorso formativo. Particolare enfasi è stata posta sulla prevenzione e sull'intervento tempestivo in situazioni di disagio e fragilità.

Gli studenti identificati con fragilità motivazionali o difficoltà disciplinari sono stati seguiti attraverso percorsi personalizzati di mentoring e supporto disciplinare mirato. Parallelamente, gli allievi che presentavano difficoltà di apprendimento o che provenivano da contesti socio-culturali complessi hanno beneficiato di interventi specifici volti al potenziamento delle

competenze di base, spesso organizzati in piccoli gruppi per massimizzare l'efficacia dell'apprendimento. L'obiettivo primario di questi percorsi formativi e laboratoriali è stato sostenere i giovani nel loro cammino verso l'autonomia, potenziando in modo tangibile le loro capacità di problem solving e l'applicazione pratica delle conoscenze acquisite.

L'offerta formativa dell'istituto è stata arricchita e resa più attrattiva grazie all'attivazione di laboratori disciplinari e interdisciplinari, oltre a numerose attività integrative rispetto ai percorsi curricolari. Tali attività hanno promosso attivamente l'integrazione sociale e facilitato la transizione verso il mondo del lavoro.

Un elemento chiave per l'efficacia del progetto è stato il coinvolgimento attivo delle famiglie. Le famiglie sono state integrate nel percorso educativo attraverso la partecipazione a laboratori dedicati, rafforzando l'alleanza educativa tra la scuola e il contesto socio-familiare.

Il monitoraggio continuo dei percorsi individuali degli studenti e il supporto sistematico alle famiglie hanno costituito elementi cruciali per garantire l'efficace recupero e la piena inclusione di tutti gli studenti in difficoltà. Attraverso la consolidata collaborazione con tutti gli stakeholder (parti interessate), il progetto ha consolidato con successo le abilità cognitive, sociali, emotive e pratiche degli studenti, preparando al meglio la platea giovanile sia per la prosecuzione degli studi che per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	33

Approfondimento progetto:

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Progetto: Formiamo il personale scolastico sulla transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell’organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, per sviluppare e

potenziarne le competenze digitali attraverso innovativi e specifici percorsi e Laboratori Didattici digitali. I percorsi formativi tendono a consolidare le conoscenze dei docenti sull'uso sistematico e consapevole di strumenti quali il coding, il pensiero computazionale, la robotica, il tinkering, l'intelligenza artificiale a supporto delle discipline curricolari per perseguire gli obiettivi evidenziati nel Piano dell'offerta formativa in un'ottica inclusiva. L'offerta formativa prevede l'attivazione di 5 Laboratori sul campo e 10 Percorsi di formazione sulla transizione digitale. I Laboratori di formazione sul campo consistono in di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", con rilascio finale di specifica attestazione. I Percorsi di formazione sulla transizione digitale sono erogati a gruppi di almeno 15 corsisti, in presenza, on line o in modalità ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp, 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione. Sarà attivata una Comunità di pratiche per l'apprendimento, animata da un gruppo di formatori tutor interni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA). Si lavorerà principalmente per progetti, a squadre, a gruppi e con la finalità di sviluppare, oltre a conoscenze specifiche delle singole discipline anche abilità trasversali, come problem posing, pensiero critico e problem solving. Si mira ad implementare laboratori pratici, che aiutino a ritrovare e stimolare la creatività, a sviluppare una cultura organizzativa basata sui nuovi spazi realizzati grazie a Scuola 4.0, un ambiente di apprendimento collaborativo che favorisce modelli di peer education. Si predilige l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curricolo scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 72.544,73

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	90.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto, finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale, è stato portato a termine in piena coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. L'obiettivo di sviluppare e potenziare le competenze digitali del personale è stato raggiunto attraverso l'erogazione di dieci percorsi di formazione e l'attivazione di cinque laboratori di formazione sul campo.

L'offerta formativa ha permesso di consolidare in modo sistematico e consapevole l'uso di strumenti e metodologie quali il coding, il pensiero computazionale, la robotica, il tinkering e l'intelligenza artificiale a supporto delle discipline curricolari. Tale consolidamento è avvenuto in un'ottica di perseguimento degli obiettivi evidenziati nel Piano dell'Offerta Formativa, con particolare attenzione al principio di inclusività.

I Percorsi di Formazione, erogati in presenza, on line o in modalità ibrida a gruppi di almeno quindici corsisti, hanno garantito una formazione teorico-pratica di base allineata agli standard europei. Successivamente, i Laboratori sul Campo hanno costituito il momento di massima applicazione e trasferimento delle competenze, attraverso incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing e affiancamento. Questi interventi si sono svolti in contesti didattici reali o simulati, capitalizzando sugli setting di apprendimento innovativi realizzati in coerenza con l'investimento "Scuola 4.0". Al termine delle attività, è stata rilasciata la specifica attestazione finale a tutti i partecipanti.

Un elemento fondamentale per la sostenibilità e la diffusione dei risultati è stata l'attivazione e l'animazione di una Comunità di Pratiche per l'Apprendimento. Questo gruppo di formatori tutor interni ha svolto un ruolo essenziale nel promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione e lo scambio sistematico di contenuti didattici digitali, metodologie e pratiche innovative, estendendo la transizione digitale dal piano didattico a quello organizzativo-

amministrativo (coinvolgendo dirigenti, DSGA e personale ATA).

Attraverso la metodologia di lavoro per progetti, a squadre e a gruppi, l'intervento non si è limitato all'incremento delle conoscenze specifiche, ma ha favorito lo sviluppo di abilità trasversali essenziali, quali il problem posing, il pensiero critico e il problem solving. La realizzazione di laboratori pratici ha stimolato la creatività e ha contribuito all'implementazione di una cultura organizzativa basata sull'uso efficace dei nuovi spazi Scuola 4.0.

In sintesi, l'approccio ha favorito l'apprendimento fra pari (peer learning) e ha costituito un modello per lo sviluppo professionale continuo, con risultati tangibili nell'aggiornamento del personale. Si è consolidata la base per la revisione del curricolo scolastico orientato alle competenze digitali, resa possibile dalle sessioni collaborative e di ricerca condotte sulla base degli obiettivi comuni di innovazione dell'istituto.

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: PotenziAMO le competenze Stem e linguistiche

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede percorsi finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM, rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti. Il progetto prevede anche percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti e percorsi di formazione relativi alle competenze multilinguistiche per i docenti. La proposta progettuale prevede 14 edizioni nei Percorsi di orientamento e formazione, di 25 ore ciascuna, per il potenziamento delle competenze STEM,

digitali e di innovazione, che coinvolgeranno studenti provenienti dai diversi indirizzi presenti in Istituto; la realizzazione di 8 corsi nei Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie, nonché l'attivazione di percorsi linguistici per studenti finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, ossia di due edizioni di 40 ore ciascuna che coinvolgeranno complessivamente almeno 30 allievi, di cui una per il conseguimento della certificazione di livello B1 e l'altra per il conseguimento della certificazione B2. Relativamente all'intervento B, il progetto prevede l'attivazione di 3 edizioni di 44 ore ciascuna, due delle quali mirano al conseguimento delle certificazioni linguistiche di livello B1/B2 e C1/C2, l'altra edizione mira invece a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL, per promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera. I percorsi per le STEM sono progettati e saranno erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. I percorsi dedicano particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze. La nostra proposta ha l'obiettivo di costruire percorsi formativi e laboratoriali basati su didattiche innovative, scientifiche e tecnologiche in modo da sostenere i giovani nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le Università, nelle scelte professionali future. Fondamentale sarà anche il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring. Gli studenti che presentano particolari difficoltà nelle discipline Stem, saranno accompagnati attraverso percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, valorizzando i loro talenti, al fine di superare i divari di genere nell'accesso alle carriere professionali e agli studi nelle discipline STEM. La finalità di costruire una scuola inclusiva è il presupposto che sta alla base di tutti i moduli proposti.

Importo del finanziamento

€ 106.612,31

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Progetto: Citizens of Europe

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto di PCTO all'estero, con destinazioni a Madrid, Lisbona, Berlino e Siviglia, è pensato per offrire alle studentesse e agli studenti un'opportunità concreta di crescita personale, formativa e professionale, attraverso esperienze di mobilità internazionale. L'obiettivo principale è quello di sviluppare competenze trasversali e rafforzare la consapevolezza delle proprie

inclinazioni e aspirazioni, creando un ponte tra quanto appreso in ambito scolastico e le reali dinamiche del mondo del lavoro. Durante il soggiorno all'estero, i partecipanti avranno modo di confrontarsi con ambienti formativi autentici, imparando ad affrontare un colloquio, a rispettare orari e ruoli professionali, a collaborare con persone adulte e a contribuire attivamente a progetti concreti. Vivere in un contesto culturale e linguistico diverso permetterà inoltre di migliorare le proprie abilità comunicative in lingua straniera, competenza ormai indispensabile per accedere con successo al mercato del lavoro globale. Il progetto ha anche una forte valenza orientativa: attraverso esperienze qualificate all'estero, gli studenti potranno compiere scelte più consapevoli e informate in merito al proprio futuro formativo e professionale. Un'attenzione particolare è dedicata alla promozione delle pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere in ambito STEM, con percorsi mirati al rafforzamento delle competenze scientifiche, tecnologiche, digitali e innovative. Accanto a queste attività, sono previsti momenti formativi specifici per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti e percorsi dedicati allo sviluppo delle competenze multilinguistiche dei docenti, in un'ottica di crescita condivisa e duratura. In sintesi, si tratta di un'esperienza formativa ricca e stimolante, che apre gli orizzonti e prepara i giovani a diventare cittadini e professionisti consapevoli, flessibili e pronti ad affrontare le sfide di un mondo sempre più interconnesso.

Importo del finanziamento

€ 149.688,00

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) si propone di offrire alle studentesse e agli studenti un'opportunità di crescita personale, formativa e professionale di elevato profilo attraverso la mobilità internazionale, individuando come destinazioni Madrid, Lisbona, Berlino e Siviglia.

L'obiettivo principale che si intende perseguire è duplice: in primo luogo, sviluppare competenze trasversali critiche; in secondo luogo, rafforzare la consapevolezza individuale circa le proprie inclinazioni e aspirazioni future. L'esperienza all'estero è concepita per creare un ponte funzionale tra le conoscenze acquisite in ambito scolastico e le reali dinamiche e aspettative del mondo del lavoro contemporaneo.

Durante il soggiorno nei Paesi ospitanti, è previsto che i partecipanti si confrontino con ambienti formativi e lavorativi autentici. L'attività li impegnerà in sfide concrete, quali l'affrontare un colloquio, il rispettare rigorosi orari e ruoli professionali, e il collaborare attivamente con persone adulte in progetti specifici. L'immersione in un contesto culturale e linguistico differente sarà strumentale per un significativo miglioramento delle abilità comunicative in lingua straniera, una competenza ritenuta ormai indispensabile per accedere con successo al mercato del lavoro globale e per la formazione di una cittadinanza europea attiva.

Il progetto possiede, inoltre, una forte valenza orientativa: attraverso l'esposizione a esperienze lavorative qualificate e diversificate, gli studenti saranno messi in condizione di compiere scelte più consapevoli e informate in merito al proprio futuro formativo e professionale.

Una particolare attenzione sarà dedicata alla promozione delle pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere in ambito STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics). A tal fine, saranno attivati percorsi mirati specificamente al rafforzamento delle competenze scientifiche, tecnologiche, digitali e innovative dei partecipanti, contribuendo a superare eventuali divari di genere.

Accanto alle attività di PCTO per gli studenti, il progetto include momenti formativi dedicati al potenziamento delle loro competenze linguistiche e, in un'ottica di crescita condivisa e duratura, percorsi specifici destinati allo sviluppo delle competenze multilinguistiche dei docenti accompagnatori. Si prevede, in sintesi, di offrire un'esperienza formativa ricca e stimolante, capace di ampliare gli orizzonti e di preparare i giovani a diventare professionisti consapevoli, flessibili e pronti ad affrontare le sfide di un mondo sempre più interconnesso e dinamico.

Approfondimento

Investire sulla scuola e sulle competenze significa investire sulle persone, sui giovani e sulle nuove generazioni. Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 e approvato con decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, dedica l'intera Missione 4 all'istruzione e alla ricerca attraverso riforme abilitanti e investimenti per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione, al fine di assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, superando divari territoriali e rafforzando gli strumenti di orientamento, di reclutamento e di formazione dei docenti.

In particolare, l'Investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – si pone l'obiettivo di:

- misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove INVALSI;
- ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno;
- sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

In attuazione dell'investimento 1.4, "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU_ D.M. 170 del 24 giugno 2022-M4C1I.1.4.

Il Progetto della nostra Scuola prevede interventi volti alla riduzione dei divari territoriali, sviluppando con altri soggetti del territorio, una progettualità di ampio respiro per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta formativa e per sostenere apprendimenti e attività extracurricolari volti alla prevenzione ed al contrasto della dispersione scolastica, alimentando e sviluppando una metodologia che sappia integrare e giovarsi di esperienze multiple .

Si vuole potenziare le competenze di base degli studenti, grazie a interventi mirati alle realtà territoriali e personalizzati sui loro bisogni, promuovendo il successo formativo e l'inclusione

sociale con particolare attenzione agli allievi che hanno registrato maggiori difficoltà in termini di rendimento. Le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari saranno accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati anche a piccoli gruppi. I percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro, sport, musica, etc.), saranno afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio. Il progetto prevede azioni specificamente finalizzate al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale, con programmi e iniziative di tutoraggio, consulenza e orientamento attivo e professionale per seguire i percorsi educativi e di apprendimento nel loro evolversi e, in particolare, per poter intervenire prontamente e in modo preventivo su situazioni di disagio, fragilità e abbandono. Al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, saranno accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring, sostegno disciplinare, coaching. Fondamentale sarà anche il coinvolgimento delle famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico, favorendo una loro partecipazione attiva con percorsi di orientamento rivolti a piccoli gruppi di genitori.

In attuazione della linea di investimento 3.2 del Piano "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms - D.M. 161 del 14 giugno 2022 il "Piano Scuola 4.0", il Progetto mira a definire una nuova organizzazione spaziale delle aule trasformandole in ambienti di apprendimento multimediali per migliorare il livello di apprendimento nelle diverse discipline di studio e garantire a tutti gli studenti pari opportunità di sviluppo delle capacità e potenzialità individuali, favorendo un modello di processo didattico innovativo che utilizzi le tecnologie digitali e garantisca agli alunni un apprendimento di tipo personalizzato, autonomo e soprattutto collaborativo in cui ogni alunno possa diventare protagonista della propria formazione. Le aule "tradizionali" si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi

Per favorire:

- l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse
- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti
- la motivazione ad apprendere
- il benessere emotivo
- il peer learning
- lo sviluppo di problem solving
- la co-progettazione

- l'inclusione e la personalizzazione della didattica

Per consolidare:

- Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione)
- Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione)
- Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale)

Gli spazi saranno ripensati e verranno dotati di arredi modulari, flessibili e trasformabili, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula, di monitor interattivi e dispositivi personali per la popolazione scolastica, di nuove tecnologie che favoriscono l'esperienza immersiva, con forti collegamenti con ambienti virtuali e nuove competenze digitali. In attuazione della linea di investimento 3.2 del Piano"Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs - D.M. 161 del 14 giugno 2022, il Progetto prevede la realizzazione di laboratori – operativi e di indirizzo – per le professioni digitali del futuro, che permetteranno di ampliare l'offerta formativa d'istituto con percorsi curricolari, extracurricolari, PCTO. L'obiettivo è quello di fornire agli studenti competenze digitali e trasversali ai diversi settori economici, in coerenza con il profilo di uscita dello studente dei diversi indirizzi di studio, orientarli al lavoro e portarli a conoscere da vicino le realtà effettive degli ambienti professionali.

A seconda degli indirizzi specifici di studio dell'istituto in questi laboratori "tematici", operativi e innovativi, grazie a strumenti tecnologici e a una didattica mirata, si potranno apprendere:

- Robotica e automazione
- Intelligenza artificiale
- Cloud computing
- Cybersecurity
- Making, modellazione e stampa 3D e 4D
- Creazione di prodotti e servizi digitali
- Creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata
- Comunicazione digitale

I Next Generation Labs svolgeranno funzione di luogo di interazione con la comunità sul versante delle imprese e del mondo del lavoro, per intessere un dialogo sugli sviluppi del digitale nelle industrie e nei servizi e sull'apprendimento stesso, soprattutto per concretizzare la quinta competenza del quadro europeo, la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare: una competenza fondamentale per il Lifelong Learning ed in particolare per seguire le

trasformazioni delle aziende e delle professioni.

I "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO) potranno svilupparsi nei nuovi Laboratori in una continuità di ambienti fisici e digitali tra scuola e imprese.
Saranno orientativi in quanto centrati all'acquisizione di consapevolezza dei processi cognitivi e relazionali da porre in essere nell'attività lavorativa.

Il Progetto, pertanto, si propone, di perseguire le seguenti azioni:

-personalizzazione dei percorsi di studio soprattutto per quelle classi che hanno fatto registrare una maggiore fragilità negli apprendimenti;

-iniziative specifiche di formazione e orientamento;

-potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate per ridurre il divario negli apprendimenti;

-misure di accompagnamento volti all'inclusione e al successo formativo;

-trasformazione di aule e laboratori in spazi tecnologicamente avanzati per un processo di apprendimento orientato al lavoro, nel campo della digitalizzazione, per favorire i cambiamenti nelle metodologie di insegnamento-apprendimento.

Scopo del Progetto non è solo quello di digitalizzare la scuola, ma farla diventare centrale nell'evoluzione della società verso contesti e stili di vita profondamente diversi, integrando gli ambienti fisici con quelli digitali in un nuovo territorio.

Aspetti generali

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'I.I.S.S. "E. Majorana" rappresenta un punto di riferimento territoriale per la formazione tecnica, scientifica e professionale. Attraverso collaborazioni pubblico-private con università, enti pubblici, imprese, associazioni di categoria, l'Istituto interpreta le esigenze formative reali della produzione industriale, con un forte orientamento all'innovazione.
L'Istituto mira a fornire agli allievi gli strumenti per continuare il percorso di formazione a livello universitario e a fornire specifiche competenze professionali, immediatamente spendibili nel mondo del lavoro.
A tale fine, l'Istituto promuove:

- lo sviluppo della personalità dei suoi alunni attraverso l'acquisizione di una solida preparazione culturale, che sappia coniugare cultura tecnica e umanistica;
- lo sviluppo di un metodo di studio e di lavoro efficace;
- lo sviluppo di valori educanti alla cittadinanza come il rispetto, la collaborazione, l'impegno, la solidarietà;
- la qualificazione del percorso professionale e tecnico mediante una formazione tecnico-scientifica di base;
- l'acquisizione di conoscenze teoriche e competenze applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro;
- l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico;
- lo sviluppo di capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni tecnico-scientifiche.

Per rispondere consapevolmente alla sfida educativa e professionale l'Istituto ha individuato alcuni elementi di qualità e di crescita:

- sviluppo delle competenze trasversali, sull'asse tecnologia-cultura-educazione: la cultura di base rimane il fondamento e l'elemento aggregante del percorso d'apprendimento;
- innovazione tecnologica nell'ambito della didattica, con particolare attenzione all'area

Stem (*science, technology, engineering and mathematics*);

- didattica inclusiva, capace di adattarsi ai diversi stili di apprendimento;
- potenziamento linguistico, con percorsi CLIL e progetti internazionali;
- centralità della didattica laboratoriale, nella certezza che i saperi debbano essere esplorati a partire da problemi concreti, con l'obiettivo di costruire competenze che i giovani sviluppano e consolidano nel tempo; il laboratorio diventa lo spazio in cui si incontrano sapere e saper fare;
- potenziamento delle esperienze di alternanza scuola-lavoro: un modello di "alleanza" tra mondo della scuola e mondo dell'impresa, in cui l'esperienza del lavoro non è semplicemente lo spazio dove si eseguono le istruzioni ricevute a scuola, ma un vero e proprio "spazio di apprendimento" complementare e non sostitutivo a quello dell'aula;
- mantenimento e sviluppo del servizio di istruzione degli adulti con il Corso Serale;
- sviluppo di collaborazioni con soggetti istituzionali e non del territorio, di accordi di rete tra scuole ed enti;
- impostazione delle attività nell'ottica del miglioramento continuo, mediante il controllo dei processi individuati nel Sistema di Gestione Qualità ed analizzati nel RAV.

INDIRIZZI DI STUDIO

Settore Tecnologico	Trasporti e logistica	Aeronautico	Conduzione del mezzo Aereo
Nautico	Conduzione del mezzo navale		
Conduzione di Apparati e Impianti Marittimi (CAIM) / Conduzione di Apparati e Impianti Elettronici di Bordo (CAIE)			

C.A.T. Costruzione Ambiente e Territorio			
Liceo Artistico	Biennio comune	Arti figurative (dal terzo anno)	Design Moda (dal terzo anno)
Professionale	Settore dei servizi (2 indirizzi)	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale (Corsi diurno e serale per adulti)	Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico
Settore industria e artigianato (2indirizzi)	Industria e artigianato per il Made in Italy	Manutenzione e Assistenza Tecnica	

Il liceo artistico dall'anno 2024 2025 comprende un nuovo indirizzo di studi: Audiovisivo multimediale. Attualmente è presente una quarta classe del suddetto indirizzo di studi.

SETTORE TECNOLOGICO

Competenze comuni a tutti i percorsi di Istruzione Tecnica

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

TRASPORTI E LOGISTICA

Con il riordino degli istituti tecnici, l'Istituto Tecnico Nautico e Aeronautico confluiscono nel settore tecnologico denominato **TRASPORTI e LOGISTICA** che nel triennio si snoda nelle opzioni: "**Conduzione del mezzo aereo"** e **Conduzione del mezzo navale".**

Il settore tecnologico prevede competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici. Il diplomato può operare nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici. Inoltre il diplomato in Trasporti e Logistica possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

Ogni studente deve essere in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

L'articolazione "***Conduzione del mezzo***" opzioni: "***Conduzione del mezzo navale***" segue la progettazione didattica per competenze coerente ai contenuti del codice ***STCW 95 Emended Manila*** 2010, pubblicata sul sito dell'Istituto.

A. AERONAUTICO - Articolazione "Conduzione del mezzo aereo"

Il diplomato dei Trasporti e della Logistica Costruzione e Manutenzione dell'aereo ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali alla progettazione, realizzazione, mantenimento in efficienza dei mezzi aerei e degli impianti relativi e all'organizzazione di servizi logistici ed alle diversificate articolazioni del trasporto. A garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto aereo integrando tra loro le conoscenze delle tipologie, strutture e componenti dei mezzi e ad altre mansioni.

L'articolazione "Conduzione del Mezzo", opzione "Conduzione del mezzo aereo", riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione ed esercizio del mezzo di trasporto aereo.

Fornisce una preparazione specifica per i piloti, per i controllori di volo e per meteorologi, con pianificazione di voli e controllo del traffico aereo. Conferisce al Perito Aereonautico adeguate

conoscenze sulle moderne tecnologie aeronautiche, sulla avionica di bordo, sulle telecomunicazioni aeronautiche e sull'organizzazione aeroportuale.

Nell'anno scolastico 2017/2018 l'ENAC ha riconosciuto il Corso di studi quinquennale dell'Istituto di Istruzione Superiore ***E. MAJORANA*** (indirizzo Conduzione del mezzo aereo) di Gela (prot. 23/05/2018 0054945-P), percorso formativo idoneo al conseguimento della Licenza di Operatore FIS, ai sensi del Regolamento ENAC sulla ***"Licenza di Operatore del servizio di Informazioni Volo (FISO)"***. La certificazione permetterà agli alunni del Majorana di sostenere, presso la sede stabilita da ENAC, l'esame teorico pratico per conseguire la Licenza di Operatore Fiso senza dover svolgere alcun corso aggiuntivo. La scuola avrà l'obbligo di svolgere il programma stabilito da ENAC e scritto nel Syllabus per le materie tecniche inerenti il settore aeronautico (Scienze della Navigazione aerea, Logistica, Meccanica, Diritto, EEA, Scienze motorie).

Competenze specifiche di indirizzo

- Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.
- Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti dell'aeromobile e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.
- Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le relative comunicazioni.
- Gestire in modo appropriato gli spazi dell'aeromobile e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- Gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- Cooperare nelle attività aeroportuali per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei

flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.

- Operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza (safety e security) nel trasporto aereo.

B1.NAUTICO – Articolazione Conduzione de Mezzo Navale

Nell'articolazione "Conduzione del mezzo", opzione "Conduzione del mezzo navale" (Capitano di lungo corso), vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo navale per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione, impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

L'istituto Majorana ha ottenuto, nel marzo 2018, la certificazione di ***Qualità ISO 9001:2008*** da parte dell'Ente Certificatore a fini del rilascio del titolo di allievo Ufficiale di Coperta valido per l'imbarco sulle navi mercantili.

Competenze specifiche di indirizzo

- Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
- Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.

- Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
- Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.

B2. NAUTICO – Conduzione di Apparati e Impianti Marittimi CAIM / Conduzione di Apparati e Impianti Elettronici di Bordo CAIE

Nell'opzione CAIM / CAIE, gli allievi studiano le problematiche relative alla gestione e alla conduzione di impianti termici, elettrici, elettronici, meccanici e fluidodinamici utilizzati nella trasformazione e nel controllo dell'energia, con particolare riferimento agli impianti navali. Al termine del percorso di studi, il diplomato possiederà le conoscenze tecnico-scientifiche relative alla teoria e alla tecnica dei controlli delle macchine e degli impianti.

Competenze specifiche di indirizzo

- Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.
- Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.
- Intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi.
- Controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

C. COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO – C.A.T.

Il diplomato nell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego

degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico. Ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali. Ha, infine, competenze relative all'amministrazione di immobili.

Competenze specifiche di indirizzo

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

LICEO ARTISTICO

I percorsi del Liceo Artistico hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due bienni e in un

quinto anno di approfondimento che completa il percorso disciplinare. Il primo biennio è finalizzato all'assolvimento dell'obbligo attraverso lo studio delle discipline dell'area scientifico–umanistica e di quelle artistiche. Al termine del secondo anno lo studente sceglie l'indirizzo in cui proseguire il percorso di studio.

Nel biennio iniziale le attività di laboratorio artistico hanno una funzione orientativa e sono organizzate in modo tale da costituire esperienze significative per tutti gli indirizzi.

Il secondo biennio è finalizzato allo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze caratterizzanti i singoli indirizzi di studio.

Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente con il completo raggiungimento delle competenze specifiche dell'indirizzo di studio.

Gli studenti, conseguito il diploma, potranno continuare a studiare in tutti i corsi di laurea triennale o quinquennale. Il percorso di studi sviluppa un ventaglio di competenze completo e approfondito nel settore della produzione artistica, che trova sbocco naturale negli indirizzi dell'Accademia di Belle Arti, dell'Università, del D.A.M.S., dell'ISIA, ecc.

GLI INDIRIZZI

A partire dal secondo biennio, gli allievi proseguono il percorso didattico in uno dei seguenti indirizzi di studio:

- ARTI FIGURATIVE
- DESIGN MODA
- AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

Competenze comuni a tutti i percorsi liceali

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione.
- Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER).
- Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta.

- Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni.
- Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture.
- Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.
- Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro.
- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare.
- Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

A. Arti Figurative

Competenze specifiche

- Comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee.
- Individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine.
- Ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati
- Utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.
- Utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

B. Design Moda

Competenze specifiche

- Utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono all'elaborazione progettuale nell'ambito della moda.
- Individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore.
- Applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione del prototipo o del modello.
- Risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi.
- Utilizzare software per il disegno e la modellistica di settore.

C. Audiovisivo multimediale

Competenze specifiche

- Trasformare un'idea in un progetto audiovisivo
- Coordinare le varie fasi di realizzazione di un prodotto multimediale
- Applicare i linguaggi visivi, sonori e multimediali per raccontare, informare e comunicare concetti
- Padroneggiare software professionali per editing, grafica, compositing e gestione dei siti web.
- Usare consapevolmente e creativamente le tecnologie digitali

PROFESSIONALE

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una

prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

A. Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

Competenze specifiche di indirizzo

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

B. Arti Ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo Arti Ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico, possiede le competenze necessarie per predisporre nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

Competenze specifiche di indirizzo

- Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile.
- Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
- Eseguire tutte le lavorazione del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione occlusale.
- Correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello tridimensionale.
- Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
- Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del

lavoro e di prevenzione degli infortuni.

- Interagire con lo specialista odontoiatra.
- Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della normativa vigente.

C. Industria e Artigianato per il Made in Italy (Articolo 3, comma 1, lettera c) - D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61)

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile. L'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy", forma tecnici qualificati a condurre analisi qualitative e quantitative chimiche, chimico/fisiche e microbiologiche fino all'elaborazione, interpretazione e refertazione dei risultati, svolgendo funzioni di tecnico analista. Il tecnico così formato è in grado di inserirsi nei processi produttivi chimici e biotecnologici e di eseguire procedure di monitoraggio e di analisi su varie matrici quali acqua, aria, alimenti, suolo, reflui e rifiuti, farmaci e cosmetici. Il Diplomato gestisce i percorsi di qualità dei laboratori di prova secondo la norma ISO 17025 ed è preposto al controllo di qualità nel settore chimico, alimentare (sistema HACCP) e ambientale, in industrie agroalimentari, farmaceutiche, cosmetiche e di depurazione delle acque. Il tecnico delle produzioni chimico-biologiche possiede le seguenti competenze: verifica la corrispondenza del prodotto alle specifiche caratteristiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli della propria area di competenza; controlla gli impianti di depurazione, potabilizzazione e distribuzione delle acque; opera nelle varie fasi del processo analitico chimico e microbiologico; collabora alla conduzione degli impianti chimici e biotecnologici. Il Diplomato trova la sua collocazione professionale nei laboratori di analisi sugli alimenti, tamponi di superficie ed acque, di controllo qualità sui prodotti cosmetici e farmaceutici, nei laboratori di analisi chimico-cliniche, chimichefisiche-biologiche di aria, suolo, reflui, e di monitoraggio di Bio-fermentatori e controllo qualità

sul prodotto finale.

Competenze specifiche di indirizzo

Il diplomato è in grado di:

- Scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento.
- Utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto;
- Intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi utilizzati;
- Applicare le normative vigenti sulla tutela dell'ambiente e sulla salute e sicurezza degli addetti alle lavorazioni, degli utenti e consumatori;
- Osservare i principi di ergonomia e igiene che presiedono alla fabbricazione, alla distribuzione e all'uso dei prodotti di interesse;
- Programmare e organizzare le attività di smaltimento di scorie e sostanze resi- due, collegate alla produzione dei beni e alla dismissione dei dispositivi;
- Supportare l'amministrazione e la commercializzazione dei prodotti.
- Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
- Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche. 3.
- Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.

- Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.
- Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sè, per altri e per l'ambiente.

D. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica", possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Competenze specifiche di indirizzo

- Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni

dei sistemi e degli impianti.

- Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi
- efficaci e economicamente correlati alle richieste.

DIDATTICA DOMICILIARE

La scuola si attiva entro il quadro normativo della didattica domiciliare definito dal D.Lgs. 66/2017 (art. 16 “Istruzione domiciliare”) come modificato dal D.Lgs. 96/2019 e le linee di indirizzo MIM del 2019, adottate con DM 461/2019 che si adottano in solido ad attivare un servizio formativo volto a garantire il diritto allo studio degli studenti impossibilitati alla frequenza scolastica per seri motivi di salute certificati. Al seguente link il piano che definisce criteri, obiettivi, modalità organizzative e strumenti per l'attivazione e la gestione della didattica domiciliare nel nostro istituto.

https://www.istitutomajoranagela.edu.it/attachments/article/117/Progetto_istruzione_domiciliare_IISS%20E.%20%

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IST. PROF. INDUSTRIA E ARTIG. E SERVIZI	CLRI006013
SERALE M.A.T. - MAJORANA GELA	CLRI00650B

Indirizzo di studio

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con

riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e
utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti
professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e
tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di
intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle

modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei
sistemi e degli impianti .
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire

servizi
efficaci e economicamente correlati alle richieste.

PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e

approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- definire e pianificare il viaggio, il governo del mezzo, le operazioni
di pesca nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali;

- gestire, monitorare e manutenere il funzionamento degli apparati, delle attrezzature e degli impianti di bordo in ottemperanza alla normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

- pianificare, coordinare e condurre le operazioni di pesca utilizzando appropriate tecniche e tecnologie nel rispetto degli ecosistemi acquatici;

- gestire l¿allevamento di pesci, molluschi e crostacei, individuando le aree idonee, utilizzando le appropriate tecniche, attrezzature e strumenti specifici, e metodologie
per il controllo di qualità dei diversi processi nell¿ottica della trasparenza,
della rintracciabilità e tracciabilità dei prodotti ittici;

- verificare, monitorare e ripristinare il funzionamento degli apparati, degli impianti e

delle attrezzature riferite alle specifiche tecniche di produzione;

- presidiare e assicurare la funzionalità degli impianti e servizi di bordo, in particolare quelli asserviti alla gestione della catena del freddo (refrigerazione, congelazione e surgelazione)
del prodotto ittico, per garantirne la sicurezza alimentare e la migliore conservazione delle proprietà
organolettiche, sia degli impianti di bordo, sia lungo la logistica a valle;

- predisporre le certificazioni e le documentazioni di settore nella organizzazione e gestione
di microfiliere e utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi, gestionali e commerciali (pesca ed acquacoltura);

- organizzare e gestire la produzione primaria come punto di partenza della filiera alimentare e base per filiere corte come differenziazione e qualificazione dell¿operatore della pesca nei servizi tecnici a bordo e a terra.

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base

delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte,le tecniche di lavorazione , i costi e la sostenibilità ambientale;

- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;

- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetta;

- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;

- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;

- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;

- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria,
degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;

- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;

- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;

- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza
nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in

base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi,
rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio
psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali
formali e informali;

- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del
monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi
in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;

- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti
organizzativi /lavorativi;

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità
comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;

- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità,

anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;

- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato
di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie,
applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;

- curare l'allestimento dell¿ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure
per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento
delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell¿utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative,
di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona
con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l¿integrazione e migliorare o salvaguardare
la qualità della vita.

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e

professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e

alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico
in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;

- individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell¿apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;

- padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi;

- rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio
reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica;

- interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e
nella progettazione delle protesi;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TRASPORTI E LOGISTICA "E. MAJORANA"	CLTL006014
SERALI CAT IPSS NAUTICO - MAJORANA GELA	CLTL00651D

Indirizzo di studio

SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi

comunicativi e
utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti
professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del
territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione
autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei
per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e
della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona
con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso

linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI / ELETTRONICI DI BORDO

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni
più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti
di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al
risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.
- intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e
impianti marittimi.
- controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai

servizi
di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative
comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi
passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in
riferimento all'attività marittima.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative
comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi
passeggeri in partenza ed in arrivo.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto
navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.
Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le
competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla
pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati
per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.

- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti dell'aeromobile e intervenire in fase
di programmazione della manutenzione.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le
relative comunicazioni.
- gestire in modo appropriato gli spazi dell'aeromobile e organizzare i servizi di carico e scarico,
di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- cooperare nelle attività aeroportuali per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi
passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza (safety e security) nel
trasporto aereo.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO ARTISTICO "E. MAJORANA"	CLSL00601P

Indirizzo di studio

- **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**
- **ARTI FIGURATIVE**

AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:
- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla
sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio

alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

DESIGN

ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:
- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali
a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole,"book" cartaceo e
digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

DESIGN - MODA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Moda:
- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono
all'elaborazione progettuale nell'ambito della moda;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione del prototipo o del modello;
- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- utilizzare software per il disegno e la modellistica di settore.

Approfondimento

1. Istituto Tecnico Indirizzo Trasporti e Logistica (NAUTICO e AERONAUTICO)

Con il riordino degli istituti tecnici, l'Istituto Tecnico Nautico e Aeronautico confluiscono nel settore tecnologico denominato "**TRASPORTI e LOGISTICA**" che nel triennio si snoda nelle opzioni:**Conduzione del mezzo navale e conduzione del mezzo aereo**.

Il settore tecnologico prevede competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici. Il diplomato può operare nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse

componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici.Inoltre il diplomato in Trasporti e Logistica possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali. Ogni studente deve essere in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo; collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
  collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

L'articolazione "***Conduzione del mezzo***" opzioni: "***Conduzione del mezzo navale***" segue la progettazione didattica per competenze coerente ai contenuti del codice ***STCW 95 Emended Manila*** 2010, pubblicata sul sito dell'Istituto .

Conduzione del Mezzo Navale

Nell'opzione "***Conduzione del mezzo navale***", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

L'istituto Majorana nel marzo 2018 ha ottenuto la certificazione di ***Qualità ISO 9001:2008*** da parte dell'Ente Certificatore a fini del rilascio del titolo di allievo Ufficiale di Coperta valido per l'imbarco sulle

navi mercantili.

Conduzione del Mezzo Aereo

L'opzione"***Conduzione del mezzo aereo"*** riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione ed all'esercizio del mezzo di trasporto aereo. Fornisce una preparazione specifica per i piloti, per i controllori di volo e per meteorologi, con pianificazione di voli e controllo del traffico aereo. Conferisce al Perito Aereonautico adeguate conoscenze sulle moderne tecnologie aeronautiche, sulla avionica di bordo, sulle telecomunicazioni aeronautiche e sull'organizzazione aeroportuale.

Nell'anno scolastico 2017/2018 l'ENAC ha riconosciuto il Corso di studi quinquennale dell'Istituto di Istruzione Superiore ***E. MAJORANA*** (indirizzo Conduzione del mezzo aereo) di Gela (prot. 23/05/2018 0054945-P), percorso formativo idoneo al conseguimento della Licenza di Operatore FIS, ai sensi del Regolamento ENAC sulla ***"Licenza di Operatore del servizio di Informazioni Volo (FISO)"***. La certificazione permetterà agli alunni del Majorana di sostenere, presso la sede stabilita da ENAC, l'esame teorico pratico per conseguire la Licenza di Operatore Fiso senza dover svolgere alcun corso aggiuntivo. La scuola avrà l'obbligo di svolgere il programma stabilito da ENAC e scritto nel Syllabus per le materie tecniche inerenti il settore aeronautico (Scienze della Navigazione aerea, Logistica, Meccanica, Diritto, EEA, Scienze motorie).

Con la Riforma degli Istituti Professionali, il D.lgs 61/2017, in coerenza con le indicazioni della 107/2015, disciplina la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale (Statale) in raccordo con quelli dell'IeFP (istruzione e formazione professionale, privata), attraverso una ridefinizione degli indirizzi, individuandone 11 che vanno ad integrare e sostituire i precedenti 6 (per corrispondere alla nuova domanda di competenze a livello settoriale).

Gli istituti professionali vengono indicati come "scuole territoriali dell'innovazione", in cui vigono percorsi individualizzanti improntati al principio della personalizzazione educativa, per rafforzare le competenze di cittadinanza ed aumentare l'occupabilità personale. Le discipline vengono aggregate in assi culturali, e la finalità complessiva dichiarata è quella di avere un profilo in uscita adeguato ad un saper fare di qualità, denominato Made in Italy.

2. Istituto professionale - Indirizzo: INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Articolo 3, comma 1, lettera c) - D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacita' decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali.

Competenza n. 1

Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.

Competenza n. 2

Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.

Competenza n. 3

Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.

Competenza n. 4

Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più

innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.

Competenza n. 5

Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.

Competenza n. 6

Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.

Competenza n. 7

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

3. Istituto professionale - Indirizzo: PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE

Nell'anno scolastico 2021/2022, presso l'I.I.S.S. "E. Majorana" è stato attivato l'indirizzo ***"Pesca Commerciale e Produzioni Ittiche"***. Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "P**esca commerciale e produzioni ittiche**" possiede le competenze per partecipare ai processi ed alla logistica della pesca e delle produzioni ittiche, nel rispetto delle normative internazionali, comunitarie e nazionali afferenti il settore della pesca marittima e dell'acquacoltura e alle priorità della Politica Comune della Pesca (PCP) dirette allo sviluppo sostenibile (ambientale, sociale ed economico) del settore. Le sue conoscenze e competenze tecnico-professionali gli consentono di eseguire e curare le diverse procedure lungo tutta la filiera produttiva del settore ittico e di intervenire con adeguato livello di autonomia e responsabilità allo sviluppo di una pesca professionale e dell'acquacoltura con particolare attenzione alle esigenze e vocazioni delle marinerie in un'ottica sostenibile e globale.
A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato dell'indirizzo "Pesca commerciale e produzioni ittiche" consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali:

1. Definire e pianificare il viaggio, il governo del mezzo, le operazioni di pesca nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali;
2. Gestire, monitorare e manutenere il funzionamento degli apparati, delle attrezzature e degli impianti di bordo in ottemperanza alla normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
3. Pianificare, coordinare e condurre le operazioni di pesca utilizzando appropriate tecniche e tecnologie nel rispetto degli ecosistemi acquatici;
4. Gestire l'allevamento di pesci, molluschi e crostacei, individuando le aree idonee, utilizzando le appropriate tecniche, attrezzature e strumenti specifici, e metodologie per il controllo di qualità dei diversi processi nell'ottica della trasparenza, della rintracciabilità e tracciabilità dei prodotti ittici;
5. Verificare, monitorare e ripristinare il funzionamento degli apparati, degli impianti e delle attrezzature riferite alle specifiche tecniche di produzione;
6. Presidiare e assicurare la funzionalità degli impianti e servizi di bordo, in particolare quelli asserviti alla gestione della catena del freddo (refrigerazione, congelazione e surgelazione) del prodotto ittico, per garantirne la sicurezza alimentare e la migliore conservazione delle proprietà organolettiche, sia degli impianti di bordo, sia lungo la logistica a valle;
7. Predisporre le certificazioni e le documentazioni di settore nella organizzazione e gestione di microfiliere e utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi, gestionali e commerciali (pesca ed acquacoltura);
8. Organizzare e gestire la produzione primaria come punto di partenza della filiera alimentare e base per filiere corte come differenziazione e qualificazione dell'operatore della pesca nei servizi tecnici a bordo e a terra.

Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. "E. MAJORANA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: IST. PROF. INDUSTRIA E ARTIG. E SERVIZI CLRI006013 ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

COPIA DI QO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE : ODONTOTECNICO A.S.2024-25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ANATOMIA FISIOLOGIA IGIENE	2	2	3	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	2	2	4	5	0
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	4	4	7	6	8
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
GNATOLOGIA	0	0	0	3	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	0	0	4	4	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: IST. PROF. INDUSTRIA E ARTIG. E SERVIZI CLRI006013 INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

COPIA DI COPIA DI QO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY A.S.2024-25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	7	6	6
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	0	0	0	0	0
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	3	3	0	0	0
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	0	0	6	5	4
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	5	5	5
TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO	0	0	0	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: IST. PROF. INDUSTRIA E ARTIG. E SERVIZI CLRI006013 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

COPIA DI QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA NUOVO INDIRIZZO A.S 2024-25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	4	4	5
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	4	3
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	4
SCIENZE INTEGRATE	4	4	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
(FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)					
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	5	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: IST. PROF. INDUSTRIA E ARTIG. E SERVIZI CLRI006013 SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

COPIA DI COPIA DI QO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE A.S.2024-25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	4	4	3	2	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	4	4	4
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	4	5	5
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	3	0	0	0
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: SERALE M.A.T. - MAJORANA GELA CLRI00650B MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

COPIA DI QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA SERALE 2024/25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2
STORIA	0	3	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	2	3	2	3	3
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE	0	0	3	3	5
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	3	4	2
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	3	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: TRASPORTI E LOGISTICA "E. MAJORANA" CLTL006014 CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI / ELETTRONICI DI BORDO

COPIA DI QO CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI / ELETTRONICI DI BORDO 2024/2025

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	5	5	6
LOGISTICA	0	0	2	2	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	5	5	8
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE	0	0	3	3	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: TRASPORTI E LOGISTICA "E. MAJORANA" CLTL006014 TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

COPIA DI QO TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE 2024/25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: TRASPORTI E LOGISTICA "E. MAJORANA" CLTL006014 COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

COPIA DI COPIA DI QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. 2024/25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: TRASPORTI E LOGISTICA "E. MAJORANA" CLTL006014 CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

COPIA DI QO CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE 2024/25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	3	3	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO	0	0	5	5	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: TRASPORTI E LOGISTICA "E. MAJORANA"

CLTL006014 CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

COPIA DI QO CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE 2024/25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	3	3	4
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE	0	0	5	5	8
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER

GEOMETRI

Quadro orario della scuola: TRASPORTI E LOGISTICA "E. MAJORANA" CLTL006014 COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

COPIA DI QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO 2024/25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: SERALI CAT IPSS NAUTICO - MAJORANA GELA CLTL00651D COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

COPIA DI COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO SERALE 24-25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	2	3	3
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	5	5	4
TOPOGRAFIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	0	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER

GEOMETRI

Quadro orario della scuola: SERALI CAT IPSS NAUTICO - MAJORANA GELA CLTL00651D COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

COPIA DI QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. SERALE 24-25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	0	0	0
STORIA	0	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	2	0	0	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	3	3	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: SERALI CAT IPSS NAUTICO - MAJORANA GELA CLTL00651D SERVIZI SOCIO-SANITARI

COPIA DI QO SERVIZI SOCIO-SANITARI SERALE 2024/25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
SCIENZE UMANE E SOCIALI	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2
FRANCESE	2	2	2	2	2
STORIA	0	3	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE ED	2	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ESPRESSIONI GRAFICHE					
METODOLOGIE OPERATIVE	0	3	2	0	0
EDUCAZIONE MUSICALE	0	2	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	2	2	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	3	3	3
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	3	4	3
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	0	0	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO "E. MAJORANA" CLSL00601P ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

COPIA DI QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE 2024/25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO "E. MAJORANA" CLSL00601P ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

COPIA DI QO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO ANNO 2024/25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	3	3	3
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	3	3	4
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	0	0	3	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO "E. MAJORANA" CLSL00601P DESIGN - MODA

COPIA DI QO DESIGN - MODA ANNO 2024/25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO "E. MAJORANA" CLSL00601P AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

QO AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

CLASSI PRIME: 33 ORE

CLASSI SECONDE : 33 ORE

CLASSI TERZE: 33 ORE

CLASSI QUARTE: 33ORE

CLASSI QUINTE: 33 ORE

CURRICOLO DI ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA

DISCIPLINE COINVOLTE

Discipline	Monte ore annuo BIENNIO Indirizzi tecnici e professionali	Monte ore annuo TRIENNIO Indirizzi · Servizi per la sanità e l'assistenza sociale · Odontotecnico (V anno) · Trasporti e logistica (Conduzione del mezzo aereo e Conduzione del mezzo navale)

DISCIPLINE	ORE TRIENNIO
DIRITTO	16
DIRITTO	16

LETTERE	9 (5 Italiano e 4 Storia)	LETTERE	9 (5 Italiano e 4 Storia)
SCIENZE MOTORIE	4	SCIENZE MOTORIE	4
Prima annualità · TIC	Seconda annualità · SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA ***(CAT/NAUTICO/AERONAUTICO)*** · SCIENZE INTEGRATE:Fisica ***(MAT/SA/PA)*** · SCIENZE INTEGRATE:Chimica ***(OA)***	4	MATEMATICA 4
Totale ore annue	33	Totale ore annue	33
Discipline	Monte ore annuo BIENNIO Liceo Artistico	Monte ore annuo TRIENNIO Indirizzi · Industria ed artigianato per il made in Italy · Costruzione Ambiente e territorio · Manutenzione e	

assistenza tecnica

· Liceo artistico

. Odontotecnico

(III e IV anno)

LETTERE	13 (7 Italiano e 6 Storia)	LETTERE	13 (7 Italiano e 6 Storia)	
MATEMATICA	6	MATEMATICA	6	
INGLESE	4	INGLESE	STORIA DELL'ARTE (lic. Art.)	8 Per il lic. Art . 4 inglese e 4 storia dell'arte)
SCIENZE MOTORIE	6	SCIENZE MOTORIE	6	
SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	4	Totale ore annue	33	
Totale ore annue	33			

CPIA

DISCIPLINE COINVOLTE E SUDDIVISIONE ORARIA ANNUALE

BIENNIO IPSS/ MAT	DISCIPLINE	Ore annue
1° ANNO	Italiano (MAT) (IPSS)	5
Diritto (MAT) (IPSS)	16	
Sc. Integrate (Fisica) (MAT) (IPSS)	4	
Sc. Integrate (SC. della Terra) (MAT) (IPSS)	4	
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica (MAT) Scienze Umane (IPSS)	4	
Totale ore	33	

BIENNIO IPSS/ MAT	DISCIPLINE	Ore annue

2° ANNO	Lettere (MAT) (IPSS)	8
	Inglese (MAT) (IPSS)	5
	Matematica (MAT) (IPSS)	5
	Scienze Umane (IPSS) Laboratorio tecnologico ed esercitazioni (MAT)	6
	Scienze della Terra (MAT) Metodologie Operative (IPSS)	3
	Sc. Integrate (Chimica) (MAT) (IPSS)	3
	Tecnologia e Tecniche di Rappresentazione Grafica (MAT) Francese (IPSS)	3
Totale ore		33

BIENNIO CAT/NS	DISCIPLINE	Ore annue
1° ANNO	Lettere (CAT) (NS)	8

Inglese (CAT) (NS)	6
Matematica (CAT) (NS)	6
Sc. Integrate (Fisica) (CAT) (NS)	4
Sc. Integrate (Chimica) (CAT) Sc. e Tecnologie Informatiche (NS)	4
Tecnologia e Tecniche di Rappresentazione Grafica (CAT) (NS)	5
Totale ore	33

BIENNIO CAT/NS	DISCIPLINE	Ore annue
2° ANNO	Lettere (CAT) (NS)	9
Diritto ed economia (CAT) (NS)		16
Sc. Integrate (Chimica) (CAT) (NS)		4

Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica (CAT) (NS)	4
Totale ore	33

TRIENNIO	DISCIPLINE	Ore annue
1°- 2°- 3° ANNO	Lettere (CAT)	10
	Lettere (NS)	8
	Lettere (MAT)	10
	Lettere (IPSS)	8
Inglese (CAT)		5
Inglese (NS)		4
Inglese (MAT)		5
Inglese (IPSS)		4
Matematica (CAT)		8
Matematica (NS)		5
Matematica (MAT)		8

Matematica (IPSS)	5
Cantiere (CAT)	5
Tecnologie elettrico- elettroniche e applicazioni (MAT)	5
Topografia (CAT)	5
Tecnologia Meccanica (MAT)	5
Diritto (IPSS) (NS)	16
Totale ore	33

DISCIPLINE COINVOLTE E SUDDIVISIONE ORARIA ANNUALE

Biennio comune – CLASSE PRIMA

MACROAREA : Persona – Ambiente – Territorio

Percorso didattico	CONOSCENZE	COMPETENZE
	· La Costituzione · L'ambiente e le sue risorse,	· Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla

A come Ambiente A come Alimentazione A come Altro da sé A come Alternative	· Conservazione dei caratteri identitari dei paesaggi, della connessione e mobilità delle comunità nel territorio secondo un approccio integrato, inclusivo ed orientato alla sostenibilità. · Educazione al benessere psicofisico · Internet ed informazione nella società contemporanea · I concetti di base dell'educazione finanziaria	legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. · Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico · Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. Promuovere la trasversalità dell'Educazione · Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. · Conoscere la funzione della moneta. Comprendere attività e compiti di una banca centrale. Distinguere le diverse forme di moneta (ad es. moneta bancaria, elettronica, ecc.). · Riconoscere le diverse categorie di beni. Comprendere come viene determinato e sostenuto il costo delle diverse categorie di beni. Scegliere un prodotto/servizio in relazione al miglior rapporto quantità (qualità)/prezzo .

Biennio comune – CLASSE SECONDA

MACROAREA : Persona – Ambiente – Territorio

MACROAREA : Persona – Ambiente – Territorio

Percorso didattico	CONOSCENZE	COMPETENZE
La Città – lo Stato l'Europa	· Forme di Stato e forme di Governo: Elementi costitutivi dello Stato. · Concetto di Democrazia · Forme di Stato e di Governo. · I valori fondativi della Costituzione italiana e il rapporto con quella europea. · Elementi di diritto costituzionale. · Elementi di analisi sociale ed organizzativa · Social e tutela della privacy	· Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. · Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. · Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente · Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità · Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole

· Economia e bilancio del bene comune · L'andamento della domanda e dell'offerta: l'utilità · Educazione finanziaria: la domanda individuale e la domanda collettiva di un bene	· Comprendere la propria gerarchia di bisogni e desideri e il proprio vincolo di bilancio al fine di ponderare appropriatamente le scelte di consumo. Comprendere i limiti di spesa imposti dalle proprie risorse e la conseguente necessità di rimandare nel tempo spese di secondaria importanza o di accedere al credito. · Monitorare entrate e uscite correnti effettive e valutarne la sostenibilità per eventualmente riprogrammarle. Programmare uscite correnti in relazione al reddito e ai propri bisogni

Secondo biennio – CLASSE TERZA

MACROAREA : Interazione tra le persone

MACROAREA : Interazione tra le persone

Percorso didattico	CONOSCENZE	COMPETENZE
	· Articoli del preambolo della Costituzione. · Differenze di genere e di	· Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del

Le differenze di genere nel tempo e nello spazio	generazioni a livello storico, geografico (nord e sud del mondo), artistico, culturale, economico e giuridico. · Libertà e autonomia dei singoli come soggetti dotati di libera autodeterminazione. · La Costituzione italiana e le Dichiarazioni Internazionali dei diritti dell'uomo. · Il principio di uguaglianza di una comunità democratica e pluralistica · La protezione della biodiversità · Educazione finanziaria: La formazione dei prezzi	lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di patria. · Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. · Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. · Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. · Comprendere l'incidenza dei principali fattori sul prezzo finale di beni e servizi. Scegliere un prodotto/servizio in relazione al miglior rapporto quantità (qualità)/prezzo e alla propria utilità

Secondo biennio – CLASSE QUARTA

MACROAREA : Educazione digitale e tutela della privacy

Percorso didattico	CONOSCENZE	COMPETENZE
Rendiamo “Sociali” i Social	· Significato dei concetti di diritto, dovere, responsabilità, identità, libertà. · Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione. · Principi di sicurezza, di prevenzione dei rischi · Caratteristiche dell’informazione nella società contemporanea · Il patrimonio artistico e i nuovi mezzi di comunicazione · Lessico specifico per comprendere e descrivere esperienze legate all’uso dei cellulari. · Educazione finanziaria: La contabilità economica nazionale	· Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. · Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico. · Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell’impresa e dell’iniziativa economica privata. · Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri. · Comprendere i principali indicatori macroeconomici per interpretare la situazione economico-finanziaria di un Paese (PIL, PIL pro capite, debito pubblico, rapporto debito pubblico/PIL, deficit pubblico, tasso BCE, tasso di occupazione e di disoccupazione, ecc.).

Ultimo anno – CLASSE QUINTA

MACROAREA : Diritti sociali e benessere – il lavoro – la cittadinanza europea

Percorsi didattici	CONOSCENZE	COMPETENZE
1. Il lavoro e le nuove tendenze del mondo assicurativo	· Il lavoro subordinato e il lavoro autonomo. · Il contratto di apprendistato (Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore, · Apprendistato professionalizzante, Apprendistato di alta formazione e ricerca). · Il lavoro nella produzione artistica · Le forme di tutela contro i licenziamenti illegittimi. · Le norme per la sicurezza. · Il Sindacato. · Il diritto di sciopero.	· Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. · Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. · Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata. · Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in

· Strutture dei sistemi economici e loro dinamiche.

· Le caratteristiche del mercato del lavoro: domanda e offerta di lavoro, occupazione e disoccupazione, come si sta modificando il mondo del lavoro, cosa si deve fare per entrare nel mondo del lavoro, come si compila il curriculum vitae.

· Le Pari Opportunità

· Il programma Europa creativa 2021 2027

· Le fasi della nascita dell'U.E. e delle sue istituzioni

· Le carte che salvaguardano i diritti dell'uomo

· Competenze e opportunità del mondo bancario

· Mutualità e comunità: focus sul mondo assicurativo

· I problemi attuali dell'economia italiana

modo critico, responsabile e consapevole.

· Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri

· Comprendere diritti e obblighi contrattuali in ambito economico finanziario, compresi quelli connessi a pratiche digitali. Conoscere e sapere utilizzare gli strumenti di tutela. Riconoscere le Autorità di tutela del risparmiatore ed investitore. Sapere le funzioni delle organizzazioni che tutelano risparmio, investimenti e consumo.

· Orientarsi un un'economia in continua evoluzione

EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE CLASSI PRIME – DETTAGLIO

Contenuti	Discipline	Numero di ore per disciplina
A come Ambiente		
1. Legge 349/1986 – Art. 2	Diritto (MAT) (IPSS) Lettere (Italiano) (CAT) (NS)	1
3. Artt. 9 – 32 della Costituzione (interpretazione letterale e logica)	Diritto (MAT) (IPSS) Matematica (CAT) (NS)	2
4. Lo sviluppo sostenibile	Lettere (Italiano) (MAT) (IPSS) (CAT) (NS)	1
5. L'inquinamento e il riscaldamento globale	Lettere (Italiano) (MAT) (IPSS) (CAT) (NS)	1
6. Le difficoltà della politica e il protocollo di Kyoto	Diritto (MAT) (IPSS) Lettere (Italiano) (CAT) (NS)	1
7. La politica ambientale dell'U.E.	Lettere (Italiano) (MAT) (IPSS) (CAT) (NS)	1
8. La tutela internazionale dell'ambiente	Scienze Integr. (Fisica) (MAT) (IPSS) (CAT) (NS)	1

EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE CLASSI SECONDE – DETTAGLIO

Contenuti	Discipline	Numero di ore per disciplina
La Città		
1. Le autonomie locali		
a. Autonomia e Sussidiarietà	Sciente integrate: Chimica (MAT) (IPSS) (CAT) (NS)	1
b. Regioni, Comuni, Città metropolitane	Lettere (Storia) (MAT) (IPSS) (CAT) (NS)	1
c. Come si acquisisce la cittadinanza in Italia	Matematica (IPSS) Matematica (MAT) Diritto (CAT) (NS)	1 2

2. La storia della bandiera nazionale	Inglese (MAT) Francese (IPSS) Diritto (CAT) (NS)	1
3. La storia dell'Inno nazionale	Inglese (MAT) (IPSS) Sciente integrate: Chimica (CAT) (NS)	1
4. La competenza concorrente in materia di tutela della salute e il Covid- 19	Sciente integrate: Chimica (MAT) (IPSS) Sciente integrate: Chimica (CAT) (NS)	2 1

Contenuti	Discipline	Numero di ore per disciplina
Lo Stato		
1. Gli elementi dello Stato: popolo, territorio e sovranità	Inglese (MAT) (IPSS) Diritto (CAT) (NS)	2
2. Le forme di Stato e le forme di governo	Francese (IPSS) Diritto (CAT) (NS) Scienze della terra (MAT)	1

3. I pagamenti digitali	Tecnolog. e Tecniche di Rappr. Grafiche (MAT) (CAT) (NS) Matematica (IPSS)	1
4. L'origine della carta di credito	Tecnolog. e Tecniche di Rappr. Grafiche (MAT) (CAT) (NS) Matematica (IPSS)	1
5. Domanda e offerta di moneta e le loro relazioni	Tecnolog. e Tecniche di Rappr. Grafiche (MAT) (CAT) (NS) Matematica (IPSS)	1
6. Costituzione, Stato e Sovranità	Inglese (MAT) Matematica (IPSS) Lettere (Italiano) (CAT) (NS)	1 3
7. Diritti e doveri	Scienze umane (IPSS)	2
a. Diritti inviolabili	Diritto (CAT) (NS)	3
b. I doveri inderogabili		

	Matematica (MAT)	
8. Libertà e uguaglianza	Francese (IPSS) Sciente integrate: Chimica (CAT) (NS) Scienze della terra (MAT)	1
9. Famiglia, scuola e istruzione a. La famiglia e le sue trasformazioni b. L'istruzione, un diritto-dovere di cittadinanza	Lettere (Italiano) (MAT) (IPSS) (CAT) (NS)	2
10. L'ordinamento della Repubblica a. Democrazia, rappresentanza, partecipazione politica b. Il Parlamento e la funzione legislativa	Tecnolog. e Tecniche di Rappr. Grafiche (CAT) (NS) Scienze della terra (MAT) Scienze umane (IPSS)	1
11. L'ordinamento della Repubblica a. Il Governo e la sua funzione esecutiva b. La Magistratura e la funzione giurisdizionale	Scienze umane (IPSS) Diritto (CAT) (NS) Lettere (Italiano) (MAT)	2 1
12. Democrazia, rete e partecipazione al	Inglese (IPSS)	2

tempo di		
internet	Lettere (Italiano) (MAT) Diritto (CAT) (NS)	1

Contenuti	Discipline	Numero di ore per disciplina
L'Europa		
1. Unione Europea e ONU	Lettere (Storia) (MAT) (IPSS) (CAT) (NS)	1
2. La nascita e lo sviluppo dell'UE a. L'integrazione economica dell'UE b. Brexit: l'uscita del Regno Unito dall'UE	Diritto (CAT) (NS) Lab. Tecnologico ed esercitazioni (MAT) Scienze umane (IPSS)	2 1
3. Le quattro libertà	Lab. Tecnologico ed esercitazioni (MAT)	2

	Metodologie Operative (IPSS) Diritto (CAT) (NS)	1
4. Le competenze dell'UE a. Federazione, confederazione e sovranazionalità	Lab. Tecnologico ed esercitazioni (MAT) Lettere (Italiano) (IPSS) Diritto (CAT) (NS)	2
5. Le "sette istituzioni" dell'UE	Lettere (Storia) (MAT) (IPSS) (CAT) (NS)	2
6. La Dichiarazione universale dei Diritti Umani a. La globalizzazione b. I migranti	Lab. Tecnologico ed esercitazioni (MAT) Diritto (CAT) (NS) Metodologie Operative (IPSS)	1
Totale ore secondo anno	33	

EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE CLASSI TERZE – DETTAGLIO

- Servizi socio sanitari
- Trasporti e logistica: Conduzione del mezzo navale

Contenuti	Discipline	Numero di ore per disciplina
1. I diritti inviolabili – art. 2 della Costituzione	Diritto	2
2. I diritti umani nella Dichiarazione dei diritti a. 1776 Dichiarazione dei diritti contenuta nella Dichiarazione di indipendenza degli Stati Uniti b. 1789 Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino – Rivoluzione Francese c. 1948 Dichiarazione universale dei diritti umani delle Nazioni Unite d. 2000 Carta dei diritti fondamentali dell'UE	Diritto	4
3. Educazione finanziaria La formazione dei prezzi: La legge della domanda e dell'offerta	Diritto	2

Le politiche di controllo dello Stato		
4. Educazione finanziaria: Ricavi, costi e profitti	Diritto	2
5. I diritti umani nella Dichiarazione dei diritti	Diritto	3
6. Sviluppo sostenibile e nuovi diritti umani	Lettere (Storia)	1
6. Uguaglianza e solidarietà		
a. Uguaglianza formale	Diritto	3
b. Uguaglianza sostanziale		
Inglese	3	
b. Art. 3 della Costituzione	Lettere (Italiano)	2
7. Educazione finanziaria: Il bilancio dello Stato	Matematica	5
9. Obiettivo n. 5 di Agenda 2030	Lettere (Italiano)	2
7. Informazione e rete: una nuova relazione	Lettere (Storia)	1
8. Parità di genere ed emancipazione di tutte le donne e le ragazze	Lettere (Storia)	2

9. Libertà e uguaglianza a. Uguaglianza di genere e pari opportunità	Inglese	1
Totale ore terzo anno	33	

· Costruzione, ambiente e territorio

· Manutenzione e assistenza tecnica

Contenuti	Discipline	Numero di ore per disciplina
1. I diritti inviolabili – art. 2 della Costituzione	Lettere (Storia) (CAT) (MAT)	2
2. I diritti umani nella Dichiarazione dei diritti a. 1776 Dichiarazione dei diritti contenuta nella Dichiarazione di indipendenza degli Stati Uniti b. Arte e realtà nella dichiarazione di indipendenza degli stati Uniti	Inglese (CAT) (MAT)	2
Topografia (CAT) Tecnologia Meccanica (MAT)	3	
3.I diritti umani nella Dichiarazione dei diritti	Topografia (CAT)	2

c. 1789 Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino – Rivoluzione Francese	Tecnologia Meccanica (MAT)	
4.I diritti umani nella Dichiarazione dei diritti d. 1948 Dichiarazione universale dei diritti umani delle Nazioni Unite	Cantiere (CAT) Tecnologie Elettrico-Elettron. e Applicazioni (MAT)	3
5.I diritti umani nella Dichiarazione dei diritti e. 2000 Carta dei diritti fondamentali dell'UE	Inglese (CAT) (MAT)	2
3. Sviluppo sostenibile e nuovi diritti umani	Lettere (Storia) (CAT) (MAT)	1
7.Uguaglianza e solidarietà a. Uguaglianza formale b. Uguaglianza sostanziale	Matematica (CAT) (MAT)	4
Inglese (CAT) (MAT)	1	
c. Art. 3 della Costituzione	Lettere (Italiano) (CAT) (MAT)	1
8.Educazione finanziaria: Il bilancio dello Stato	Matematica (CAT) (MAT)	4
9. Obiettivo n. 5 di Agenda 2030	Lettere (Italiano) (MAT)	2

	Cantiere (CAT)	
10.. Informazione e rete: una nuova relazione	Tecnologie Elettrico-Elettron. e Applicazioni (MAT)	2
11. Parità di genere ed emancipazione di tutte le donne e le ragazze	Lettere (Storia) (CAT) (MAT)	2
12.Libertà e uguaglianza a. Uguaglianza di genere e pari opportunità	Lettere (Italiano) (CAT) (MAT)	2
Totale ore terzo anno	33	

EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE CLASSI QUARTE – DETTAGLIO

- Servizi socio sanitari
- Trasporti e logistica: Conduzione del mezzo navale

Contenuti	Discipline	Numero di ore

		per disciplina
1. Diritti e doveri del cittadino digitale		
a. La cittadinanza digitale b. Il digital divide	Lettere (Storia)	1
		3
2. Il diritto di accesso a internet · La dichiarazione dei diritti in internet (approvata dalla Camera dei deputati il 3 novembre 2015)	Diritto	
3. Educazione finanziaria: La contabilità economica nazionale PIL/PNL/RNL Misurare il benessere dal PIL al BES	Diritto	3
4. Doveri e responsabilità del cittadino digitale	Storia	1
5. Identità digitale, privacy e web reputation	Diritto	4

5. Le insidie della rete a. Fenomeno HIKIKOMORI	Lettere (Storia)	2
b. Il cyberbullismo	Inglese	4
6. Rete e cultura Nuovi modi di comunicare	Lettere (Italiano)	2
7. Rete e cultura New media literacy	Diritto	3
8. Rete e cultura Il pensiero critico (critical thinking) Lo storytelling	Lettere (Italiano)	2
9. Educazione finanziaria: Gestione responsabile del budget Reddito, consumo, capitale e investimento	Matematica	5
10. I concetti di credito e risparmio Le principali forme di impresa etica L'economia etica e i sistemi alternativi di sviluppo economico	Diritto	3
Totale ore quarto anno	33	

- Costruzione Ambiente e territorio
- Manutenzione e assistenza tecnica

Contenuti	Discipline	Numero di ore per disciplina
1. Diritti e doveri del cittadino digitale a. La cittadinanza digitale b. Il digital divide	Topografia (CAT) Tecnologia Meccanica (MAT)	2 3
2. Il diritto di accesso a internet a. La dichiarazione dei diritti in internet (approvata dalla Camera dei deputati il 3 novembre 2015)	Cantiere (CAT) Tecnologie Elettrico-Elettron. e Applicazioni (MAT)	
3. Le competenze per la cittadinanza digitale a. Il DigComp 2.0	Topografia (CAT) Tecnologia Meccanica (MAT)	3
4. Doveri e responsabilità del cittadino digitale	Cantiere (CAT) Tecnologie Elettrico-Elettron.	2

	e Applicazioni (MAT)	
5. Identità digitale, privacy e web reputation	Inglese (CAT) (MAT)	2
5. Le insidie della rete a. Fenomeno HIKIKOMORI	Lettere (Storia) (CAT) (MAT)	2
b. Il cyberbullismo	Inglese (CAT) (MAT)	3
6. Rete e cultura Nuovi modi di comunicare	Lettere (Italiano) (CAT) (MAT)	2
7. Rete e cultura New media literacy	Lettere (Storia) (CAT) (MAT)	3
8. Rete e cultura Il pensiero critico (critical thinking) Lo storytelling	Lettere (Italiano) (CAT) (MAT)	3
9. Educazione finanziaria: Gestione responsabile del budget Reddito, consumo, capitale e investimento	Matematica (CAT) (MAT)	4
10. I concetti di credito e risparmio	Matematica (CAT) (MAT)	4

Le principali forme di impresa etica

L'economia etica e i sistemi alternativi di sviluppo economico

Totale ore quarto anno 33

EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE CLASSI QUINTE – DETTAGLIO

Contenuti	Discipline	Numero di ore per disciplina
1. La Costituzione e Il lavoro – Artt. 1, 4, 35, 36, 37, 38, 39, 40	Diritto	4
2. La Dichiarazione dei diritti umani dell'ONU (Artt. 23, 24, 25) e il mondo del lavoro	Diritto	2
3. Forme e rapporto di lavoro a. Lavoro autonomo e lavoro subordinato b. Forme contrattuali	Lettere (Italiano)	2
4. Diritti e doveri dei lavoratori subordinati a. Il diritto di sciopero b. Le principali organizzazioni sindacali	Inglese	4

c. La tutela dei minori (il lavoro minorile)		
5. Innovazione tecnologica e mondo del lavoro: minaccia o opportunità?	Lettere (Storia)	1
6. Le riforme del diritto del lavoro a. Modifica dell'art. 8 dello Statuto dei lavoratori	Diritto	2
7. Il mercato del lavoro oggi a. Domanda e offerta b. La selezione del personale da parte delle aziende c. La disoccupazione	Lettere (Italiano)	2
8. Le pari opportunità (Obiettivo 5 di Agenda 2030)	Lettere (Storia)	1
9. Le norme per la sicurezza sul lavoro	Diritto	2
10. Lavoro dignitoso e crescita economica (Obiettivo 8 di Agenda 2030)	Lettere (Storia)	1
11. Unione Europea e ONU 12. La nascita e lo sviluppo dell'UE a. L'integrazione economica dell'UE	Diritto	2

b. Brexit: l'uscita del Regno Unito dall'UE		
13. La Commissione europea		
14. Le competenze dell'UE		
c. Federazione, confederazione e sovranazionalità	Diritto	2
15. Competenze e opportunità del mondo bancario: la banca e i sistemi bancari	Matematica	2
16. Il Consiglio dell'UE	Diritto	1
17. Il Consiglio Europeo	Diritto	1
18. Le Nazioni Unite e le organizzazioni internazionali	Lettere (Storia)	1
2. Mutualità e comunità: focus sul mondo assicurativo		
3. L'Italia nel mondo post globale: come orientarsi in un'economia in continua evoluzione	Matematica	3
Totale ore quinto anno	33	

- Costruzione Ambiente e territorio

- Manutenzione e assistenza tecnica

Contenuti	Discipline	Numero di ore per disciplina
1. La Costituzione e Il lavoro – Artt. 1, 4, 35, 36, 37, 38, 39, 40	Matematica (CAT) (MAT)	2
1. La Dichiarazione dei diritti umani dell'ONU (Artt. 23, 24, 25) e il mondo del lavoro L'arte e il mondo del lavoro	Inglese (CAT) (MAT)	2
3. Forme e rapporto di lavoro a. Lavoro autonomo e lavoro subordinato b. Forme contrattuali	Cantiere (CAT) Tecnologie Elettrico-Elettron. e Applicazioni (MAT)	3
4. Diritti e doveri dei lavoratori subordinati a. Il diritto di sciopero b. Le principali organizzazioni sindacali c. La tutela dei minori (il lavoro minorile)	Lettere (Storia) (CAT) (MAT)	2
5. Innovazione tecnologica e mondo del lavoro: minaccia o opportunità?	Lettere (Italiano) (CAT) (MAT)	1
6. Le riforme del diritto del lavoro a. Modifica dell'art. 8 dello Statuto dei lavoratori	Lettere (Italiano) (CAT) (MAT)	2

7. Il mercato del lavoro oggi a. Domanda e offerta b. La selezione del personale da parte delle aziende c. La disoccupazione	Lettere (Italiano) (CAT) (MAT)	2
8. Le pari opportunità (Obiettivo 5 di Agenda 2030)	Lettere (Storia) (CAT) (MAT)	1
9. Le norme per la sicurezza sul lavoro	Cantiere (CAT) Tecnologie Elettrico-Elettron. e Applicazioni (MAT)	2
10 Lavoro dignitoso e crescita economica (Obiettivo 8 di Agenda 2030) 2. Programma Europa creativa 2021 2027	Topografia (CAT) Tecnologia Meccanica (MAT)	3
11 La nascita e lo sviluppo dell'UE a. L'integrazione economica dell'UE b. Brexit: l'uscita del Regno Unito dall'UE 12 La Commissione europea	Inglese (CAT) (MAT)	3
13. Unione Europea e ONU	T opografia (CAT)	

Le competenze dell'UE c. Federazione, confederazione e sovranazionalità	Tecnologia Meccanica (MAT)	2
14. Competenze e opportunità del mondo bancario: la banca e i sistemi bancari	Matematica (CAT) (MAT)	2
15. Il Consiglio dell'UE	Lettere (Storia) (CAT) (MAT)	1
16. Il Consiglio Europeo	Matematica (CAT) (MAT)	2
17. Le Nazioni Unite e le organizzazioni internazionali	Lettere (Storia) (CAT) (MAT)	1
18. Mutualità e comunità: focus sul mondo assicurativo 19. L'italia nel mondo post globale: come orientarsi in un'economia in continua evoluzione	Matematica (CAT) (MAT)	2
Totale ore quinto anno	33	

Allegati:

Curricolo di educazione civica e curricolo di educazione civica CPIA.pdf

Approfondimento

All'interno della nostra offerta formativa, l'Intelligenza Artificiale non viene trattata come una disciplina isolata, ma come un modulo trasversale che si innesta nel quadro orario di tutti gli indirizzi, dal Liceo Artistico agli Istituti Tecnici e Professionali.

Integrazione Didattica: L'uso degli strumenti di IA (programmi, agent e sistemi di machine learning) viene introdotto dai docenti per potenziare gli obiettivi disciplinari, garantendo che ogni scelta sia coerente con il PTOF e i materiali didattici approvati.

Sostenibilità ed Equità: L'accesso alle tecnologie di IA durante le ore di lezione non comporta costi aggiuntivi per le famiglie, assicurando la piena partecipazione di ogni studente nel rispetto del diritto allo studio.

Laboratori e Progetti: Negli indirizzi tecnologici e professionali (come C.A.T., M.A.T. o Aeronautico), l'uso di sistemi intelligenti autonomi è finalizzato all'esecuzione di compiti specifici sotto la costante supervisione umana, preparando gli studenti alle dinamiche dell'industria contemporanea

Curricolo di Istituto

I.I.S. "E. MAJORANA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO ETTORE MAJORANA GELA

Il Curricolo d'Istituto è il percorso che, in base alle Indicazioni Nazionali date dal Ministero della Pubblica Istruzione, la scuola segue nelle sue articolazioni per far conseguire gradualmente agli alunni gli obiettivi di apprendimento e le competenze specifiche delle varie discipline.
La scuola dell'autonomia elabora il suo modello di curricolo in relazione al suo specifico oggetto: lo sviluppo dell'apprendimento, diventato uno dei diritti fondamentali (art. 21 – Legge n. 59/97) di competenza della scuola. La scuola diventa un luogo di esperienza, di approfondimento e di studio di problemi che si ritengono significativi per i soggetti che li affrontano: un luogo dove si costruisce un curricolo come percorso di vita, affinché sviluppi competenze e sia un reale luogo di esperienza. Si tratta di avere uno sguardo che procede "in verticale", per vedere come si articola gradualmente il tragitto per raggiungere le mete che l'Istituto propone ai suoi alunni. E' chiaro che questo cammino va commisurato secondo i piani personalizzati che tengono conto delle caratteristiche e delle necessità individuali di ogni alunno.

1. CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'Istituto scolastico. È uno strumento che consente di rilevare il profilo del percorso di studi che i

docenti hanno elaborato secondo le Indicazioni nazionali e le Linee guida.
L'Istituto Ettore Majorana offre una vasta offerta formativa che si concretizza in diversi indirizzi. Queste sono le linee di indirizzo che si intendono confermare:

- Potenziamento delle competenze linguistiche nelle lingue straniere prevedendo anche il conseguimento di certificazioni riconosciute a livello internazionale.
- Potenziamento delle competenze informatiche prevedendo anche il conseguimento di certificazioni riconosciute a livello internazionale.
- Promozione della dimensione europea dell'educazione mediante progetti di partenariato, mobilità di studenti e docenti, viaggi e soggiorni studio.
- Implementazione delle nuove tecnologie della comunicazione nell'attività didattica.
- Innovazione didattica sostenuta dall'aggiornamento degli insegnanti e dal costante adeguamento degli ambienti di apprendimento.
- Potenziamento della diffusione della metodologia CLIL.
- Mantenimento e sviluppo di una ricca offerta di attività extra-curricolari, fortemente significative sul piano educativo, sia per gli iscritti sia per la popolazione del territorio.
- Mantenimento e sviluppo del servizio di istruzione degli adulti con il Corso Serale.
- Sviluppo di collaborazioni con soggetti istituzionali e non del territorio, di accordi di rete tra scuole ed enti.
- Costruzione di un buon clima relazionale tra tutte le componenti della scuola.
- Costruzione di un'alleanza educativa forte con le famiglie.
- Impostazione delle attività nell'ottica del miglioramento continuo, mediante il controllo dei processi individuati nel Sistema di Gestione Qualità ed analizzati nel RAV.

Il riconoscimento della validità degli indirizzi, che hanno orientato l'azione della scuola negli ultimi anni, pone la nuova programmazione in continuità con l'esistente, valorizzandolo con l'obiettivo di dare piena attuazione ai processi, avviati ed in avvio, necessari per il perseguimento delle fondamentali mete individuate.
L'Istituto adotta approcci metodologici innovativi per garantire un apprendimento significativo e personalizzato:
Didattica Laboratoriale: Utilizzo strategico di spazi attrezzati e strumenti digitali (Google Classroom, software CAD/BIM, simulatori di volo) per favorire l'apprendimento collaborativo.
Unità di Apprendimento (UDA) Interdisciplinari: Progettazione collegiale che supera le barriere disciplinari, focalizzandosi su compiti-realtà e prodotti finali (es. project work, storytelling digitale, simulazioni professionali).
Personalizzazione: Identificazione di traiettorie individualizzate per valorizzare le potenzialità di ogni studente, inclusi alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES e DSA)
Il curricolo si declina in percorsi specifici che integrano competenze di Area Generale

(trasversali) e di Area di Indirizzo (professionali).
Liceo Artistico (Arti Figurative, Design Moda, Audiovisivo): Focalizzato sullo studio dei fenomeni estetici e sulla pratica artistica. Mira a coniugare la conoscenza del patrimonio storico-culturale con la padronanza dei linguaggi multimediali e progettuali contemporanei.
Area Tecnica (C.A.T., Aeronautico): Orientata alla formazione di figure professionali capaci di gestire processi complessi (progettazione edile, pianificazione del volo) attraverso l'uso di tecnologie avanzate e software specialistici (GPS, droni, FMS).
Area Professionale (M.A.T., Sanità e Assistenza Sociale): Caratterizzata da una forte flessibilità e personalizzazione, prepara gli studenti a operare in contesti operativi e sociali, garantendo l'acquisizione di standard di sicurezza e competenze relazionali elevate.

Valutazione e Certificazione delle Competenze

La valutazione non si limita alla verifica delle conoscenze (valutate in itinere), ma punta alla certificazione dei livelli di padronanza delle competenze (iniziale, base, intermedio, avanzato). Il processo valutativo è inteso come momento formativo di autoconsapevolezza per lo studente.

Allegato:

LINK Curricolo verticale Majorana.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona,

sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienze motorie
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Classi Terze e Quarte (Percorso: La Città – lo Stato – l'Europa)

In queste classi l'attenzione si sposta sulla struttura dello Stato e sul confronto con l'ordinamento europeo:

Analisi delle istituzioni: Studio degli elementi costitutivi dello Stato, delle forme di Stato e delle forme di Governo.

Comparazione delle Carte: Approfondimento dei valori fondativi della Costituzione italiana e del suo rapporto con la Costituzione europea.

Concetti politici e sociali: Analisi del concetto di Democrazia ed elementi di diritto costituzionale.

Riflessione sull'attualità: Interazione con le istituzioni nella vita quotidiana ed economia del bene comune.

Classi Quinte (Indirizzi vari)

Contesto Europeo e Internazionale: La nascita e lo sviluppo dell'Unione Europea, inclusi i processi di integrazione economica e la Brexit (uscita del Regno Unito dall'UE).

Comparazione con Organismi Internazionali: Rapporto tra l'Unione Europea e l'ONU, con analisi delle competenze dell'UE e delle differenze tra federazione, confederazione e sovranazionalità.

Approfondimento Istituzionale: Studio degli organi dell'UE, come la Commissione europea e il Consiglio dell'UE.

Stato di attuazione e Società: Analisi delle opportunità del mondo bancario e dei sistemi economici attuali.

Aspetti Trasversali (Tutte le classi)

L'obiettivo viene perseguito anche attraverso filoni tematici costanti:

Conoscenza dell'ordinamento: Riflessione sui significati e pratica quotidiana del dettato costituzionale.

Organizzazioni sovranazionali: Studio dello sviluppo storico delle Nazioni Unite e dell'Unione Europea.

Metodologia induttiva: Si parte regolarmente da fatti di cronaca e avvenimenti sociali o politici per calarsi nei temi costituzionali, valutando l'effettiva attuazione dei principi nella

società contemporanea.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Classi Prime e Seconde (Il Primo Biennio)

In questa fase si pongono le basi della conoscenza dei diritti e del concetto di comunità:

I Diritti e i Doveri: Studio della Costituzione con particolare focus sui diritti fondamentali dell'uomo e i doveri del cittadino.

Principi di Libertà ed Eguaglianza: Analisi dell'Articolo 3 (uguaglianza formale e sostanziale) e dei valori di solidarietà e accoglienza.

Identità e Appartenenza: Percorsi sui simboli dell'Italia (Bandiera, Inno, Emblema) e della Repubblica, essenziali per alimentare il senso di appartenenza alla comunità nazionale.

Comunità Locale e Territorio: Approfondimento sulla propria comunità di appartenenza e sul patrimonio storico-artistico del territorio (es. Gela e la sua storia).

Responsabilità individuale: Il concetto di legalità come rispetto delle regole del vivere comune e conseguenze della loro violazione.

Classi Terze e Quarte (Il Secondo Biennio)

L'attenzione si sposta sulla struttura dello Stato e sulla partecipazione attiva

La Concezione Personalistica: Riflessione sulla centralità della persona umana nelle norme e negli istituti della Repubblica.

Garanzie e Tutela: Studio degli organi di garanzia costituzionale e delle organizzazioni sociali che tutelano i diritti.

Responsabilità Civile e Sociale: Analisi del concetto di responsabilità individuale applicato ai comportamenti quotidiani, alla sicurezza stradale e al rispetto dei beni comuni.

Percorso Storico dell'Identità: Ricostruzione storica della nazione italiana, dalla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica, valorizzando la storia delle diverse comunità territoriali.

Classi Quinte

In vista dell'Esame di Stato, le tematiche vengono approfondite in chiave critica e internazionale:

Il concetto di Patria: Analisi del termine "Patria" nelle fonti costituzionali (es. Art. 52, la "difesa della Patria") in relazione ai doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

Diritti e Organizzazioni Internazionali: La tutela dei diritti umani nelle Carte internazionali (ONU, UE) e il confronto con l'ordinamento italiano.

Etica e Società: Riflessione sullo stato di attuazione dei principi costituzionali nella vita politica, economica e sociale attuale, con riferimento alla cronaca e ai grandi eventi mondiali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienze motorie
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione e Rappresentanza

Il curricolo pone l'accento sul passaggio dalla teoria alla pratica della democrazia:

La vita democratica a scuola: Analisi e partecipazione attiva agli organismi di rappresentanza (Consigli di Classe, Consiglio di Istituto, Consulta provinciale degli studenti).

Regolamenti d'Istituto: Studio del Regolamento di disciplina e dello Statuto delle studentesse e degli studenti per comprendere i diritti e i doveri all'interno della comunità scolastica.

Cittadinanza attiva: Tematiche legate alla partecipazione alla vita civile e al territorio, spesso affrontate nelle ore di Lettere e Diritto.

Rispetto delle Regole e Responsabilità

In questo ambito, il curricolo si focalizza sulla comprensione dell'errore e sulla riparazione:

Legalità e contrasto alle devianze: Riflessioni sui comportamenti corretti e sulle conseguenze delle violazioni (bullismo, cyberbullismo, atti vandalici). Questo tema è centrale nel primo biennio.

Responsabilità individuale: Il concetto di "patto formativo" tra scuola, famiglia e studente. Le ore di Scienze Motorie e Religione/Materia Alternativa sono spesso indicate per

discutere il valore del rispetto delle regole nel gioco e nella convivenza civile.

Comportamenti riparativi: Riflessione critica sugli errori commessi e analisi delle azioni volte a porre rimedio ai danni verso la comunità.

Il Valore Etico dello Studio e del Lavoro

Questo punto collega il dovere dello studente con il futuro ruolo di lavoratore e cittadino:

Il Lavoro nella Costituzione: Analisi dell'Articolo 1 ("L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro") e dell'Articolo 4 (il lavoro come diritto e dovere).

Etica del dovere: Tematiche relative alla diligenza, all'impegno nello studio e alla dedizione come contributo alla crescita sociale dell'intera nazione.

Sicurezza e dignità del lavoro: Nelle classi quarte e quinte, specialmente negli indirizzi tecnici e professionali (MAT, CAT, Made in Italy), vengono trattate le norme sulla sicurezza sul lavoro e il concetto di "Lavoro dignitoso" (Obiettivo 8 dell'Agenda 2030).

Orientamento e PCTO: Il valore del lavoro viene esperito anche attraverso i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, dove la responsabilità individuale diventa operativa.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l’inclusione e la solidarietà, sia all’interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l’ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Italiano
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Inclusione e Accoglienza (Focus sul Benessere Scolastico)

Tematiche: Il valore della diversità come risorsa, il contrasto all'emarginazione e il supporto agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) o di recente immigrazione.

Attività: Tutoraggio tra pari (Peer Tutoring) e creazione di gruppi di lavoro cooperativo per l'integrazione nel gruppo classe.

Classi di riferimento: Tutte le classi (Prime, Seconde, Terze, Quarte, Quinte).

Nel primo biennio l'attenzione è focalizzata sull'accoglienza e sulla costruzione del gruppo classe; nel triennio si sviluppa in forme di tutoraggio più strutturate.

Solidarietà Sociale e Volontariato

Tematiche: Conoscenza delle realtà del Terzo Settore e delle organizzazioni di volontariato operanti nel territorio di Gela e a livello nazionale/internazionale.

Attività: Partecipazione a iniziative di solidarietà (es. giornate di raccolta alimentare, sensibilizzazione su malattie rare o ricerca scientifica).

Classi di riferimento: Terze e Quarte.

Motivazione: In queste classi il curricolo prevede l'apertura verso il "Territorio" e la "Cittadinanza attiva", collegando la scuola con le realtà sociali esterne.

Service Learning e Bene Comune

Tematiche: L'ideazione di progetti che uniscono l'apprendimento curricolare (ciò che si studia) con il servizio alla comunità (ciò di cui il territorio ha bisogno).

Attività: Progetti di cura degli spazi comuni (scuola, quartiere), campagne di sensibilizzazione ambientale o sociale ideate dagli studenti.

Classi di riferimento: Quarte e Quinte.

Pari Opportunità e Contrasto alle Discriminazioni

Tematiche: Uguaglianza di genere e supporto a persone in condizioni di fragilità (Obiettivo 5 e 10 dell'Agenda 2030).

Attività: Analisi delle barriere (fisiche e culturali) che impediscono l'inclusione e riflessione su azioni di utilità collettiva per abbatterle.

Classi di riferimento: Seconde, Terze e Quinte.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei

diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Laboratorio artistico
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Realtà Economiche e Formazioni Sociali del Territorio

Tematiche: Analisi del tessuto produttivo locale e delle forme di aggregazione (Associazioni, Terzo Settore, Sindacati). Studio delle formazioni sociali e politiche come strumenti di partecipazione democratica.

Classi di riferimento: Terze e Quarte.

Motivazione: In queste classi il curricolo prevede l'unità di apprendimento focalizzata su "La Città e il Territorio", dove si studia l'interazione tra cittadino e sistema economico-sociale locale.

Tutela del Lavoro e della Sicurezza (Art. 1, 4, 35-38 Cost.)

Tematiche: Valorizzazione del lavoro e protezione delle categorie fragili. Focus specifico sulle norme per la sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08) e sulla tutela delle lavoratrici madri (parità di genere).

Classi di riferimento: Quarte e Quinte.

Dettaglio: Per le classi quinte di tutti gli indirizzi (Liceo, MAT, CAT, Made in Italy), l'Obiettivo 8 dell'Agenda 2030 ("Lavoro dignitoso e crescita economica") e le norme di sicurezza come pilastro della formazione professionale.

3. Libertà di Opinione e Partecipazione Politica (Art. 21 Cost.)

Tematiche: Analisi della libertà di manifestazione del pensiero, con commento delle norme che la tutelano e dei limiti previsti dall'ordinamento. Studio dei Partiti e dei Sindacati come organi di partecipazione.

Classi di riferimento: Seconde e Terze.

Dettaglio: Nel biennio si affrontano i diritti civili fondamentali, mentre in terza si approfondisce la loro articolazione nelle istituzioni politiche (Partiti).

4. Iniziativa Economica e Proprietà (Art. 41-42 Cost. e Carta UE)

Tematiche: Analisi della libertà di iniziativa economica privata e dei suoi limiti socialmente necessari. Confronto con la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (Carta di Nizza) per comprendere come il diritto di proprietà sia oggi legato al valore della libertà individuale e sociale in ambito europeo.

Classi di riferimento: Quinte.

Motivazione: L'integrazione tra diritto nazionale e normativa europea (UE vs ONU, integrazione economica) è un tema centrale dell'ultimo anno, come indicato nel dettaglio dei percorsi per le quinte.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle

regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

1. Il Decentramento e il Titolo V della Costituzione

Tematiche: Analisi dei rapporti tra lo Stato, le Regioni e gli Enti Locali (Comuni, Province, Città Metropolitane). Studio dell'autonomia statutaria, legislativa e finanziaria delle Regioni.

Classi di riferimento: Terze e Quarte.

Motivazione: Il nucleo tematico "La Città – lo Stato – l'Europa" previsto per il triennio affronta specificamente l'organizzazione territoriale della Repubblica e il funzionamento delle istituzioni locali.

2. I Principi di Autonomia e Sussidiarietà

Tematiche: Approfondimento del principio di sussidiarietà verticale (tra diversi livelli di governo) e orizzontale (tra istituzioni e cittadini). Riflessione su come la vicinanza dell'amministrazione al cittadino possa migliorare l'efficienza dei servizi.

Classi di riferimento: Quarte.

Dettaglio: In quarta si approfondisce l'interazione con le istituzioni nella vita quotidiana, analizzando come lo Stato deleghi funzioni agli enti più vicini alle necessità dei singoli.

3. Partecipazione dei Cittadini e Gestione dei Servizi

Tematiche: Studio degli strumenti di partecipazione diretta dei cittadini alla vita degli enti locali (referendum locali, istanze, petizioni). Analisi della gestione dei servizi pubblici essenziali nel territorio (trasporti, rifiuti, servizi sociali).

Classi di riferimento: Terze e Quinte.

Dettaglio: In terza si studiano le forme di rappresentanza; in quinta, il tema viene ricollegato alla responsabilità civile e all'impatto economico della gestione dei servizi pubblici sulla comunità.

4. Il Territorio e le Autonomie Locali (Focus Gela)

Tematiche: Conoscenza specifica del proprio Comune e della Regione Siciliana (anche in virtù della sua natura di Regione a Statuto Speciale).

Classi di riferimento: Prime e Terze.

Motivazione: Nel biennio (classe prima) si inizia con la conoscenza della comunità locale e del patrimonio territoriale; in terza si passa all'aspetto tecnico-giuridico delle autonomie.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Italiano
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

1. Il Regolamento come "Costituzione" della Scuola

Tematiche: Conoscenza e osservazione dei regolamenti scolastici (Regolamento d'Istituto, Statuto delle studentesse e degli studenti, Patto di corresponsabilità). Partecipazione attiva alla loro revisione tramite i rappresentanti.

Classi di riferimento: Prime e Seconde.

Motivazione: È nel biennio iniziale che il curricolo pone l'accento sull'accoglienza e sull'interiorizzazione delle norme della comunità scolastica come primo esercizio di

cittadinanza.

2. Rispetto di sé, degli altri e dei beni comuni

Tematiche: Cura degli spazi scolastici (aule, laboratori, arredi) come beni pubblici. Promozione del benessere relazionale, contrasto al bullismo e al cyberbullismo, e rispetto della dignità della persona.

Classi di riferimento: Tutte le classi (Prime, Seconde, Terze, Quarte, Quinte).

Dettaglio: Mentre per le Prime il focus è sul rispetto del materiale scolastico, per le Quarte e Quinte questo tema si evolve nel concetto di "Economia del bene comune" e "Tutela del patrimonio pubblico".

3. Dalla Scuola alla Comunità: La Legalità

Tematiche: Relazione tra le regole di vita quotidiana (ambiente scolastico, familiare) e la legalità nella comunità più ampia. Studio dei concetti di etica collettiva e convivenza civile definiti nell'ordinamento italiano.

Classi di riferimento: Seconde, Terze e Quarte.

Dettaglio: In seconda si analizzano le conseguenze delle violazioni dei doveri. In terza e quarta, la riflessione si sposta sulla partecipazione ai sindacati, alle associazioni e alle formazioni sociali che regolano la convivenza democratica.

4. Sicurezza e Convivenza nell'Etica Collettiva

Tematiche: Osservanza delle leggi come forma di responsabilità individuale. Educazione alla sicurezza (stradale, ambientale, sul lavoro) come applicazione pratica del rispetto delle regole.

Classi di riferimento: Seconde e Quinte.

Motivazione: In seconda si lavora sull'educazione stradale; in quinta sull'etica professionale e sulla sicurezza sul lavoro (Obiettivo 8 Agenda 2030), intesa come dovere morale e legale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Italiano
- Meccanica, macchine ed energia
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

1. Sicurezza nell'Ambiente Scolastico e Domestico

Tematiche: Individuazione dei fattori di rischio negli spazi comuni e nei contesti di vita quotidiana (scuola, casa, strada). Conoscenza delle figure della sicurezza a scuola (RSPP, addetti emergenza) e dei piani di evacuazione.

Classi di riferimento: Prime e Seconde.

Motivazione: Nel primo biennio l'attenzione è focalizzata sull'accoglienza e sulla sicurezza immediata dell'alunno nel nuovo ambiente di studio e nei laboratori di base.

2. Percezione del Rischio e Responsabilità

Tematiche: Sviluppo della consapevolezza che il rischio è un limite necessario per la propria e altrui incolumità. La sicurezza come responsabilità individuale e collettiva, non solo come adempimento burocratico.

Classi di riferimento: Tutte le classi (Prime, Seconde, Terze, Quarte, Quinte).

Dettaglio: Questo aspetto viene trattato trasversalmente, evolvendo dal rispetto delle regole di classe (biennio) alla responsabilità civile e penale del lavoratore (quinte).

3. Sicurezza e Salute nei Luoghi di Lavoro (D.Lgs. 81/08)

Tematiche: Conoscenza e applicazione delle norme specifiche sulla sicurezza sul lavoro; uso dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI). Approfondimento dei concetti di infortunio e malattia professionale.

Classi di riferimento: Terze, Quarte e Quinte.

Dettaglio: Nelle classi terze e quarte, il tema è propedeutico all'avvio dei percorsi di Formazione scuola-lavoro (ex PCTO) . Nelle quinte, come indicato esplicitamente nel documento (es. per gli indirizzi MAT, CAT, Made in Italy), il tema della "Sicurezza sul lavoro" è un nucleo fondamentale gestito spesso da Scienze Motorie e dalle Discipline di Indirizzo.

4. Partecipazione alla Gestione della Sicurezza

Tematiche: Prove di evacuazione, simulazioni di emergenza e partecipazione attiva alle forme di segnalazione dei rischi previste dall'Istituzione.

Classi di riferimento: Tutte le classi.

Motivazione: La partecipazione alle prove di sicurezza è un obbligo di legge e un momento formativo annuale per l'intera comunità scolastica.

5. Salute e Sostenibilità (Agenda 2030)

Tematiche: Legame tra sicurezza, salute e benessere (Obiettivo 3 dell'Agenda 2030). Igiene negli ambienti di vita e di lavoro.

Classi di riferimento: Seconde e Quinte.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

1. Norme di Circolazione e Comportamenti Sicuri

Tematiche: Conoscenza del Codice della Strada per pedoni e conducenti di veicoli (biciclette, monopattini, ciclomotori). Rispetto della segnaletica e delle regole di precedenza per la tutela della salute propria e altrui.

Classi di riferimento: Prime e Seconde (Biennio).

Motivazione: In queste classi il curricolo pone l'accento sull'educazione alla convivenza civile e sulla sicurezza nei contesti di vita quotidiana. È il momento in cui molti studenti iniziano a guidare i primi veicoli a due ruote.

2. Analisi dell'Incidentalità e Cause (Alcool, Droga, Cellulare)

Tematiche: Studio dei dati sull'incidentalità stradale a livello nazionale ed europeo. Analisi critica dei fattori di rischio: distrazione da smartphone, alterazione dei riflessi dovuta all'uso di sostanze psicotrope e abuso di alcool.

Classi di riferimento: Terze e Quarte.

Dettaglio: In queste classi la riflessione si fa più matura, collegando il comportamento individuale a dati statistici e sociologici, spesso nell'ambito delle ore di Scienze Motorie e Scienze.

3. Danni Sociali e Ricadute Penali

Tematiche: Analisi delle conseguenze civili e penali derivanti dalle violazioni del Codice della Strada (es. Omicidio stradale). Riflessione sull'impatto economico e sociale degli incidenti sulla comunità.

Classi di riferimento: Quarte e Quinte.

Motivazione: Nel triennio finale, il curricolo prevede l'approfondimento della "Responsabilità individuale" e delle "Norme di sicurezza". In particolare, nelle classi quinte si analizzano le conseguenze giuridiche gravi dei propri atti.

4. La Sicurezza come Limite e Responsabilità

Tematiche: Sviluppo della percezione del rischio e del senso del limite. La guida sicura intesa non solo come obbligo legale, ma come scelta etica e di rispetto per la vita.

Classi di riferimento: Tutte le classi (trasversale), con focus specifico in Seconda e Quinta.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

1. Difesa dei Diritti e della Salute

Tematiche: Studio dei diritti fondamentali dell'uomo e degli strumenti normativi per la loro protezione (Costituzione, Dichiarazione Universale dei Diritti Umani). Promozione del benessere psicofisico e prevenzione dei rischi per la salute.

Classi di riferimento: Prime, Seconde e Quinte.

Dettaglio: Nel biennio si studiano i diritti di base e l'igiene; in quinta si approfondisce la

tutela della salute come diritto collettivo (Art. 32) e le competenze delle organizzazioni internazionali (OMS, UE).

2. Protezione dell'Ambiente e degli Animali (Agenda 2030)

Tematiche: Analisi delle norme a tutela dell'ecosistema (Art. 9 e 41 della Costituzione) e degli animali. Studio degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 (Obiettivi 13, 14, 15) relativi alla lotta al cambiamento climatico e alla tutela della biodiversità.

Classi di riferimento: Tutte le classi (Prime, Seconde, Terze, Quarte, Quinte).

Motivazione: Lo sviluppo sostenibile è uno dei tre pilastri dell'Educazione Civica ed è presente in ogni annualità, dalle buone pratiche di riciclaggio nel biennio alla gestione complessa delle risorse energetiche e ambientali nel triennio.

3. Tutela dei Beni Culturali e del Patrimonio

Tematiche: Conoscenza del patrimonio artistico e culturale locale e nazionale come bene comune. Strumenti normativi per la conservazione e la valorizzazione (Codice dei Beni Culturali).

Classi di riferimento: Prime e Terze.

Dettaglio: In prima si lavora sulla conoscenza del patrimonio del territorio di Gela; in terza si studia il valore giuridico e sociale della tutela dei beni artistici, specialmente per gli indirizzi come il Liceo Artistico o il CAT.

4. Sicurezza e Modalità di Partecipazione Attiva

Tematiche: Conoscenza delle procedure di emergenza e sicurezza nei contesti di vita. Individuazione di modalità concrete di partecipazione: associazionismo, volontariato ambientale (es. pulizia spiagge, cura del verde), e campagne di sensibilizzazione.

Classi di riferimento: Seconde, Terze e Quarte.

Dettaglio: In seconda si analizzano le forme di partecipazione nella scuola; nelle terze e quarte, attraverso l'UDA "La Città e il Territorio", si promuovono progetti di Service Learning e cittadinanza attiva a favore del bene comune.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese

- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

1. Il Principio di Uguaglianza (Articolo 3)

Tematiche: Analisi dell'uguaglianza formale e sostanziale; i diritti inviolabili e i doveri inderogabili di solidarietà (Art. 2). Concetto di non discriminazione e pari opportunità.

Classi di riferimento: Prime, Seconde e Terze.

Dettaglio: Nel biennio si pongono le basi teoriche del rispetto della persona; in terza si approfondisce il ruolo dello Stato nel rimuovere gli ostacoli che impediscono l'uguaglianza.

2. Contrasto alla Violenza contro le Donne e Parità di Genere

Tematiche: Educazione a relazioni corrette e rispettose; analisi del fenomeno della violenza di genere; promozione della parità uomo-donna e conoscenza dei diritti fondamentali delle donne. Focus sull'Obiettivo 5 dell'Agenda 2030.

Classi di riferimento: Tutte le classi (dalla Prima alla Quinta).

Dettaglio: Come indicato nel documento (es. pag. 25), nelle classi quinte viene dedicato uno spazio specifico a questo tema (spesso gestito da Lettere/Storia) per analizzare l'uguaglianza di genere nella cultura e nel Paese.

3. Occupabilità e Imprenditorialità Femminile

Tematiche: Importanza della conciliazione vita-lavoro; l'accesso delle donne al mercato del lavoro e il supporto all'autoimprenditorialità come strumento di emancipazione.

Classi di riferimento: Quarte e Quinte.

Motivazione: Questi temi sono legati all'orientamento in uscita e alla conoscenza del mondo del lavoro, tipici dell'ultimo biennio, con connessioni ai moduli di Diritto ed Economia e Inglese.

4. Analisi Critica e Confronto Internazionale

Tematiche: Livelli di uguaglianza nel proprio Paese rispetto alle norme internazionali (ONU, UE); individuazione degli attori e delle reti territoriali (centri antiviolenza, associazioni) che operano contro le discriminazioni.

Classi di riferimento: Quinte.

Dettaglio: Nelle quinte si esercita lo spirito critico e la capacità di ricerca, collegando il vissuto locale ai grandi movimenti globali per i diritti umani.

5. Lotta al Bullismo, Pregiudizio e Discriminazione

Tematiche: Sviluppo della cultura del rispetto verso ogni persona (indipendentemente da genere, etnia, orientamento, religione); contrasto a bullismo e cyberbullismo; superamento dei pregiudizi e degli stereotipi sociali.

Classi di riferimento: Prime e Seconde (Biennio).

Motivazione: Il curricolo prevede per le classi iniziali unità di apprendimento specifiche sulla convivenza civile e sulla legalità scolastica, dove questi fenomeni vengono affrontati per garantire un ambiente di apprendimento sereno.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall’assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l’alcool, il doping, l’uso patologico del web, il gaming, il gioco d’azzardo), anche attraverso l’informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere

l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Italiano
- Scienze integrate
- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste

1. Prevenzione delle Dipendenze (Sostanze e Comportamenti)

Tematiche: Analisi degli effetti dannosi di droghe (illecite e sintetiche), fumo e alcool. Studio delle "nuove dipendenze": uso patologico del web, gaming, bullismo digitale e gioco d'azzardo. Informazione basata su evidenze scientifiche per lo sviluppo della consapevolezza del rischio.

Classi di riferimento: Prime, Seconde e Terze.

Dettaglio: Nel biennio si punta sulla prevenzione primaria e sulla percezione del limite; in terza si approfondisce l'aspetto scientifico e il contrasto alle dipendenze comportamentali (web e gioco).

2. Salute, Benessere e Stili di Vita (Art. 32 e 33 Cost.)

Tematiche: Promozione del benessere fisico e psicologico. Conoscenza dei disturbi alimentari (anoressia, bulimia, binge eating) e adozione di una corretta alimentazione. Importanza dell'attività fisica costante e dello sport (con riferimento al nuovo comma 7 dell'Art. 33 della Costituzione che riconosce il valore dello sport).

Classi di riferimento: Tutte le classi (dalla Prima alla Quinta).

Dettaglio: Il tema della salute è ciclico. In seconda e quinta si pone particolare accento sull'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030 ("Salute e Benessere").

3. Doping e Legalità

Tematiche: Il fenomeno del doping nello sport come violazione etica e danno alla salute. Conoscenza delle forme di criminalità e dei fenomeni di illegalità legati al traffico di stupefacenti (spesso trattato in collaborazione con le forze dell'ordine).

Classi di riferimento: Terze e Quarte.

Motivazione: In queste classi si sviluppa il nucleo "Legalità e Territorio", analizzando come le scelte individuali impattino sulla sicurezza pubblica e alimentino circuiti criminali.

4. Volontariato e Assistenza

Tematiche: Partecipazione a esperienze di volontariato nell'assistenza sanitaria e sociale. Il valore della solidarietà verso chi soffre o vive situazioni di fragilità.

Classi di riferimento: Quarte e Quinte.

Dettaglio: Questo tema è legato al Service Learning e alla cittadinanza attiva. Per l'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (SSAS), questo obiettivo è parte integrante delle discipline professionalizzanti per tutto il triennio.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche che soddisfano l'obiettivo indicato sono trattate nel curricolo principalmente all'interno della macroarea "Persona Ambiente –Territorio" e "Diritti sociali e benessere Il lavoro La cittadinanza europea" :

Tema: Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali.

- Discipline e Contenuti Specifici:
  - Diritto e Scienze della terra: Legge 349/1986 e Artt. 9-32 della Costituzione (interpretazione letterale e logica) (p. 15).
  - Lettere (Italiano): Lo sviluppo sostenibile, l'inquinamento e il riscaldamento globale (p. 15).
  - Diritto e Scienze della terra: Le difficoltà della politica e il protocollo di Kyoto (p. 15).
  - Lettere (Storia): La politica ambientale dell'U.E. (p. 15).
  - Scienze motorie: La tutela internazionale dell'ambiente e Obiettivo n. 12 di Agenda 2030 (consumo responsabile) (pp. 15-16).
  - Diritto e Scienze motorie: L'associazionismo ambientale (p. 16).
  - Lettere (Italiano): Il consumo responsabile e l'economia circolare (p. 16).
  - Diritto e Inglese: I concetti base di educazione finanziaria (bisogni, beni e servizi, uso dei risparmi per i consumi)

Tema: Sviluppo di comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali

- Discipline e Contenuti Specifici:
  - Scienze integrate (Fisica/Chimica) o Scienze della terra: Autonomia e Sussidiarietà locali, la competenza concorrente in materia di tutela della salute e il Covid-19, la Dichiarazione universale dei Diritti Umani.
  - Diritto e Matematica: I pagamenti digitali, origine della carta di credito, domanda e offerta di moneta e relazioni

Tema: Sviluppo sostenibile e nuovi diritti umani .

- Discipline e Contenuti Specifici:
  - Diritto e Matematica: Bilancio dello Stato, formazione dei prezzi, ricavi, costi e profitti

Tema: L'economia etica e i sistemi alternativi di sviluppo economico, la gestione responsabile del budget

Tema: Il lavoro dignitoso e la crescita economica, il mondo bancario e assicurativo, l'Italia nel mondo post globale .

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Classi Prime

- Temi: Introduzione all'ambiente e all'alimentazione sostenibile, concetti base di educazione finanziaria, e l'idea di Europa e Nazioni Unite come organizzazioni sovranazionali.
- Discipline Coinvolte: Diritto, Lettere (Italiano e Storia), Scienze motorie, Scienze della terra, Inglese, Matematica.

Classi Seconde

- Temi: Forme di Stato e di Governo, elementi di diritto costituzionale, storia della bandiera e dell'inno nazionale, l'integrazione economica dell'UE, la Dichiarazione universale dei Diritti Umani e la globalizzazione.
- Discipline Coinvolte: Diritto, Lettere (Italiano, Storia, Geostoria), Scienze motorie, Scienze integrate, Matematica, Inglese.

Classi Terze

- Temi: Differenze di genere nel tempo e nello spazio, uguaglianza formale e sostanziale, il bilancio dello Stato, sviluppo sostenibile e nuovi diritti umani in una prospettiva storica (dichiarazioni dei diritti dal 1776 al 2000).
- Discipline Coinvolte: Diritto, Lettere (Italiano e Storia), Scienze motorie, Matematica,

Inglese, Storia dell'arte.

Classi Quarte

- Temi: Contabilità economica nazionale (PIL, PNL, RNL), misurare il benessere (dal PIL al BES), l'economia etica e i sistemi alternativi di sviluppo economico, identità digitale e insidie della rete.
- Discipline Coinvolte: Diritto, Storia, Lettere (Italiano e Storia), Scienze motorie, Matematica, Inglese, Storia dell'arte.

Classi Quinte

- Temi: Problematiche del mondo del lavoro (mobbing, caporalato, disoccupazione), riforme del diritto del lavoro, mercato del lavoro, l'Italia nel mondo post globale, le istituzioni e le competenze dell'UE.
- Discipline Coinvolte: Diritto, Lettere (Italiano e Storia), Scienze motorie, Matematica, Inglese, Storia dell'arte.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Classi Prime

- Temi:
  - Consumo responsabile e economia circolare .
  - Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali .
  - Inquinamento e riscaldamento globale .
  - Adozione di comportamenti responsabili verso l'ambiente e la tutela della salute .
  - Analisi delle politiche di sviluppo economico sostenibile a livello UE e internazionale
  - Gestione dei bisogni e uso dei risparmi .
- Discipline Coinvolte: Diritto, Lettere (Italiano e Storia), Scienze motorie, Scienze della terra, Inglese, TIC, Matematica.

Classi Seconde

Temi:

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla sostenibilità ambientale e al rispetto dei beni paesaggistici

- Tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso
- Acquisizione di consapevolezza sui rischi del proprio territorio e sugli effetti delle attività umane sull'ambiente

- Discipline Coinvolte: Diritto, Lettere (Italiano, Storia, Geostoria), Scienze motorie, Scienze integrate (Fisica/Chimica) o Scienze della terra, Matematica, Inglese.

Classi Terze

- Temi:
  - Sviluppo sostenibile e nuovi diritti umani (pp. 19-20).
  - Tutela della biodiversità (p. 12).
  - Obiettivo n. 5 di Agenda 2030 (parità di genere ed emancipazione) (pp. 19-20).
- Discipline Coinvolte: Diritto, Lettere (Italiano e Storia), Scienze motorie, Matematica, Inglese, Storia dell'arte.

Classi Quarte

- Temi:
  - Gestione responsabile del budget, reddito, consumo, capitale e investimento (pp. 21-22).
  - L'economia etica e i sistemi alternativi di sviluppo economico (pp. 21-22).
- Discipline Coinvolte: Diritto, Storia, Lettere (Italiano e Storia), Scienze motorie, Matematica, Inglese, Storia dell'arte.

Classi Quinte

- Temi:
  - Lavoro dignitoso e crescita economica (Obiettivo 8 di Agenda 2030) (pp. 23, 25).
  - Orientarsi in un'economia in continua evoluzione, anche post-globale (pp. 24, 26).
- Discipline Coinvolte: Diritto, Lettere (Italiano e Storia), Scienze motorie, Matematica, Inglese, Storia dell'arte.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo è integrato in modo trasversale nel curricolo, spesso nell'ambito della valorizzazione della cultura territoriale e di specifici percorsi didattici:

Classi Prime

- Temi:
  - Conservazione dei caratteri identitari dei paesaggi e della connessione delle comunità nel territorio.

- Valorizzazione della cultura territoriale.
- Riconoscere le diverse categorie di beni e come viene determinato e sostenuto il loro costo.
- Sviluppo di comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente.

- Discipline Coinvolte: Diritto, Lettere (Italiano e Storia), Scienze della terra, Scienze motorie, Inglese, Matematica.

Classi Seconde

- Temi:
  - Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al rispetto dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
  - Forme di Stato e di Governo: elementi costitutivi dello Stato e Autonomie locali.
  - Patrimonio culturale e beni pubblici comuni.
  - La storia della bandiera e dell'inno nazionale.
- Discipline Coinvolte: Diritto, Lettere (Italiano, Storia, Geostoria), Scienze motorie, Scienze integrate o Scienze della terra, Matematica, Inglese.

Classi Terze

- Temi:
  - Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
  - Il patrimonio artistico e i nuovi mezzi di comunicazione.
- Discipline Coinvolte: Diritto, Lettere (Italiano e Storia), Scienze motorie, Matematica, Inglese, Storia dell'arte.

Classi Quarte

- Temi:
  - L'arte e il mondo del lavoro (nel percorso per Liceo artistico e affini).
  - Rete e cultura: nuovi modi di comunicare e New media literacy.
  - Il pensiero critico (critical thinking) e lo storytelling.
- Discipline Coinvolte: Diritto, Storia, Lettere (Italiano e Storia), Scienze motorie, Matematica, Inglese, Storia dell'arte.

Classi Quinte

- Temi:

- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

- Discipline Coinvolte: Diritto, Lettere (Italiano e Storia), Scienze motorie, Matematica, Inglese, Storia dell'arte.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi Prime

- Tematiche:
  - L'ambiente e le sue risorse.
  - Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali.
  - La protezione civile (come progetto trasversale dell'istituto).
  - Consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio.

Classi Seconde

- Tematiche:
  - Adozione di comportamenti adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.
  - Acquisizione di elementi formativi di base in materia di protezione civile.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese

- Italiano
- Matematica
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Classi Prime

- Tematiche:
  - L'ambiente e le sue risorse.
  - La salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali.
  - L'inquinamento e il riscaldamento globale.
  - Lo sviluppo sostenibile.

Classi Seconde

- Tematiche:
  - Sviluppo economico rispettoso dell'ambiente e delle risorse naturali.
  - Consapevolezza dell'impatto delle attività umane sull'ambiente.
- Discipline:
  - Diritto.
  - Scienze integrate: fisica/chimica/scienze della terra.

Classi Terze

- Tematiche:
  - Sviluppo sostenibile e nuovi diritti umani.
  - Tutela dei beni materiali e immateriali (legato al patrimonio e ambiente).
- Discipline:
  - Lettere (Storia).

Classi Quinte

- Tematiche:
  - Lavoro dignitoso e crescita economica (Obiettivo 8 di Agenda 2030).
  - Orientamento in un'economia in continua evoluzione (che include le nuove

tendenze energetiche e di mercato).

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi Prime

- Tematiche:
  - L'ambiente e le sue risorse.
  - La salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali.
  - L'inquinamento e il riscaldamento globale.
  - Le difficoltà della politica e il protocollo di Kyoto.

- La politica ambientale dell'U.E.
- L'economia circolare.
- Il consumo responsabile e l'associazionismo ambientale

Classi Seconde

- Tematiche:
  - Sviluppo economico rispettoso dell'ambiente e delle risorse naturali.
  - Tutela dell'ambiente e Covid-19 (nel contesto della competenza concorrente in materia di salute)

Classi Terze

- Tematiche:
  - Sviluppo sostenibile e nuovi diritti umani.
  - Tutela dei beni materiali e immateriali.
  - Rispetto dell'ambiente.

Classi Quinte

- Tematiche:
  - Lavoro dignitoso e crescita economica (Obiettivo 8 di Agenda 2030), che implica sostenibilità.
  - L'Italia nel mondo post globale: come orientarsi in un'economia in continua evoluzione (che tocca anche temi ambientali/energetici).
- Discipline:
  - Lettere (Storia).
  - Matematica.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del

patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Italiano
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Classi Prime

- Tematiche:
  - Conservazione dei caratteri identitari dei paesaggi e del territorio.
  - Valorizzazione della cultura territoriale (come progetto trasversale).
  - Tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità

Classi Terze

- Tematiche:
  - Tutela dei beni materiali e immateriali (con riferimento specifico a indirizzi

non-Liceo Artistico)

Classi Quarte

- Tematiche:
  - Il patrimonio artistico e i nuovi mezzi di comunicazione.
  - Rete e cultura: nuovi modi di comunicare e New media literacy (che include l'uso del digitale per la cultura).

Classi Quinte

- Tematiche:
  - Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni (come integrazione al profilo educativo dello studente).
  - L'arte e il mondo del lavoro (nel contesto dei diritti umani).

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi Prime

- Tematiche:
  - Concetti di base dell'educazione finanziaria.
  - Funzione della moneta e tipi di moneta (bancaria, elettronica).
  - Categorie di beni e rapporto qualità/prezzo.
  - L'evoluzione dei mezzi di pagamento e le monete virtuali.
  - Bisogni, beni e servizi; uso dei risparmi e consumo responsabile.

Classi Seconde

- Tematiche:
  - Pagamenti digitali e origine della carta di credito.
  - Domanda e offerta di moneta.
  - Comprendere il proprio vincolo di bilancio e la necessità di accedere al credito.
  - Monitorare entrate e uscite correnti.

Classi Terze

- Tematiche:
  - La formazione dei prezzi: legge della domanda e dell'offerta, politiche di controllo dello Stato.
  - Ricavi, costi e profitti.
  - Il bilancio dello Stato.

Classi Quarte

- Tematiche:
  - Gestione responsabile del budget, reddito, consumo, capitale e investimento.
  - Concetti di credito e risparmio, impresa etica, economia etica.
  - Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Classi Quinte

- Tematiche:
  - Competenze e opportunità del mondo bancario e assicurativo.
  - Comprendere diritti e obblighi contrattuali in ambito economico-finanziario e riconoscere le autorità di tutela.
  - Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.
  - L'Italia nel mondo post globale: come orientarsi in un'economia in continua evoluzione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienze motorie
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Classi Prime

- Temi: Concetti di base dell'educazione finanziaria; funzione e forme di moneta; categorie di beni e rapporto qualità/prezzo; evoluzione dei mezzi di pagamento (moneta bancaria, virtuale); uso dei risparmi per i consumi; economia circolare e consumo responsabile.

Classi Seconde

- Temi: Economia e bilancio del bene comune; domanda e offerta; utilità; educazione finanziaria (domanda individuale e collettiva di un bene); gestione del bilancio familiare e accesso al credito; pagamenti digitali

Classi Terze

- Temi: Formazione dei prezzi (legge della domanda e dell'offerta); ricavi, costi e profitti; bilancio dello Stato.

Classi Quarte

- Temi: Contabilità economica nazionale (PIL, PNL, RNL, BES); gestione responsabile del budget (reddito, consumo, capitale e investimento); concetti di credito e risparmio; forme di impresa etica e sistemi alternativi di sviluppo economico

Classi Quinte

- Temi: Competenze e opportunità del mondo bancario e assicurativo (banche, sistemi bancari, mutualità); orientamento in un'economia in continua evoluzione.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste

Classi Prime

- Temi: Sviluppo di comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona e la legalità ; la cittadinanza attiva e responsabile ; rispetto per gli animali e i beni comuni.

Classi Seconde

- Temi: Rispetto delle regole e delle norme che governano lo stato di diritto e la convivenza sociale; maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità ; diritti e doveri (diritti inviolabili e doveri inderogabili).

Classi Terze

- Temi: Sviluppo di comportamenti responsabili basati sulla legalità ; perseguire il principio di legalità e solidarietà nell'azione individuale e sociale, promuovendo principi di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie ; maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali .

Classi Quinte

- Temi: Problematiche connesse al mondo del lavoro come mobbing, caporalato, sfruttamento; le norme per la sicurezza sul lavoro ; perseguire il principio di legalità e solidarietà

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Classi Prime

- Temi: Acquisire ed interpretare le informazioni, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni; utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media .

Classi Seconde

- Temi: Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole ; democrazia, rete e partecipazione al tempo di internet .

Classi Terze

- Temi: Informazione e rete: una nuova relazione ; capacità di cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate .

Classi Quarte

- Temi: Il pensiero critico (critical thinking); interpretare in modo critico le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni ; new media literacy; doveri e responsabilità del cittadino digitale .

Classi Quinte

- Temi: Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole ; pensiero critico (critical thinking) .

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Classi Prime

- Temi: Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo .

Classi Seconde

- Temi: Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole .

Classi Terze

- Temi: Informazione e rete: una nuova relazione; utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; gestire l'identità digitale e i dati della rete salvaguardando la propria e altrui sicurezza.

Classi Quarte

- Temi: Diritti e doveri del cittadino digitale; new media literacy; il pensiero critico (critical thinking); gestione responsabile del budget; identità digitale, privacy e web reputation .

Classi Quinte

- Temi: Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole; new media literacy; il pensiero critico (critical thinking);

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali

appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi Prime

- Temi: Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo; internet ed informazione nella società contemporanea.
- Discipline: Tutte le discipline partecipano allo sviluppo di questa competenza

Classi Seconde

- Temi: Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole; social e tutela della privacy.
- Discipline: Diritto, Lettere (Italiano).

Classi Terze

- Temi: Informazione e rete: una nuova relazione; utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali.
- Discipline: Diritto, Lettere (Italiano, Storia).

Classi Quarte

- Temi: Diritti e doveri del cittadino digitale; new media literacy; gestione responsabile del budget; identità digitale, privacy e web reputation; rischi e insidie dell'ambiente digitale.
- Discipline: Diritto, Storia, Lettere (Italiano, Storia), Matematica, Inglese.

Classi Quinte

- Temi: Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole; new media literacy; pensiero critico (critical thinking); uso responsabile delle risorse finanziarie.
- Discipline: Lettere (Italiano, Storia), Inglese, Diritto.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di “Open Data”.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo specifico di "Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni

ricavate dalla lettura di 'Open Data'" non è esplicitamente menzionato nel testo del curricolo tuttavia, i contenuti e gli obiettivi generali del curricolo relativi alla Cittadinanza Digitale, all'uso critico delle informazioni e alla gestione dei dati forniscono il contesto per sviluppare una competenza di questo tipo

Temi e Competenze Correlate nel Curricolo

I temi e le discipline che più si avvicinano all'obiettivo di lavorare con gli "Open Data" (che sono dati pubblici in formato aperto e accessibili a tutti i cittadini) si trovano nelle macroaree relative alla Cittadinanza Digitale e all'interazione con le informazioni:

- Tema: Rete e cultura: Il pensiero critico (critical thinking).
- Disciplina: Lettere (Italiano).
- Contenuti correlati: L'allievo sa interpretare in modo critico le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Scienze motorie

· Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo di conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale (IA) non è esplicitamente indicato nel curricolo tuttavia, i temi trattati in diverse classi e discipline offrono un terreno fertile per integrare questo argomento, in particolare nell'ambito della Cittadinanza Digitale e del Diritto.

Le aree tematiche che si collegano maggiormente a questo obiettivo sono:

- Macroarea: Educazione digitale e tutela della privacy
- Macroarea: Diritti sociali e benessere – il lavoro – la cittadinanza europea

Classi Terze

- Tema: Informazione e rete: una nuova relazione.

Classi Quarte

- Tema: Diritti e doveri del cittadino digitale; Identità digitale, privacy e web reputation; Rete e cultura: Il pensiero critico (critical thinking)

Classi Quinte

- Tema: La cittadinanza europea (conoscenza delle istituzioni e delle carte europee

Principali Documenti di Riferimento Esterni
A completamento, i principali documenti a livello europeo e nazionale che regolamentano l'IA, e che potrebbero essere integrati nel percorso, sono:

- Il Regolamento (UE) 2024/1689, noto come "AI Act", che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale in tutta l'Unione Europea, con obblighi specifici a seconda del livello di rischio del sistema.

- La legge italiana n. 132/2025, approvata in via definitiva a settembre 2025, che integra l'AI Act a livello nazionale e designa l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) come autorità competente per la vigilanza.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienze motorie
- Storia dell'arte
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

- Classi Prime:
  - Percorso didattico: "A come Ambiente – A come Alimentazione – A come Altro da sé – A come Alternative"

- Temi: Internet e informazione nella società contemporanea.
- Contenuti: Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo

Nelle classi successive, l'attenzione si sposta sull'uso critico e consapevole dei media e sulla sicurezza in rete.

- Classi Quarte
  - Percorso didattico: "Rendiamo sociali i social"
  - Temi: Diritti e doveri del cittadino digitale; Identità digitale, privacy e web reputation; Le insidie della rete (fenomeno Hikikomori, cyberbullismo); Rete e cultura: New media literacy, Il pensiero critico (critical thinking), Storytelling.
  - Contenuti: Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali
- Classi Quarte (Liceo artistico e altri indirizzi):
  - Percorso didattico: "Rendiamo sociali i social"
  - Temi: Competenze per la cittadinanza digitale (DigComp 2.0); Rete e cultura: New media literacy, Il pensiero critico (critical thinking).
- Competenza trasversale di "Comunicare":
  - Il curricolo mira a far sì che l'allievo comprenda messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi, rielabori le informazioni e gestisca la situazione comunicativa in modo adeguato o consapevole e pertinente (Livello Intermedio e Avanzato)

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Matematica
- Scienze motorie
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Classi Prime (Macroarea: Persona – Ambiente – Territorio)

L'obiettivo viene affrontato in termini di comunicazione responsabile e partecipazione alla vita civica.

- Percorso didattico: "A come Ambiente – A come Alimentazione – A come Altro da sé – A come Alternative"
- Temi: Internet e informazione nella società contemporanea; la cittadinanza attiva e responsabile; rete e cultura.
- Contenuti: Adottare e rispettare le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo digitale (p. 10); Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sulla partecipazione e la solidarietà (p. 10); Manifestazione della cittadinanza attiva attraverso il servizio civile e il volontariato

Classi Seconde (Macroarea: Persona – Ambiente – Territorio)
Si approfondisce l'interazione con le istituzioni e le regole dello stato di diritto.

- Percorso didattico: "La Città – Lo Stato – L'Europa"
- Temi: Democrazia, rappresentanza, partecipazione politica; Democrazia, rete e partecipazione al tempo di internet.
- Contenuti: Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva ; Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità .

Classi Quarte (Macroarea: Educazione digitale e tutela della privacy)

Qui l'obiettivo si concentra sull'uso pratico e sicuro degli strumenti digitali.

- Percorso didattico: "Rendiamo sociali i social"
- Temi: Diritti e doveri del cittadino digitale; Identità digitale, privacy e web reputation; Rete e cultura: New media literacy, Il pensiero critico (critical thinking).
- Contenuti: Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Storia dell'arte
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Classi Seconde (Macroarea: Persona – Ambiente – Territorio)

Questa macroarea getta le basi per il rispetto delle differenze e l'interazione in una comunità pluralistica.

- Percorso didattico: "La Città – Lo Stato – L'Europa"
- Temi: Libertà e uguaglianza; Famiglia, scuola e istruzione (conoscere le trasformazioni della famiglia).
- Contenuti: Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture

Classi Terze (Macroarea: Interazione tra le persone)
Il tema della diversità è affrontato in modo più diretto, sia a livello generazionale che culturale.

- Percorso didattico: "Le differenze di genere nel tempo e nello spazio"
- Temi: Differenze di genere e di generazioni a livello storico, geografico, artistico, culturale, economico e giuridico; Il principio di uguaglianza di una comunità democratica e pluralistica.
- Contenuti: Comprendere le diverse prospettive e gestire la conflittualità, che sono competenze chiave per l'interazione in ambienti eterogenei (compresi quelli virtuali)

Classi Quarte (Macroarea: Educazione digitale e tutela della privacy)
Qui l'obiettivo si concentra specificamente sull'ambiente digitale.

- Percorso didattico: "Rendiamo sociali i social"
- Temi: Rete e cultura: Nuovi modi di comunicare, New media literacy, Il pensiero critico (critical thinking).
- Contenuti: La competenza digitale prevede di adeguare le strategie di comunicazione al pubblico specifico e tenere conto delle differenze culturali e generazionali negli ambienti digitali.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi Seconde (Macroarea: Persona – Ambiente – Territorio)
Questa macroarea getta le basi per il rispetto delle differenze e l'interazione in una comunità pluralistica

- Percorso didattico: "La Città – Lo Stato – L'Europa"
- Temi: Libertà e uguaglianza; Famiglia, scuola e istruzione (conoscere le trasformazioni della famiglia)
- Contenuti: Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture

Classi Terze (Macroarea: Interazione tra le persone)

Il tema della diversità è affrontato in modo più diretto, sia a livello generazionale che culturale

- Percorso didattico: "Le differenze di genere nel tempo e nello spazio"
- Temi: Differenze di genere e di generazioni a livello storico, geografico, artistico, culturale, economico e giuridico; Il principio di uguaglianza di una comunità democratica e pluralistica
- Contenuti: Comprendere le diverse prospettive e gestire la conflittualità, che sono competenze chiave per l'interazione in ambienti eterogenei (compresi quelli virtuali

Classi Quarte (Macroarea: Educazione digitale e tutela della privacy)
Qui l'obiettivo si concentra specificamente sull'ambiente digitale

- Percorso didattico: "Rendiamo sociali i social"
- Temi: Rete e cultura: Nuovi modi di comunicare, New media literacy, Il pensiero critico (critical thinking) .
- Contenuti: La competenza digitale prevede di adeguare le strategie di comunicazione al pubblico specifico e tenere conto delle differenze culturali e generazionali negli ambienti digitali

L'integrazione di questi percorsi nel curricolo favorisce l'acquisizione di un'identità digitale gestita in modo consapevole e l'adozione di comportamenti responsabili online.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienze motorie
- Storia dell'arte
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Classi Prime
Nelle classi prime, gli studenti iniziano ad affrontare i rischi e le insidie dell'ambiente digitale nell'ambito della macroarea "Persona – Ambiente – Territorio" . I percorsi didattici "A come Altro da sé" e "A come Alternative" introducono temi come le nuove dipendenze digitali (fenomeno hikikomori), la new media literacy e l'uso consapevole della rete .
Classi Quarte
L'attenzione si sposta specificamente sull'educazione digitale e la tutela della privacy con il percorso "Rendiamo sociali i social" . I contenuti includono l'identità digitale, la privacy, la web reputation e i rischi specifici come il cyberbullismo . Si sviluppa inoltre il pensiero critico (critical thinking) per valutare le informazioni .

Classi Quinte

Nelle classi quinte, all'interno della macroarea legata ai diritti sociali e al lavoro, si consolidano le competenze per la gestione dell'identità digitale e la protezione dei dati in rete . L'obiettivo è prevenire minacce e rischi per il benessere fisico e psicologico, applicando i principi di sicurezza .
Il curricolo mira a sviluppare la competenza di "Agire in modo autonomo e responsabile", portando gli studenti a inserirsi in modo responsabile nel contesto sociale e a riconoscere autonomamente diritti e doveri nel gruppo (

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienze motorie
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Classi Prime
Il percorso inizia nelle classi prime, dove si introducono i concetti di base legati ai rischi e alle insidie dell'ambiente digitale all'interno della macroarea "Persona – Ambiente – Territorio" . Temi specifici includono l'analisi di nuove dipendenze come il fenomeno hikikomori e l'importanza di una new media literacy di base .
Classi Quarte
Nelle classi quarte, il curricolo si concentra in modo specifico sulla sicurezza, sulla tutela della privacy e sull'identità digitale nella macroarea "Educazione digitale e tutela della privacy" . Il percorso "Rendiamo sociali i social" affronta i doveri e le responsabilità del cittadino digitale, la gestione della propria web reputation e fenomeni dannosi come il

cyberbullismo .
Classi Quinte
L'obiettivo si consolida nelle classi quinte, dove la competenza di agire in modo responsabile si applica anche al mondo del lavoro e alla cittadinanza europea . Gli studenti sono chiamati a maturare scelte e condotte che prevedano la tutela del risparmio e la pianificazione finanziaria, oltre a gestire l'identità digitale in modo critico e consapevole per evitare minacce al benessere fisico e psicologico .
Il curricolo mira a sviluppare la competenza di "Agire in modo autonomo e responsabile", portando gli studenti a inserirsi in modo responsabile nel contesto sociale e a riconoscere autonomamente diritti e doveri nel gruppo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienze motorie
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Classi Prime
Il fondamento per la sicurezza online viene introdotto nelle classi prime nell'ambito della macroarea "Persona – Ambiente – Territorio". Attraverso percorsi come "A come Altro da sé" e "A come Alternative", gli studenti iniziano a esplorare i rischi e le insidie dell'ambiente digitale . Si affrontano le nuove dipendenze e si sviluppano le competenze per individuare forme di comunicazione digitale adeguate e rispettare le regole comportamentali .
Classi Quarte
Nelle classi quarte, il focus si concentra specificamente sulla protezione dei dati e dell'identità personale nella macroarea "Educazione digitale e tutela della privacy". Il percorso "Rendiamo sociali i social" affronta temi cruciali come l'identità digitale, la privacy, la web reputation e i pericoli del cyberbullismo . L'obiettivo è esplicito: gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali .
Classi Quinte
L'obiettivo si consolida nelle classi quinte, dove la competenza di agire in modo responsabile si applica a scenari più complessi, inclusi il mondo del lavoro e la cittadinanza europea. Gli studenti devono sviluppare la capacità di accedere alle informazioni in modo critico e responsabile e di gestire l'identità digitale per evitare minacce per la salute e il benessere . Si insegna a rispettare le regole e le norme che governano la convivenza sociale e la vita quotidiana, inclusa l'interazione digitale .
Il curricolo mira a sviluppare la competenza di "Agire in modo autonomo e responsabile", portando gli studenti a inserirsi in modo responsabile nel contesto sociale e a riconoscere autonomamente diritti e doveri nel gruppo

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Storia
- Storia dell'arte
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Classi Prime
Nelle classi prime si introducono i concetti iniziali legati all'uso corretto della rete e alla comunicazione digitale adeguata . Sebbene l'informativa sulla privacy non sia esplicitamente menzionata per questa annualità, le basi per la comprensione dei comportamenti in rete vengono gettate per permettere agli studenti di navigare in modo sicuro e distinguere fatti e opinioni .
Classi Quarte

L'obiettivo specifico è affrontato in modo diretto nelle classi quarte, all'interno della macroarea "Educazione digitale e tutela della privacy" e del percorso didattico "Rendiamo sociali i social". Qui gli studenti imparano a gestire la propria identità digitale e i dati, salvaguardando la propria e altrui sicurezza . Il focus include:

- Conoscenza del significato dei termini privacy e web reputation .
- Doveri e responsabilità del cittadino digitale .
- Sviluppo del pensiero critico per valutare le informazioni (critical thinking)

Classi Quinte
Nelle classi quinte, l'obiettivo si consolida e si estende al contesto lavorativo ed

economico. Gli studenti devono maturare scelte e condotte che prevedano l'utilizzo responsabile delle risorse finanziarie e la tutela del risparmio. Devono inoltre comprendere diritti e obblighi contrattuali, anche quelli connessi a pratiche digitali. La capacità di accedere alle informazioni in modo critico e responsabile è una competenza chiave per orientarsi in un'economia in continua evoluzione

L'istituto stesso emette circolari e informative sulla privacy (ai sensi del GDPR) per informare studenti e genitori sul trattamento dei dati.

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia dell'arte
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Classi Prime
Nelle classi prime, l'attenzione è posta sulla macroarea "Persona – Ambiente – Territorio" e sul percorso didattico "A come Altro da sé". I contenuti specifici riguardano il benessere psico-fisico e i rischi della rete, con particolare riferimento a nuove dipendenze e al fenomeno dell' hikikomori. L'obiettivo è sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico. Le discipline coinvolte sono Scienze motorie e Lettere (Italiano).
Classi Quarte
Nelle classi quarte, il curricolo si concentra in modo specifico sulle minacce dirette alla salute mentale e al benessere sociale all'interno della macroarea "Educazione digitale e tutela della privacy" e del percorso "Rendiamo sociali i social". Vengono trattati in dettaglio:

- Le insidie della rete, incluso il fenomeno dell'hikikomori e il cyberbullismo.
- Lo sviluppo di atteggiamenti e comportamenti responsabili per la tutela della salute e del benessere psicofisico.
- La gestione dell'identità digitale e dei dati della rete per evitare minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Classi Quinte

L'obiettivo si consolida nelle classi quinte, dove la competenza di agire in modo responsabile si applica per prevenire minacce e rischi per il benessere fisico e psicologico, in un contesto più ampio di diritti sociali e del lavoro.
Il curricolo mira a sviluppare la competenza di "Agire in modo autonomo e responsabile", portando gli studenti a inserirsi in modo responsabile nel contesto sociale e a riconoscere autonomamente diritti e doveri nel gruppo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste

• Impatti ambientali delle tecnologie digitali : studio degli effetti sull'ambiente derivanti dall'uso del digitale .

•

Inquinamento digitale : analisi di come l'infrastruttura tecnologica e l'uso della rete contribuiscano all'inquinamento .

•

Sostenibilità e Agenda 2030 : il tema è collegato all'Obiettivo 12 dell'Agenda 2030 ("Consumo e produzione responsabili") .

•

Riciclo e smaltimento : gestione dei rifiuti elettronici (RAEE) e promozione di comportamenti responsabili .

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

• Social e tutela della privacy : analisi del funzionamento dei social network e delle norme sulla riservatezza .

•

Sicurezza dei dati : protezione delle informazioni personali e identità digitale .

•

Attendibilità delle informazioni : sviluppo di competenze critiche per distinguere tra fatti e opinioni (lotta alle fake news)

•

Tutela dell'integrità e del benessere : riflessione sulle conseguenze dei propri comportamenti digitali per promuovere il benessere psicofisico e sociale .

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La scuola mira ad un una formazione che abbia un approccio didattico per competenze (in linea con l'impostazione dell'Europa) e una revisione della programmazione disciplinare anche, ma non solo, in relazione al quadro orario relativo a ciascuna disciplina. La scuola persegue la costruzione di un curricolo verticale innovativo sorretto dagli assi metodologico culturali della testualità e della problematizzazione che fungono da cardini intorno ai quali fare ruotare tutte le discipline. Le competenze sono tuttavia da intendersi non come una versione riduttiva del saper fare ma come un sapere esperto ad ampio spettro che conferisce senso autentico e motivante alle "cose apprese e utilizzate". Allo stesso modo,i saperi, nel rispetto della diversità relativa ai vari indirizzi, devono potersi concentrare su conoscenze chiave irrinunciabili, generative di nuovo apprendimento. Il sapere disciplinare dovrà dunque essere volto al raggiungimento di tali competenze, di cui occorre sperimentare anche la certificabilità. La scuola è chiamata quindi a realizzare e non ad applicare l'innovazione in relazione agli assi culturali considerati strategici e alle competenze chiave. Conoscenze, abilità e competenze possono essere così sintetizzate: Conoscenze Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche. Abilità Indicano le capacità di applicare conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità

manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). Competenze Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Allegato:

timbro_Curricolo Educazione civica revisionato 2024_signed(8).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto in cui opera, progetta attività didattiche coerenti e valuta gli studenti utilizzando criteri comuni a tutti gli indirizzi in linea con un progetto educativo chiaro e coerente. Esso si presenta, quindi, come un work in progress, tenendo conto, oltre che delle Linee guida ministeriali per Istituti tecnici e professionali, anche della necessità di personalizzare i percorsi, adattandoli ed integrandoli secondo la specifica realtà dell'utenza. La scuola intende valorizzare lo sviluppo di competenze trasversali (imparare ad imparare) grazie ad una programmazione interdisciplinare, tesa il più possibile a favorire progetti collegiali inerenti tematiche d'attualità, declinate entro iniziative curricolari, extra curricolari e disperimentazione metodologico didattica. Nell'orizzonte della didattica per competenze, che esige una ridefinizione delle pratiche didattiche, i dipartimenti disciplinari hanno provveduto ad elaborare curricola, anche di carattere trasversale, divisi in I, II biennio e V anno, individuando oltre ai contenuti specifici, conoscenze, abilità e competenze al fine di favorire uniformità formativa per classi parallele; obiettivi minimi su cui calibrare il livello soglia per la sufficienza e per valutare i percorsi formativi individualizzati; rubriche valutative delle competenze. Il lavoro è stato condiviso con il Dipartimento di sostegno, al fine di favorire l'elaborazione di efficaci e sostenibili percorsi individualizzati per gli studenti BES. Obiettivo comune ai curricula dei diversi indirizzi di specializzazione è quello di definire figure professionali versatili e disponibili al continuo aggiornamento, capaci di inserirsi in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dell'organizzazione del lavoro. Le competenze trasversali di educazione alla cittadinanza sono state individuate nell'ambito di ogni disciplina.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo ha come riferimento le otto Competenze Europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006), guarda ai traguardi per lo sviluppo delle competenze curricolari forniti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e, attraverso gli obiettivi di apprendimento, individua nuclei essenziali tematici su cui progettare unità di apprendimento e compiti di realtà. Il curricolo del nostro Istituto è il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento che la nostra scuola realizza al fine di assicurare a ciascun alunno il proprio successo formativo. Il curricolo è stato predisposto nel rispetto del Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) del diplomato dell'Istituto, nei diversi indirizzi, si è inoltre tenuto conto degli obiettivi di apprendimento definiti dalle Linee Guida di Riforma, delle Indicazioni Nazionali ed Europee per favorire lo sviluppo delle competenze disciplinari, chiave e di cittadinanza. La scuola persegue l'obiettivo di potenziare le competenze chiave di cittadinanza, ovvero le capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte. Nell'ambito della costruzione del curricolo verticale, in articolazione alle competenze di base con allo scopo di sviluppare la finalità dell'apprendimento permanente, trovano compimento le cosiddette competenze chiave per la cittadinanza, le quali includono tutto il sistema educativo e istruttivo, in quanto l'approccio metodologico e strutturale prevede l'essenziale trasversalità delle competenze.

Approfondimento

ll curricolo d'istituto del "Majorana" integra l'alfabetizzazione sull'IA come pilastro della cittadinanza digitale e dell'etica tecnologica, definendo chiari confini tra supporto tecnologico e responsabilità individuale.

Sviluppo del Pensiero Critico: Gli studenti sono guidati a comprendere che l'IA può generare previsioni o raccomandazioni, ma che la validazione critica del risultato spetta sempre all'essere umano.

Responsabilità e Integrità: Il Regolamento prevede percorsi sull'uso etico dell'IA. Gli studenti

imparano a dichiarare esplicitamente l'uso di tali strumenti nella produzione di materiali didattici, assumendosi la responsabilità (anche disciplinare) dei contenuti creati.

Consapevolezza Giuridica e Privacy: Parte integrante del percorso educativo è lo studio dei limiti di età per l'uso dei software e delle norme sulla tutela della privacy (GDPR e Regolamento UE 2024/1689), rendendo gli alunni consapevoli dei propri diritti e doveri anche al di fuori del contesto scolastico.

Protezione dei Dati: Il Regolamento disciplina l'uso e la sicurezza del sistema informatico, insegnando a interagire con l'IA senza compromettere la struttura tecnologica della scuola o la riservatezza dei dati personali.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S. "E. MAJORANA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: Programma Erasmus+ Consorzio USR Sicilia

Nel 2022, a seguito di manifestazione d'interesse, la nostra Istituzione scolastica insieme ad altre 38 scuole della Sicilia, è entrata a far parte di un consorzio, coordinato dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia che ha ottenuto l'accreditamento Erasmus + per mobilità di alunni e personale scolastico. L'accreditamento ha consentito di costruire uno spazio europeo dell'istruzione, garantendo opportunità di finanziamento dell'Azione Chiave 1, per l'apprendimento all'estero dello staff e degli alunni. Nel corso dell'anno 2025 la nostra Scuola ha partecipato a due mobilità internazionali, una con meta Bruxelles che ha visto coinvolti studenti, docenti e il dirigente scolastico e una seconda realizzata a Salamanca in Spagna, nel mese di dicembre, che si è caratterizzata come corso strutturato di formazione sull'IA e l'uso di strumenti digitali nell'insegnamento. Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti, di partenariato, attività di scambio, attività di osservazione verso scuole europee (job shadowing), stage formativi nei paesi europei. Dunque, la nostra scuola progetta percorsi formativi diretti alla diffusione dei valori della cittadinanza europea e alla formazione dei futuri cittadini secondo il processo del life long learning. In particolare, si metteranno in campo un insieme di misure ed azioni volte a rendere i curricula più internazionali,

formare il personale della scuola e gli studenti per poter competere con il mondo del lavoro in continua evoluzione.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Rotta verso il Futuro.
- Porte d'Europa
- SCHOLAS OCCURRENTES
- PCTO estero M4C1I3.1-2025-1585-P-59238

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- PotenziAMO le competenze Stem e linguistiche

Approfondimento:

Gli scambi, le attività di job shadowing, le mobilità in diversi paesi fanno emergere le qualità e i benefici dei progetti Erasmus+ , mettendo in luce i risultati ottenuti grazie alla cooperazione internazionale. Il programma Erasmus+ favorisce la crescita professionale di studenti e docenti, oltre a rafforzare i legami tra le istituzioni scolastiche europee, con l'obiettivo di favorire ulteriormente l'internazionalizzazione delle scuole e l'innovazione educativa. In base all'analisi dei bisogni formativi del personale della scuola, il Piano di Sviluppo Europeo del nostro Istituto si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

1. promuovere la cittadinanza attiva e democratica con primario rilievo alla tutela della salute e dell'ambiente, metodologie all'esercizio dell'impegno civile e della solidarietà, allo sviluppo sostenibile;

2. fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, promuovendo l'Inclusione come condivisione di valori culturali, al fine di implementare le scelte organizzative, metodologiche, didattiche e logistiche e facilitare il successo formativo di tutti gli studenti;

3. promuovere una cittadinanza europea attiva attraverso l'educazione interculturale, l'educazione alla mondialità e l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, contribuendo alla costruzione di una società inclusiva e in continuo mutamento;

4. accogliere e progettare percorsi finalizzati all'inclusione e al successo formativo di studenti stranieri;

5. promuovere l'innovazione della didattica;

6. promuovere l'educazione alla sostenibilità come educazione di qualità, per potenziare e arricchire lo sviluppo del curriculo formativo, e per migliorare le finalità e i risultati degli apprendimenti;

7. promuovere l'apprendimento delle lingue straniere per studenti e le certificazioni

secondo i parametri QCER presso enti accreditati dal MIUR;

8. potenziare le competenze linguistiche e metodologiche del personale docente per le attività CLIL in lingua Inglese;

9. ampliare l'offerta formativa e gli orizzonti culturali attraverso l'acquisizione e gli scambi di buone pratiche all'estero;

Gli obiettivi di Internazionalizzazione che l'Itituto si prefigge di raggiungere in un'ottica di sostenibilità, di digitalizzazione, di inclusione e di un'educazione multiculturale permanente sono: Mobilità studentesca internazionale; Formazione linguistica destinata ai docenti e personale ATA per permettere di costruire progetti europei (scambi e cooperazione con altri Paesi, Erasmus +); Formazione digitale per facilitare la comunicazione attraverso le piattaforme virtuali (etwinning) e per poter esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali; Mobilità di docenti, dirigenti e personale ATA; Diffusione delle esperienze interculturali in tutto l'istituto; Riconoscimento delle esperienze di studio all'estero sia per gli studenti, sia per l'arricchimento culturale e formativo di tutto il personale scolastico; Accoglienza di docenti, dirigenti, studenti stranieri in mobilità in Italia.

○ Attività n° 2: Progetto Erasmus Alexander Flaming School di Stoccarda

Questa azione sostiene i VET providers ed altri organismi attivi nel campo dell'istruzione e formazione professionale che intendono organizzare attività di mobilità per l'apprendimento di studenti e personale docente. È supportata un'ampia gamma di attività, inclusi il job shadowing (affiancamento sul lavoro) e corsi di sviluppo professionale per il personale, tirocini e collocamenti a lungo termine (ErasmusPro), ed altre attività come di seguito indicato. Le organizzazioni partecipanti promuovono attivamente l'inclusione e la diversità, la sostenibilità ambientale e l'educazione digitale attraverso le loro attività: utilizzando specifiche opportunità di finanziamento fornite dal Programma a tal fine, sensibilizzando i partecipanti, condividendo le buone pratiche e scegliendo una linea adeguata alle loro attività.

I progetti a breve termine per la mobilità dei discenti e del personale sono un modo semplice e diretto per beneficiare di Erasmus +. Il loro scopo è consentire alle organizzazioni di organizzare alcune attività in modo semplice e di acquisire esperienza nel programma.

Per rimanere semplici, i progetti a breve termine includono un limite al numero di partecipanti e alla durata del progetto.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Il fine principale dell'iniziativa è permettere agli studenti e al personale scolastico di trascorrere un periodo in un Paese straniero per studiare, lavorare, acquisire esperienza e

imparare una lingua diversa dalla propria. L'attuale programma Erasmus è strutturato in diverse azioni chiave. La prima riguarda la mobilità individuale tesa a favorire l'apprendimento. Le organizzazioni che gestiscono i fondi e che tessono i rapporti tra scuole e associazioni possono inviare alunni e personale scolastico nelle altre nazioni partecipanti, oppure chiedere di accogliere persone provenienti da altri Paesi. Parallelamente, organizzano anche attività di volontariato, didattiche e formative.

L'azione job shadowing è gia stata effettuata: in un approccio di apprendimento informale la nostra D.S insieme ad un gruppetto di prof. del nostro istituto ha osservato i prof. di Stoccarda dell' indirizzo odontotecnico durante le loro giornate lavorative, per acquisire una comprensione pratica del lavoro, delle modalità, dei tempi e delle responsabilità associate alle loro attività professionali. La stessa cosa è avvenuta qualche tempo dopo da parte della D.S. e un gruppo di docenti dell'indirizzo odontotecnico di Stoccarda accolti dalla nostra istituzione scolastica.

Attività n° 3: PCTO ABROAD DUBLINO

Il progetto offre ai partecipanti un percorso formativo efficace in un contesto di ampio respiro aperto all'Europa e alle necessità del mondo del lavoro e si sviluppa attraverso ore relative all'acquisizione di competenze linguistiche presso dei college. Agli studenti è garantita un'adeguata ospitalità in residence, l'organizzazione della logistica e dei trasporti, le visite guidate e le escursioni. Tali attività sono svolte da una organizzazione/ente/facilitatore dell'alternanza, selezionato dopo apposita procedura, con lo scopo di individuare gli enti esteri disponibili ad ospitare gli studenti in tirocinio, di organizzare logisticamente il percorso di mobilità e la permanenza dello studente. Durante i 14 giorni, gli studenti sono impegnati in attività di alternanza presso college della località di destinazione, ossia Dublino. Per tutta la durata del percorso all'estero gli allievi sono accompagnati da un tutor dell'ente ospitante e da un tutor scolastico e un accompagnatore, con le funzioni di supporto, controllo e connessione tra realtà estera e scuola di provenienza in modo da garantire una corretta realizzazione di tutte le attività previste dal progetto. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze e quarte dell'indirizzo tecnologico e professionale; ha la finalità di orientare gli studenti e permettere loro di conoscere e approfondire le competenze linguistiche legate a determinati ambiti.

Effettuando concrete esperienze a diretto contatto con la realtà irlandese, si da loro l'opportunità di valutare diversi settori della realtà locale , prendendo coscienza delle proprie attitudini personali e del proprio futuro ruolo nella società.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PCTO ABROAD DUBLINO

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- PotenziAMO le competenze Stem e linguistiche

Attività n° 4: Progetto Erasmus incoming: POLAND CKU Poznan 2024-1-PL01-KA121-VET-000203849 - VET-KA1.

Il progetto prevede nei prossimi mesi la presenza di centinaia di giovani studenti dalla Polonia, Estonia, Repubblica Ceca, Serbia, Spagna e Portogallo che si alterneranno in progetti che li vedranno impegnati in stage formativi presso aziende locali e scuole statali. Lo stesso scambio avverrà con gli studenti della nostra scuola nei paesi esteri. Uno scambio anche interculturale che consentirà agli studenti del nord Europa di risiedere in città diverse settimane e scoprirne anche le bellezze oltre a frequentare giornalmente le lezioni a scuola, imparare nuove metodologie didattiche e operare in attività laboratoriali.

Gli Scambi di Giovani sono progetti di mobilità dell'asse Gioventù, inseriti nell'Azione Chiave 1 (Key Action 1) del programma europeo ERASMUS+ che hanno l'obiettivo di coinvolgere e responsabilizzare i giovani affinché diventino cittadini attivi, collegarli al progetto europeo e aiutarli ad acquisire e sviluppare competenze utili per la vita e per il loro futuro professionale. Più specificamente gli scambi di giovani mirano a:

* Favorire il dialogo e l'apprendimento interculturali e l'identità europea;

* sviluppare le abilità e le attitudini dei giovani;

* rafforzare i valori europei e abbattere i pregiudizi e gli stereotipi;

* aumentare la consapevolezza sui temi socialmente rilevanti, stimolando l'impegno nella società e la partecipazione attiva.

Il programma Erasmus+ intende promuovere le pari opportunità e la parità di accesso, l'inclusione e l'equità in tutte le sue azioni. Le organizzazioni che ricevono sostegno nell'ambito di questa azione dovrebbero elaborare, nel loro progetto, attività accessibili e inclusive, tenendo conto dei punti di vista dei partecipanti con minori opportunità e coinvolgendoli nel processo decisionale.

Gli scambi di giovani sono particolarmente indicati per l'inclusione dei giovani con minori

opportunità, infatti:

* la mobilità di gruppo offre un'esperienza di mobilità internazionale nella sicurezza di un gruppo;

* la durata relativamente breve facilita il coinvolgimento dei giovani con minori opportunità;

* il coinvolgimento di partecipanti locali facilita la prima partecipazione a progetti europei.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- PotenziAMO le competenze Stem e linguistiche

Approfondimento:

Durante il periodo in Erasmus i partecipanti portano a termine congiuntamente un programma di lavoro (una combinazione di seminari, esercitazioni, dibattiti, giochi di ruolo, simulazioni, attività all'aria aperta, ecc.) progettato e preparato da loro stessi prima dello Scambio. Gli Scambi di giovani permettono ai giovani di: sviluppare competenze; venire a conoscenza di argomenti/aree tematiche socialmente pertinenti; scoprire nuove culture, abitudini e stili di vita, soprattutto attraverso l'apprendimento tra pari; rafforzare valori come la solidarietà, la democrazia, l'amicizia, ecc. Il processo di apprendimento negli Scambi di giovani è determinato da metodi di istruzione non formale. Gli Scambi di giovani si basano su una cooperazione transnazionale tra due o più organizzazioni partecipanti di diversi paesi all'interno dell'Unione europea.

Fondamentale le attività di job shadowing

Infatti lo scopo di una visita preparatoria è assicurare l'alta qualità delle attività di mobilità facilitando e preparando accordi amministrativi, creando un clima di fiducia e comprensione, oltre ad una solida partnership tra le organizzazioni e le persone coinvolte. Nel caso di attività di scambio che coinvolgono giovani con minori opportunità, la visita preparatoria dovrebbe permettere di garantire che le esigenze specifiche dei partecipanti possano essere soddisfatte. Le visite preparatorie si svolgono nel paese di una delle organizzazioni ospitanti prima dell'inizio dell'attività di scambio.

○ Attività n° 5: PCTO estero M4C1I3.1-2025-1585-P-59238-Madrid, Lisbona, Berlino e Siviglia

Il progetto di PCTO all'estero, con destinazioni a Madrid, Lisbona, Berlino e Siviglia, è pensato per offrire alle studentesse e agli studenti un'opportunità concreta di crescita personale, formativa e professionale, attraverso esperienze di mobilità internazionale. L'obiettivo principale è quello di sviluppare competenze trasversali e rafforzare la consapevolezza delle proprie inclinazioni e aspirazioni, creando un ponte tra quanto appreso in ambito scolastico e le reali dinamiche del mondo del lavoro. Durante il soggiorno all'estero, i partecipanti avranno modo di confrontarsi con ambienti formativi

autentici, imparando ad affrontare un colloquio, a rispettare orari e ruoli professionali, a collaborare con persone adulte e a contribuire attivamente a progetti concreti. Vivere in un contesto culturale e linguistico diverso permetterà inoltre di migliorare le proprie abilità comunicative in lingua straniera, competenza ormai indispensabile per accedere con successo al mercato del lavoro globale. Il progetto ha anche una forte valenza orientativa: attraverso esperienze qualificate all'estero, gli studenti potranno compiere scelte più consapevoli e informate in merito al proprio futuro formativo e professionale. Un'attenzione particolare è dedicata alla promozione delle pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere in ambito STEM, con percorsi mirati al rafforzamento delle competenze scientifiche, tecnologiche, digitali e innovative. Accanto a queste attività, sono previsti momenti formativi specifici per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti e percorsi dedicati allo sviluppo delle competenze multilinguistiche dei docenti, in un'ottica di crescita condivisa e duratura. In sintesi, si tratta di un'esperienza formativa ricca e stimolante, che apre gli orizzonti e prepara i giovani a diventare cittadini e professionisti consapevoli, flessibili e pronti ad affrontare le sfide di un mondo sempre più interconnesso.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Apprendistato all'estero
- Creazione di curricolo interculturale
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti
- Dirigente scolastico

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Rotta verso il Futuro.
- PCTO estero M4C1I3.1-2025-1585-P-59238

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- PotenziAMO le competenze Stem e linguistiche

Approfondimento:

I progetti devono prevedere lo svolgimento di più esperienze di mobilità ai fini di orientamento, individuali o di gruppo (max 25 studenti), di breve periodo (da 1 a 14 giorni) o di medio periodo (superiori a 14 giorni e fino ad un massimo di 30), rientranti nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo.

Il progetto PCTO all'estero, incentrato su STEM e multilinguismo, si propone di offrire un'opportunità unica per gli studenti di viver un'esperienza internazionale che combini la formazione scolastica con il mondo del lavoro, contribuendo allo sviluppo delle competenze personali, professionali e linguistiche. L'iniziativa ha come finalità quella di supportare gli studenti nel loro percorso di crescita, favorendo l'acquisizione di una maggiore consapevolezza riguardo alle proprie inclinazioni professionali e culturali, attraverso l'immersione in realtà lavorative e formative in contesti internazionali. Il

progetto mira anche a rispondere alle sfide del mercato globale, dove le competenze in ambito STEM, digitali e linguistici sono sempre più richieste. Inoltre, si intende stimolare una riflessione critica sul valore delle pari opportunità di genere, con particolare attenzione alle carriere STEM. Obiettivi didattici e formativi Gli obiettivi didattici e formativi del progetto sono focalizzati su diversi ambiti: Sviluppo delle competenze trasversali e professionali: Il progetto punta a fornire agli studenti le competenze pratiche necessarie per entrare nel mondo del lavoro. Durante l'esperienza all'estero, gli studenti impareranno a gestire la quotidianità professionale: dal colloquio di lavoro alla gestione del tempo e di ruoli, fino alla collaborazione in team. Questi aspetti si rivelano fondamentali per il loro futuro, poiché li preparano ad affrontare con maggiore sicurezza e consapevolezza la realtà professionale. Potenziare le competenze in ambito STEM e digitale: Gli studenti coinvolti nei percorsi PCTO avranno l'opportunità di approfondire le proprie conoscenze in ambito scientifico, tecnologico, digitale e innovazione attraverso stage aziendali.

L'obiettivo è quello di rafforzare il legame tra la formazione teorica e la pratica, aiutando gli studenti a comprendere come applicare le proprie conoscenze in contesti reali.

Sviluppo delle competenze linguistiche e interculturali: Uno degli aspetti centrali del progetto è il miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti. Il confronto quotidiano in un contesto internazionale non solo permette di perfezionare la lingua straniera, ma stimola anche un'apertura verso altre culture, favorendo lo sviluppo di una mentalità globale.

○ Attività n° 6: PNRR_2023-1-IT02-KA121-SCH-000147950 Progetto Erasmus con USR Sicilia (Corso strutturato docenti in Spagna - Salamanca)

L'istituto si pone l'obiettivo di allineare l'azione didattica agli standard europei, promuovendo una cultura digitale diffusa e l'apertura verso metodologie d'avanguardia.

1. Sviluppo Professionale e Competenze Digitali

Potenziamento del corpo docente: Implementazione di percorsi formativi volti al miglioramento delle competenze digitali (area DigCompEdu), con ricaduta diretta sulla qualità dell'offerta formativa.

Innovazione Metodologica: Transizione verso una didattica attiva, interattiva e inclusiva, capace di integrare le tecnologie non come semplici strumenti, ma come driver di apprendimento personalizzato.

Certificazione delle Competenze: Riconoscimento formale delle abilità acquisite attraverso certificazioni rilasciate da enti accreditati, con rilascio di documentazione validabile tramite il framework Europass, favorendo la mobilità e la trasparenza professionale a livello internazionale.

2. Impatto sul Sistema Scolastico e Sostenibilità

Peer Learning e Dimensione Collaborativa: Al termine dei percorsi di formazione, i docenti partecipanti assumeranno il ruolo di facilitatori, trasferendo le competenze al resto del collegio attraverso workshop interni e attività di peer observation. Questo garantisce la capitalizzazione delle conoscenze e un impatto duraturo sull'intera comunità scolastica.

Cambiamento Strutturale: Definizione di linee guida d'istituto per l'integrazione sistematica delle tecnologie digitali nella pratica quotidiana. L'obiettivo è la trasformazione dei processi didattici in ottica di digitalizzazione strutturale, rendendo l'uso della tecnologia un requisito standard della progettazione educativa.

Indicatori di Monitoraggio (KPI)

Al termine della formazione, i docenti trasferiranno le competenze acquisite ai colleghi attraverso workshop interni e attività di peer learning, garantendo un impatto duraturo sul sistema scolastico. Inoltre, il Dirigente Scolastico definirà linee guida per l'integrazione obbligatoria di strumenti digitali nelle pratiche didattiche quotidiane, favorendo un cambiamento strutturale e sistematico nell'uso della tecnologia nell'istituto.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti

Approfondimento:

L'istituto persegue una visione di crescita sistemica che pone il miglioramento delle competenze digitali del corpo docente al centro del processo di rinnovamento pedagogico, con l'obiettivo finale di innalzare la qualità complessiva dell'insegnamento in una dimensione europea. Questa evoluzione non si esaurisce nell'adozione di nuovi dispositivi, ma si realizza attraverso una profonda innovazione metodologica che punta a rendere la didattica quotidiana un'esperienza autenticamente interattiva, coinvolgente e capace di rispondere alle sfide della contemporaneità.

In questo scenario, la tecnologia diventa il volano per una strategia inclusiva che valorizza le diversità e personalizza i percorsi di apprendimento, garantendo a ogni studente pari opportunità di successo formativo. Il valore professionale di questo percorso è sancito dal riconoscimento ufficiale delle competenze acquisite dai docenti mediante certificazioni rilasciate dall'ente formatore e validabili attraverso il framework Europass, uno strumento essenziale per inserire il profilo professionale dei nostri insegnanti in un contesto di mobilità e trasparenza internazionale.

Il successo di tale transizione poggia su un modello di formazione circolare e collaborativa, in cui i docenti che hanno maturato competenze avanzate assumono un ruolo attivo nella condivisione del sapere. Attraverso workshop interni e attività strutturate di peer learning,

l'innovazione fluisce tra i vari dipartimenti, assicurando che il patrimonio di conoscenze non resti isolato ma diventi un bene comune capace di generare un impatto duraturo sull'intero sistema scolastico. A coronamento di questo processo, l'istituto promuove un cambiamento strutturale e sistematico attraverso la definizione di linee guida pedagogiche che rendono l'integrazione degli strumenti digitali una pratica consolidata e obbligatoria. Questo impegno collettivo, sostenuto dalla direzione e condiviso dal collegio, mira a trasformare l'uso della tecnologia da iniziativa sporadica a pilastro fondamentale della progettazione didattica, consolidando il profilo dell'istituto come scuola d'avanguardia proiettata verso gli standard educativi globali.

○ Attività n° 7: 2025-1-IT01-KA121-VET-000339143 aeronautico-nautico-mobilità staff Promimpresa Società Benefit Srl e l'Agenzia Nazionale Erasmus+ VET INAPP

L'adesione dell'Istituto "E. Majorana" al Programma Erasmus+ risponde alla volontà strategica di evolvere l'offerta formativa verso standard europei d'eccellenza, ponendo al centro l'inclusione scolastica e l'innovazione della didattica digitale. Il progetto si configura come un ecosistema di apprendimento globale, dove la mobilità internazionale diventa lo strumento privilegiato per rafforzare le competenze professionali di docenti e studenti, offrendo loro una prospettiva che va oltre i confini nazionali. Attraverso il confronto con i sistemi educativi europei, l'istituto mira a contrastare attivamente la dispersione scolastica, utilizzando la dimensione del viaggio e della scoperta culturale come leve per accrescere la motivazione e l'autonomia degli alunni.

Un pilastro fondamentale di questa iniziativa è l'adozione di metodologie didattiche avanzate, con un focus particolare sull'integrazione sistematica di strumenti digitali di ultima generazione. La formazione del personale non è intesa solo come acquisizione di capacità tecniche, ma come un processo di trasferimento di buone pratiche europee che

permette di trasformare le aule in ambienti di apprendimento dinamici, inclusivi e tecnologicamente evoluti. Questo percorso di modernizzazione garantisce che le competenze digitali e le strategie di insegnamento siano costantemente aggiornate per rispondere alle esigenze di una società in rapido mutamento, preparando i docenti a gestire con sicurezza le nuove sfide dell'intelligenza artificiale e della didattica immersiva.

Dal punto di vista della crescita degli studenti, il progetto punta a sviluppare una mentalità aperta e multiculturale, fondamentale per la cittadinanza attiva in un contesto globale. La partecipazione a mobilità transnazionali favorisce non solo il miglioramento delle competenze linguistiche, ma incide direttamente sull'occupabilità futura dei ragazzi, grazie alla creazione di reti di collaborazione con partner europei e all'acquisizione di soft skills spendibili nel mercato del lavoro internazionale. In sintesi, l'azione Erasmus+ all'interno del "Majorana" rappresenta un impegno concreto per una scuola che sia realmente un ponte verso il futuro, capace di coniugare l'eccellenza tecnica con l'equità sociale e l'apertura culturale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Citizens of Europe

Approfondimento:

L'Istituto "E. Majorana" individua nell'internazionalizzazione la leva strategica per modernizzare l'offerta formativa e rispondere alle sfide della transizione digitale. Attraverso l'adesione al programma Erasmus+, la scuola si impegna a trasformare le proprie pratiche didattiche, connettendo il corpo docente e gli studenti con le migliori realtà europee.

Partendo dall'analisi dei bisogni interni, è emersa la necessità di colmare il divario tra la ricca dotazione tecnologica già presente nel plesso, come LIM e iPad, e il reale impiego di strategie didattiche avanzate che ne sfruttino appieno il potenziale. Per questa ragione, la scuola ha intrapreso un percorso strategico che punta alla modernizzazione degli ambienti di apprendimento in linea con il progetto Next Generation Classrooms, affiancando all'aggiornamento fisico delle aule una profonda evoluzione delle competenze del personale. Grazie alle opportunità offerte dal programma Erasmus+, l'istituto promuove

attivamente la mobilità internazionale attraverso esperienze di job shadowing presso scuole europee d'eccellenza e la partecipazione a corsi di formazione specialistica incentrati sull'intelligenza artificiale applicata all'educazione e su metodologie innovative come la flipped classroom e la robotica educativa.

Queste esperienze di mobilità non rappresentano momenti isolati, ma si configurano come una vera e propria accademia itinerante che trasforma la qualità dell'insegnamento rendendolo più moderno, coinvolgente e capace di rispondere alle sfide globali. Parallelamente, la dimensione europea si estende agli studenti dei percorsi VET, per i quali la mobilità transnazionale diventa un'occasione irripetibile di crescita tecnica, linguistica e trasversale. Attraverso tirocini in aziende estere, i ragazzi possono applicare le proprie conoscenze in contesti multilingue, sviluppando autonomia e capacità di problem solving, elementi che vengono poi formalmente riconosciuti attraverso lo strumento dell'Europass Mobility e l'attribuzione di crediti formativi nel percorso scolastico.

Per garantire l'efficacia di questa strategia, l'Istituto ha predisposto un rigoroso sistema di monitoraggio basato su indicatori precisi. Il successo dell'iniziativa sarà valutato quantitativamente attraverso il coinvolgimento di almeno il 90% dei docenti nei percorsi formativi e la successiva sperimentazione di metodologie didattiche immersive o innovative da parte di almeno il 70% del personale formato, verificando l'effettiva integrazione di tali pratiche nelle programmazioni d'aula. Sul piano qualitativo, la scuola mira a un elevato grado di soddisfazione professionale, ponendosi come obiettivo che almeno l'80% dei partecipanti dichiari un miglioramento concreto delle proprie competenze e che il 75% dei docenti esprima una maggiore sicurezza nell'uso degli strumenti digitali. Questo approccio integrato assicura che l'internazionalizzazione non sia solo un'esperienza di viaggio, ma un processo strutturato di miglioramento continuo dell'intera offerta formativa.

○ Attività n° 8: PNRR_2023-1-IT02-KA121-SCH-000147950 Progetto Erasmus con USR Sicilia (Mobilità

docenti e alunni Bruxelles)

Le attività di mobilità transnazionale promosse dall'Istituto si configurano come un motore essenziale per lo sviluppo di competenze chiave che preparano studenti e docenti a essere attori consapevoli in un contesto globale. Attraverso l'immersione nel cuore della realtà europea, la comunità scolastica ha potuto affinare abilità pratiche e orientamenti etici fondamentali quali l'inclusione, il rispetto della diversità e l'impegno verso la sostenibilità ambientale e l'educazione digitale. Questo percorso non si esaurisce nell'acquisizione di nozioni, ma promuove una profonda crescita personale che rende i giovani più sicuri di sé, indipendenti e capaci di assumersi responsabilità, trasformando il viaggio in una vera e propria palestra di vita democratica.

L'incontro diretto con le istituzioni europee, culminato con la visita al Parlamento Europeo e il dialogo con i rappresentanti politici, ha permesso ad alunni e docenti di decodificare il funzionamento dei processi decisionali comunitari, accorciando la distanza tra il cittadino e le istituzioni. Allo stesso tempo, la scoperta del patrimonio artistico e culturale di città come Bruxelles, Gand e Bruges ha arricchito il bagaglio identitario degli studenti, educandoli alla bellezza e alla conservazione della memoria storica europea. Tali esperienze riflettono pienamente le priorità politiche dell'Unione, agendo come catalizzatori per una partecipazione attiva che non si ferma ai confini nazionali ma abbraccia l'intero continente. Sul piano linguistico e relazionale, l'interazione costante con coetanei di diverse nazionalità ha trasformato l'apprendimento delle lingue straniere in una necessità comunicativa autentica, permettendo di superare barriere culturali e pregiudizi attraverso il confronto quotidiano. Le metodologie adottate, tra cui il lavoro di squadra e le attività ludico-formative, hanno rafforzato la capacità di collaborare e risolvere problemi complessi in contesti multiculturali, orientando i giovani verso il raggiungimento di obiettivi comuni

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Rotta verso il Futuro.
- Porte d'Europa
- SCHOLAS OCCURRENTES

Approfondimento:

L'Istituto Superiore Ettore Majorana di Gela pone la dimensione europea dell'istruzione al centro della propria identità pedagogica, promuovendo attivamente il programma Erasmus+ come strumento d'elezione per la crescita dei propri studenti. Il progetto di mobilità transnazionale si configura come un'esperienza di apprendimento di tipo ibrido che fonde la cooperazione virtuale con la mobilità fisica, permettendo ai partecipanti di inserire il proprio percorso di studi in un contesto globale. Gli obiettivi didattici sono orientati allo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole, facilitata dall'incontro diretto con le istituzioni europee e con i rappresentanti eletti presso il Parlamento, trasformando i concetti astratti di democrazia e partecipazione in esperienze concrete di vita vissuta.

L'approccio metodologico scelto dall'istituto si distacca dalla didattica tradizionale per abbracciare strategie innovative basate sulla cooperazione tra pari e sul coinvolgimento

pratico. Attraverso l'uso di piattaforme digitali per la ricerca e lo scambio di dati sulla sostenibilità ambientale, gli studenti collaborano con partner francesi e tedeschi per analizzare le sfide ecologiche dei territori coinvolti. Questa sinergia internazionale permette di utilizzare la lingua inglese non come semplice materia di studio, ma come indispensabile veicolo di comunicazione tecnica e relazionale, abbattendo le barriere culturali e potenziando le capacità di parlare in pubblico e di lavorare in team multiculturali.

L'inclusività è un tratto distintivo di questa offerta formativa, poiché la mobilità coinvolge studenti provenienti da indirizzi differenti, garantendo che l'esperienza internazionale sia trasversale e arricchente per ciascun alunno. Sotto la costante supervisione del Dirigente Scolastico e del personale docente, il programma assicura una formazione che va oltre il curricolo scolastico ordinario, rafforzando il senso di appartenenza all'Unione Europea e sviluppando una coscienza critica verso i grandi temi dello sviluppo sostenibile. Il risultato atteso per l'istituto è la formazione di giovani cittadini dotati di una mente aperta e di competenze certificate, capaci di interpretare con protagonismo le dinamiche del mondo contemporaneo e di porsi come attori propositivi nel mercato del lavoro europeo.

Dettaglio plesso: IST. PROF. INDUSTRIA E ARTIG. E SERVIZI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Progetto Erasmus Alexander Flaming School di Stoccarda

Questa azione sostiene i VET providers ed altri organismi attivi nel campo dell'istruzione e formazione professionale che intendono organizzare attività di mobilità per l'apprendimento di studenti e personale docente. È supportata un'ampia gamma di attività, inclusi il job shadowing (affiancamento sul lavoro) e corsi di sviluppo professionale per il personale, tirocini e collocamenti a lungo termine (ErasmusPro), ed altre attività come di seguito indicato. Le organizzazioni partecipanti promuovono attivamente l'inclusione e la diversità, la sostenibilità ambientale e l'educazione digitale attraverso le loro attività: utilizzando specifiche opportunità di finanziamento fornite dal Programma a tal fine, sensibilizzando i partecipanti, condividendo le buone pratiche e scegliendo una linea adeguata alle loro attività.

I progetti a breve termine per la mobilità dei discenti e del personale sono un modo semplice e diretto per beneficiare di Erasmus +. Il loro scopo è consentire alle organizzazioni di organizzare alcune attività in modo semplice e di acquisire esperienza nel programma.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- PotenziAMO le competenze Stem e linguistiche

Approfondimento:

Il fine principale dell'iniziativa è permettere agli studenti e al personale scolastico di trascorrere un periodo in un Paese straniero per studiare, lavorare, acquisire esperienza e imparare una lingua diversa dalla propria. L'attuale programma Erasmus è strutturato in diverse azioni chiave. La prima riguarda la mobilità individuale tesa a favorire l'apprendimento. Le organizzazioni che gestiscono i fondi e che tessono i rapporti tra scuole e associazioni possono inviare alunni e personale scolastico nelle altre nazioni partecipanti, oppure chiedere di accogliere persone provenienti da altri Paesi. Parallelamente, organizzano anche attività di volontariato, didattiche e formative.

L'azione job shadowing è gia stata effettuata: in un approccio di apprendimento informale la nostra D.S insieme ad un gruppetto di prof. del nostro istituto ha osservato i prof. di Stoccarda dell' indirizzo odontotecnico durante le loro giornate lavorative, per acquisire una comprensione pratica del lavoro, delle modalità, dei tempi e delle responsabilità associate alle loro attività professionali. La stessa cosa è avvenuta qualche tempo dopo da parte della D.S. e un gruppo di docenti dell'indirizzo odontotecnico di Stoccarda accolti dalla nostra istituzione scolastica.

○ Attività n° 2: PCTO ABROAD VALENCIA

Il progetto offre ai partecipanti un percorso formativo efficace in un contesto di ampio respiro aperto all'Europa e alle necessità del mondo del lavoro e si sviluppa attraverso ore di tirocinio in azienda. Agli studenti è garantita un'adeguata ospitalità in residence, l'organizzazione della logistica e dei trasporti, le visite guidate e le escursioni. Tali attività

sono svolte da una organizzazione/ente/facilitatore dell'alternanza, selezionato dopo apposita procedura, con lo scopo di individuare le imprese estere disponibili ad ospitare gli studenti in tirocinio, di organizzare logisticamente il percorso di mobilità e la permanenza dello studente. Durante i 14 giorni, gli studenti sono impegnati in attività di alternanza presso aziende della località di destinazione, ossia Valencia. Per tutta la durata del percorso all'estero gli allievi sono accompagnati da un tutor aziendale e da un tutor scolastico e un accompagnatore, con le funzioni di supporto, controllo e connessione tra realtà estera e scuola di provenienza in modo da garantire una corretta realizzazione di tutte le attività previste dal progetto. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze e quarte dell'indirizzo tecnologico e professionale; ha la finalità di orientare gli studenti e permettere loro di conoscere e approfondire l'analisi del tessuto socio economico Spagnolo. Effettuando concrete esperienze a diretto contatto col mondo del lavoro, si da loro l'opportunità di valutare i diversi settori e le funzioni aziendali, prendendo coscienza del proprio futuro ruolo professionale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero
- PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- PotenziAMO le competenze Stem e linguistiche

Approfondimento:

L'esperienza di "PCTO" ha messo gli allievi nelle condizioni di:

Imparare ad operare in un contesto reale;

Mettere in luce capacità e attitudini in ambito lavorativo

Imparare ad operare in team;

Sviluppare la creatività.

Sviluppare capacità manuali e artistiche del settore.

Il PCTO si è svolto a Valencia. È stato un percorso durato due settimane, dal 14 al 28 luglio.

Le attività di PCTO sono state svolte sia in presenza che on line, per un totale di ore complessive pari a 60.

Dettaglio plesso: TRASPORTI E LOGISTICA "E. MAJORANA" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: PCTO ABROAD VALENCIA

Il progetto offre ai partecipanti un percorso formativo efficace in un contesto di ampio respiro aperto all'Europa e alle necessità del mondo del lavoro e si sviluppa attraverso ore di tirocinio in azienda. Agli studenti è garantita un'adeguata ospitalità in residence, l'organizzazione della logistica e dei trasporti, le visite guidate e le escursioni. Tali attività sono svolte da una organizzazione/ente/facilitatore dell'alternanza, selezionato dopo apposita procedura, con lo scopo di individuare le imprese estere disponibili ad ospitare gli studenti in tirocinio, di organizzare logisticamente il percorso di mobilità e la permanenza dello studente. Durante i 14 giorni, gli studenti sono impegnati in attività di alternanza presso aziende della località di destinazione, ossia Valencia. Per tutta la durata del percorso all'estero gli allievi sono accompagnati da un tutor aziendale e da un tutor scolastico e un accompagnatore, con le funzioni di supporto, controllo e connessione tra realtà estera e scuola di provenienza in modo da garantire una corretta realizzazione di tutte le attività previste dal progetto. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze e quarte dell'indirizzo tecnologico e professionale; ha la finalità di orientare gli studenti e permettere loro di conoscere e approfondire l'analisi del tessuto socio economico Spagnolo. Effettuando concrete esperienze a diretto contatto col mondo del lavoro, si da loro l'opportunità di valutare i diversi settori e le funzioni aziendali, prendendo coscienza del proprio futuro ruolo professionale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero
- PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- PotenziAMO le competenze Stem e linguistiche

Approfondimento:

L'esperienza di "PCTO" ha messo gli allievi nelle condizioni di:

Imparare ad operare in un contesto reale;

Mettere in luce capacità e attitudini in ambito lavorativo

Imparare ad operare in team;

Sviluppare la creatività.

Sviluppare capacità manuali e artistiche del settore.

Il PCTO si è svolto a Valencia. È stato un percorso durato due settimane, dal 14 al 28 luglio.

Le attività di PCTO sono state svolte sia in presenza che on line, per un totale di ore complessive pari a 60.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. "E. MAJORANA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Ambienti di apprendimento e didattica per lo sviluppo delle competenze STEM

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Grazie ai finanziamenti del PNRR, Azione 1 "Next Generation Classrooms, la nostra Istituzione scolastica ha potuto trasformare la metà delle attuali classi/aule in laboratori innovativi, curando la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curricolo, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale e in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

Le nuove tecnologie acquisite, hanno consentito di promuovere e sviluppare, nelle ore curricolari, la didattica esperienziale e attività cooperative e collaborative. Gli studenti lavorano su progetti in modo attivo, attraverso il problem posing ed il problem solving. Vengono potenziate le competenze digitali degli studenti consentendo loro l'accesso attivo e consapevole alle risorse digitali per viverle in modo sicuro e critico.

La produzione di contenuti digitali favorisce lo sviluppo di competenze tecnologiche e operative, logiche, computazionali, argomentative, semantiche e interpretative. Si cerca di potenziare la didattica On life, una scuola che si arricchisce degli strumenti digitali mantenendo contesti di apprendimento reali, divenendo quindi uno spazio diffuso di apprendimento, attraverso anche luoghi aumentati per esperienze.

L'Istituzione scolastica si impegna con convinzione nella promozione delle competenze STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), consapevole del ruolo centrale che queste discipline rivestono nella formazione degli studenti e nella preparazione al mondo

universitario e professionale.

Le azioni messe in atto per sviluppare e potenziare le competenze STEM si articolano su più livelli, con l'obiettivo di stimolare la curiosità, il pensiero critico, la creatività e la capacità di risolvere problemi in modo autonomo e collaborativo.

Nel promuovere le competenze STEM, la nostra Scuola pone particolare attenzione al tema della pari opportunità di genere, incoraggiando la partecipazione attiva delle studentesse e contrastando stereotipi ancora presenti in ambito scientifico e tecnologico.

Sono promosse collaborazioni con università, enti di ricerca e associazioni scientifiche, che offrono agli studenti esperienze dirette di laboratorio, seminari e visite guidate. Inoltre, anche il personale docente è coinvolto in percorsi di aggiornamento per l'innovazione della didattica STEM.

All'interno del curricolo ordinario, viene dedicato ampio spazio allo sviluppo delle competenze scientifiche attraverso:

- l'approfondimento disciplinare nelle materie di indirizzo (matematica, fisica, scienze naturali, meccanica, elettrotecnica, disegno tecnico);
- l'utilizzo di metodologie didattiche attive, come la didattica laboratoriale e il problem solving;
- l'introduzione di strumenti digitali e tecnologie a supporto della didattica (simulazioni, coding, calcolo numerico, software di modellizzazione).

La scuola partecipa attivamente a progetti e competizioni :

- Corso di Robotica educativa con l'utilizzo di piattaforme come Arduino e Tinkercad;
- Laboratori di Coding;
- Attività di divulgazione scientifica e partecipazione a eventi il Pi Greco Day, la Notte dei Ricercatori, ecc.
- Prove nazionali per competenze di Stem promosse dalla rete dei Nautici Italiani;
- Progetti PNRR e PCTO con enti di ricerca, università e aziende del territorio;
- Percorsi STEM finanziati dal Ministero dell'Istruzione per il potenziamento delle discipline tecnico-scientifiche, anche in ottica di orientamento.

Sono attivati Laboratori extracurriculari volti ad approfondire tematiche scientifico-tecnologiche, tra cui:

- l'approfondimento disciplinare nelle materie di indirizzo (matematica, fisica, scienze naturali, meccanica, elettrotecnica, disegno tecnico);
- l'utilizzo di metodologie didattiche attive, come la didattica laboratoriale e il problem solving;
- l'introduzione di strumenti digitali e tecnologie a supporto della didattica (simulazioni, coding, Autocad, Rilievo topografico con l'uso di droni, software di modellizzazione).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le aule sono state trasformate in ambienti multimediali per migliorare il livello di

apprendimento nelle diverse discipline e garantire a tutti gli studenti pari opportunità di sviluppo delle capacità e potenzialità individuali. Numero 34 aule sono state dotate di Digital board, strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e utilizzare metodologie innovative e inclusive. Gli ambienti di apprendimento innovativi che si sono realizzati, consentono di andare oltre il semplice spazio fisico, aprendo ad una dimensione on-life che favorisce l'esperienza immersiva, con forti collegamenti con ambienti virtuali e nuove competenze digitali, per migliorare il livello di apprendimento nelle diverse discipline e garantire a tutti gli studenti pari opportunità di sviluppo delle capacità e potenzialità individuali, prevenire il divario di genere, consolidare le discipline STEM. Attraverso queste azioni, si intende offrire agli studenti un ambiente stimolante, capace di valorizzare le potenzialità individuali e di prepararli con competenze solide e trasversali alle sfide del futuro. L'educazione scientifica è un pilastro fondamentale nella formazione di cittadini consapevoli e protagonisti attivi del mondo di domani.

○ Azione n° 2: Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

L'Azione 2 "Next Generation Labs", ha consentito di realizzare nella nostra scuola laboratori per le professioni digitali del futuro, dotandola di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti. Il Progetto ha previsto la realizzazione di laboratori operativi e di indirizzo per le professioni digitali del futuro, che permettono di ampliare l'offerta formativa d'istituto con percorsi curricolari, extracurricolari e Formazione scuola-lavoro. L'obiettivo è quello di fornire agli studenti competenze digitali e trasversali nei diversi settori economici, in coerenza con il profilo di uscita dei diversi indirizzo di studi, di orientarli al lavoro e portarli a conoscere da vicino le realtà effettive degli ambienti professionali. I laboratori svolgeranno funzione di luogo di interazione con la comunità sul versante delle imprese e del mondo del lavoro, per intessere un dialogo sugli sviluppi del digitale nelle industrie e nei servizi e sull'apprendimento stesso, soprattutto per concretizzare la quinta competenza del quadro europeo, la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare: una competenza fondamentale per il Lifelong Learning ed in particolare per seguire le trasformazioni delle aziende e delle professioni. I percorsi di Formazione scuola-lavoro (ex PCTO) potranno svilupparsi nei nuovi Laboratori in una continuità di ambienti fisici e

digitali tra scuola e imprese. Saranno orientativi in quanto saranno centrati sull'acquisizione di consapevolezza dei processi cognitivi e relazionali da porre in essere nell'attività lavorativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è quello di fornire agli studenti competenze digitali e trasversali nei diversi settori economici, in coerenza con il profilo di uscita dei diversi indirizzo di studi, di orientarli al lavoro e portarli a conoscere da vicino le realtà effettive degli ambienti professionali. I laboratori svolgeranno funzione di luogo di interazione con la comunità sul versante delle imprese e del mondo del lavoro, per intessere un dialogo sugli sviluppi del digitale nelle industrie e nei servizi e sull'apprendimento stesso, soprattutto per concretizzare la quinta competenza del quadro europeo, la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare: una competenza fondamentale per il Lifelong Learning ed in particolare per seguire le trasformazioni delle aziende e delle professioni. I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) potranno svilupparsi nei nuovi Laboratori in una continuità di ambienti fisici e digitali tra scuola e imprese. Saranno orientativi in quanto saranno centrati sull'acquisizione di consapevolezza dei processi cognitivi e relazionali da porre in essere nell'attività lavorativa

○ Azione n° 3: Formazione del personale scolastico

per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Grazie al progetto PNRR "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) sono stati realizzati percorsi formativi per il personale scolastico (direttore dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. I percorsi formativi hanno teso a consolidare le conoscenze dei docenti sull'uso sistematico e consapevole di strumenti quali il coding, il pensiero computazionale, la robotica, il tinkering, l'intelligenza artificiale a supporto delle discipline curricolari per perseguire gli obiettivi evidenziati nel Piano dell'offerta formativa in un'ottica inclusiva. Sono stati attivati 5 Laboratori sul campo e 10 Percorsi di formazione sulla transizione digitale. I Laboratori di formazione sul campo hanno consistito in di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", con rilascio finale di specifica attestazione. I Percorsi di formazione sulla transizione digitale sono erogati a gruppi di almeno 15 corsisti, in presenza, on line o in modalità ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp, 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I percorsi formativi organizzati hanno lo scopo di consentire che l'apprendimento delle discipline STEM e dell'uso delle tecnologie IT possano essere inserite in un contesto più ampio e utile a fini formativi e di cittadinanza reale. Sarà favorito l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curricolo scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica che permettono di sviluppare le competenze del futuro in modo efficace e coinvolgente. Si lavorerà principalmente per progetti, a squadre, a gruppi e con la finalità di sviluppare, oltre a conoscenze specifiche delle singole discipline anche abilità trasversali, come problem posing, pensiero critico e problem solving. Si mira ad implementare laboratori pratici, che aiutino a ritrovare e stimolare la creatività, a sviluppare una cultura organizzativa basata sui nuovi spazi realizzati grazie a Scuola 4.0, un ambiente di apprendimento collaborativo che favorisce modelli di peer education. Si opererà anche sull'organizzazione di competizioni e sfide STEM, incoraggiando il confronto sano tra colleghi e riconoscendo il merito degli studenti nelle discipline digitali e innovative. I corsi si baseranno su progetti e sfide da realizzare basate su principi e linee guida di cittadinanza digitale, anche in un'ottica di ridefinizione del curricolo digitale dell'istituto. I progetti saranno mirati alla risoluzione di problemi reali con l'uso di tecnologie avanzate. Robotica educativa e le tecnologie emergenti con uso didattico, saranno altresì utilizzati, e con un focus importante e speciale, per promuovere l'interesse delle studentesse nelle STEM.

○ Azione n° 4: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Il progetto ha previsto azioni di integrazione, all'interno del curricolo scolastico, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. percorsi finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle

carriere STEM e il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti. Il progetto prevede anche percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti e percorsi di formazione relativi alle competenze multilinguistiche per i docenti. La proposta progettuale ha previsto 14 edizioni nei Percorsi di orientamento e formazione, di 25 ore ciascuna, per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, che hanno coinvolto studenti provenienti dai diversi indirizzi presenti in Istituto; la realizzazione di 8 corsi nei Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie, nonché l'attivazione di percorsi linguistici per studenti finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+.

I percorsi dedicano particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze. La nostra proposta ha l'obiettivo di costruire percorsi formativi e laboratoriali basati su didattiche innovative, scientifiche e tecnologiche in modo da sostenere i giovani nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le Università, nelle scelte professionali future. Fondamentale sarà anche il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring. Gli studenti che presentano particolari difficoltà nelle discipline Stem, saranno accompagnati attraverso percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, valorizzando i loro talenti, al fine di superare i divari di genere nell'accesso alle carriere professionali e agli studi nelle discipline STEM. La finalità di costruire una scuola inclusiva è il presupposto che sta alla base di tutti i moduli proposti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I percorsi proposti si caratterizzano per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future. I percorsi saranno tenuti da un formatore mentor esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sull'orientamento.

Moduli di orientamento formativo

I.I.S. "E. MAJORANA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	METODOLOGIE
Rinforzare il metodo di studio	• La comprensione del testo • L'individuazione delle consegne • La sintesi dei contenuti • Le mappe concettuali	• Lettura e lavoro su testi • Costruzione e utilizzo di mappe concettuali • Uso di software dedicati • Studio tra pari

La motivazione allo studio	Incontri motivazionali	
Didattica orientativa	A che cosa serve studiare le discipline?	
Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem	Progetti di didattica innovativa	
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Biografia formativa	Colloquio di gruppo e stesura di un testo individuale
Lezioni congiunte con le classi del triennio	Laboratori sulle discipline professionalizzanti	
Eventi con esperti esterni	• Dimostrazioni sportive • Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, della salute	
Progetti extracurriculari a carattere orientativo	• Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.) • Riflessione sulle proprie emozioni	
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	• Individuazione dei saperi collegati all'esperienza

• Riflessione sulle proprie emozioni

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

OBIETTVI	ATTIVITÀ	METO

Rinforzare **il metodo** **di studio**	• La comprensione del testo • L'individuazione delle consegne • La sintesi dei contenuti • Le mappe concettuali	• Lettu su tes • Cost utilizz conce • Uso dedica • Stud
	La motivazione allo studio	Incont motiva
	Didattica orientativa	A che studia discip
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem	Proge didatt innova
Lavorare **sul senso di** **responsabilità**	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Lettur comm docun scuola propo di mo
	• Laboratori sulle scelte • Imparare a chiedere aiuto	Eserci impar valuta

		conse scelte e chie
Conoscere **se stessi** **e le proprie attitudini**	Biografia formativa	Colloc grupp di un indivi
	Lezioni congiunte con le classi del triennio	Labor discip profes
	Eventi con esperti esterni	• Dim sporti • Inco divulg cultur attuali salute
	Progetti extracurriculari a carattere orientativo	• Labo (teatro fotogr editing droni, ecc.) • Rifle propri

Conoscere **il territorio**	Visite guidate a carattere orientativo	• Indiv dei sa all'esp • Rifle propri

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

OBIETTIVI ATTIVITÀ LUOGO SOGGETTI METODOLOGIE

			COINVOLTI	
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Educare alla scelta per il futuro	Classe	• Esperti Università progetti • Afam	Lavoro sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale
Eventi con esperti esterni	• Classe • Biblioteca • Aula magna	• Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	
Progetti extracurriculari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	• Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.) • Riflessione	

			sulle proprie emozioni	
Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie	
Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	• Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata	
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	• Monumenti e musei • Aziende di settore	• Docenti • Referenti delle strutture coinvolte	• Individuazione dei saperi collegati all'esperienza • Riflessione sulle proprie emozioni
Incontri con soggetti del terzo settore	• Enti del terzo settore	• Docenti • Referenti degli enti	• Esperienze in situazione • Condivisione sul valore	

del
volontariato

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	45	75

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE
Conoscere	Eventi con esperti esterni	• Classe	• Autori di	Incontri

se stessi e le proprie attitudini		• Biblioteca • Aula magna	libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati	divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della saluteecc.
Progetti extracurriculari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	• Laboratori • Riflessione sulle proprie emozioni	
Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie	
Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	• Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata	
Conoscere il mondo del lavoro	• La normativa in materia di lavoro • I contratti di lavoro	Classe	Docenti	Lezione partecipata

La modulistica in materia di lavoro	Classe	Esperti esterni: consulenti, referenti patronati/Caf	Presentazione e compilazione di moduli professionali	
La ricerca di lavoro	Classe	• Docenti • Agenzie del lavoro	• Redazione del curriculum vitae , lettera di presentazione • Simulazione di colloqui di lavoro	
Visita presso enti del lavoro	Centro per l'impiego	• Docenti • Centro per l'impiego	• Visita guidata • Intervista	
Conoscere il territorio	• Visite presso Fiere specializzate • Visite presso imprese	• Fiere specializzate • Imprese	• Docenti • Imprenditori	• Visita guidata • Intervista

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	45	75

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni impegnati nel mondo del lavoro	Scuola	• Docenti • Ex alunni	Racconto di storie di successo
La settimana dell'economia	• Docenti • Imprenditori del territorio	• Interviste con imprenditori •		

		Organizzazione di una manifestazione		
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	• Classe • Scuola	• Docenti • Esperti esterni	• Esercitazioni sul public speaking • Organizzazione di gare di debate • Presentazione di eventi
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Eventi con esperti esterni	• Classe • Biblioteca • Aula magna	• Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi “motivatori” • Esperti sui temi individuati	• Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.
Progetti extracurriculari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	• Laboratori • Riflessione sulle proprie emozioni	
Test psico-attitudinali	Classe	Docente tutor	Somministrazione di test strutturati	

Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie	
Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	• Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata	
Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria	Università	• Docenti • Docenti universitari	• Incontri con docenti di orientamento • Visite guidate
La formazione presso gli Its	• Scuola • Sedi dilts	• Docenti • Referenti di Its	• Incontri con esperti • Visite guidate	
Le altre agenzie formative	Scuola	• Referenti di agenzie e docenti	• Incontri con esperti	
Studiare all'estero	Scuola	• Docenti • Referenti di agenzie	Incontro per la presentazione del programma	
Studi e carriere	• Scuola	• Docenti	Attività di	

professionali nelle discipline Stem	• Università • Aziende	• Docenti universitari • Professionisti del settore	orientamento ad alto contenuto innovativo	
Le professioni militari	Scuola	Referenti esterni e docenti	Incontri con esperti	
Conoscere il territorio	• Visite presso fiere specializzate • Visite presso imprese	• Fiere specializzate • Imprese	• Docenti • Imprenditori	• Visita guidata • Intervista

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	45	75

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: IST. PROF. INDUSTRIA E ARTIG. E SERVIZI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	METODOLOG
Rinforzare il metodo di studio	• La comprensione del testo • L'individuazione delle consegne • La sintesi dei contenuti • Le mappe concettuali	• Lettura e la su testi • Costruzione utilizzo di ma concettuali • Uso di softv dedicati • Studio tra p
	La motivazione allo studio	Incontri motivazionali
	Didattica orientativa	A che cosa se

		studiare le discipline?
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem	Progetti di didattica innovativa
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Biografia formativa	Colloquio di gruppo e stes di un testo individuale
	Lezioni congiunte con le classi del triennio	Laboratori su discipline professionaliz
	Eventi con esperti esterni	• Dimostrazio sportive • Incontri divulgativi su culturali, di attualità, della salute
	Progetti extracurriculari a carattere orientativo	• Laboratori (teatro, sport, fotografia, vid editing, uso d droni, volonta ecc.) • Riflessione proprie emoz

Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	• Individuazio dei saperi col all'esperienza • Riflessione proprie emoz

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

OBIETTVI	ATTIVITÀ	METODOLOGIE
Rinforzare il metodo	• La comprensione del testo • L'individuazione delle consegne	• Lettura e lavor su testi

di studio	• La sintesi dei contenuti • Le mappe concettuali	• Costruzione e utilizzo di mappe concettuali • Uso di software dedicati • Studio tra pari
	La motivazione allo studio	Incontri motivazionali
	Didattica orientativa	A che cosa serve studiare le discipline?
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem	Progetti di didattica innovativa
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Lettura e commento dei documenti della scuola con proposte di modifica
	• Laboratori sulle scelte • Imparare a chiedere aiuto	Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto

Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Biografia formativa	Colloquio di gruppo e stesura di un testo individuale
	Lezioni congiunte con le classi del triennio	Laboratori sulle discipline professionalizzan
	Eventi con esperti esterni	• Dimostrazioni sportive • Incontri divulgativi su tem culturali, di attualità, della salute
	Progetti extracurriculari a carattere orientativo	• Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariat ecc.) • Riflessione sull proprie emozion
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	• Individuazione dei saperi collega all'esperienza • Riflessione sull proprie emozion

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III Gli interessi e i valori professionali

Il Progetto nasce dalla convinzione che la scuola possa essere un trampolino di lancio verso il mondo del lavoro e/o dell'Università attraverso azioni che vanno in due direzioni:

• supportare gli studenti in difficoltà lavorando, in sinergia con altri progetti già attivi nell'istituto, in modo da creare le condizioni perché essi stiano bene con se stessi e con gli altri, allo scopo di capire se il percorso intrapreso è quello corretto o se è necessario un riorientamento

offrire agli studenti occasioni di approfondimento di alcune discipline, in particolare quelle scientifiche, con l'introduzione di percorsi formativi nei quali essi possano agire da protagonisti, ampliando le conoscenze, ma soprattutto potenziando le loro competenze mediante metodi di apprendimento innovativi. La proposta vuole mettere i ragazzi e le ragazze nella condizione di guardare al futuro attraverso lenti diverse: lenti che presentano

le professioni attuali e future per mezzo delle narrazioni di chi quelle professioni le svolge davvero e lenti indirizzate verso percorsi volti a sviluppare quelle competenze trasversali fondamentali per entrare efficacemente nel mercato del lavoro o, ancora, a favorire la riflessione e la definizione delle proprie competenze in vista del passaggio a un nuovo ciclo formativo. Si cercherà di applicare un approccio centrato sullo studente per fare in modo che i ragazzi e le ragazze trovino la loro "via" verso il futuro. Una via che non deve essere definita sulla base delle leggi di mercato o su modelli standardizzati di "successo", ma deve concentrarsi sul soggetto nella sua complessità.

OBIETTIVI SPECIFICI SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

- Favorire l'utilizzo dello stile assertivo attraverso simulazioni per allenarlo.

- Stimolare un'auto valutazione attraverso il Test di assertività-passività sul proprio stile;
- Presentare gli ambiti in cui sviluppare lo stile assertivo;

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sui vari stili comunicativi, tra cui quello aggressivo, quello passivo e lo stile assertivo. Quest'ultimo fa riferimento alla capacità di esprimere in modo chiaro ed efficace le proprie emozioni e opinioni, evitando la tendenza a sopraffare l'altro o, per contro, a non esprimersi per paura di sbagliare e sentirsi inadeguati. Durante gli incontro verrà privilegiata la modalità interattiva ed esperienziale attraverso role playing interpretati direttamente dagli studenti che permetteranno di sperimentare direttamente la parte teorica dell'incontro sul campo.

Motivazione ed autoefficacia: percorsi di empowerment

Partendo da un'autovalutazione (Questionario su autoefficacia e locus of control), gli studenti potranno riflettere sul loro livello in merito a competenze organizzative e assunzione di responsabilità. L'obiettivo è favorire le capacità di pianificazione ed esecuzione dei progetti sia nell'ambito lavorativo, sia nell'ambito formativo.

Il PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono una forma di apprendimento che consente agli studenti non solo di trascorrere alcuni periodi nel

mondo del lavoro per ottimizzare il percorso formativo ma promuovono lo sviluppo delle competenze trasversali anche in un'ottica di orientamento rispetto ai futuri sbocchi formativi e professionali. È parte integrante della metodologia didattica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa degli Istituti Secondari di secondo grado. Si articola in moduli didattico-informativi, svolti in classe o in azienda, e in moduli di apprendimento pratico all'interno del contesto lavorativo. Scuole, aziende e istituzioni, pur con ruoli e competenze diversi, sono sollecitati ad interagire per una maggiore corresponsabilità educativa e sociale orientata alla valorizzazione delle aspirazioni degli studenti.

- rafforzare le competenze di base già acquisite durante il percorso scolastico;
- acquisire competenze relazionali, imprenditoriali, comunicative ed organizzative;
- sviluppare la capacità empatica per comprendere l'altro;

essere coinvolti in processi di socializzazione e crescita personale

OBIETTIVI SPECIFICI MADE IN ITALY

• Acquisire consapevolezza rispetto a motivazione e metodo di studio, interessi e valori professionali;

• Collegare interessi e valori a possibili ambiti di studio e formativi;

• Esplorare la formazione e il lavoro a partire dalla discussione collettiva circa gli ambiti e gli obiettivi centrali per ciascuno/a

AZIONI

Questo modulo si avvale prevalentemente di un questionario e si articola in due parti: Interessi e Valori

Per quanto riguarda gli interessi, l'attività principale prevista è relativa al MyTest, uno strumento di orientamento in auto-compilazione. Il questionario nasce da precedenti lavori di ricerca effettuati dall'Università di Torino che hanno consentito di definire i profili di risposta.

Prima di iniziare la compilazione si può proporre una sequenza di Licorice Pizza (la sequenza è in lingua inglese, si possono attivare i sottotitoli): https://www.youtube.com/watch?v=WJdm7UBv0no.

Licorice Pizza è un film del 2021 scritto e diretto da Paul Thomas Anderson (uscito in Italia a marzo 2022). Il film racconta la storia tra la venticinquenne Alana Kane (assistente fotografa per l'annuario della scuola) e il liceale intraprendente Gary Valentine, che si incontrano, separano e inseguono nella San Fernando Valley del 1973, in California. Il film segue i loro primi passi. Questa è la scena del loro primo "appuntamento". Dopo aver visto la sequenza, si può attivare una riflessione sui temi affrontati dai due giovani e sui loro atteggiamenti verso il futuro. L'utilizzo della scena è opzionale ma può essere utile per introdurre il tema degli interessi e dei valori professionali.

L'esplorazione degli interessi avverrà attraverso il questionario online, che studentesse e studenti possono compilare in autonomia (magari in aula informatica), ricevendo un feedback individuale di facile lettura che è "di loro proprietà": solo se vorranno, potranno condividere con insegnanti e consulenti gli esiti emersi, al fine di discutere dubbi e opportunità.

Dopo aver esplorato gli interessi, si possono esplorare anche i valori professionali o le àncore di carriera: si tratta di quegli elementi che le persone ritengono importanti nel loro futuro lavorativo. Potrebbe essere difficile esplorare questo aspetto con persone giovani e per questa ragione non proponiamo un questionario o un test ma una discussione aperta a partire da una slide proiettata, eventualmente supportata dal trasferimento su un form di google dell'elenco riportato sotto. Lo stimolo, per la classe, è quello di provare a pensare al futuro lavorativo e di provare a individuare, nell'elenco (che può essere proiettato), i punti più importanti. La discussione sarà a livello collettivo, di gruppo classe: ciascuno/a potrà però al contempo farsi un'idea degli aspetti importanti per sé, da utilizzare nella fase di esplorazione informativa, per approfondire se il percorso o i percorsi presi in considerazione consentono anche di rispondere ai bisogni personali precedentemente individuati

Nel mio futuro lavoro vorrei

• gestire altre persone e raggiungere ruoli di leadership

• sviluppare e utilizzare conoscenze e competenze

• ottenere indipendenza e autonomia

• esprimere creatività

• avere un buon equilibrio con il resto della vita

• aiutare gli altri

• crescere economicamente

• promuovere l'inclusione

• avere occasioni di carriera

• avere sicurezza economica e stabilità

• sperimentare innovazione

• fare esperienze internazionali

• contribuire alla sostenibilità ambientale

I l progetto si muove puntando sull'innovazione e sulla qualità pedagogica, soprattutto per quanto riguarda le metodologie utilizzate. Le attività previste prevedono oltre il potenziamento dell'Educazione fra pari la quale riveste un'importanza fondamentale perché ha una duplice funzione: la prima quella della riduzione della dispersione scolastica nel biennio (ma non solo) con conseguente incremento dello star bene a scuola e con se stessi, ed in seconda battuta l'offerta di un nuovo strumento di potenziamento per gli studenti impegnati nel servizio di tutoraggio (chi insegna impara due volte),

L'innovatività consiste nel coinvolgere gli studenti in esperienze di apprendimento significativo, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici, quali, ad esempio, la piattaforma Google Suite. L'utilizzo di tale piattaforma consentirebbe, tra l'altro, la creazione di materiali che potrebbero essere condivisi con altri studenti, non solo dell'istituto mediante la creazione di una raccolta disponibile on-line.

Si prevede l'utilizzo delle seguenti metodologie: Auto-orientamento; percorsi di facilitazione; Counseling; Bilancio di competenze; Orientamento narrativo; Uso dei libri di testo e materiale sussidiario alternativo; Metodo induttivo e deduttivo; Esemplificazioni; Discussione libera e guidata; Intervento di esperti; Affidamento di responsabilità; Utilizzo del computer e della Rete; Attività di laboratorio ; Visite alle scuole aperte-

VALUTAZI0NE E AUTOVALUTAZIONE

Alla fine di ogni anno scolastico si avvierà la valutazione del progetto per poter definire una eventuale riprogettazione, per rendere spendibile il percorso proposto, in linea con le finalità da esso perseguite. Si proporrà ai genitori e agli alunni un questionario per tastare con mano l'efficacia dell'attività di orientamento. E' inoltre previsto un momento di valutazione in itinere. Si coinvolgeranno in questa fase i colleghi dei singoli Consigli di classe per considerare: che la disciplina è orientativa quando consapevolmente adotta una didattica attiva; quando si fa carico di alcuni aspetti dell'orientamento riguardanti la conoscenza di sé, l'educazione alla scelta, la conoscenza del mondo produttivo, con attività specifiche e programmate ; che il curricolo preveda che l'Orientamento si realizzi attraverso le discipline curando le abilità trasversali; che la disciplina è orientativa quando il docente è posto nella condizione di rispondere ai seguenti interrogativi: 1) qual è la valenza orientativa della mia disciplina? 2) che fare per accentuare tale carattere? 3) qual è la valenza orientativa dei nuclei essenziali della disciplina? 4) come sono orientative le operazioni mentali che si attivano?

La valutazione diviene quindi interpretazione del rendimento, basata sulla conoscenza diretta dell'alunno (personale, familiare, scolastica e motivazionale) i n funzione della definizione di un progetto personale di vita e della preparazione alla scelta.

COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO

Il progetto prevede la collaborazione con Università, associazioni, aziende e famiglie, in particolare con:

1. Università Kore di Enna, con l'Università Statale degli Studi di Catania attraverso i percorsi e le reti tematiche della piattaforma Educazione digitale . La collaborazione di questi tre enti con la nostra scuola è già stata avviata da alcuni anni e con questo progetto si intendono potenziare alcune attività già sperimentate quali:

Orientamento in uscita

Attivazione di Laboratori di avvicinamento alle discipline scientifiche

Sviluppo di competenze trasversali;

2.Aziende del territorio quali Multiplast e Gesind , Cantina La Vite e Seme dorato (Birrificio) con le quali mediante PCTO si cercherà di coinvolgere studentesse e studenti attraverso la presa di coscienza di scenari di project work reali che contribuiscano da un lato a consolidare la loro cultura ambientale e dall'altro ad accrescere quell'ottica di

responsabilità condivisa tra aziende, pubblica amministrazione e cittadini alla base dell'operatività quotidiana.

3.Associazioni quali FAI, Assogiovani, Comitato accademico Forum PSP mediante le quali i nostri studenti hanno accesso a quelle condizioni che consentono loro di avere speranza nel proprio futuro, come libertà dalla violenza di qualsiasi tipo, accesso all'istruzione e alle opportunità economiche, assistenza sanitaria e protezione sociale, nonché spazi civici sicuri e accessibili dove la difesa del patrimonio artistico e culturale del proprio territorio diviene fondamentale e la loro possa divenire una voce significativa nelle comunità e a tutti i livelli di governo

4. Genitori: ai genitori la scuola offrirà la possibilità di partecipare attivamente al percorso di scelta attivato dal proprio figlio. La scuola si farà promotrice di informazione, conferenze tenute in seno alla scuola, contatti con ex studenti, già orientati e residenti sul territorio. Si proporrà un questionario per conoscere il livello di soddisfazione delle famiglie rispetto all'attività di Orientamento e per conoscere il ruolo della famiglia sul processo di scelta del figlio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV Le professioni dalla rappresentazione alla realtà

Il Progetto nasce dalla convinzione che la scuola possa essere un trampolino di lancio verso il mondo del lavoro e/o dell'Università attraverso azioni che vanno in due direzioni:

• supportare gli studenti in difficoltà lavorando, in sinergia con altri progetti già attivi nell'istituto, in modo da creare le condizioni perché essi stiano bene con se stessi e con gli altri, allo scopo di capire se il percorso intrapreso è quello corretto o se è necessario un riorientamento e

offrire agli studenti occasioni di approfondimento di alcune discipline, in particolare quelle scientifiche, con l'introduzione di percorsi formativi nei quali essi possano agire da protagonisti, ampliando le conoscenze, ma soprattutto potenziando le loro competenze mediante metodi di apprendimento innovativi. La proposta vuole mettere i ragazzi e le ragazze nella condizione di guardare al futuro attraverso lenti diverse: lenti che presentano le professioni attuali e future per mezzo delle narrazioni di chi quelle professioni le svolge davvero e lenti indirizzate verso percorsi volti a sviluppare quelle competenze trasversali fondamentali per entrare efficacemente nel mercato del lavoro o, ancora, a favorire la riflessione e la definizione delle proprie competenze in vista del passaggio a un nuovo ciclo formativo. Si cercherà di applicare un approccio centrato sullo studente per fare in modo che i ragazzi e le ragazze trovino la loro "via" verso il futuro. Una via che non deve essere definita sulla base delle leggi di mercato o su modelli standardizzati di "successo", ma deve concentrarsi sul soggetto nella sua complessità.

OBIETTIVI SPECIFICI SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Contribuire alla diffusione della cultura del potenziamento dell'autoefficacia individuale, focalizzandosi sugli strumenti e le strategie che favoriscono il cambiamento

· Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita;

· Avviare un processo di conoscenza di sé, promuovere la costruzione di un percorso fiduciario nelle proprie capacità, sottolineare l'importanza delle caratteristiche individuali che arricchiscono la relazione con il gruppo;

· Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro;

· Approfondire la motivazione come spinta alla soddisfazione di un bisogno di apprendimento ed acquisizione di competenze, sottolineare il tema dell'autostima, strettamente legato al concetto di motivazione ad apprendere nel contesto evolutivo della scuola;

· Approfondire il tema dell'autoefficacia, come insieme di convinzioni che ciascuno possiede riguardo alle proprie capacità di organizzare ed eseguire azioni necessarie al raggiungimento dei propri scopi;

· conoscere i temi connessi all'emotività, all'adattamento sociale e alle relazioni familiari;

Le azioni che si intendono mettere in campo si pongono l'obiettivo di guidare la riflessione di studenti e studentesse sugli aspetti che caratterizzano il processo di scelta. Aspetti emotivi che si inseriscono inevitabilmente nel momento in cui è necessario fare un passo importante come quello del futuro post-diploma. Tale riflessione verrà supportata da attività esperienziali: un'attività introspettiva in cui lo studente si allenerà alla descrizione della percezione di sè, e un'attività in gruppo in cui si misurerà con il confronto dei compagni per portare la classe a distinguere tra abilità e competenze possedute e desiderate, per focalizzare l'attenzione sui fattori motivazionali

Il PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono una forma di apprendimento che consente agli studenti non solo di trascorrere alcuni periodi nel mondo del lavoro per ottimizzare il percorso formativo ma promuovono lo sviluppo delle competenze trasversali anche in un'ottica di orientamento rispetto ai futuri sbocchi formativi e professionali. È parte integrante della metodologia didattica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa degli Istituti Secondari di secondo grado

Si articola in moduli didattico-informativi, svolti in classe o strutture e in moduli di apprendimento pratico all'interno del contesto lavorativo. Scuole, strutture e istituzioni, pur con ruoli e competenze diversi, sono sollecitati ad interagire per una maggiore corresponsabilità educativa e sociale orientata alla valorizzazione delle aspirazioni degli studenti

OBIETTIVI SPECIFICI MADE IN ITALY

• Aiutare le ragazze e i ragazzi a Individuare delle attività professionali che li interessino e che vorrebbero svolgere;

• Sviluppare la consapevolezza che è auspicabile informarsi in merito all'attività professionale selezionata (e al relativo percorso formativo) per verificare che le proprie idee sulla professione scelta siano rispondenti alla realtà e in linea con le proprie attitudini e aspirazioni.

• Superare gli stereotipi di genere o legati al background migratorio nella scelta della professione futura e prima ancora nella scelta del Corso di Studi che si intende intraprendere dopo la scuola superiore.

AZIONI

Le attività legate al secondo modulo possono occupare più incontri, soprattutto se rivolte ai/alle giovani delle classi quinte. 1)La «SCHEDA 1– Cosa vuoi fare da grande?» e la «SCHEDA 2– Immagina di voler fare il/la…» si propongono di avvicinare lo/la studente al tema delle professioni.

L'esercitazione si appoggia all'Atlante delle professioni piattaforma che descrive le professioni (in uscita da Unito) e le competenze e abilità necessarie a svolgere la professione. L'Atlante delle Professioni consente di esplorare il mondo delle figure professionali formate dall'Università degli Studi di Torino e può rivelarsi un utile strumento

per aiutare i/le giovani a focalizzarsi su quello che vorrebbero fare da grandi, tenendo in considerazione le mansioni effettivamente svolte, individuando il percorso formativo necessario o consigliato.

Attraverso delle esercitazioni mirate si chiederà all'alunno di riflettere su quanto ritengano libera la loro scelta da pregiudizi e stereotipi legati al genere oppure legati all'appartenenza etnica la provenienza geografica o al background migratorio • quali pensano possano essere i confini delle scelte (esistono confini perché sono ragazze o perché sono ragazzi?) • quella volta in cui hanno rinunciato a fare qualcosa perché lo ritenevano troppo da maschio o troppo da femmina; • quella volta in cui hanno rinunciato a fare qualcosa (o magari imitato) perché lo ritenevano "da immigrato" • i dati relativi ai percorsi di laurea intrapresi da ragazzi e ragazzi che si sono diplomati nei cicli precedenti oppure i dati relativi ai diplomati per indirizzo (per esempio tecnico meccanico vs scienze umane); • quanto anche nella scelta delle professioni prevalga ancora una logica delle "sfere separate": professioni da uomo e professioni da donna; • quanto la mancanza di modelli professionali in cui i giovani con background migratorio (di prima o seconda generazione) si possono identificare (es. il/la medico non bianco, l'avvocato/a non bianco) influisca sulla loro difficoltà di immaginarsi in quel ruolo • quanto gli stereotipi di genere possano essere limitati per comprendere la varietà delle propensioni e inclinazioni che le persone, a prescindere dal corpo che hanno, esprimono e sentono; quanto questi possano diventare delle gabbie che nascondono talenti • come superare queste gabbie mentali che portano a commettere due errori: a) un errore di sottrazione che porta a cancellare la ricchezza che ciascun individuo ha dentro di sé per incasellarlo in schemi precostituiti, prigioniero di un futuro già scritto; b) un errore che riguarda il mondo del lavoro perché la segregazione (di genere e di appartenenza etnica) impoverisce anche il modo di interpretare le professioni, nasconde ciò che realmente conta per essere un bravo professionista, ovvero le competenze.

I l progetto si muove puntando sull'innovazione e sulla qualità pedagogica, soprattutto per quanto riguarda le metodologie utilizzate. Le attività previste prevedono oltre il potenziamento dell'Educazione fra pari la quale riveste un'importanza fondamentale perché ha una duplice funzione: la prima quella della riduzione della dispersione scolastica nel biennio (ma non solo) con conseguente incremento dello star bene a scuola e con se stessi, ed in seconda battuta l'offerta di un nuovo strumento di potenziamento per gli studenti impegnati nel servizio di tutoraggio (chi insegna impara due volte).

L'innovatività consiste nel coinvolgere gli studenti in esperienze di apprendimento

significativo, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici, quali, ad esempio, la piattaforma Google Suite. L'utilizzo di tale piattaforma consentirebbe, tra l'altro, la creazione di materiali che potrebbero essere condivisi con altri studenti, non solo dell'istituto mediante la creazione di una raccolta disponibile on-line.

Si prevede l'utilizzo delle seguenti metodologie: Auto-orientamento; percorsi di facilitazione; Counseling; Bilancio di competenze; Orientamento narrativo; Uso dei libri di testo e materiale sussidiario alternativo; Metodo induttivo e deduttivo; Esemplificazioni; Discussione libera e guidata; Intervento di esperti; Affidamento di responsabilità; Utilizzo del computer e della Rete; Attività di laboratorio ; Visite alle scuole aperte.

VALUTAZI0NE E AUTOVALUTAZIONE

Alla fine di ogni anno scolastico si avvierà la valutazione del progetto per poter definire una eventuale riprogettazione, per rendere spendibile il percorso proposto, in linea con le finalità da esso perseguite. Si proporrà ai genitori e agli alunni un questionario per tastare con mano l'efficacia dell'attività di orientamento. E' inoltre previsto un momento di valutazione in itinere. Si coinvolgeranno in questa fase i colleghi dei singoli Consigli di classe per considerare: che la disciplina è orientativa quando consapevolmente adotta una didattica attiva; quando si fa carico di alcuni aspetti dell'orientamento riguardanti la conoscenza di sé, l'educazione alla scelta, la conoscenza del mondo produttivo, con attività specifiche e programmate ; che il curricolo preveda che l'Orientamento si realizzi attraverso le discipline curando le abilità trasversali; che la disciplina è orientativa quando il docente è posto nella condizione di rispondere ai seguenti interrogativi: 1) qual è la valenza orientativa della mia disciplina? 2) che fare per accentuare tale carattere? 3) qual è la valenza orientativa dei nuclei essenziali della disciplina? 4) come sono orientative le operazioni mentali che si attivano?

La valutazione diviene quindi interpretazione del rendimento, basata sulla conoscenza diretta dell'alunno (personale, familiare, scolastica e motivazionale) i n funzione della definizione di un progetto personale di vita e della preparazione alla scelta.

Il progetto prevede la collaborazione con:

1.l'Università Kore di Enna, con l'Università Statale degli Studi di Catania e con i percorsi e le reti tematiche della piattaforma Educazione digitale. La collaborazione di questi tre enti con la nostra scuola è già stata avviata da alcuni anni e con questo progetto si intendono potenziare alcune attività già sperimentate quali:

Orientamento in uscita

Attivazione di Laboratori di avvicinamento alle discipline scientifiche

Sviluppo di competenze trasversali;

2.Aziende del territorio quali Multiplast e Gesind , Cantina La Vite e Seme dorato (Birrificio) con le quali mediante PCTO si cercherà di coinvolgere studentesse e studenti attraverso la presa di coscienza di scenari di project work reali che contribuiscano da un lato a consoli

dare la loro cultura ambientale e dall'altro ad accrescere quell'ottica di responsabilità condivisa tra aziende, pubblica amministrazione e cittadini alla base dell'operatività quotidiana.

3.Associazioni quali FAI, Assogiovani, Comitato accademico Forum PSP mediante le quali i nostri studenti hanno accesso a quelle condizioni che consentono loro di avere speranza nel proprio futuro, come libertà dalla

violenza di qualsiasi tipo, accesso all'istruzione e alle opportunità economiche, assistenza sanitaria e

protezione sociale, nonché spazi civici sicuri e accessibili dove la difesa del patrimonio artistico e culturale del proprio territorio diviene fondamentale e la loro possa divenire una voce significativa nelle comunità e a tutti i livelli di governo

4.I genitori: ai genitori la scuola offrirà la possibilità di partecipare attivamente al percorso di scelta attivato dal proprio figlio. La scuola si farà promotrice di informazione, conferenze tenute in seno alla scuola, contatti con ex studenti, già orientati e residenti sul territorio. La scuola proporrà un questionario per conoscere il livello di soddisfazione delle famiglie rispetto all'attività di Orientamento e per conoscere il ruolo della famiglia sul processo di scelta del figlio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Il Progetto nasce dalla convinzione che la scuola possa essere un trampolino di lancio verso il mondo del lavoro e/o dell'Università attraverso azioni che vanno in due direzioni:

• supportare gli studenti in difficoltà lavorando, in sinergia con altri progetti già attivi nell'istituto, in modo da creare le condizioni perché essi stiano bene con se stessi e con gli altri, allo scopo di capire se il percorso intrapreso è quello corretto o se è necessario un riorientamento

offrire agli studenti occasioni di approfondimento di alcune discipline, in particolare quelle scientifiche, con l'introduzione di percorsi formativi nei quali essi possano agire da protagonisti, ampliando le conoscenze, ma soprattutto potenziando le loro competenze mediante metodi di apprendimento innovativi. La proposta vuole mettere i ragazzi e le ragazze nella condizione di guardare al futuro attraverso lenti diverse: lenti che presentano le professioni attuali e future per mezzo delle narrazioni di chi quelle professioni le svolge davvero e lenti indirizzate verso percorsi volti a sviluppare quelle competenze trasversali fondamentali per entrare efficacemente nel mercato del lavoro o, ancora, a favorire la riflessione e la definizione delle proprie competenze in vista del passaggio a un nuovo ciclo formativo. Si cercherà di applicare un approccio centrato sullo studente per fare in modo che i ragazzi e le ragazze trovino la loro "via" verso il futuro. Una via che non deve essere definita sulla base delle leggi di mercato o su modelli standardizzati di "successo", ma deve concentrarsi sul soggetto nella sua complessità.

OBIETTIVI SPECIFICI SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

- Al termine del modulo i partecipanti saranno in grado di individuare il settore professionale a loro più consoNO
- di scrivere il curriculum vitae e una lettera di presentazioni efficaci e sapranno orientarsi tra i diversi siti di ricerca del lavoro, pianificando e monitorando la loro ricerca attiva.
- Verranno proposte attività esperienziali pratiche per permettere ai ragazzi di iniziare a mettersi in gioco in prima persona nel mondo del lavoro.

Le attività legate al terzo modulo possono occupare più incontri nelle classi quinte, dove c'è l'esigenza di esaminare con più attenzione le opportunità formative post diploma. È importante aiutare i/le giovani a farsi un'idea quanto più precisa e concreta del tipo di impegno che comporta seguire un percorso di formazione universitario, in termini di tempo, impegno e energie richieste. La definizione di un quadro decisionale il più completo possibile include qui una ricognizione sull'offerta formativa universitaria (anche con riguardo alle lezioni dei corsi universitari), le modalità di accesso, gli sbocchi professionali una volta conseguito il titolo;

Attivazione di Laboratori di avvicinamento alle discipline, soprattutto a quelle sanitarie e sociali

allenamenti in preparazione alle gare di italiano, cittadinanza, ecc...

Collaborazione con esperti nel settore della sanita, sociale e del terzo settore ;

Particolarmente utile sarà la presenza di esperti esterni nei percorsi di PCTO che faranno da guida e da sostegno durante le attività .

OBIETTIVI SPECIFICI MADE IN ITALY

• Indirizzare e motivare i/le giovani a esplorare i percorsi formativi che possono portarli a svolgere la professione che vorrebbero;

• Aiutare i/le giovani a costruirsi un proprio quadro decisionale quanto più concreto e completo possibile che includa attitudini e aspirazioni personali, offerta formativa a disposizione, tempistiche, sbocchi professionali.

AZIONI

Le attività legate al terzo modulo possono occupare più incontri nelle classi quinte, dove c'è l'esigenza di esaminare con più attenzione le opportunità formative postdiploma. È importante aiutare i/le giovani a farsi un'idea quanto più precisa e concreta del tipo di impegno che comporta seguire un percorso di formazione universitario, in termini di tempo, impegno e energie richieste. La definizione di un quadro decisionale il più completo possibile include qui una ricognizione sull'offerta formativa universitaria (anche con riguardo alle lezioni dei corsi universitari), le modalità di accesso, gli sbocchi professionali una volta conseguito il titolo;

Attivazione di Laboratori di avvicinamento alle discipline, soprattutto a quelle scientifiche;

allenamenti in preparazione alle gare di italiano, cittadinanza, ecc...

Collaborazione con esperti nel settore della chimica e della microbiologia;

Particolarmente utile sarà la presenza di esperti esterni nei percorsi di PCTO che faranno da guida e da sostegno durante le attività

MODULO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Attivazione di Laboratori di avvicinamento alle discipline, soprattutto a quelle sanitarie e sociale

allenamenti in preparazione alle gare di italiano, cittadinanza, ecc...

Collaborazione con esperti nel settore della sanita, sociale e del terzo settore ;

Particolarmente utile sarà la presenza di esperti esterni nei percorsi di PCTO che faranno da guida e da sostegno durante le attività .

I

METODOLOGIE

Per quanto riguarda le metodologie utilizzate. Le attività previste prevedono oltre il potenziamento dell'Educazione fra pari la quale riveste un'importanza fondamentale perché ha una duplice funzione: la prima quella della riduzione della dispersione scolastica nel biennio (ma non solo) con conseguente incremento dello star bene a scuola e con se stessi, ed in seconda battuta l'offerta di un nuovo strumento di potenziamento per gli studenti impegnati nel servizio di tutoraggio (chi insegna impara due volte),

L'innovatività consiste nel coinvolgere gli studenti in esperienze di apprendimento significativo, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici, quali, ad esempio, la piattaforma Google Suite. L'utilizzo di tale piattaforma consentirebbe, tra l'altro, la creazione di materiali che potrebbero essere condivisi con altri studenti, non solo dell'istituto mediante la creazione di una raccolta disponibile on-line.

Si prevede l'utilizzo delle seguenti metodologie: Auto-orientamento; percorsi di facilitazione; Counseling; Bilancio di competenze; Orientamento narrativo; Uso dei libri di testo e materiale sussidiario alternativo; Metodo induttivo e deduttivo; Esemplificazioni; Discussione libera e guidata; Intervento di esperti; Affidamento di responsabilità; Utilizzo del computer e della Rete; Attività di laboratorio ; Visite alle scuole aperte.

VALUTAZI0NE E AUTOVALUTAZIONE

Alla fine di ogni anno scolastico si avvierà la valutazione del progetto per poter definire una eventuale riprogettazione, per rendere spendibile il percorso proposto, in linea con le finalità da esso perseguite. Si proporrà ai genitori e agli alunni un questionario per tastare con mano l'efficacia dell'attività di orientamento. E' inoltre previsto un momento di valutazione in itinere. Si coinvolgeranno in questa fase i colleghi dei singoli Consigli di classe per considerare: che la disciplina è orientativa quando consapevolmente adotta una didattica attiva; quando si fa carico di alcuni aspetti dell'orientamento riguardanti la conoscenza di sé, l'educazione alla scelta, la conoscenza del mondo produttivo, con attività specifiche e programmate ; che il curricolo preveda che l'Orientamento si realizzi attraverso le discipline curando le abilità trasversali; che la disciplina è orientativa quando il docente è posto nella condizione di rispondere ai seguenti interrogativi: 1) qual è la valenza orientativa della mia disciplina? 2) che fare per accentuare tale carattere? 3) qual è la valenza orientativa dei nuclei essenziali della disciplina? 4) come sono orientative le operazioni mentali che si attivano?

La valutazione diviene quindi interpretazione del rendimento, basata sulla conoscenza

diretta dell'alunno (personale, familiare, scolastica e motivazionale) i n funzione della definizione di un progetto personale di vita e della preparazione alla scelta.

COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO

Il progetto prevede la collaborazione con

1.l'Università Kore di Enna, con l'Università Statale degli Studi di Catania e con i percorsi e le reti tematiche della piattaforma Educazione digitale . La collaborazione di questi tre enti con la nostra scuola è già stata avviata da alcuni anni e con questo progetto si intendono potenziare alcune attività già sperimentate quali:

Orientamento in uscita

Attivazione di Laboratori di avvicinamento alle discipline scientifiche

Sviluppo di competenze trasversali;

2.Aziende del territorio quali Multiplast e Gesind , Cantina La Vite e Seme dorato (Birrificio) con le quali mediante PCTO si cercherà di coinvolgere studentesse e studenti attraverso la presa di coscienza di scenari di project work reali che contribuiscano da un lato a consoli

dare la loro cultura ambientale e dall'altro ad accrescere quell'ottica di responsabilità condivisa tra aziende, pubblica amministrazione e cittadini alla base dell'operatività quotidiana.

3.Associazioni quali FAI, Assogiovani, Comitato accademico Forum PSP mediante le quali i nostri studenti hanno accesso a quelle condizioni che consentono loro di avere speranza nel proprio futuro, come libertà dalla violenza di qualsiasi tipo, accesso all'istruzione e alle opportunità economiche, assistenza sanitaria e protezione sociale, nonché spazi civici sicuri e accessibili dove la difesa del patrimonio artistico e culturale del proprio territorio diviene fondamentale e la loro possa divenire una voce significativa nelle comunità e a tutti i livelli di governo

4.I genitori: ai genitori la scuola offrirà la possibilità di partecipare attivamente al percorso di scelta attivato dalproprio figlio. La scuola si farà promotrice di informazione, conferenze tenute in seno alla scuola, contatti con ex studenti, già orientati e residenti sul territorio. La scuola proporrà un questionario per conoscere il livello di soddisfazione delle famiglie rispetto all'attività di Orientamento e per conoscere il ruolo della famiglia sul processo di

scelta del figlio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: SERALE M.A.T. - MAJORANA GELA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di Percorsi di Orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, alla diminuzione del disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita. Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997 ma che hanno avuto impulso più recente grazie ai finanziamenti del PNRR. Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di docenti tutor e docenti orientatori che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Metodo di lavoro

I moduli di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, sono stati progettati per realizzare l'obiettivo di guidare nelle scelte future gli alunni dell'indirizzo professionale (MAT) con l'obiettivo di mettere insieme tre tipologie di orientamento:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;

- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le

proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;

- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

I moduli di orientamento redatti in questo documento rappresentano un quadro di riferimento per gli indirizzi del CPIA, ciò significa che quest'ultimo non intende essere esaustivo e limitativo delle iniziative di orientamento da mettere in campo per indirizzare gli alunni. I singoli consigli di classe, infatti, in successive riunioni potranno riprogettare e riformulare i moduli rendendoli quanto più affini in primis all'indirizzo di appartenenza e poi alla progettazione didattica quotidiana attraverso strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace. Ciò rende questo modulo non cristallizzato al momento della sua stesura ma va inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa alle attività restando fermi gli obiettivi, le competenze e tutte le indicazioni date dalle linee guida. Le attività di Ed. Civica saranno un ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa . Anche le eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio, programmate dai consigli di classe e realizzate nel corso dell' anno scolastico, saranno parte integrante della didattica orientativa. I docenti tutor avranno cura di aiutare gli alunni nella compilazione dell'e-portfolio presente nella piattaforma Unica.

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	METODOLOG
Rinforzare il metodo di studio	• La comprensione del testo • L'individuazione delle consegne • La sintesi dei contenuti • Le mappe concettuali	• Lettura e la su testi • Costruzione utilizzo di ma concettuali • Uso di softv dedicati • Studio tra p

	La motivazione allo studio	Incontri motivazionali
	Didattica orientativa	A che cosa se studiare le discipline?
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem	Progetti di didattica innovativa
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Biografia formativa	Colloquio di gruppo e stes di un testo individuale
	Lezioni congiunte con le classi del triennio	Laboratori su discipline professionaliz
	Eventi con esperti esterni	• Dimostrazio sportive • Incontri divulgativi su culturali, di attualità, della salute
	Progetti extracurriculari a carattere orientativo	• Laboratori (teatro, sport, fotografia, vic editing, uso d

		droni, volonta ecc.) • Riflessione proprie emoz
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	• Individuazio dei saperi col all'esperienza • Riflessione proprie emoz

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di Percorsi di Orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, alla diminuzione del disallineamento

(mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita. Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997 ma che hanno avuto impulso più recente grazie ai finanziamenti del PNRR. Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di docenti tutor e docenti orientatori che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Metodo di lavoro

I moduli di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, sono stati progettati per realizzare l'obiettivo di guidare nelle scelte future gli alunni dell'indirizzo professionale (MAT) con l'obiettivo di mettere insieme tre tipologie di orientamento:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;

- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;

- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

I moduli di orientamento redatti in questo documento rappresentano un quadro di riferimento per gli indirizzi del CPIA, ciò significa che quest'ultimo non intende essere esaustivo e limitativo delle iniziative di orientamento da mettere in campo per indirizzare gli alunni. I singoli consigli di classe, infatti, in successive riunioni potranno riprogettare e riformulare i moduli rendendoli quanto più affini in primis all'indirizzo di appartenenza e

poi alla progettazione didattica quotidiana attraverso strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace. Ciò rende questo modulo non cristallizzato al momento della sua stesura ma va inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa alle attività restando fermi gli obiettivi, le competenze e tutte le indicazioni date dalle linee guida. Le attività di Ed. Civica saranno un ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa . Anche le eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio, programmate dai consigli di classe e realizzate nel corso dell' anno scolastico, saranno parte integrante della didattica orientativa. I docenti tutor avranno cura di aiutare gli alunni nella compilazione dell'e-portfolio presente nella piattaforma Unica.

OBIETTVI	ATTIVITÀ	METODOLOGIE
Rinforzare il metodo di studio	• La comprensione del testo • L'individuazione delle consegne • La sintesi dei contenuti • Le mappe concettuali	• Lettura e lavor su testi • Costruzione e utilizzo di mappe concettuali • Uso di software dedicati • Studio tra pari
	La motivazione allo studio	Incontri motivazionali
	Didattica orientativa	A che cosa serve studiare le discipline?
	Sviluppo e rinforzo	Progetti di

	delle competenze Stem	didattica innovativa
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Lettura e commento dei documenti della scuola con proposte di modifica
	• Laboratori sulle scelte • Imparare a chiedere aiuto	Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze del scelte fatte e chiedere aiuto
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Biografia formativa	Colloquio di gruppo e stesura di un testo individuale
	Lezioni congiunte con le classi del triennio	Laboratori sulle discipline professionalizzan
	Eventi con esperti esterni	• Dimostrazioni sportive • Incontri divulgativi su tem culturali, di

		attualità, della salute
	Progetti extracurriculari a carattere orientativo	• Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariat ecc.) • Riflessione sull proprie emozion
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	• Individuazione dei saperi collega all'esperienza • Riflessione sull proprie emozion

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III Attitudini personali (Terzo anno)

Il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di Percorsi di Orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, alla diminuzione del disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita. Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997 ma che hanno avuto impulso più recente grazie ai finanziamenti del PNRR. Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di docenti tutor e docenti orientatori che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Metodo di lavoro

I moduli di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, sono stati progettati per realizzare l'obiettivo di guidare nelle scelte future gli alunni dell'indirizzo tecnologico (CAT) e professionale (IPSS- MAT) con l'obiettivo di mettere insieme tre tipologie di orientamento:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;

- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;

- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

I moduli di orientamento redatti in questo documento rappresentano un quadro di

riferimento per gli indirizzi del CPIA, ciò significa che quest'ultimo non intende essere esaustivo e limitativo delle iniziative di orientamento da mettere in campo per indirizzare gli alunni. I singoli consigli di classe, infatti, in successive riunioni potranno riprogettare e riformulare i moduli rendendoli quanto più affini in primis all'indirizzo di appartenenza e poi alla progettazione didattica quotidiana attraverso strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace. Ciò rende questo modulo non cristallizzato al momento della sua stesura ma va inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa alle attività restando fermi gli obiettivi, le competenze e tutte le indicazioni date dalle linee guida. Le attività di Ed. Civica saranno un ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa e lo stesso vale per il PCTO, qualora i CdC del triennio dei vari indirizzi lo attivassero, dato che per i corsi CPIA non è obbligatorio. Anche le eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio, programmate dai consigli di classe e realizzate nel corso dell' anno scolastico, saranno parte integrante della didattica orientativa. I docenti tutor avranno cura di aiutare gli alunni nella compilazione dell'e-portfolio presente nella piattaforma Unica.

<table>
<tr><th>OBIETTIVI</th><th>ATTIVITÀ</th><th>LUOGO</th><th>SOGGETTI COINVOLTI</th><th>MET</th></tr>
<tr><td>Introduzione alle attività di orientamento</td><td>• Informazioni generali sul Quadro delle competenze
• Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio</td><td rowspan="2">Classe</td><td>Docente tutor, docente orientatore</td><td>Uso ded
Con pari
Lezi fron</td></tr>
<tr><td>Rinforzare il metodo di studio</td><td>Didattica orientativa</td><td>Docenti</td><td>App coop
App tra p</td></tr>
</table>

				Dida labo
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem		Docenti	Dida pote dalle App per per
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Educare alla scelta per il futuro	Classe	Docenti di indirizzo	Con pari Lezi fron Coll grup stes di u indiv
	Eventi con esperti esterni	Classe Aula magna	Video e/o incontri con personaggi "motivatori" o professionisti Esperti sui temi della salute	Inco divu tem di at dell
	Incontri con il tutor	Scuola	Docente	Coll

	dell'orientamento		tutor	indiv
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	Scel capo Acce piat ded
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	Monumenti e musei Aziende di settore	Docenti Referenti delle strutture coinvolte	Indiv dei s colle all'es Rifle sulle emo
	Incontri con soggetti del terzo settore	Enti del terzo settore	Docenti Referenti degli enti	Espe situa Con sul v del v

Competenze

- Comprendere le proprie aspirazioni
- Individuare le proprie potenzialità
- Immaginarsi nel sistema produttivo/lavorativo di settore o generale
- Conoscere il mondo oltre la scuola, facoltà universitarie
- Acquisire competenze nello specifico settore di formazione

· Imparare i comportamenti corretti nei luoghi di lavoro

CLASSI TERZE

MAT

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	MET
Introduzione alle attività di orientamento Rinforzare il metodo di studio	• Informazioni generali sul Quadro delle competenze • Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio	Classe	Docente tutor, docente orientatore	Uso ded Con pari Lezi fron
	Didattica orientativa		Docenti	App coop App tra p Dida labo
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem		Docenti	Dida pote dalle App per per
Conoscere	Educare alla scelta per il futuro	Classe	Docenti di	Con

se stessi e le proprie attitudini			indirizzo	pari Lezi fron Coll grup stes di u indi
	Eventi con esperti esterni	Classe Aula magna	Video e/o incontri con personaggi “motivatori” o professionisti Esperti sui temi della salute	Inco divu tem di at della
	Incontri con il tutor dell’orientamento	Scuola	Docente tutor	Coll indi
	Compilazione dell’e-portfolio	Scuola	Docente tutor	Scel capo Acce piatt ded
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	Monumenti e musei	Docenti Referenti	Indi dei s colle

		Aziende di settore	delle strutture coinvolte	all'e Rifle sulle emo
	Incontri con soggetti del terzo settore	Enti del terzo settore	Docenti Referenti degli enti	Espe situa Con sul v del v

Competenze

- Comprendere le proprie aspirazioni
- Individuare le proprie potenzialità
- Immaginarsi nel sistema produttivo/lavorativo di settore o generale
- Conoscere il mondo oltre la scuola, facoltà universitarie
- Acquisire competenze nello specifico settore di formazione
- Imparare i comportamenti corretti nei luoghi di lavoro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV Guardiamoci intorno per crescere

Il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di Percorsi di Orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, alla diminuzione del disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita. Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997 ma che hanno avuto impulso più recente grazie ai finanziamenti del PNRR. Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di docenti tutor e docenti orientatori che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Metodo di lavoro

I moduli di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, sono stati progettati per realizzare l'obiettivo di guidare nelle scelte future gli alunni dell'indirizzo tecnologico (CAT) e professionale (IPSS- MAT) con l'obiettivo di mettere insieme tre tipologie di orientamento:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;

- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;

- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

I moduli di orientamento redatti in questo documento rappresentano un quadro di riferimento per gli indirizzi del CPIA, ciò significa che quest'ultimo non intende essere esaustivo e limitativo delle iniziative di orientamento da mettere in campo per indirizzare gli alunni. I singoli consigli di classe, infatti, in successive riunioni potranno riprogettare e riformulare i moduli rendendoli quanto più affini in primis all'indirizzo di appartenenza e poi alla progettazione didattica quotidiana attraverso strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace. Ciò rende questo modulo non cristallizzato al momento della sua stesura ma va inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa alle attività restando fermi gli obiettivi, le competenze e tutte le indicazioni date dalle linee guida. Le attività di Ed. Civica saranno un ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa e lo stesso vale per il PCTO, qualora i CdC del triennio dei vari indirizzi lo attivassero, dato che per i corsi CPIA non è obbligatorio. Anche le eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio, programmate dai consigli di classe e realizzate nel corso dell' anno scolastico, saranno parte integrante della didattica orientativa. I docenti tutor avranno cura di aiutare gli alunni nella compilazione dell'e-portfolio presente nella piattaforma Unica.

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METO
Introduzione alle attività di orientamento	Informazioni generali sul Quadro delle competenze Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio	Classe	Docente tutor, docente orientatore	Uso d dedic Confr pari Lezio

Rinforzare il metodo di studio	Didattica orientativa		Docenti	Appre coope Appre tra pa Didat labor
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem Sviluppo del ragionamento critico e del problem solving Informazioni e dibattiti sull'intelligenza artificiale		Docenti	Didat poter tecno Appre per p per p Appre coope
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni impegnati nel mondo del lavoro	Classe	Docenti Ex alunni	Racco storie succe
	Incontri con imprenditori o figure professionali		Docenti Video e/o incontri con imprenditori e figure professionali	Interv impre Indiv delle dell'in Eserc sullo creati innov

Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Eventi con esperti esterni	Classe Aula magna	Video e/o incontri con personaggi "motivatori" o professionisti Esperti sui temi della salute	Incon divulg temi di att legali econo salute
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	Collo indivi
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	Scelta capol Acces piatta dedic
Conoscere il mondo del lavoro	La normativa in materia di lavoro I contratti di lavoro	Classe	Docenti	Lezio Appre coope
	La modulistica in materia di lavoro	Classe	Docenti Esperti esterni: consulenti, referenti patronati/Caf	Prese comp modu profe Reda curric Simul collo

Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo Incontri con soggetti del terzo settore	Monumenti e musei Aziende di settore	Docenti Referenti degli enti	Esper situaz Cond valore del vo

Competenze

- Comprendere le proprie aspirazioni
- Individuare le proprie potenzialità
- Saper usare le nuove tecnologie digitali
- Saper comunicare
- Saper pianificare
- Usare la logica nella risoluzione dei problemi che si presentano nella vita di ogni giorno
- Immaginarsi nel sistema produttivo e lavorativo di settore o generale
- Sviluppare capacità imprenditoriali
- Acquisire competenze nello specifico settore di formazione
- Imparare i comportamenti corretti nei luoghi di lavoro
- Conoscere le aziende di settore e le opportunità di lavoro

CLASSI QUARTE

MAT

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METO

Introduzione alle attività di orientamento	Informazioni generali sul Quadro delle competenze Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio	Classe	Docente tutor, docente orientatore	Uso d dedic Confr pari Lezio
Rinforzare il metodo di studio	Didattica orientativa		Docenti	Appre coope Appre tra pa Didat labor
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem Sviluppo del ragionamento critico e del problem solving Informazioni e dibattiti sull'intelligenza artificiale		Docenti	Didat poter tecno Appre per p per p Appre coope
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni impegnati nel mondo del lavoro	Classe	Docenti Ex alunni	Racco storie succe
	Incontri con imprenditori o figure professionali		Docenti Video e/o	Interv impre

			incontri con imprenditori e figure professionali	Indiv delle dell'in Eserc sullo creati innov
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Eventi con esperti esterni	Classe Aula magna	Video e/o incontri con personaggi "motivatori" o professionisti Esperti sui temi della salute	Incon divulg temi di att legali econo salute
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	Collo indivi
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	Scelta capol Acces piatta dedic
Conoscere il mondo del lavoro	La normativa in materia di lavoro I contratti di lavoro	Classe	Docenti	Lezio Appre coope

	La modulistica in materia di lavoro	Classe	Docenti Esperti esterni: consulenti, referenti patronati/Caf	Prese comp modu profe Reda curric Simul colloc
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo Incontri con soggetti del terzo settore	Monumenti e musei Aziende di settore	Docenti Referenti degli enti	Esper situaz Cond valore del vo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V Orientiamoci per il futuro

Il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di Percorsi di Orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, alla diminuzione del disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita. Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997 ma che hanno avuto impulso più recente grazie ai finanziamenti del PNRR. Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di docenti tutor e docenti orientatori che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Metodo di lavoro

I moduli di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, sono stati progettati per realizzare l'obiettivo di guidare nelle scelte future gli alunni dell'indirizzo tecnologico (CAT) e professionale (IPSS- MAT) con l'obiettivo di mettere insieme tre tipologie di orientamento:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;

- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;

- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

I moduli di orientamento redatti in questo documento rappresentano un quadro di

riferimento per gli indirizzi del CPIA, ciò significa che quest'ultimo non intende essere esaustivo e limitativo delle iniziative di orientamento da mettere in campo per indirizzare gli alunni. I singoli consigli di classe, infatti, in successive riunioni potranno riprogettare e riformulare i moduli rendendoli quanto più affini in primis all'indirizzo di appartenenza e poi alla progettazione didattica quotidiana attraverso strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace. Ciò rende questo modulo non cristallizzato al momento della sua stesura ma va inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa alle attività restando fermi gli obiettivi, le competenze e tutte le indicazioni date dalle linee guida. Le attività di Ed. Civica saranno un ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa e lo stesso vale per il PCTO, qualora i CdC del triennio dei vari indirizzi lo attivassero, dato che per i corsi CPIA non è obbligatorio. Anche le eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio, programmate dai consigli di classe e realizzate nel corso dell' anno scolastico, saranno parte integrante della didattica orientativa. I docenti tutor avranno cura di aiutare gli alunni nella compilazione dell'e-portfolio presente nella piattaforma Unica.

CLASSI QUINTE

CAT- IPSS

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METO
Introduzione alle attività di orientamento	Informazioni generali sul Quadro delle competenze Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio	Classe	Docente tutor, docente orientatore	Uso d dedic Confr pari

Lavorare sulle capacità comunicative				Lezio
	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici		Docenti	Confr pari
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni impegnati nel mondo del lavoro	Classe	Docenti Ex alunni	Racco storie succe
	Incontri con imprenditori o figure professionali		Docenti Video e/o incontri con imprenditori e figure professionali	Interv impre Indiv delle dell'in Eserc sullo creati innov
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Eventi con esperti esterni	Classe Aula magna	Video e/o incontri con personaggi "motivatori" o professionisti Esperti sui temi della salute	Incon divulg temi di att legali econo salute

Conoscere il mondo del lavoro	La normativa in materia di lavoro I contratti di lavoro	Classe	Docenti	Lezio Appre coope
	La modulistica in materia di lavoro	Classe	Docenti Esperti esterni: consulenti, referenti patronati/Caf	Prese comp modu profe Reda curric Simul colloc
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo Incontri con soggetti del terzo settore	Monumenti e musei Aziende di settore	Docenti Referenti degli enti	Esper situaz Cond valore del vo

Competenze

- Comprendere le proprie aspirazioni
- Individuare le proprie potenzialità
- Immaginarsi nel sistema produttivo/lavorativo di settore o generale
- Sviluppare capacità imprenditoriali
- Consapevolezza delle proprie attitudini

CLASSI QUINTE

MAT

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METO
Introduzione alle attività di orientamento	Informazioni generali sul Quadro delle competenze Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio	Classe	Docente tutor, docente orientatore	Uso d dedic Confr pari Lezio
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici		Docenti	Confr pari
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni impegnati nel mondo del lavoro	Classe	Docenti Ex alunni	Racco storie succe
	Incontri con imprenditori o figure professionali		Docenti Video e/o incontri con imprenditori	Interv impre Indiv delle

			e figure professionali	dell'in Eserc sullo creati innov
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Eventi con esperti esterni	Classe Aula magna	Video e/o incontri con personaggi "motivatori" o professionisti Esperti sui temi della salute	Incon divulg temi di att legali econo salute
Conoscere il mondo del lavoro	La normativa in materia di lavoro I contratti di lavoro	Classe	Docenti	Lezio Appre coope
	La modulistica in materia di lavoro	Classe	Docenti Esperti esterni: consulenti, referenti patronati/Caf	Prese comp modu profe Reda curric Simul colloc
Conoscere	Visite guidate	Monumenti	Docenti	Esper situaz

il territorio	a carattere orientativo Incontri con soggetti del terzo settore	e musei Aziende di settore	Referenti degli enti	Cond valore del vo

Competenze

- Comprendere le proprie aspirazioni
- Individuare le proprie potenzialità
- Immaginarsi nel sistema produttivo/lavorativo di settore o generale
- Sviluppare capacità imprenditoriali
- Consapevolezza delle proprie attitudini

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: LICEO ARTISTICO "E. MAJORANA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Quadro normativo

Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997 ma che hanno avuto impulso più recente grazie ai finanziamenti del PNRR. Nell'ambito di questo piano di investimento, il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di percorsi di orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, a diminuire il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita. Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di docenti tutor e docenti orientatori che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Metodo di Lavoro

I moduli di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, sono stati progettati per realizzare l'obiettivo di guidare nelle scelte future gli alunni dell'indirizzo tecnologico con l'obiettivo di mettere insieme tre tipologie di orientamento:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;

- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;

- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

I moduli di orientamento redatti in questo documento rappresentano un quadro di riferimento dell'indirizzo Liceo artistico, che non intende essere esaustivo e limitativo delle iniziative di orientamento da mettere in campo per l'orientamento degli alunni, il cui compito è demandato ai singoli consigli di classe che in successive riunioni potranno riprogettare e rimodulare i moduli rendendoli quanto più affini alla progettazione didattica quotidiana con strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace e accogliendo le attività proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico. Ciò rende questo modulo non cristallizzato al momento della sua stesura ma va inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa alle attività restando fermi gli obiettivi, le competenze e tutte le indicazioni date dalle linee guida. Le attività di ed. Civica, saranno ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa. Anche le eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio, programmate dai consigli di classe e realizzate nel corso dell'a.s., saranno parte integrante della didattica orientativa. I docenti tutor avranno cura di aiutare gli alunni nella compilazione dell'e-portfolio presente nella piattaforma Unica. A tal fine saranno programmati incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, al fine di conoscere al meglio l'ambiente digitale della piattaforma Unica, attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. Altresì, gli alunni verranno aiutati, dai rispettivi tutor nella scelta di un "capolavoro" che concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini. Il gruppo di tutor afferenti al settore Liceo artistico per rendere più efficaci i moduli proposti auspica l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il

modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze. Per gli studenti e studentesse del biennio, per il corrente anno scolastico, non è prevista l'assegnazione di docenti tutor; tuttavia, sono previsti percorsi di orientamento curriculari ed extracurricolari.

ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO E RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

I docenti tutor potranno attivare uno specifico corso su Google Classroom per la gestione delle comunicazioni ed eventuale scambio di contenuti e materiali con gli studenti assegnati. Gli incontri avverranno in presenza con cadenza regolare per interi raggruppamenti o per piccoli gruppi; gli incontri individuali saranno su richiesta. I colloqui con le famiglie per un confronto sul percorso di orientamento saranno complessivamente due per l'intero anno scolastico, si svolgeranno su richiesta e in modalità a distanza. Il docente orientatore si occuperà di segnalare, a studenti e famiglie, le possibili alternative dei percorsi di studio e/o le opportunità lavorative offerte dal territorio.

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	METODOLOG
Rinforzare il metodo di studio	• La comprensione del testo • L'individuazione delle consegne • La sintesi dei contenuti • Le mappe concettuali	• Lettura e la su testi • Costruzione utilizzo di ma concettuali • Uso di softv dedicati • Studio tra p
	La motivazione allo studio	Incontri motivazionali
	Didattica orientativa	A che cosa se studiare le

		discipline?
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem	Progetti di didattica innovativa
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Biografia formativa	Colloquio di gruppo e stes di un testo individuale
	Lezioni congiunte con le classi del triennio	Laboratori su discipline professionaliz
	Eventi con esperti esterni	• Dimostrazio sportive • Incontri divulgativi su culturali, di attualità, della salute
	Progetti extracurriculari a carattere orientativo	• Laboratori (teatro, sport, fotografia, vid editing, uso d droni, volonta ecc.) • Riflessione proprie emoz

Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	• Individuazio dei saperi col all'esperienza • Riflessione proprie emoz

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Quadro normativo

Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997 ma che hanno avuto impulso più recente grazie ai finanziamenti del PNRR. Nell'ambito di questo piano di investimento, il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di percorsi di orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, a diminuire il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e

professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita. Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di docenti tutor e docenti orientatori che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Metodo di Lavoro

I moduli di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, sono stati progettati per realizzare l'obiettivo di guidare nelle scelte future gli alunni dell'indirizzo tecnologico con l'obiettivo di mettere insieme tre tipologie di orientamento:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;

- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;

- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

I moduli di orientamento redatti in questo documento rappresentano un quadro di riferimento dell'indirizzo Liceo artistico, che non intende essere esaustivo e limitativo delle iniziative di orientamento da mettere in campo per l'orientamento degli alunni, il cui compito è demandato ai singoli consigli di classe che in successive riunioni potranno riprogettare e rimodulare i moduli rendendoli quanto più affini alla progettazione didattica quotidiana con strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace e accogliendo le attività proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico. Ciò rende questo modulo non cristallizzato al momento della sua stesura ma va inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa alle attività restando fermi gli obiettivi, le competenze e tutte le indicazioni date dalle linee guida. Le attività di ed. Civica, saranno ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa. Anche le eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio, programmate dai consigli di classe e realizzate nel corso dell'a.s., saranno parte integrante della didattica orientativa. I docenti tutor avranno cura di aiutare gli alunni nella compilazione dell'e-portfolio presente nella piattaforma Unica. A tal fine saranno programmati incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, al fine di conoscere al meglio l'ambiente digitale della

piattaforma Unica, attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. Altresì, gli alunni verranno aiutati, dai rispettivi tutor nella scelta di un "capolavoro" che concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini. Il gruppo di tutor afferenti al settore Liceo artistico per rendere più efficaci i moduli proposti auspica l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze. Per gli studenti e studentesse del biennio, per il corrente anno scolastico, non è prevista l'assegnazione di docenti tutor; tuttavia, sono previsti percorsi di orientamento curriculari ed extracurricolari.

ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO E RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

I docenti tutor potranno attivare uno specifico corso su Google Classroom per la gestione delle comunicazioni ed eventuale scambio di contenuti e materiali con gli studenti assegnati. Gli incontri avverranno in presenza con cadenza regolare per interi raggruppamenti o per piccoli gruppi; gli incontri individuali saranno su richiesta. I colloqui con le famiglie per un confronto sul percorso di orientamento saranno complessivamente due per l'intero anno scolastico, si svolgeranno su richiesta e in modalità a distanza. Il docente orientatore si occuperà di segnalare, a studenti e famiglie, le possibili alternative dei percorsi di studio e/o le opportunità lavorative offerte dal territorio.

OBIETTVI	ATTIVITÀ	METODOLOGIE
Rinforzare il metodo di studio	• La comprensione del testo • L'individuazione delle consegne • La sintesi dei contenuti • Le mappe concettuali	• Lettura e lavor su testi • Costruzione e utilizzo di mappe concettuali • Uso di software

		dedicati • Studio tra pari
	La motivazione allo studio	Incontri motivazionali
	Didattica orientativa	A che cosa serve studiare le discipline?
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem	Progetti di didattica innovativa
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Lettura e commento dei documenti della scuola con proposte di modifica
	• Laboratori sulle scelte • Imparare a chiedere aiuto	Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto
Conoscere se stessi	Biografia formativa	Colloquio di gruppo e stesura di un testo

e le proprie attitudini		individuale
	Lezioni congiunte con le classi del triennio	Laboratori sulle discipline professionalizzan
	Eventi con esperti esterni	• Dimostrazioni sportive • Incontri divulgativi su tem culturali, di attualità, della salute
	Progetti extracurriculari a carattere orientativo	• Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariat ecc.) • Riflessione sull proprie emozion
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	• Individuazione dei saperi collega all'esperienza • Riflessione sull proprie emozion

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III Orientiamoci nel territorio

I moduli di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, sono stati progettati per realizzare l'obiettivo di guidare nelle scelte future gli alunni del Liceo artistico con l'obiettivo di mettere insieme tre tipologie di orientamento:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;

- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;

- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

I moduli di orientamento redatti in questo documento rappresentano un quadro di riferimento dell'indirizzo Liceo artistico, che non intende essere esaustivo e limitativo delle iniziative di orientamento da mettere in campo per l'orientamento degli alunni, il cui compito è demandato ai singoli consigli di classe che in successive riunioni potranno riprogettare e rimodulare i moduli rendendoli quanto più affini alla progettazione didattica quotidiana con strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace e accogliendo le

attività proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico. Ciò rende questo modulo non cristallizzato al momento della sua stesura ma va inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa alle attività restando fermi gli obiettivi, le competenze e tutte le indicazioni date dalle linee guida. Il PCTO e le attività di ed. Civica, saranno ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa. Anche le eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio, programmate dai consigli di classe e realizzate nel corso dell'a.s., saranno parte integrante della didattica orientativa. I docenti tutor avranno cura di aiutare gli alunni nella compilazione dell'e-portfolio presente nella piattaforma Unica. A tal fine saranno programmati incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, al fine di conoscere al meglio l'ambiente digitale della piattaforma Unica, attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. Altresì, gli alunni verranno aiutati, dai rispettivi tutor nella scelta di un "capolavoro" che concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini. Il gruppo di tutor afferenti al settore tecnologico per rendere più efficaci i moduli proposti auspica l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze.

Il modulo di orientamento per le classi terze si propone in particolare di accompagnare gli studenti nella compilazione dell' E-Portfolio dello studente che rappresenta un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il "curriculum dello studente", ricomprendendoli altresì in un'unica, evolutiva interfaccia digitale. L'E-Porfolio consente, da un lato, di mettere in evidenza le competenze digitali di ogni studente ed eventualmente accrescerle anche con appositi interventi di sostegno da parte delle istituzioni scolastiche e formative; dall'altro lato, di valorizzare le competenze acquisite, di avere a disposizione le più importanti prove di una trasformazione di sé, delle relazioni con la cultura, il sociale, gli altri e il mondo esterno, a partire dal mondo del lavoro e del terzo settore.

L' E-portfolio includerà:

a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;

b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei

progetti finanziati con fondi europei e dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);

c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive.

d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	ME
Rinforzare il metodo di studio	• Ricerca e comprensione di testi dalla rete • Valutazione dell'affidabilità delle fonti	Classe	Docenti	• Le ese su f • Co di g valu font
	La rappresentazione dei fenomeni studiati			• Co di g tab info pre
	Didattica orientativa			A co stu disc
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem		• Docenti • Esperti esterni	Pro dida inno

Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Educare alla scelta per il futuro	Classe	• Esperti Università progetti • Afam	Lav com per cos pro di s forr pro
	Eventi con esperti esterni	• Classe • Biblioteca • Aula magna	• Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati	Inco divu tem di a lega eco dell ecc.
	Progetti extracurriculari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	• La (tea foto vide uso volo ecc. • Rif sull emo
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	• Co indi

				• Co le fa
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	• Sc cap • Ac piat ded
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	• Monumenti e musei • Aziende di settore	• Docenti • Referenti delle strutture coinvolte	• Indi dei coll all'e • Rif sull emo
	Incontri con soggetti del terzo settore	• Enti del terzo settore	• Docenti • Referenti degli enti	• Es situ • Co sul del volo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV Conosciamo il mondo del lavoro

I moduli di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, sono stati progettati per realizzare l'obiettivo di guidare nelle scelte future gli alunni del Liceo artistico con l'obiettivo di mettere insieme tre tipologie di orientamento:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;

- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;

- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

I moduli di orientamento redatti in questo documento rappresentano un quadro di riferimento dell'indirizzo Liceo artistico, che non intende essere esaustivo e limitativo delle iniziative di orientamento da mettere in campo per l'orientamento degli alunni, il cui compito è demandato ai singoli consigli di classe che in successive riunioni potranno riprogettare e rimodulare i moduli rendendoli quanto più affini alla progettazione didattica

quotidiana con strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace e accogliendo le attività proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico. Ciò rende questo modulo non cristallizzato al momento della sua stesura ma va inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa alle attività restando fermi gli obiettivi, le competenze e tutte le indicazioni date dalle linee guida. Il PCTO e le attività di ed. Civica, saranno ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa. Anche le eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio, programmate dai consigli di classe e realizzate nel corso dell'a.s., saranno parte integrante della didattica orientativa. I docenti tutor avranno cura di aiutare gli alunni nella compilazione dell'e-portfolio presente nella piattaforma Unica. A tal fine saranno programmati incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, al fine di conoscere al meglio l'ambiente digitale della piattaforma Unica, attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. Altresì, gli alunni verranno aiutati, dai rispettivi tutor nella scelta di un "capolavoro" che concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini. Il gruppo di tutor afferenti al settore tecnologico per rendere più efficaci i moduli proposti auspica l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze.

Sono molteplici i percorsi di istruzione e formazione secondari che possono essere scelti dagli studenti in uscita dalle scuole secondarie di secondo grado. Si tratta di percorsi che offrono esperienze diverse di apprendimento, tutte qualificate a cogliere le sfide future. L'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica suggeriscono anche la realizzazione, in prospettiva sperimentale di reti di coordinamento fra istituzioni scolastiche e formative, che vedano compresenti tutti i percorsi universitari, al fine di ottimizzare iniziative che facilitino l'accompagnamento personalizzato e il passaggio verticale fra percorsi formativi diversi. Pertanto il modulo di orientamento previsto per le classi quarte del Liceo artistico verterà in particolare ad un prima sommaria conoscenza delle diverse realtà formative universitarie, attraverso incontri in presenza e online con le istituzioni formative universitarie, ma anche all'incontro con i diversi ambiti lavorativi secondo le attitudini degli studenti attraverso la conoscenza della normativa e della modulistica in materia di lavoro, i vari tipi di contratto di lavoro.

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METOD

Rinforzare il metodo di studio	Didattica orientativa	Classe	Docenti	A che co studiare disciplin professi
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem		• Docenti • Esperti esterni	Progetti innovati
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni Impegnati nel mondo del lavoro	Scuola	• Docenti • Ex alunni	Raccont di succe
	La settimana dell'economia		• Docenti • Imprenditori del territorio	• Intervi imprend • Organi una manifes
	Progetto imprenditorialità	Classe	Università degli studi	• Individ delle do dell'imp • Eserci sullo spi creativit innovaz
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Eventi con esperti esterni	• Classe • Biblioteca • Aula	• Autori di libri e pubblicazioni	Incontri su temi di attua

		magna	• Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati	legalità, econom salutee
	Progetti extracurriculari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	• Labora • Rifless proprie
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	• Colloq individu • Colloq famiglie
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	• Scelta capolav • Access piattafo dedicat
Conoscere il mondo del lavoro	• La normativa in materia di lavoro • I contratti di lavoro	Classe	Docenti	Lezione
	La modulistica in materia di lavoro	Classe	Esperti esterni: consulenti, referenti	Present compila di modu

			patronati/Caf	professi
	La ricerca di lavoro	Classe	• Docenti • Agenzie del lavoro	• Redazi curricul ,lettera presenta • Simula colloqui
	Visita presso enti del lavoro	Centro per l'impiego	• Docenti • Centro per l'impiego	• Visita g • Intervi
Conoscere il territorio	• Visite presso Fiere specializzate • Visite presso imprese	• Fiere specializzate • Imprese	• Docenti • Imprenditori	• Visita g • Intervi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V Una vita ,tante scelte

I moduli di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, sono stati progettati per realizzare l'obiettivo di guidare nelle scelte future gli alunni del Liceo artistico con l'obiettivo di mettere insieme tre tipologie di orientamento:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;

- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;

- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

I moduli di orientamento redatti in questo documento rappresentano un quadro di riferimento dell'indirizzo Liceo artistico, che non intende essere esaustivo e limitativo delle iniziative di orientamento da mettere in campo per l'orientamento degli alunni, il cui compito è demandato ai singoli consigli di classe che in successive riunioni potranno riprogettare e rimodulare i moduli rendendoli quanto più affini alla progettazione didattica quotidiana con strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace e accogliendo le attività proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico. Ciò rende questo modulo non cristallizzato al momento della sua stesura ma va inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa alle attività restando fermi gli obiettivi, le competenze e tutte le indicazioni date dalle linee guida. Il PCTO e le attività di ed. Civica, saranno ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa. Anche le eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio, programmate dai consigli di classe e realizzate nel corso dell'a.s., saranno parte integrante della didattica orientativa. I docenti tutor avranno cura di aiutare gli alunni nella compilazione dell'e-portfolio presente nella piattaforma Unica. A tal fine saranno programmati incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, al fine di conoscere al meglio

l'ambiente digitale della piattaforma Unica, attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. Altresì, gli alunni verranno aiutati, dai rispettivi tutor nella scelta di un "capolavoro" che concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini. Il gruppo di tutor afferenti al settore tecnologico per rendere più efficaci i moduli proposti auspica l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze.

Il modulo di orientamento formativo previsto per le classi quinte si realizzerà anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

Una vita, tante scelte.
Il modulo è rivolto alle classi quinte dove c'è l'esigenza di arrivare a effettuare una scelta per il proprio futuro immediato, al fine di consentire un lavoro più approfondito sul processo decisionale, per esaminare con attenzione le opportunità formative post-diploma. Le attività si avviano con un'analisi del processo decisionale, non applicato alla specifica scelta del percorso formativo postdiploma, in parte perché le persone tendono a riproporre schemi abituali di scelta in diversi ambiti e in parte perché la scelta del percorso post-secondario non è altro che una delle numerose scelte che i ragazzi si trovano ad affrontare e ha un senso più profondo se inquadrata in un orizzonte di scelte che portano la persona a essere quello che è nell'ambito di un progetto di vita. Apprendere a scegliere è inoltre una competenza trasversale fondamentale sia nel mondo del lavoro sia in quello sociale. Saper assumere decisioni, anche complesse e in condizioni di stress, è una capacità oggi ritenuta essenziale.
Fase 1 - La scelta

Approfondimento delle strategie di scelta individuali

Analisi di scelte proprie o altrui

Individuazione delle strategie disfunzionali

La scelta come un compito di sviluppo: gli adolescenti di fronte alla scelta

Fase 2 - Le risorse personali

La narrazione del sé: promuovere riflessioni sul proprio presente e sul proprio

passato per dare un senso e una direzione alla propria vita e ai progetti sul futuro. Come mi vedo io e come noi vediamo gli altri: attività sull'identità dell'adolescente e del giovane adulto

Fase 3 - Gli interessi professionali

Analisi dei propri interessi

Dagli interessi alle professioni

Fase 4 - Le professioni: dalle rappresentazioni alla realtà

Analisi delle rappresentazioni professionali

Confronto tra rappresentazioni e mansioni reali

Analisi di giudizi e pregiudizi (es. rappresentazioni di genere)

Fase 5 - Dalle professioni ai corsi di studio

Percorso per risalire dalle professioni ai corsi di studio

Approfondire i corsi di studio

Nel modulo di orientamento per le classi quinte, la scuola ha previsto la partecipazione degli studenti ai percorsi organizzati dalle Università, che permetteranno di

- conoscere il contesto e valore della formazione superiore e le diverse proposte formative;

- fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
- autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del proprio progetto di sviluppo formativo e professionale;
- conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Il progetto, rivolto in particolare agli studenti delle classi quarte e quinte, è ampio e diversificato e si esplica nelle seguenti attività di orientamento.

- progetti realizzati in collaborazione con orientatori, finalizzati a sviluppare la consapevolezza delle capacità, delle attitudini, degli interessi personali e delle competenze acquisite nel percorso formativo;
- esperienze didattiche e/o stage organizzate da enti e istituzioni mirate alla scoperta di possibili ambiti di interesse e predisposizioni;
- progetti in collaborazione con le Università del territorio;
- giornate di orientamento presso le università e in Sede ;
- incontri informativi sul mondo universitario e dell'istruzione superiore e sul mondo del lavoro;
- diffusione di materiali informativi (pubblicazioni, depliant, etc.);
- guida alla ricerca delle informazioni sulle opportunità della formazione post-diploma attraverso le risorse della Rete;
- opportunità di corsi di preparazione al superamento della prova d'esame di stato, dei test d'ingresso all'università, per una scelta consapevole per la prosecuzione degli studi, in preparazione a un' eventuale proposta di lavoro o inserimento nel mondo lavorativo.

Finalità dell'orientamento

Sviluppare negli studenti competenze trasversali:

- la capacità di conoscere se stessi e il proprio contesto: conoscere le proprie

attitudini, il proprio stile cognitivo, dare valore al passato e a quello che si sa fare, cogliere le motivazioni interne, le proprie inclinazioni, ricordando che il disagio del cambiamento deve attivare delle potenzialità per sviluppare capacità di adattamento.
- la capacità di leggere la realtà circostante, la conoscenza del contesto istituzionale e le sue regole, uscire dalla scuola e lasciarvi entrare il mondo esterno.
- la capacità di sviluppare strategie complesse (ragionare per ipotesi, affrontare contenuti di alta complessità)
- la capacità di rapportarsi con gli altri

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: TRASPORTI E LOGISTICA "E. MAJORANA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	METODOLOG
Rinforzare il metodo di studio	• La comprensione del testo • L'individuazione delle consegne • La sintesi dei contenuti • Le mappe concettuali	• Lettura e la su testi • Costruzione utilizzo di ma concettuali • Uso di softv dedicati • Studio tra p
	La motivazione allo studio	Incontri motivazionali
	Didattica orientativa	A che cosa se studiare le discipline?
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem	Progetti di didattica innovativa
Conoscere se stessi	Biografia formativa	Colloquio di gruppo e stes

e le proprie attitudini		di un testo individuale
	Lezioni congiunte con le classi del triennio	Laboratori su discipline professionali
	Eventi con esperti esterni	• Dimostrazio sportive • Incontri divulgativi su culturali, di attualità, della salute
	Progetti extracurriculari a carattere orientativo	• Laboratori (teatro, sport, fotografia, vid editing, uso d droni, volonta ecc.) • Riflessione proprie emoz
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	• Individuazio dei saperi col all'esperienza • Riflessione proprie emoz

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

OBIETTVI	ATTIVITÀ	METODOLOGIE
Rinforzare il metodo di studio	• La comprensione del testo • L'individuazione delle consegne • La sintesi dei contenuti • Le mappe concettuali	• Lettura e lavor su testi • Costruzione e utilizzo di mappe concettuali • Uso di software dedicati • Studio tra pari

	La motivazione allo studio	Incontri motivazionali
	Didattica orientativa	A che cosa serve studiare le discipline?
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem	Progetti di didattica innovativa
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Lettura e commento dei documenti della scuola con proposte di modifica
	• Laboratori sulle scelte • Imparare a chiedere aiuto	Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Biografia formativa	Colloquio di gruppo e stesura di un testo individuale
	Lezioni congiunte con le classi del triennio	Laboratori sulle

		discipline professionalizzan
	Eventi con esperti esterni	• Dimostrazioni sportive • Incontri divulgativi su tem culturali, di attualità, della salute
	Progetti extracurriculari a carattere orientativo	• Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariat ecc.) • Riflessione sull proprie emozion
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	• Individuazione dei saperi collega all'esperienza • Riflessione sull proprie emozion

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III, Conoscenza di se stessi e degli altri.

Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997 ma che hanno avuto impulso più recente grazie ai finanziamenti del PNRR. Nell'ambito di questo piano di investimento, il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di percorsi di orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, a diminuire il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita. Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di docenti tutor e docenti orientatori che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Metodo di Lavoro

I moduli di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, sono stati progettati per realizzare l'obiettivo di guidare nelle scelte future gli alunni dell'indirizzo

tecnologico con l'obiettivo di mettere insieme tre tipologie di orientamento:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;

- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;

- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

I moduli di orientamento redatti in questo documento rappresentano un quadro di riferimento dell'indirizzo tecnologico, che non intende essere esaustivo e limitativo delle iniziative di orientamento da mettere in campo per l'orientamento degli alunni, il cui compito è demandato ai singoli consigli di classe che in successive riunioni potranno riprogettare e rimodulare i moduli rendendoli quanto più affini alla progettazione didattica quotidiana con strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace e accogliendo le attività proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico. Ciò rende questo modulo non cristallizzato al momento della sua stesura ma va inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa alle attività restando fermi gli obiettivi, le competenze e tutte le indicazioni date dalle linee guida. Il PCTO e le attività di ed. Civica, saranno ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa. Anche le eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio, programmate dai consigli di classe e realizzate nel corso dell'a.s., saranno parte integrante della didattica orientativa. I docenti tutor avranno cura di aiutare gli alunni nella compilazione dell'e-portfolio presente nella piattaforma Unica. A tal fine saranno programmati incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, al fine di conoscere al meglio l'ambiente digitale della piattaforma Unica, attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. Altresì, gli alunni verranno aiutati, dai rispettivi tutor nella scelta di un "capolavoro" che concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini. Il gruppo di tutor afferenti al settore tecnologico per rendere più efficaci i moduli proposti auspica l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze. Per gli studenti e studentesse del biennio, per il corrente anno scolastico, non è prevista l'assegnazione di docenti tutor; tuttavia, sono previsti percorsi di orientamento curriculari ed extracurricolari.

ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO E RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

I docenti tutor potranno attivare uno specifico corso su Google Classroom per la gestione delle comunicazioni ed eventuale scambio di contenuti e materiali con gli studenti assegnati. Gli incontri avverranno in 7^ ora in presenza con cadenza regolare per interi raggruppamenti o per piccoli gruppi; gli incontri individuali saranno su richiesta. I colloqui con le famiglie per un confronto sul percorso di orientamento saranno complessivamente due per l'intero anno scolastico, si svolgeranno su richiesta e in modalità a distanza. Il docente orientatore si occuperà di segnalare, a studenti e famiglie, le possibili alternative dei percorsi di studio e/o le opportunità lavorative offerte dal territorio.

CLASSI TERZE – INDIRIZZO TECNOLOGICO

Conoscenza di sé stessi e degli altri	
Competenze da conseguire	
Capacità di progettazione del proprio futuro	Comprendere le proprie aspirazioni, individuare le proprie potenzialità, immaginarsi nel sistema produttivo/lavorativo
Miglioramento competenze personali e professionali	Saper comunicare, avere empatia, ricerca del benessere personale
Sviluppo determinazione personale	Avere perseveranza, agire per la crescita personale e collettiva, gestire i fallimenti

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE	METODOLOGIE	VE
Introduzione alle attività di orientamento	Informazioni generali sul Quadro delle competenze, Compilazione e-portfolio, scelta del capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo, didattica orientativa	Classe Scuola	Docente tutor, docente orientatore	Comprendere le proprie aspirazioni, individuare le proprie potenzialità, immaginarsi nel sistema produttivo/lavorativo di settore o generale	Incontro formativo con intere classi o singoli gruppi	Co pi
	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio	Classe	Docente tutor			
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Educare alle scelte per il futuro Eventi con esperti esterni	• Classe • Aula magna • Sedi università • Saloni orientamento • Sedi Its	• Esperti Università o ITS • Esperti su temi individuati • Autori di libri e pubblicazioni	Conoscere il mondo oltre la scuola, facoltà universitarie, corsi ITS del territorio e non	Lavoro finalizzato a costruire le competenze per realizzare il progetto di sviluppo formativo e professionale.	

			• Incontri con ex alunni • Docenti interni		Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità (legalità, salute, economia, ecc.)	
	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	• Classe • Sede PCTO	• Esperti sui temi individuati Enti in cui viene svolta attività di Pcto	Acquisire competenze nello specifico settore di formazione Imparare i comportamenti corretti nei luoghi di lavoro	Imparare osservando ed operando nei luoghi e negli enti in cui viene svolta attività di PCTO	Re di fin att e co ac
	Progetti extracurriculari a carattere orientativo	Scuola Classe	Esperti esterni e docenti interni		• Laboratori • Riflessione sulle proprie emozioni	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola Classe	Docente tutor		• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie	
	Compilazione dell'e-portfolio scelta ed elaborazione del	Scuola Classe	Docente tutor		• Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma	

	capolavoro, incontri con tutor				dedicata	

Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	• Monumenti e musei • Aziende o enti di settore	• Docenti • Referenti delle strutture coinvolte -Aeronautico: Impianti Enav, Aeronautica Militare, Nucleo aero ma -Nautico: Società di navigazione marittima -CAT: Società di costruzioni, enti pubblici, ordini professionali
	Incontri con soggetti del terzo settore	• Enti del terzo settore	• Docenti • Referenti degli enti -Aeronautico: Impianti Enav, Aeronautica Militare.

Conoscenza di sé ste	
Competenze da conseguire	
Capacità di progettazione del proprio futuro	Comprer potenzial
Miglioramento competenze personali e professionali	Saper co

			Sviluppo determinazione personale			Avere pe gestire i f
			OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	COMP
			Introduzione alle attività di orientamento	Informazioni generali sul Quadro delle competenze, Compilazione e-portfolio, scelta del capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo, didattica orientativa	Classe Scuola	Docente tutor, docente orientatore	Cor prop in propr imr produ di set
				Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio	Classe	Docente tutor	
			Conoscere se	Educare alle	• Classe	• Esperti	

			stessi e le proprie attitudini	scelte per il futuro Eventi con esperti esterni	• Aula magna • Sedi università • Saloni orientamento • Sedi Its	Università o ITS • Esperti su temi individuati • Autori di libri e pubblicazioni • Incontri con ex alunni • Docenti interni	Conos oltre l facolt corsi I territo
				Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	• Classe • Sede PCTO	• Esperti sui temi individuati Enti in cui viene svolta attività di Pcto	com spec f cor corre
				Progetti extracurriculari a carattere orientativo	Scuola Classe	Esperti esterni e docenti interni	
				Incontri con il tutor	Scuola Classe	Docente tutor	

				dell'orientamento			
				Compilazione dell'e-portfolio scelta ed elaborazione del capolavoro, incontri con tutor	Scuola Classe	Docente tutor	
			ucleo aero marina e G Costiera) -Nautico: Società di navigazione marittima -CAT: Società di costruzioni, enti pubblici, ordini professionali				

	ATTIVITÀ	SOGGETTI COINVOLTI
Attività extracurricolari ed extrascolastiche	Uscite didattiche giornaliere di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio.	Consiglio di classe Docente tutor

	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Consiglio di classe Docente tutor
	Attività scolastiche extracurricolari approvate dal CdC, con eventuale questionario di autovalutazione delle competenze (es. laboratori scientifici, laboratorio AutoCAD, Simulazione di volo, aula volante, teatro, cinema, band musicale, gruppo sportivo, ecc.).	Consiglio di classe Docente tutor Studente
	Attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia (corsi di musica, corsi di lingua, sport agonistico, volontariato, ecc.).	Studente

Per quanto riguarda i percorsi di PCTO e STAGES per ogni indirizzo nello specifico sono previste le seguenti attività relative al terzo anno:

INDIRIZZO CAT:

- Società ELIS - ENI, School for life.

- Società Ambiens S.R.L. , Energia rinnovabile.

- Azienda MAA Prefabbricati di Gela ,azienda operante nell'ambito della realizzazione di

manufatti in Cemento Armato Precompresso.

- Stages in cantieri edili che riguardano lavori di costruzione di un Ipermercato “Centro Convenienza” del gruppo Arena.

- Società SIDERCEM di Caltanissetta,laboratorio di prove ufficiali sui materiali.

- Società Licata Prefabbricati, azienda che realizza manufatti per l’edilizia, blocchi in cls vibrato, pavimentazioni autobloccanti.

Indirizzo aeronautico:

- Società ELIS - ENI, School for life.

- Università Gustino Fortunato Trasporti e logistica: sostenibilità, novità e tendenze.

- Marina Militare Italiana Base 2^, Nucleo aero guardia costiera di Catania.

- Aeroclub di Catania, Battesimo del volo /Aula Volante.

- Fly Legend Azienda di costruzioni aeronautiche.

- Squadronleaderaircraft, Azienda di costruzioni aeronautiche.

- Aeronautica Militare Italiana Base Aerea Sigonella – Radar, Cta e Manutenzione velivoli.

- FlyFuture Event, Fiera per i futuri professionisti dell’aviazione e dello spazio - Università Europea di Roma.

Indirizzo Nautico:

- Scholas Occurentes, Università Pontificia , Cultura di cittadinanza e di incontro.

- Grimaldi Lines, traversata a bordo tratta Palermo/ Napoli.

- Capitaneria del Porto di Gela, incontri con Comandanti ed Ufficiali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV, Costruzione del progetto di vita.

Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997 ma che hanno avuto impulso più recente grazie ai finanziamenti del PNRR. Nell'ambito di questo piano di investimento, il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di percorsi di orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, a diminuire il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita. Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di docenti tutor e docenti orientatori che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Metodo di Lavoro

I moduli di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, sono stati progettati per realizzare l'obiettivo di guidare nelle scelte future gli alunni dell'indirizzo tecnologico con l'obiettivo di mettere insieme tre tipologie di orientamento:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le

proprie inclinazioni;

- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;

- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

I moduli di orientamento redatti in questo documento rappresentano un quadro di riferimento dell'indirizzo tecnologico, che non intende essere esaustivo e limitativo delle iniziative di orientamento da mettere in campo per l'orientamento degli alunni, il cui compito è demandato ai singoli consigli di classe che in successive riunioni potranno riprogettare e rimodulare i moduli rendendoli quanto più affini alla progettazione didattica quotidiana con strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace e accogliendo le attività proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico. Ciò rende questo modulo non cristallizzato al momento della sua stesura ma va inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa alle attività restando fermi gli obiettivi, le competenze e tutte le indicazioni date dalle linee guida. Il PCTO e le attività di ed. Civica, saranno ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa. Anche le eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio, programmate dai consigli di classe e realizzate nel corso dell'a.s., saranno parte integrante della didattica orientativa. I docenti tutor avranno cura di aiutare gli alunni nella compilazione dell'e-portfolio presente nella piattaforma Unica. A tal fine saranno programmati incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, al fine di conoscere al meglio l'ambiente digitale della piattaforma Unica, attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. Altresì, gli alunni verranno aiutati, dai rispettivi tutor nella scelta di un "capolavoro" che concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini. Il gruppo di tutor afferenti al settore tecnologico per rendere più efficaci i moduli proposti auspica l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze. Per gli studenti e studentesse del biennio, per il corrente anno scolastico, non è prevista l'assegnazione di docenti tutor; tuttavia, sono previsti percorsi di orientamento curriculari ed extracurricolari.

ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO E RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

I docenti tutor potranno attivare uno specifico corso su Google Classroom per la gestione delle comunicazioni ed eventuale scambio di contenuti e materiali con gli studenti assegnati. Gli incontri avverranno in 7^ ora in presenza con cadenza regolare per interi raggruppamenti o per piccoli gruppi; gli incontri individuali saranno su richiesta. I colloqui con le famiglie per un confronto sul percorso di orientamento saranno complessivamente due per l'intero anno scolastico, si svolgeranno su richiesta e in modalità a distanza. Il docente orientatore si occuperà di segnalare, a studenti e famiglie, le possibili alternative dei percorsi di studio e/o le opportunità lavorative offerte dal territorio.

CLASSI QUARTE – INDIRIZZO TECNOLOGICO

Costruzione del progetto di vita	
Competenze da conseguire	
Capacità di progettazione del proprio futuro	Comprendere le proprie aspirazioni, individuare le proprie potenzialità, immaginarsi nel sistema produttivo/lavorativo
Miglioramento competenze personali e professionali	Saper usare le nuove tecnologie digitali, saper comunicare, saper pianificare, usare la logica nella risoluzione dei problemi che si presentano nella vita di ogni giorno
Sviluppo determinazione personale	Avere perseveranza, imparare dagli errori, avere flessibilità

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE	METODOLOGIE	VERIFICA
Introduzione alle attività di orientamento	Informazioni generali sul Quadro delle competenze, Compilazione e- portfolio, scelta del capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo, didattica orientativa	Classe Scuola	Docente tutor, docente orientatore	Comprendere le proprie aspirazioni, individuare le proprie potenzialità	Incontro formativo con intere classi o singoli gruppi	Compilazione piattaforma Unica
	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio		Docente tutor			
Rinforzare il metodo di studio	Utilizzo della didattica orientativa	Scuola Classe	Docenti	Saper usare le nuove tecnologie digitali, saper comunicare,	Progetti di didattica innovativa Applicazioni di	Realizzazione di un lavoro sulle nuove tecnologie
	Sviluppo e		• Docenti			

	rinforzo delle competenze Stem		• Esperti esterni	saper pianificare, usare la logica nella risoluzione dei problemi che si presentano nella vita di ogni giorno	IA al proprio settore di studio	
	Sviluppo del ragionamento critico e del problem solving		• Docenti • Esperti esterni			
	Informazioni e dibattiti sull'Intelligenza artificiale		Docenti • Esperti esterni			
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni che hanno raggiunto obiettivi professionali	Scuola Sedi universitarie Classe Webinar on line	• Docenti • Ex alunni	Immaginarsi nel sistema produttivo e lavorativo di settore o generale	Racconto di sogni realizzati	Realizzazione di un lavoro finale sugli sbocchi lavorativi del proprio settore o sulle professioni del futuro
	Incontri con imprenditori del territorio		• Docenti • Imprenditori del territorio	Sviluppare capacità imprenditoriali	• Visione di interviste con imprenditori • Incontri in presenza con	

			• Università degli studi		imprenditori del territorio • Esercitazione sullo spirito di creatività e innovazione	

Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Eventi con esperti esterni	Classe Aula magna	• Esperti del settore • Esperti su temi specifici individuati dai cdc	Acquisire competenze nello specifico settore di formazione Imparare i comportamenti corretti nei luoghi di lavoro	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	Realizzazione di un lavoro finale sulle attività svolte e competenze acquisite
	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Classe Sede PCTO	• Esperti sui temi individuati Enti in cui viene svolta attività di Pcto		Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	
	Progetti extracurriculari a carattere	Scuola	Esperti esterni e docenti		• Laboratori	

	orientativo		interni			
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	Conoscere le aziende di settore e le opportunità di lavoro	• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie	
	Compilazione dell'e-portfolio scelta ed elaborazione del capolavoro, incontri con tutor	Scuola	Docente tutor		• Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata	Compilazione piattaforma unica
Conoscere il mondo del lavoro	• La normativa in materia di lavoro • I contratti di lavoro	Classe	Docenti		Lezione partecipata	
	La ricerca di lavoro	Classe	• Docenti • Incontri on line o in presenza con Agenzie del lavoro	Conoscere il mondo del lavoro Sapere come fare una ricerca di lavoro	• Redazione del curriculum vitae e una lettera di presentazione • Simulazione di colloqui di lavoro	Realizzazione di un curriculum vitae e una lettera di presentazione
Conoscere	• Visite presso	• Fiere	• Docenti	Conoscere le	• Visita	

il territorio	Fiere specializzate • Visite presso imprese	• Imprese di settore	• Imprenditori	opportunità del mondo del lavoro, del proprio settore specifico, le innovazioni tecnologiche introdotte dal mondo produttivo	guidata • Intervista	

Attività extracurricolari ed extrascolastiche	Uscite didattiche giornaliere di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio.	Consiglio di classe Docente tutor
	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Consiglio di classe Docente tutor
	Attività scolastiche extracurricolari approvate dal CdC, con eventuale questionario di autovalutazione delle competenze (es. laboratori scientifici, laboratorio AutoCAD, Simulazione di volo, aula volante, teatro, cinema, band musicale, gruppo sportivo, ecc.).	Consiglio di classe Docente tutor Studente

	Attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia (corsi di musica, corsi di lingua, sport agonistico, volontariato, ecc.).	Studente

Per quanto riguarda i percorsi di PCTO e STAGES per ogni indirizzo nello specifico sono previste le seguenti attività relative al terzo anno:

INDIRIZZO CAT:

- Società WE BUILD SPA “BUILD UP”, Costruire..

- Società Ambiens S.R.L. , Energia rinnovabile.

- Azienda MAA Prefabbricati di Gela ,azienda operante nell’ambito della realizzazione di manufatti in Cemento Armato Precompresso

- Stages in cantieri edili che riguardano lavori di costruzione di un Ipermercato “Centro Convenienza” del gruppo Arena.

- Società SIDERCEM di Caltanissetta,laboratorio di prove ufficiali sui materiali

- Società Licata Prefabbricati, azienda che realizza manufatti per l’edilizia, blocchi in cls vibrato, pavimentazioni autobloccanti.

Indirizzo Aeronautico:

- Società ELIS - ENI, School for life

- Università Giustino Fortunato, Future internet.

- Università Gustino Fortunato Trasporti e logistica: sostenibilità, novità e tendenze.

- Marina Militare Italiana Base 2^, Nucleo aero guardia costiera di Catania.

- Aeroclub di Catania, Battesimo del volo /Aula Volante.

- Fly Legend Azienda di costruzioni aeronautiche.

- Squadronleaderaircraft, Azienda di costruzioni aeronautiche.

- Aeronautica Militare Italiana Base Aerea Sigonella – Radar, Cta e Manutenzione velivoli.

- FlyFuture Event, Fiera per i futuri professionisti dell'aviazione e dello spazio - Università Europea di Roma.

Indirizzo Nautico:

- Scholas Occurentes, Università Pontificia , Cultura di cittadinanza e di incontro.

- Grimaldi Lines, traversata a bordo tratta Palermo/ Livorno.

- Capitaneria del Porto di Gela, incontri con Comandanti ed Ufficiali.

- Corporazione Piloti del Porto di Gela, periodi di imbarco e stages a bordo nave (Settore Macchinisti/ Settore Capitani di Coperta).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V, Dopo la scuola, una scelta importante.

Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997 ma che hanno avuto impulso più recente grazie ai finanziamenti del PNRR. Nell'ambito di questo piano di investimento, il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di percorsi di orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, a diminuire il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita. Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di docenti tutor e docenti orientatori che hanno il compito di aiutare gli

studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Metodo di Lavoro

I moduli di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, sono stati progettati per realizzare l'obiettivo di guidare nelle scelte future gli alunni dell'indirizzo tecnologico con l'obiettivo di mettere insieme tre tipologie di orientamento:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;

- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;

- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

I moduli di orientamento redatti in questo documento rappresentano un quadro di riferimento dell'indirizzo tecnologico, che non intende essere esaustivo e limitativo delle iniziative di orientamento da mettere in campo per l'orientamento degli alunni, il cui compito è demandato ai singoli consigli di classe che in successive riunioni potranno riprogettare e rimodulare i moduli rendendoli quanto più affini alla progettazione didattica quotidiana con strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace e accogliendo le attività proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico. Ciò rende questo modulo non cristallizzato al momento della sua stesura ma va inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa alle attività restando fermi gli obiettivi, le competenze e tutte le indicazioni date dalle linee guida. Il PCTO e le attività di ed. Civica, saranno ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa. Anche le eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio, programmate dai consigli di classe e realizzate nel corso dell'a.s., saranno parte integrante della didattica orientativa. I docenti tutor avranno cura di aiutare gli alunni nella compilazione dell'e-portfolio presente nella piattaforma Unica. A tal fine saranno programmati incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, al fine di conoscere al meglio l'ambiente digitale della piattaforma Unica, attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere

a frutto le proprie competenze e i propri talenti. Altresì, gli alunni verranno aiutati, dai rispettivi tutor nella scelta di un “capolavoro” che concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini. Il gruppo di tutor afferenti al settore tecnologico per rendere più efficaci i moduli proposti auspica l’adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze. Per gli studenti e studentesse del biennio, per il corrente anno scolastico, non è prevista l’assegnazione di docenti tutor; tuttavia, sono previsti percorsi di orientamento curriculari ed extracurricolari.

ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO E RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

I docenti tutor potranno attivare uno specifico corso su Google Classroom per la gestione delle comunicazioni ed eventuale scambio di contenuti e materiali con gli studenti assegnati. Gli incontri avverranno in 7^ ora in presenza con cadenza regolare per interi raggruppamenti o per piccoli gruppi; gli incontri individuali saranno su richiesta. I colloqui con le famiglie per un confronto sul percorso di orientamento saranno complessivamente due per l’intero anno scolastico, si svolgeranno su richiesta e in modalità a distanza. Il docente orientatore si occuperà di segnalare, a studenti e famiglie, le possibili alternative dei percorsi di studio e/o le opportunità lavorative offerte dal territorio.

CLASSI QUINTE - SETTORE TECNOLOGICO

Dopo la scuola, scelta dell’Università, dell’Its o del lavoro	
Competenze da conseguire	
Capacità di progettazione del proprio futuro	Comprendere le proprie aspirazioni, individuare le proprie potenzialità, saper riconoscere le opportunit
Miglioramento competenze personali e professionali	Saper comunicare, saper pianificare

Sviluppo determinazione personale	Consapevolezza delle proprie attitudini, consapevole della propria efficacia, Avere perseveranza, imparare dall'esperienza

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE	METODOLOGIE	VERIFICA
Introduzione alle attività di orientamento	Informazioni generali sul Quadro delle competenze, Compilazione e-portfolio, scelta del capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo, didattica orientativa	Classe Scuola	Docente tutor, docente orientatore	Comprendere le proprie aspirazioni, individuare le proprie potenzialità, immaginarsi nel sistema produttivo/lavorativo di settore o generale	Incontro formativo con intere classi o singoli gruppi Incontro formativo con intere classi o singoli gruppi	Compilazi piattaform unica
	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio	Classe	Docente tutor			

Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni diventati imprenditori o che hanno raggiunto gli obiettivi professionali Visione di webinar o video dal web sui temi proposti dai cdc	Scuola Classe web	• Docenti • Ex alunni • Docenti • Imprenditori del territorio	Sviluppare capacità imprenditoriali	Racconto di storie di successo • visione di interviste con imprenditori • incontri in presenza con imprenditori del territorio • Visione di webinar	Realizzazi di un lavo finale sug sbocchi lavorativi proprio settore o sulle professio del futuro
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	Classe Scuola	• Docenti • Esperti esterni	Saper comunicare, saper pianificare	• Esercitazioni sulla capacità di parlare davanti ad un pubblico o con interlocutori che devono valutarli • Organizzazione di gare di debate • Presentazione di eventi	Realizzazi di un lavo finale
Lavorare su se	Eventi con	Classe	• Esperti	Consapevolezza	• Incontri	Realizzazi

stessi e sulla motivazione	esperti esterni	Aula magna	"motivatori" • Esperti sui temi individuati	delle proprie attitudini	divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	di un lavo finale sing o di grupp
	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Classe Sede PCTO	• Esperti sui temi individuati	Consapevolezza delle proprie attitudini	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	
	Progetti extracurriculari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni		• Laboratori • Riflessione sulle proprie emozioni	

			Comandanti Piloti		Aeronautico: Aula Volante – Stage Enav Nautico: Traversata CAT: Visite in cantiere - WE	

					BUILD SPA-AMBIENS SRL - MAA Prefabbricati - SIDERCEM	
	Test psico-attitudinali	Classe	Docente tutor		Somministrazione di test strutturati	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor		• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie	Compilazi piattafor Unica
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor		• Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata	
Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria	-Sedi Università -Saloni orientamento -Scuola	• Docenti • Docenti universitari • Docenti ITS • Esperti di settore		• Incontri con docenti di orientamento • Visite presso le sedi delle Università e degli ITS • Incontri on line	
	La formazione	• Scuola	• Docenti		• Incontri con	

	presso gli Its	• Sedi di Its	• Referenti di Its		esperti • Visite guidate	
	Le altre agenzie formative	Scuola	• Referenti di agenzie e docenti		• Incontri con esperti	
	Le professioni militari	Scuola	Referenti esterni e docenti		Incontri con esperti orientatori di Aeronautica, Marina e altre forze armate	
Conoscere il territorio	• Visite presso fiere specializzate • Visite presso imprese	• Fiere specializzate • Imprese di settore	• Docenti • Imprenditori	Conoscere le opportunità del mondo del lavoro, del proprio settore specifico, le innovazioni tecnologiche introdotte dal mondo produttivo	• Visite guidate • Incontri	

Attività extracurricolari ed extrascolastiche	Uscite didattiche giornaliere di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio.	Consi di cla Docer tutor
	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Consi di cla Docer tutor
	Attività scolastiche extracurricolari approvate dal CdC, con eventuale questionario di autovalutazione delle competenze (es. laboratori scientifici, laboratorio AutoCAD, Simulazione di volo, aula volante, teatro, cinema, band musicale, gruppo sportivo, ecc.).	Consi di cla Docer tutor Stude
	Attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia (corsi di musica, corsi di lingua, sport agonistico, volontariato, ecc.).	Stude

Per quanto riguarda i percorsi di PCTO e STAGES per ogni indirizzo nello specifico sono previste le seguenti attività relative al terzo anno:

INDIRIZZO CAT:

- Società ELIS - ENI, School for life.

- Società Ambiens S.R.L. , Energia rinnovabile.

- Azienda MAA Prefabbricati di Gela ,azienda operante nell'ambito della realizzazione di manufatti in Cemento Armato Precompresso.

- Stages in cantieri edili che riguardano lavori di costruzione di un Ipermercato "Centro Convenienza" del gruppo Arena.

- Società SIDERCEM di Caltanissetta,laboratorio di prove ufficiali sui materiali.

- Società Licata Prefabbricati, azienda che realizza manufatti per l'edilizia, blocchi in cls vibrato, pavimentazioni autobloccanti.

- ITS, It's my Future.

Indirizzo Aeronautico:

- Società ELIS - ENI, School for life.

- Università Giustino Fortunato Trasporti e logistica: Future skills: soft e hard skills per il mondo del lavoro.

- Marina Militare Italiana Base 2^, Nucleo aero guardia costiera di Catania.

- Aeroclub di Catania, Battesimo del volo /Aula Volante.

- Fly Legend Azienda di costruzioni aeronautiche.

- Aeronautica Militare Italiana Base Aerea Sigonella – Radar, Cta e Manutenzione velivoli.

- Enav Impianto Enav Catania – Torre di controllo di Catania.

- Squadronleaderaircraft, Azienda di costruzioni aeronautiche.

Indirizzo Nautico:

- Grimaldi Lines, traversata a bordo tratta Palermo/Barcellona.

- Capitaneria del Porto di Gela, incontri con Comandanti ed Ufficiali.

- Corporazione Piloti del Porto di Gela, periodi di imbarco e stages a bordo nave (Settore Macchinisti/ Settore Capitani di Coperta).

- Società ELIS - ENI, School for life.

- Università Giustino Fortunato Trasporti e logistica: Future skills: soft e hard skills per il mondo del lavoro.

- ITS, It's my Future.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: SERALI CAT IPSS NAUTICO - MAJORANA GELA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di Percorsi di Orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, alla diminuzione del disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita. Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997 ma che hanno avuto impulso più recente grazie ai finanziamenti del PNRR. Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di docenti tutor e docenti orientatori che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Metodo di lavoro

I moduli di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, sono stati progettati per realizzare l'obiettivo di guidare nelle scelte future gli alunni dell'indirizzo tecnologico (CAT) e professionale (IPSS) con l'obiettivo di mettere insieme tre tipologie di orientamento:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;

- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;

- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

I moduli di orientamento redatti in questo documento rappresentano un quadro di riferimento per gli indirizzi del CPIA, ciò significa che quest'ultimo non intende essere esaustivo e limitativo delle iniziative di orientamento da mettere in campo per indirizzare gli alunni. I singoli consigli di classe, infatti, in successive riunioni potranno riprogettare e riformulare i moduli rendendoli quanto più affini in primis all'indirizzo di appartenenza e poi alla progettazione didattica quotidiana attraverso strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace. Ciò rende questo modulo non cristallizzato al momento della sua stesura ma va inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa alle attività restando fermi gli obiettivi, le competenze e tutte le indicazioni date dalle linee guida. Le attività di Ed. Civica saranno un ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa . Anche le eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio, programmate dai consigli di classe e realizzate nel corso dell' anno scolastico, saranno parte integrante della didattica orientativa. I docenti tutor avranno cura di aiutare gli alunni nella compilazione dell'e-portfolio presente nella piattaforma Unica.

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	METODOLOG
Rinforzare il metodo di studio	• La comprensione del testo • L'individuazione delle consegne • La sintesi dei contenuti • Le mappe concettuali	• Lettura e la su testi • Costruzione utilizzo di ma concettuali • Uso di softw dedicati

		• Studio tra p
	La motivazione allo studio	Incontri motivazionali
	Didattica orientativa	A che cosa se studiare le discipline?
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem	Progetti di didattica innovativa
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Biografia formativa	Colloquio di gruppo e stes di un testo individuale
	Lezioni congiunte con le classi del triennio	Laboratori su discipline professionaliz
	Eventi con esperti esterni	• Dimostrazio sportive • Incontri divulgativi su culturali, di attualità, della salute
	Progetti extracurriculari	• Laboratori (teatro, sport,

	a carattere orientativo	fotografia, vic editing, uso d droni, volonta ecc.) • Riflessione proprie emoz
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	• Individuazio dei saperi col all'esperienza • Riflessione proprie emoz

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di Percorsi di Orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, alla diminuzione del disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita. Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997 ma che hanno avuto impulso più recente grazie ai finanziamenti del PNRR. Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di docenti tutor e docenti orientatori che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Metodo di lavoro

I moduli di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, sono stati progettati per realizzare l'obiettivo di guidare nelle scelte future gli alunni dell'indirizzo tecnologico (CAT) e professionale (IPSS) con l'obiettivo di mettere insieme tre tipologie di orientamento:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;

- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;

- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

I moduli di orientamento redatti in questo documento rappresentano un quadro di riferimento per gli indirizzi del CPIA, ciò significa che quest'ultimo non intende essere esaustivo e limitativo delle iniziative di orientamento da mettere in campo per indirizzare gli alunni. I singoli consigli di classe, infatti, in successive riunioni potranno riprogettare e riformulare i moduli rendendoli quanto più affini in primis all'indirizzo di appartenenza e poi alla progettazione didattica quotidiana attraverso strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace. Ciò rende questo modulo non cristallizzato al momento della sua stesura ma va inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa alle attività restando fermi gli obiettivi, le competenze e tutte le indicazioni date dalle linee guida. Le attività di

Ed. Civica saranno un ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa . Anche le eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio, programmate dai consigli di classe e realizzate nel corso dell' anno scolastico, saranno parte integrante della didattica orientativa. I docenti tutor avranno cura di aiutare gli alunni nella compilazione dell'e-portfolio presente nella piattaforma Unica.

OBIETTVI	ATTIVITÀ	METODOLOGIE
Rinforzare il metodo di studio	• La comprensione del testo • L'individuazione delle consegne • La sintesi dei contenuti • Le mappe concettuali	• Lettura e lavor su testi • Costruzione e utilizzo di mappe concettuali • Uso di software dedicati • Studio tra pari
	La motivazione allo studio	Incontri motivazionali
	Didattica orientativa	A che cosa serve studiare le discipline?
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem	Progetti di didattica innovativa
Lavorare	Il Regolamento d'Istituto	Lettura e

sul senso di responsabilità	e del Patto di corresponsabilità educativa	commento dei documenti della scuola con proposte di modifica
	• Laboratori sulle scelte • Imparare a chiedere aiuto	Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze del scelte fatte e chiedere aiuto
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Biografia formativa	Colloquio di gruppo e stesura di un testo individuale
	Lezioni congiunte con le classi del triennio	Laboratori sulle discipline professionalizzan
	Eventi con esperti esterni	• Dimostrazioni sportive • Incontri divulgativi su tem culturali, di attualità, della salute
	Progetti extracurriculari	• Laboratori

	a carattere orientativo	(teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontaria ecc.) • Riflessione sull proprie emozion
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	• Individuazione dei saperi collega all'esperienza • Riflessione sull proprie emozion

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Conoscenza di se stessi e degli altri

Il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di Percorsi di Orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, alla diminuzione del disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita. Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997 ma che hanno avuto impulso più recente grazie ai finanziamenti del PNRR. Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di docenti tutor e docenti orientatori che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Metodo di lavoro

I moduli di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, sono stati progettati per realizzare l'obiettivo di guidare nelle scelte future gli alunni dell'indirizzo tecnologico (CAT) e professionale (IPSS- MAT) con l'obiettivo di mettere insieme tre tipologie di orientamento:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;

- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;

- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

I moduli di orientamento redatti in questo documento rappresentano un quadro di riferimento per gli indirizzi del CPIA, ciò significa che quest'ultimo non intende essere esaustivo e limitativo delle iniziative di orientamento da mettere in campo per indirizzare gli alunni. I singoli consigli di classe, infatti, in successive riunioni potranno riprogettare e riformulare i moduli rendendoli quanto più affini in primis all'indirizzo di appartenenza e poi alla progettazione didattica quotidiana attraverso strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace. Ciò rende questo modulo non cristallizzato al momento della sua stesura ma va inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa alle attività restando fermi gli obiettivi, le competenze e tutte le indicazioni date dalle linee guida. Le attività di

Ed. Civica saranno un ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa e lo stesso vale per il PCTO, qualora i CdC del triennio dei vari indirizzi lo attivassero, dato che per i corsi CPIA non è obbligatorio. Anche le eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio, programmate dai consigli di classe e realizzate nel corso dell' anno scolastico, saranno parte integrante della didattica orientativa. I docenti tutor avranno cura di aiutare gli alunni nella compilazione dell'e-portfolio presente nella piattaforma Unica.

CLASSI TERZE

CAT- IPSS

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	MET
Introduzione alle attività di orientamento	• Informazioni generali sul Quadro delle competenze • Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio	Classe	Docente tutor, docente orientatore	Uso ded Con pari Lezi fron
Rinforzare il metodo di studio	Didattica orientativa		Docenti	App coop App tra p Dida

				labo
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem		Docenti	Dida pote dalle App per per
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Educare alla scelta per il futuro	Classe	Docenti di indirizzo	Con pari Lezi fron Coll grup stes di u indi
	Eventi con esperti esterni	Classe Aula magna	Video e/o incontri con personaggi “motivatori” o professionisti Esperti sui temi della salute	Inco divu tem di at della
	Incontri con il tutor dell’orientamento	Scuola	Docente tutor	Coll indi

	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	Scel capo Acce piatt dedi
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	Monumenti e musei Aziende di settore	Docenti Referenti delle strutture coinvolte	Indiv dei s colle all'es Rifle sulle emo
	Incontri con soggetti del terzo settore	Enti del terzo settore	Docenti Referenti degli enti	Espe situa Con sul v del v

Competenze

- Comprendere le proprie aspirazioni
- Individuare le proprie potenzialità
- Immaginarsi nel sistema produttivo/lavorativo di settore o generale
- Conoscere il mondo oltre la scuola, facoltà universitarie
- Acquisire competenze nello specifico settore di formazione

- Imparare i comportamenti corretti nei luoghi di lavoro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - Costruzione del progetto di vita.

Il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di Percorsi di Orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, alla diminuzione del disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita. Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni

avviate già dal 1997 ma che hanno avuto impulso più recente grazie ai finanziamenti del PNRR. Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di docenti tutor e docenti orientatori che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Metodo di lavoro

I moduli di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, sono stati progettati per realizzare l'obiettivo di guidare nelle scelte future gli alunni dell'indirizzo tecnologico (CAT) e professionale (IPSS- MAT) con l'obiettivo di mettere insieme tre tipologie di orientamento:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;

- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;

- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

I moduli di orientamento redatti in questo documento rappresentano un quadro di riferimento per gli indirizzi del CPIA, ciò significa che quest'ultimo non intende essere esaustivo e limitativo delle iniziative di orientamento da mettere in campo per indirizzare gli alunni. I singoli consigli di classe, infatti, in successive riunioni potranno riprogettare e riformulare i moduli rendendoli quanto più affini in primis all'indirizzo di appartenenza e poi alla progettazione didattica quotidiana attraverso strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace. Ciò rende questo modulo non cristallizzato al momento della sua stesura ma va inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa alle attività restando fermi gli obiettivi, le competenze e tutte le indicazioni date dalle linee guida. Le attività di Ed. Civica saranno un ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa e lo stesso vale per il PCTO, qualora i CdC del triennio dei vari indirizzi lo attivassero, dato che per i corsi CPIA non è obbligatorio. Anche le eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio, programmate dai consigli di classe e realizzate nel corso dell' anno scolastico, saranno parte integrante della didattica orientativa. I docenti tutor avranno cura di aiutare gli alunni nella compilazione

dell'e-portfolio presente nella piattaforma Unica.

CLASSI QUARTE

CAT- IPSS

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METO
Introduzione alle attività di orientamento	Informazioni generali sul Quadro delle competenze Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio	Classe	Docente tutor, docente orientatore	Uso d dedic Confr pari Lezio
Rinforzare il metodo di studio	Didattica orientativa		Docenti	Appre coope Appre tra pa Didat labor
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem Sviluppo del ragionamento critico e del problem solving Informazioni e dibattiti sull'intelligenza artificiale		Docenti	Didat poten tecno Appre per p per p Appre coope

Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni impegnati nel mondo del lavoro	Classe	Docenti Ex alunni	Racco storie succe
	Incontri con imprenditori o figure professionali		Docenti Video e/o incontri con imprenditori e figure professionali	Interv impre Indiv delle dell'in Eserc sullo creati innov
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Eventi con esperti esterni	Classe Aula magna	Video e/o incontri con personaggi "motivatori" o professionisti Esperti sui temi della salute	Incon divulg temi di att legali econo salute
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	Collo indivi
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	Scelta capol Acces

				piatta dedic
Conoscere il mondo del lavoro	La normativa in materia di lavoro I contratti di lavoro	Classe	Docenti	Lezio Appre coope
	La modulistica in materia di lavoro	Classe	Docenti Esperti esterni: consulenti, referenti patronati/Caf	Prese comp modu profe Reda curric Simul colloc
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo Incontri con soggetti del terzo settore	Monumenti e musei Aziende di settore	Docenti Referenti degli enti	Esper situaz Cond valore del vo

Competenze

- Comprendere le proprie aspirazioni
- Individuare le proprie potenzialità
- Saper usare le nuove tecnologie digitali
- Saper comunicare

- Saper pianificare
- Usare la logica nella risoluzione dei problemi che si presentano nella vita di ogni giorno
- Immaginarsi nel sistema produttivo e lavorativo di settore o generale
- Sviluppare capacità imprenditoriali
- Acquisire competenze nello specifico settore di formazione
- Imparare i comportamenti corretti nei luoghi di lavoro
- Conoscere le aziende di settore e le opportunità di lavoro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V - Dopo la scuola, una scelta importante.

Il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di Percorsi di Orientamento

finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, alla diminuzione del disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita. Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997 ma che hanno avuto impulso più recente grazie ai finanziamenti del PNRR. Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di docenti tutor e docenti orientatori che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Metodo di lavoro

I moduli di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, sono stati progettati per realizzare l'obiettivo di guidare nelle scelte future gli alunni dell'indirizzo tecnologico (CAT) e professionale (IPSS- MAT) con l'obiettivo di mettere insieme tre tipologie di orientamento:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;

- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;

- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

I moduli di orientamento redatti in questo documento rappresentano un quadro di riferimento per gli indirizzi del CPIA, ciò significa che quest'ultimo non intende essere esaustivo e limitativo delle iniziative di orientamento da mettere in campo per indirizzare gli alunni. I singoli consigli di classe, infatti, in successive riunioni potranno riprogettare e riformulare i moduli rendendoli quanto più affini in primis all'indirizzo di appartenenza e poi alla progettazione didattica quotidiana attraverso strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace. Ciò rende questo modulo non cristallizzato al momento della sua stesura ma va inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa alle attività restando fermi gli obiettivi, le competenze e tutte le indicazioni date dalle linee guida. Le attività di Ed. Civica saranno un ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa e lo

stesso vale per il PCTO, qualora i CdC del triennio dei vari indirizzi lo attivassero, dato che per i corsi CPIA non è obbligatorio. Anche le eventuali uscite didattiche di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio, programmate dai consigli di classe e realizzate nel corso dell' anno scolastico, saranno parte integrante della didattica orientativa. I docenti tutor avranno cura di aiutare gli alunni nella compilazione dell'e-portfolio presente nella piattaforma Unica.

CLASSI QUINTE

CAT- IPSS

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METO
Introduzione alle attività di orientamento	Informazioni generali sul Quadro delle competenze Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio	Classe	Docente tutor, docente orientatore	Uso d dedic Confr pari Lezio
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici		Docenti	Confr pari
Lavorare sullo spirito di iniziativa	Incontri con ex alunni impegnati nel mondo del lavoro	Classe	Docenti Ex alunni	Racco storie succe

e sulle capacità imprenditoriali				
	Incontri con imprenditori o figure professionali		Docenti Video e/o incontri con imprenditori e figure professionali	Interv impre Indiv delle dell'in Eserc sullo creati innov
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Eventi con esperti esterni	Classe Aula magna	Video e/o incontri con personaggi "motivatori" o professionisti Esperti sui temi della salute	Incon divulg temi di att legali econo salute
Conoscere il mondo del lavoro	La normativa in materia di lavoro I contratti di lavoro	Classe	Docenti	Lezio Appre coope
	La modulistica in materia di lavoro	Classe	Docenti Esperti esterni: consulenti, referenti	Prese comp modu profe Reda

			patronati/Caf	curric Simul colloc
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo Incontri con soggetti del terzo settore	Monumenti e musei Aziende di settore	Docenti Referenti degli enti	Esper situaz Cond valore del vo

Competenze

- Comprendere le proprie aspirazioni
- Individuare le proprie potenzialità
- Immaginarsi nel sistema produttivo/lavorativo di settore o generale
- Sviluppare capacità imprenditoriali
- Consapevolezza delle proprie attitudini

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Navigando si impara.

Gli alunni della Classe Terza effettueranno una traversata marittima a bordo della Grimaldi Lines, compiendo la tratta Palermo / Napoli A/R, dove avranno la possibilità di effettuare turni di guardia ed assistenza in Plancia e dove collaboreranno con gli Ufficiali e osserveranno tutte le mansioni da svolgere sempre sotto la supervisione del Comandante e degli Ufficiali di bordo.

Gli obiettivi per la scuola sono quelli di creare un raccordo con il territorio per meglio rispondere alle richieste del mondo del lavoro e far conoscere alle aziende il livello di preparazione dei nostri diplomati, migliorare la qualità dell'intervento formativo integrando momenti in aula con esperienze lavorative che possono sviluppare conoscenze/competenze diverse, ma equipollenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le valutazioni saranno distinte per competenze (e/o conoscenze e/o abilità) tecnico-professionali acquisite. Verranno eseguite sia dai Tutor interni che dai Tutor esterni , durante il periodo di PCTO , a bordo, ed alla fine dello stesso.

Rotta verso il Futuro.

Gli alunni delle classi quinte effettueranno la traversata a bordo della Grimaldi Lines compiendo la tratta Civitavecchia / Barcellona A/R.

Durante la navigazione avranno la possibilità di svolgere i turni di guardia in Plancia, dove osserveranno ed assisteranno alle mansioni svolte dagli Ufficiali sotto sempre la supervisione del Comandante.

Inoltre per quanto riguarda la sezione dei macchinisti, si avrà la possibilità di effettuare ore di assistenza all' interno della Sala Macchine.

Gli obiettivi per la scuola sono quelli di creare un raccordo con il territorio per meglio rispondere alle richieste del mondo del lavoro e far conoscere alle aziende il livello di preparazione dei nostri diplomati, migliorare la qualità dell'intervento formativo integrando momenti in aula con esperienze lavorative che possono sviluppare conoscenze/competenze diverse, ma equipollenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le valutazioni saranno distinte per competenze (e/o conoscenze e/o abilità) tecnico-professionali acquisite. Verranno eseguite sia dai Tutor interni che dai Tutor esterni , durante il periodo di PCTO , a bordo, ed alla fine dello stesso.

2° Nucleo Aero della Guardia Costiera di Catania

Il progetto è rivolto alle classi 3^, 4^ e 5^ dell'Indirizzo trasporti e logistica conduzione del mezzo aereo e prevede in particolare di:
Svolgere gli stage formativi, in tirocinio di formazione ed orientamento, di Alternanza Scuola Lavoro a favore degli studenti delle classi III/IV/V Aeronautico volti ad agevolare le scelte professionali dei medesimi mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Tenere delle conferenze periodiche, da parte del personale militare della Guardia Costiera presso la sede dell'Istituto, su argomenti di carattere professionale attinenti i corsi di studio.

Prevedere lo svolgimento di conferenze, presso la sede dell'Istituto, finalizzate ad illustrare, in riferimento ai bandi concorsuali, le modalità di accesso nelle carriere iniziali della Forza Armata, nonché alcune iniziative del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera (ad esempio operazione "Spiagge Sicure", "Mare Sicuro", campagne di sensibilizzazione sulla tutela dell'ambiente marino e costiero).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Le valutazioni saranno distinte per competenze (e/o conoscenze e/o abilità) tecnico-professionali acquisite.

Verranno eseguite sia dai Tutor interni che esterni , durante il periodo di PCTO e alla fine dello stesso.

Strumenti:

Schede di valutazione compilata dai tutor (scolastico e aziendale);

Verifiche disciplinari e formative ;

Materiale prodotto (multimediale, testi, ..) ;

Indicatori e griglie per la certificazione delle competenze acquisite.

L'aeronautica militare ed i suoi servizi alla navigazione aerea

Esperienze di alternanza scuola lavoro finalizzate anche all'orientamento in uscita e potenziamento ed implementazione delle competenze relative alla gestione dei servizi

aeroportuali ed alla conduzione e manutenzione dei servizi di linea volo e velivoli.

Associazioni coinvolte o Ente coinvolto: Comando Aeroporto dell'Aeronautica Militare di Sigonella

Finalità:

Esperienze di alternanza scuola lavoro finalizzate anche all'orientamento in uscita e potenziamento ed implementazione delle competenze relative alla gestione dei servizi aeroportuali ed alla conduzione e manutenzione dei servizi di linea volo e velivoli.

Ambiti disciplinari:

- Navigazione e controllo traffico aereo
- Meteorologia;
- Meccanica ed elettronica aeromobili, compresi annessi servizi di linea volo
- Gruppi volo: pianificazione attività
- Lingua inglese
- Servizi logistici

Competenze da acquisire:

- Uso di tecnologie innovative
- Organizzazione del lavoro
- Capacità utilizzo linguaggio tecnico
- Competenze di lingua straniera
- Uso risorse, gestione attività, rispetto tempi
- Problem solving
- Coordinamento gruppi

- Cooperazione, progettazione

- Comprensione compito assegnato ed effetti sulle fasi del ciclo di produzione.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le valutazioni saranno distinte per competenze (e/o conoscenze e/o abilità) tecnico-professionali acquisite. Verranno eseguite sia dai Tutor interni che esterni , durante il periodo di PCTO e alla fine dello stesso.

Strumenti:

Schede di valutazione compilata dai tutor (scolastico e aziendale);

Verifiche disciplinari e formative ;

Materiale prodotto (multimediale, testi, ..) ;

Indicatori e griglie per la certificazione delle competenze acquisite.

Corporazioni Piloti - Nautico

Corporazione Piloti

FINALITA'

Questi percorsi possono fornire agli studenti esperienze dirette della realtà lavorativa con la quale entreranno in contatto dopo il diploma, permette di acquisire competenze relazionali, di sviluppare saperi tecnico-professionali e migliorare le competenze orientative degli studenti.

OBIETTIVI

Gli obiettivi per la scuola sono quelli di creare un raccordo con il territorio per meglio rispondere alle richieste del mondo del lavoro e far conoscere alle aziende il livello di preparazione dei nostri diplomati, migliorare la qualità dell'intervento formativo integrando momenti in aula con esperienze lavorative che possono sviluppare conoscenze/competenze diverse, ma equipollenti.

ATTIVITA' DA SVOLGERE

Il percorso formativo prevede un'attiva partecipazione degli allievi stagisti a tutte le attività che riguardano il ruolo del pilota all'interno di un porto, in particolare:

- manovre all'interno del porto;

-operazione di ormeggio e disormeggio;

- assistenza durante le fasi operative di car/discarica

-comunicazioni radio;

- Uso del Radar con il riporto dei target nel diagramma rapportatore per la risoluzione dei problemi di cinematica navale.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Le valutazioni saranno distinte per competenze (e/o conoscenze e/o abilità) tecnico-professionali acquisite. Verranno eseguite sia dai Tutor interni che dai Tutor esterni , durante il periodo di PCTO , a bordo, ed alla fine dello stesso.

Odontotecnico esperto in protesi provvisorie con tecnologia CAD-CAM

Al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi, l'Istituto Ettore Majorana stipula, in maniera mirata, con laboratori odontotecnici e studi dentistici Convenzioni per tirocinio di formazione ed orientamento per gli studenti, on le seguenti finalità e obiettivi:

Acquisizione di manualità e precisione nella modellazione morfologica della protesi fissa e conoscenza dei vari tipi di protesi esistenti.

Conoscenza e realizzazione delle fasi di lavorazione del procedimento di fusione a

cera persa, rifinitura e lucidatura a specchio di una protesi fissa
Esecuzione della saldatura di due o più elementi (ponti – circolari)
Acquisizione di manualità e precisione nella realizzazione della parte estetica.
Conoscenza delle fasi di realizzazione della protesi a livello tecnico.
Esecuzione del montaggio di una protesi totale su articolatore a valore medio utilizzando il piano occlusale in normocclusione.
Riparazione e ribasatura di una protesi totale mobile.
Osservazione delle varie fasi di lavorazione della protesi scheletrica, della metal-ceramica, dell'ortodonzia, dell'implantoprotesi.

La finalità del progetto è quella di coinvolgere attivamente gli alunni in un' esperienza formativa centrata sull'utilizzò delle tecnologie del settore dentale, per la formazione di un tecnico esperto nella progettazione ed esecuzione di protesi dentali. L'esperienza formativa dovrà svilupparsi in una logica di progressivo inserimento nel contesto reale, al fine di consentire ai partecipanti di sviluppare atteggiamenti critici verso l'innovazione tecnologica ed organizzativa dei processi lavorativi che insistono nel territorio. I tutor interni ed esterni hanno il compito di accompagnare e formare gli alunni, spiegando loro l' utilizzo delle nuove tecnologie, inizialmente faranno lavorare gli alunni a gruppi e dopo aver acquisito le competenze basi di utilizzo programmi e macchine, seguiranno gli alunni nel lavoro autonomo l'attività riguardante le tecnologie digitali verra eseguita nei laboratori scolastici mentre le altre attività saranno svolte presso dei laboratori esistenti nel territorio.

Il progetto è articolato in tre moduli:
preparazione e progettazione
attività cad-cam
esecuzione estetica

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Strumenti:

-Schede di valutazione compilata dai tutor (scolastico e aziendale);

-Verifiche disciplinari e formative;

-Materiale prodotto (multimediale, testi, ..);

-Indicatori e griglie per la certificazione delle competenze acquisite.

Il percorso sarà oggetto di verifica e valutazione dal parte dell'istituzione scolastica e dell'Azienda/Struttura. Verranno somministrate delle verifiche scritte e/o pratiche (d'ingresso e finale) sulle acquisizioni delle tecniche di intervento proposte e sulle capacità di utilizzo con i fruitori dei servizi erogati dall'Ente.

Durante il lavoro verrà osservato anche il loro comportamento:

-puntualità, operosità, responsabilità e affidabilità;

-socievolezza e rapporti con superiori e colleghi;

-autonomia di lavoro;

-capacità decisionali per risolvere problemi e/o difficoltà.

Progetto dispersione

Per supportare il progetto ministeriale di alternanza scuola-lavoro, Eni ha messo a disposizione negli anni precedenti un percorso formativo in e-learning. La piattaforma e learning permette ai ragazzi di entrare in contatto con una grande realtà aziendale come quella di Eni e di approfondire tematiche legate al mondo dell'energia.

Saranno coinvolti 40 studenti dell'Istituto d'Istruzione Statale Superiore "Ettore Majorana" di Gela.

Il corso è suddiviso in 5 moduli:

1. Chi siamo e cosa facciamo: Eni, la sua storia, le sue attività e la sua struttura organizzativa .
2. Come lavoriamo: gli elementi che guidano le attività di Eni: sicurezza sul lavoro, ricerca e sostenibilità
3. Il mondo dell'energia: approfondimenti sul tema dell'energia per capire cos'è, come la utilizziamo e comprenderne l'importanza
4. Competenze trasversali: uno sguardo ad alcune capacità che possono aiutare ad affrontare al meglio il mondo del lavoro: parlare in pubblico, sostenere un colloquio di lavoro, l'impatto motivazionale nel raggiungimento dei risultati.
5. Il programma CLIL Content Language Integrated Learning

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Ogni video lezione è seguita da un test di apprendimento, che consente una verifica immediata del grado di interiorizzazione dei contenuti. A chiusura di ogni modulo inoltre, un test finale permette di analizzare, nel complesso, il sapere acquisito e di registrare l'avvenuta partecipazione e il “monte ore” maturato, valido ai fini dell’alternanza scuola-lavoro.

Modalità di fruizione

L’e-learning è fruibile da una piattaforma informatica dedicata. L'accesso al corso è protetto da user e password così da permettere il monitoraggio delle ore fruite. Il tutor scolastico riceverà il link alla piattaforma e un elenco con le credenziali di accesso che dovrà provvedere ad abbinare ai singoli alunni.

Tempi di fruizione e certificazione di partecipazione.

Il corso on-line sarà liberamente fruibile dall’attivazione della convenzione entro e non oltre 3 mesi dalla sottoscrizione della convenzione stessa. Al termine di questo periodo, ogni tutor riceverà una scheda di sintesi con il computo delle ore maturate da ogni singolo studente.

Guardiani della Costa

Guardiani della Costa è un progetto nazionale volto all' educazione ambientale promossa da Costa Crociere Foundation rivolto agli studenti delle Scuole Superiori di Secondo Grado di tutta Italia. Il progetto mira alla sensibilizzazione dei giovani e dei cittadini all' unicità e alla fragilità del patrimonio naturalistico delle coste italiane, inoltre il progetto intende aumentare la consapevolezza sui problemi derivanti dall' aumento dei rifiuti, in particolari plastici, lungo le coste, sulle spiagge ed in mare.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli studenti sono iscritti al progetto mediante la creazione di un account individuale che da accesso alla piattaforma on line e all' App Guardiani della Costa, in modo tale da poter consentire il monitoraggio costante e la partecipazione individuale.

Durante le attività svolte sul tratto di costa adottato, si terrà conto della partecipazione e delle varie attività svolte dagli studenti con la stretta supervisione dei docenti tutor incaricati. Inoltre si terrà conto delle immagine relative raccolte attraverso l' apposita App e degli elaborati prodotti attraverso la piattaforma on line.

Climatizzazione (Mitsubishi Electric) – Sportello energia (Leroy Merlin).

Il progetto mira al rispetto per l'ambiente, al risparmio energetico, al comfort ambientale. Questi sono gli obiettivi di Mitsubishi Electric Divisione Climatizzazione da sempre impegnata nello sviluppo di soluzioni tecnologiche ecosostenibili che guardano al futuro.

Gli alunni si occuperanno della realizzazione di soluzioni innovative per il risparmio energetico valutando l'utilizzo di energie rinnovabili per la: Climatizzazione, Riscaldamento, Deumidificazione e Trattamento dell'aria.

Elevata efficienza energetica e altissimo rendimento sono, infatti, i punti di forza di ogni soluzione: dal dimensionamento delle innovative pompe di calore idroniche per il riscaldamento, raffrescamento e produzione di acqua calda sanitaria, alla valutazione d'impiego dei sistemi di controllo e supervisione per i climatizzatori per il settore residenziale, terziario per il trattamento dell'aria e deumidificazione.

Per quanto riguarda lo Sportello Energia , gli alunni si impegneranno ad affrontare un caso reale sul risparmio energetico (edificio plurifamiliare), valutando le diverse soluzioni impiantistiche per la climatizzazione invernale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nella valutazione si terrà conto del coinvolgimento degli studenti durante l' intero percorso sia on line che in presenza. Verranno valutate le situazioni individuali degli alunni, di partenza prima e di sviluppo in itinere, affinchè ogni singolo allievo raggiunga l' acquisizione di abilità e competenze nel contesto di lavoro personalizzato. Le schede di valutazione verranno somministrate sia dall' azienda che dai docenti tutor incaricati.

Elementi di primo soccorso e supporto psico-fisico per soggetti in difficoltà

Il progetto è rivolto alle alunne delle classi 3°, 4° e 5° dell'indirizzo Professionale Servizi Socio-Sanitari. Secondo quanto previsto dal nuovo ordinamento dell'Istruzione Professionale, esso ha lo scopo di fare acquisire le competenze necessarie per saper organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità in difficoltà, nonché per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.
Le competenze da acquisire mirano a mettere le studentesse nelle condizioni di saper dialogare e migliorare il sistema di relazione con le diverse tipologie di utenti, di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi socio- sanitari del territorio, compreso il privato sociale, e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni socio- sanitari.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Strumenti per la valutazione:

- Schede di valutazione compilata dai tutor (scolastico e aziendale);
- Verifiche disciplinari e formative;
- Materiale prodotto (multimediale, testi, ..);
- Indicatori e griglie per la certificazione delle competenze acquisite.

Il Tutor aziendale effettua la valutazione delle competenze apprese da parte degli studenti nel corso dello stage. In base alle linee guide definite previamente nel progetto, il Consiglio di Classe valuta il raggiungimento degli obiettivi didattici, disciplinari e formativi. Si terrà conto delle valutazioni del docente tutor e del tutor aziendale, di eventuale materiale prodotti dagli allievi (articoli, ..) e delle verifiche disciplinari e formative riguardanti le competenze da acquisire tramite PCTO, riferite agli obiettivi formativi del curricolo. Si utilizzeranno indicatori e griglie per la certificazione delle competenze acquisite.

Analisi delle acque.

l percorso formativo è articolato in tre fasi: formazione propedeutica, stage in azienda, restituzione finale.

La formazione iniziale introdurrà gli allievi al settore di riferimento dell'impresa ospitante, all'organizzazione del lavoro e alle misure di sicurezza da osservare.

Nella seconda fase gli studenti avranno modo di vivere l'azienda e nello specifico il laboratorio di chimica. Saranno fatte delle lezioni in aula dove riceveranno le basi teoriche, fornite dai tutor interni, necessarie alle applicazioni pratiche che vedranno successivamente in laboratorio.

Durante lo svolgimento del percorso gli allievi compileranno un diario di bordo (che farà parte del prodotto finale) delle attività quotidiane in azienda.

Infine (terza fase) presenteranno un resoconto in formato multimediale che riguarderà tutta la loro esperienza acquisita durante il percorso formativo.

Obiettivi

- Trasferire agli alunni il concetto di crescita professionale e lavorativa mediante le opportunità che l'istituzione scolastica gli offre.
- Dare la visione concreta e reale del mondo del lavoro e come potere interagire in gruppo al fine di ottenere un risultato comune.
- Favorire l'orientamento di ogni singolo studente verso le varie applicazioni della chimica, sfruttando anche questa esperienza e le attività che l'azienda svolge.
- Garantire una continuità tra l'attività di formazione compiuta a scuola e quella svolta in azienda.

Finalità tecniche

- Conoscere le varie tipologie di usi delle acque e i parametri chimico-fisici necessari a caratterizzarle.
- Conoscere le principali metodiche utilizzate in laboratorio per definire lo stato di un'acqua.
- Conoscere i rifiuti e i principali trattamenti.
- Applicare le basi teoriche grazie alle attività svolte in un laboratorio avanzato.
- Mettere in pratica l'utilizzo di strumenti chimici per la determinazione quantitativa degli analiti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

-Schede di valutazione compilata dai tutor (scolastico e aziendale);

-Verifiche disciplinari e formative;

-Materiale prodotto (multimediale, testi, ..);

-Indicatori e griglie per la certificazione delle competenze acquisite.

Il percorso sarà oggetto di verifica e valutazione dal parte dell'istituzione scolastica e dell'Azienda/Struttura. Verranno somministrate delle verifiche scritte e/o pratiche (d'ingresso e finale) sulle acquisizioni delle tecniche di intervento proposte e sulle capacità di utilizzo con i fruitori dei servizi erogati dall'Ente.

Durante il lavoro verrà osservato anche il loro comportamento:

-puntualità, operosità, responsabilità e affidabilità;

-socievolezza e rapporti con superiori e colleghi;

-autonomia di lavoro;

-capacità decisionali per risolvere problemi e/o difficoltà.

La figura del Tecnico nel pubblico impiego

Il progetto consiste nella pianificazione e nello sviluppo della documentazione tecnica necessaria e relativa a siti di impatto pubblico che saranno oggetto di procedura espropriativa e che quindi rientrano a pieno titolo nel patrimonio del comune (verifica catastale, accertamento di destinazione d'uso stato e condizioni ecc.). Gli alunni saranno -durante le operazioni di controllo, verifica e restituzione - affiancati da tecnici comunali o tecnici incaricati dalla pubblica amministrazione nell'esercizio del loro incarico, che li guideranno nell'attività di acquisizione di nuove conoscenze e verifiche delle loro specifiche competenze in tema di spazi di utilità pubblica.

Le fasi in cui articola il progetto sono:

- Acquisizione della documentazione tecnica presso il settore Urbanistica (mappe catastali, Stralci planimetrici urbanistici PRG, PP e PR;
- Analisi della documentazione acquisita;
- Sopralluogo e conoscenza dei siti oggetto di studio nonchè, verifica e confronto della documentazione acquisita con l'effettivo stato dei luoghi;
- Compilazione di eventuali schede riassuntive su quanto oggettivamente riscontrato e verificato.

Gli allievi saranno seguiti e affiancati nelle varie fasi di sviluppo del progetto, da docenti tutor interni e da un tutor esperto esterno, che oltre ad avviarli all'acquisizione della documentazione necessaria, propenderanno a farla esaminare e verificare la procedura amministrativa adottata. Compito dei tutor sarà quello di fare acquisire agli alunni una corretta ed adeguata metodologia di lavoro, indirizzata principalmente a conoscere procedure amministrative di evidenza pubblica nonché le varie fasi che ne hanno permesso la loro realizzazione o la possibile realizzazione.

Detto progetto quindi tende a completare le conoscenze dei vari alunni e verificarne le loro reali competenze- spendibile nei riguardi di avvio di procedure amministrative già avviate o da avviare.

I Consigli della classe quinta, Indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio "E. Majorana", interverranno all'interno del progetto nella misura richiesta e con l'obbiettivo di favorire l'Interdisciplinarietà.

Il dipartimento maggiormente interessato sarà quello di Ambito Tecnologico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Schede di valutazione da parte degli alunni.
- Schede di valutazione da parte dei tutor scolastici.
- Schede di valutazione da parte del tutor esterno

Approccio alla libera professione

OBIETTIVI

Attraverso l'attività svolta all'interno degli studi professionali tecnici per geometri, ingegneri ed

architetti riuscire a comprendere su come approcciarsi alla risoluzione di problematiche quali:

- Il rilievo di un manufatto edilizio
- Il rilievo di porzioni di territorio e la scelta delle strumentazioni topografiche idonee allo specifico rilievo, nonché l'uso delle stesse;
- l'accatastamento di un fabbricato o di un terreno e le conseguenti compilazioni di documentazione da trasmettere ai competenti uffici;
- Il risanamento strutturale ed architettonico di edifici esistenti;
- saper individuare, in base alla problematica tecnica, a quali uffici competenti rivolgersi
- la contabilità dei lavori privati e pubblici
- predisposizione della documentazione inerente la sicurezza sui luoghi di lavoro.

FINALITA'

- Cogliere il senso di ciò che significa svolgere la libera professione.
- Saper affrontare in maniera critica le problematiche tecniche che via via si presentano.
- Stare al passo con le nuove tecniche costruttive e con le nuove soluzioni per gli impianti.
- Saper utilizzare i vari portali SUE e SUAP per la presentazione di progetti presso la Pubblica Amministrazione ecc.
- Saper utilizzare tutto ciò che l'informatica mette a disposizione del settore edile.
- Essere pienamente consapevoli degli aspetti economiche normativi e operare per il rispetto dell'ambiente e delle risorse.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Schede di valutazione compilata dai tutor (scolastico e aziendale);
- Verifiche disciplinari e formative;
- Materiale prodotto (multimediale, testi, ..);
- Indicatori e griglie per la certificazione delle competenze acquisite.

Il Tutor aziendale effettua la valutazione delle competenze apprese da parte degli studenti nel corso dello stage. In base alle linee guide definite previamente nel progetto, il Consiglio di Classe valuta il raggiungimento degli obiettivi didattici, disciplinari e formativi. Si terrà conto delle valutazioni del docente tutor e del tutor aziendale, di eventuale materiale prodotti dagli allievi (articoli, ..) e delle verifiche disciplinari e formative riguardanti le competenze da acquisire tramite PCTO, riferite agli obiettivi formativi del curricolo. Si utilizzeranno indicatori e griglie per la certificazione delle competenze acquisite.

Tuteliamo il nostro habitat.

Il progetto consiste nella partecipazione attiva che si svolge all'interno di uno studio professionale di geometri, ove l'allievo può vivere in prima persona tutte le attività che vengono svolte, all'interno ed all'esterno dello studio, dal tecnico geometra libero professionista.

Le attività con cui si articola il progetto sono:

- Rilievo di manufatti edilizi e restituzione in formato digitale in ambiente CAD
- Rilievi di parti di territorio con ausilio di strumentazione topografica ad alta precisione;
- Predisposizione di pratiche edilizia volte all'ottenimenti dei titoli abilitativi ai sensi del Decreto 380/2001. CIL, SCIA, PDC e trasmissione telematica tramite i portali del Comune di

Gela SUE e SUAP
- Redazione di pratiche catastali con utilizzo degli applicativi Pregeo e DocFa.
- Redazione di documentazione inerente la sicurezza nei luoghi di lavoro D.Lgs 81/08

Obiettivi

Attraverso l'attività svolta all'interno degli studi professionali tecnici per geometri, ingegneri ed architetti, riuscire a comprendere su come approcciarsi alla risoluzione di problematiche quali:

- Il rilievo di un manufatto edilizio
- Il rilievo di porzioni di territorio e la scelta delle strumentazioni topografiche idonee allo specifico rilievo, nonché l'uso delle stesse;
- l'accatastamento di un fabbricato o di un terreno e le conseguenti compilazioni di documentazione da trasmettere ai competenti uffici;
- il risanamento strutturale ed architettonico di edifici esistenti;
- saper individuare, in base alla problematica tecnica, a quali uffici competenti rivolgersi
- la contabilità dei lavori privati e pubblici
- predisposizione della documentazione inerente la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Finalità

- Cogliere il senso di ciò che significa svolgere la libera professione
- Saper affrontare in maniera critica le problematiche tecniche che via via si presentano;
- Stare al passo con le nuove tecniche costruttive e con le nuove soluzioni per gli impianti;
- Saper utilizzare i vari portali SUE e SUAP per la presentazione di progetti presso la Pubblica Amministrazione ecc.
- Saper utilizzare tutto ciò che l'informatica mette a disposizione del settore edile.
- Essere pienamente consapevoli degli aspetti economici, normativi e operare per il rispetto dell'ambiente e delle risorse.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

· "Impresa (IMP)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Schede di valutazione da parte del tutor esterno

Schede di valutazione da parte degli alunni.

Schede di valutazione da parte dei tutor scolastici.

Il lavoro portuale: prevenzione, sicurezza e antincendio

Gli obiettivi per la scuola sono quelli di creare un raccordo con il territorio per meglio rispondere alle richieste del mondo del lavoro e far conoscere alle aziende il livello di preparazione dei nostri diplomati, migliorare la qualità dell'intervento formativo integrando momenti in aula con esperienze lavorative che possono sviluppare conoscenze/competenze diverse, ma equipollenti.

Questi percorsi possono fornire agli studenti esperienze dirette della realtà lavorativa con la quale entreranno in contatto dopo il diploma, permette di acquisire competenze relazionali, di sviluppare saperi tecnico-professionali e migliorare le competenze orientative degli studenti.

Il percorso formativo prevede un'attiva partecipazione degli allievi stagisti a tutte le operazioni commerciali che la nave svolgerà durante la traversata marittima:

- Lettura della bussola magnetica e uso dei rilevatori;

- Applicazione delle formule di correzione e conversione per le prore e per i rilevamenti;
- Assistenza durante le fasi operative di car/discarica;
- Presa visione dei vari mezzi estinguenti, in particolare il sistema CO2 di macchine;
- Caratteristiche principali dei mezzi di salvataggio individuali: salvagente anulari, giubbotti, tute da immersione
- Caratteristiche principali dei mezzi di salvataggio collettivi: diversi tipi di lance e zattere;
- sorveglianza e la prevenzione incendio sui pontili e banchine dove operano navi cisterna;
- impiego delle pompe per l'estinzione di incendio;
- Ascolto radio con particolare attenzione alla modalità di chiamata in generale;
- Modalità di impiego dei razzi e fuochi in mare;
- Utilizzo delle carte e pubblicazioni nautiche.

Gli studenti durante il periodo di Alternanza a bordo sono tenuti a compilare giornalmente il registro delle attività da sottoporre alla firma e alla valutazione del Tutor da lui designato dalla società.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Impresa (IMP)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il progetto risulta soddisfacente da vari punti di vista in quanto ogni studente partecipando attivamente alle attività proposte potrà migliorare sia le sue abilità sia le sue competenze sulle discipline tecniche che caratterizzano il corso di studi intrapreso.

Schede di valutazione da parte del tutor esterno

Schede di valutazione da parte degli alunni.

Schede di valutazione da parte dei tutor scolastici.

Porte d'Europa

I Laboratori promossi dal Comitato del 3 ottobre, coinvolgeranno le associazioni di volontariato internazionali, con i quali gli studenti seguirannno dei laboratori formativi, volti a tenere vivo l'interesse per la tutela dei diritti umani, che rischiano di essere dimenticati e cancellati in Italia, in Europa e nel mondo. L'obiettivo è quello di sensibilizzare le giovani generazioni sui temi dell'integrazione, attraverso il dialogo per non dimenticare la tragedia avvenuta al largo di Lampedusa il 3 ottobre 2013, in cui hanno perso la vita 368 migranti. I laboratori si terranno a Lampedusa per un totale di 25 ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- COMITATO 3 OTTOBRE: organizzazione senza scopo di lucro cha ha l'obiettivo di sensibilizzare

l'opinione pubblica sui temi dell'integrazione e dell'accoglienza.

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione si avvarrà dei suguenti struenti:

-Schede di valutazione compilata dai tutor (scolastico e aziendale);

-Verifiche disciplinari e formative;

-Materiale prodotto (multimediale, testi, ..);

-Indicatori e griglie per la certificazione delle competenze acquisite.

Il percorso sarà oggetto di verifica e valutazione dal parte dell'istituzione scolastica e dell'Azienda/Struttura. Verranno somministrate delle verifiche scritte e/o pratiche (d'ingresso e finale) sulle acquisizioni delle tecniche di intervento proposte e sulle capacità di utilizzo con i fruitori dei servizi erogati dall'Ente.

Durante il lavoro verrà osservato anche il loro comportamento:

-puntualità, operosità, responsabilità e affidabilità;

-socievolezza e rapporti con superiori e colleghi;

-autonomia di lavoro;

-capacità decisionali per risolvere problemi e/o difficoltà.

ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO E SUPPORTO PSICO-FISICO PER SOGGETTI IN DIFFICOLTA’

Il progetto è rivolto alle alunne delle classi 4° e 5° dell'indirizzo Professionale Servizi Sanità e assistenza sociale. Secondo quanto previsto dal nuovo ordinamento dell'Istruzione Professionale, esso ha lo scopo di fare acquisire le competenze necessarie per saper organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità in difficoltà, nonché per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.
Le competenze da acquisire mirano a mettere le studentesse nelle condizioni di saper dialogare e migliorare il sistema di relazione con le diverse tipologie di utenti, di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi socio- sanitari del territorio, compreso il privato sociale, e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni socio-sanitari.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Croce Rossa - Comitato di Gela

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Strumenti:

- Schede di valutazione compilata dai tutor (scolastico e aziendale.
- Verifiche disciplinari e formative
- Materiale prodotto (multimediale, testi, ..)
- Indicatori e griglie per la certificazione delle competenze acquisite

Apprendisti Ciceroni - Mattinate FAI per le Scuole

"Apprendisti Ciceroni" è un progetto di formazione rivolto agli studenti di ogni ordine e grado, un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale.

Gli Apprendisti Ciceroni vengono coinvolti in un percorso didattico di studio dentro e fuori l'aula, per studiare un bene d'arte o natura del loro territorio, poco conosciuto, e fare da Ciceroni illustrandolo ad altri studenti.

- Promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte e natura.
- Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio.
- Favorire la conoscenza delle professioni legate alla tutela, conservazione e promozione del nostro patrimonio d'arte e natura.
- Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite.
- Educare ad un uso consapevole dei social.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso formativo ed anche l'azione del Tutor esterno saranno oggetto di Valutazione da parte degli alunni tramite apposita scheda di valutazione che può, se richiesta, essere messa a disposizione dall'ente ospitante per una autovalutazione delle attività svolte.

- Scheda di Valutazione del singolo alunno redatto dal Tutor esterno
- Scheda di Valutazione dell'Ente da parte degli alunni
- Certificazione delle Competenze del singolo alunno, a cura del Tutor interno e ratificato dal CdC

TUTELIAMO IL PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE

Il progetto consiste nella pianificazione e nello sviluppo della documentazione tecnica necessaria e relativa a siti di impatto pubblico che saranno oggetto di procedura espropriativa e che quindi rientrano a pieno titolo nel patrimonio del comune (verifica catastale, accertamento di destinazione d'uso stato e condizioni ecc.). Gli alunni saranno -durante le operazioni di controllo, verifica e restituzione - affiancati da tecnici comunali o tecnici incaricati dalla pubblica amministrazione nell'esercizio del loro incarico, che li guideranno nell'attività di acquisizione di nuove conoscenze e verifiche delle loro specifiche competenze in tema di spazi di utilità pubblica.

Le fasi in cui articola il progetto sono:

1. Acquisizione della documentazione tecnica presso il settore Patrimonio (mappe catastali, Stralci planimetrici urbanistici PRG, PP e PR);

2. Analisi della documentazione acquisita;

3. Sopralluogo e conoscenza dei siti oggetto di studio nonchè, verifica e confronto della documentazione acquisita con l'effettivo stato dei luoghi;

4. Compilazione di eventuali schede riassuntive su quanto oggettivamente riscontrato e

verificato;

5. Rilievo topografico dei luoghi;

6. Restituzione grafica di quanto rilevato in formato digitale e cartaceo, realizzazione del plastico;

7. Eventuale proposta di riqualificazione urbana e/o energetica.

Attraverso il percorso di Alternanza, si cercherà di avvicinare gli alunni ad una realtà produttiva, non di tipo artigianale o industriale, ma di salutare realtà pubblica-amministrativa. Quindi nelle condizioni di un eventuale potenziale tecnico comunale o di qualunque altro ente di evidenza pubblica. Gli stessi saranno anche stimolati, sensibilizzati e orientati verso lo studio e la valutazione coerente di tutti gli argomenti trattati e svolti durante le lezioni in classe in modo di avere una reale possibilità di verifica in campo applicativo. L'esperienza formativa quindi tenderà ad offrire agli studenti studenti una vera e reale opportunità di pratica applicativa e quindi sostanzialmente di un vero studio tecnico-pratico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Schede di valutazione da parte degli alunni.
- Schede di valutazione da parte dei tutor scolastici.
- Schede di valutazione da parte del tutor esterno.

L'arte del fotografare

Questo piano formativo di tecnica della fotografia ha l'obiettivo di creare negli alunni la capacità di gestire le varie fasi per la realizzazione di opere e di shooting fotografici. Sviluppare in loro la capacità di gestire spazio, tempi e materiali.

Modalità

· Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Schede di valutazione da parte del tutor interno

Schede di valutazione da parte del tutor esterno

Schede di valutazione da parte degli alunni

FACCIAMO IMPRESA DALL'ORGANIZZAZIONE ALLA PRODUZIONE

Il contesto di partenza è costituito dagli alunni dell'Indirizzo Costruzione Ambiente e Territorio, l'obiettivo è quello di inculcare nei partecipanti il concetto di impresa, in questo una impresa che si occupa di processi edilizi e di formare professionisti del settore edile ed energetico. Si parte dal BUILD UP Skills che intende assicurare un bagaglio di competenze e conoscenze indispensabili per assicurare che i futuri progetti di costruzione e restauro soddisfino rigorosi criteri di efficienza energetica per poi approfondire su altre progettualità formative per chi opera a livello europeo nel vasto campo dell'energia.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso terrà conto dell'impegno mostrato, della partecipazione, delle capacità e competenze acquisite con particolare riferimento a quelle specifiche attinenti l'indirizzo di studi.

L' anziano e le sue notevoli difficoltà.

Il progetto è rivolto agli alunni della classe 4 SA. Lo scopo è quello di far acquisire le competenze necessarie per sapere organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio- sanitarie di persone e comunità e alla promozione del benessere bio- psico sociale del soggetto anziano.

Effettuando concrete esperienze a diretto contatto col mondo del lavoro, si darà loro l' opportunità di conoscere il settore prendendo coscienza del proprio futuro professionale.

E' un modo per approfondire le conoscenze legate al mondo del disagio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Verranno valutate le relazioni nel rispetto degli altri, il senso di responsabilità, la disponibilità a lavorare in team, il linguaggio efficace, la consapevolezza dell' identità personale e altrui.

Inoltre si terrà conto della capacità di portare a termine incarichi e proporre soluzioni di problemi che si possono incontrare.

Dalla teoria alla pratica educativa.

Il percorso è rivolto alle classi 3 e 4 dell' indirizzo della Sanità e l' assistenza sociale, settore Servizi, con lo scopo di far acquisire le competenze necessarie per sapere organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio- sanitarie di persone e comunità.

Saranno approfondite le conoscenze legate al settore specifico, conoscere la struttura e i servizi presenti sul territorio, con particolare riguardo alle realtà disagiate.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

Verranno valutati sia il modo di relazionarsi e porsi con gli altri, il rispetto delle regole , lavorare in team e come utilizzano il linguaggio appropriato sia orale che scritto.

Inoltre si terrà conto dell' efficacia della comunicazione , della cooperazione e la capacità di risolvere problemi e porre soluzioni.

Ciclo di produzione su impianti industriali

Il percorso mira all'acquisizione di competenze meccaniche ed elettriche su impianti industriali da parte degli alunni in particolare questi ultimi metteranno in pratica competenze teoriche e pratiche elettromeccaniche acquisite durante il triennio formativo scolastico sulla trasmissione e distribuzione industriale, l' impianto a terra e la divisione ambientale.

.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Modalità di valutazione prevista

Schede di valutazione da parte del tutor interno

Schede di valutazione da parte del tutor esterno

Schede di valutazione da parte degli alunni

Industria Energy presso ASCOT INDUSTRIAL s.r.l.

Gli alunni si confronteranno con la fabbricazione di semiconduttori per il settore dell'energia rinnovabile, si cimenteranno inoltre nell'assemblare e installare componenti elettronici a stato solido come i semiconduttori. Il percorso si propone di promuovere il successo formativo dei giovani sviluppando una diversa modalità di apprendimento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Modalità di valutazione prevista

Schede di valutazione da parte del tutor interno

Schede di valutazione da parte del tutor esterno

Schede di valutazione da parte degli alunni

MANUTENZIONE MECCANICA SU MEZZI PESANTI azienda F.lli LoBartolo Scania e Daf Trucks

Il percorso ideato per gli alunni delle classi quarte e terze dell'indirizzo MAT li coinvolgerà nella manutenzione di pezzi meccanici su mezzi pesanti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Modalità di valutazione prevista

Schede di valutazione da parte del tutor interno

Schede di valutazione da parte del tutor esterno

Schede di valutazione da parte degli alunni

SCHOLAS OCCURRENTES

Il percorso prevede incontri di una settimana tra giovani di diverse scuole, pubbliche e private, religiose e laiche, in aule senza pareti ti per fomentare la cultura dell'incontro. Gli studenti identificheranno sulla base delle proprie esperienze personali quei problemi sociali che generano dolore per poter costruire soluzioni comuni che avranno un impatto positivo sull'intera comunità. Gli studenti avranno la possibilità la possibilità di avvicinarsi alla realtà che li circonda e valorizzare il loro impegno sociale, civile e politico. Esploreranno i problemi quotidiani della comunità alla qual appartengono da una prospettiva costruttiva, indagheranno e svilupperanno proposte innovative. Il percorso prevede un lavoro di squadra per trovare soluzioni reali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione prenderà in considerazione i seguenti elementi:

Capacità di lavorare in team;

Spirito di collaborazione;

Senso di responsabilità;

Problem solving;

Team work.

UniforJOB, Università " Giustino Fortunato".

L' Istituto in convenzione con l' Università " Giustino Fortunato", ha selezionato dei percorsi formativi per integrare la formazione curriculare.

Il progetto è esckusivamente riservato agli studenti dell' indirizzo Trasporti e Logistica, che prevede una formazione adeguata sull' utilizzo di energia sostenibile, soprattutto per l' aeronautica e nautica.

La rappresentazione dei risultati , nonchè l' applicazione in progetti di gruppo , su problemi specifici in ambito specifico, mira all' acquisizione di contenuti tecnici specifici e nozioni di teoria da mettere in pratica.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Verranno tenute in considerazione per la valutazione, le strategie adottate, il saper lavorare in team, risolvere i problemi.

Mettere in campo le nozioni acqyisite con specifiche competenze e abilità.

Si terrà inoltre conto della disciplina e correttezza durante il percorso e la conoscenza delle teorie assimilate.

E’ una questione di plastica!

Il percorso di PCTO punta ad arricchire il bagaglio culturale ed esperienziale dei ragazzi, avviando una riflessione sull’importanza della raccolta, del riciclo e del recupero degli imballaggi al fine di raggiungere gli obiettivi di sostenibilità e tutelare l’ambiente.

Il progetto, inoltre, veicola contenuti formativi specialistici incentrati sulle tecnologie e sulle innovazioni adottate in questo ambito, al fine di orientare gli studenti alle nuove professionalità del settore, che saranno sempre più imprescindibili in futuro.

Gli studenti potranno:

- acquisire consapevolezza riguardo all’importanza di adottare, sia a livello individuale, sia

collettivo, soluzioni che consentano di tutelare l'ambiente come il corretto smaltimento degli imballaggi e il loro riciclo;

- sviluppare nuove abilità sempre più richieste nel mondo professionale come la realizzazione di una campagna di comunicazione social, coniugando le scelte artistiche a considerazioni strategiche e progettuali;

- entrare in contatto con le nuove professionali emergenti nel settore e interiorizzare sapere specialistico riguardo alla gestione della plastica, sia da un punto di vista tecnologico sia normativo.

Modalità

· Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

· Piattaforma educazione digitale

Modalità di valutazione prevista

Schede di valutazione da parte del tutor interno

Schede di valutazione da parte del tutor esterno

Schede di valutazione da parte degli alunni

Sistemi di gestione e controllo dei processi produttivi.

Il progetto si prefigge di coinvolgere attivamente gli alunni in un'esperienza formativa centrata sull'utilizzo delle tecnologie relative all'utilizzo della plastica nei processi di produzione. L'esperienza formativa dovrà svilupparsi in una logica di progressivo inserimento nel contesto reale, al fine di consentire ai partecipanti di sviluppare atteggiamenti critici verso l'innovazione tecnologica ed organizzativa dei processi lavorativi che insistono nel territorio.

Gli studenti potranno:

1. favorire l'estensione delle conoscenze nel campo dei sistemi di gestione della qualità;

2. favorire l'acquisizione e lo sviluppo di specifiche competenze connesse al lavoro e alla vita sociale;

3. conoscere e applicare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Modalità di valutazione prevista

Schede di valutazione da parte del tutor interno

Schede di valutazione da parte del tutor esterno

Schede di valutazione da parte degli alunni

“Il segreto italiano. Come mai l’Italia è la seconda potenza industriale in Europa e settima al mondo?”

Il percorso di PCTO punta ad arricchire il bagaglio culturale ed esperienziale dei ragazzi, avviando una riflessione sull’importanza del ruolo dell’imprenditorialità italiana in Europa e nel mondo, individuando quelle caratteristiche peculiari che contraddistinguono il modo di fare impresa nel nostro Paese, frutto sia di una storia sociale ed economica legata ai territori e ai cambiamenti culturali.

Il progetto, in particolare, approfondisce il cosiddetto “segreto” alla base del Made in Italy, sinonimo di manifatture esteticamente belle, di qualità e altamente competitive nei mercati di tutto il mondo.

Gli studenti potranno:

- acquisire consapevolezza relativamente a cos’è un’impresa, quale scopo ha e come viene gestita;

- sviluppare capacità analitiche e incrementare il proprio senso critico per poter leggere nei cambiamenti attuali veri e propri trend e, sulla base dei dati raccolti, poter delineare possibili futuri scenari;

- entrare in contatto con figure di spicco dell’imprenditoria attraverso le storie delle aziende e delle

leadership

Modalità

· Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Piattaforma educazione digitale

Modalità di valutazione prevista

ANALISI ENOLOGICA, TITOLAZIONE VINI E MOSTI

Il progetto si prefigge di coinvolgere attivamente gli alunni in un'esperienza formativa centrata sull'utilizzo delle tecnologie per l'analisi enologica e la titolazione di vini e mosti. L'esperienza formativa dovrà svilupparsi in una logica di progressivo inserimento nel contesto reale, al fine di consentire ai partecipanti di sviluppare atteggiamenti critici verso l'innovazione tecnologica ed organizzativa dei processi lavorativi che insistono nel territorio.

Gli studenti potranno:

a) Applicare le conoscenze nel campo dei sistemi delle analisi fondamentali in Enologia quali la misura di pH e la determinazione dell'Acidità totale nel vino e mosti.

b) favorire l'acquisizione e lo sviluppo di specifiche competenze connesse al lavoro e alla vita sociale;

c) conoscere e applicare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Modalità di valutazione prevista

Sistemi di gestione e controllo dei processi produttivi.

Il progetto si prefigge di coinvolgere attivamente gli alunni in un'esperienza formativa centrata sull'utilizzo delle tecnologie relative all'utilizzo della plastica nei processi di produzione. L'esperienza formativa dovrà svilupparsi in una logica di progressivo inserimento nel contesto reale, al fine di consentire ai partecipanti di sviluppare atteggiamenti critici verso l'innovazione tecnologica ed organizzativa dei processi lavorativi che insistono nel territorio .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Si terra' conto nella valutazione del lavoro in team, della disponibilità alla cooperazione, della comunicazione efficiente e fattiva .

Inoltre verra' valutata la disponibilità nel perseguire un impegno comune per la realizzazione di un prodotto finale.

ELIS SCHOOL4LIFE 2.0 CON ENI SPA

Il percorso sul tema della dispersione scolastica e della povertà educativa coinvolgerà gli studenti in un progetto comune che mira a rafforzare le leve motivazionali dello studio e trasmettere conoscenze utili a compiere scelte di successo per il proprio futuro. Il programma favorisce il dialogo diretto tra scuola e mondo del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso formativo ed anche l'azione del Tutor esterno saranno oggetto di Valutazione da parte degli alunni tramite apposita scheda di valutazione che può, se richiesta, essere messa a disposizione dall'ente ospitante per una autovalutazione delle attività svolte.

- Scheda di Valutazione del singolo alunno redatto dal Tutor esterno

- Scheda di Valutazione dell'Ente da parte degli alunni

- Certificazione delle Competenze del singolo alunno, a cura del Tutor interno e ratificato dal CdC.

FACCIAMO IMPRESA DALL'ORGANIZZAZIONE ALLA PRODUZIONE

Il progetto consiste nel fare vedere i vari aspetti che regolano la vita dell'impresa, dalla organizzazione delle attività, alla gestione delle risorse umane, alla produzione di materiali per l'edilizia fino alla esecuzione di interventi edilizi, la cura degli aspetti inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare attinenza ai cantieri edili (settore in cui opera il soggetto ospitante.

Motivare gli studenti affinché nasca in loro la voglia di fare impresa nel settore dell'edilizia, acquisire consapevolezza in merito alle future sfide legate agli edifici a impatto energetico zero ed in particolare, sui nuovi materiali e prodotti, l'integrazione con l'uso di fonti di energie rinnovabili, nuovi sistemi o processi (come la normalizzazione e la certificazione volontaria comune degli immobili) e l'impiego di strumenti di Building Information Modelling (BIM).

Attraverso il percorso di PCTO, si cercherà di avvicinare gli alunni ad una realtà produttiva impegnata nel campo della produzione di opere edili. L'esperienza formativa quindi tenderà ad offrire agli studenti una vera e reale opportunità di pratica applicativa e quindi sostanzialmente un vero studio tecnico-pratico, partecipando ai processi completi che riguardano di realizzazione

di opere edilizie

Conoscenze

Conoscenze acquisite attraverso lo studio delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio; Progettazione Costruzioni e Impianti, Gestione del Cantiere e Sicurezza,

Estimo e Topografia

Capacità

Saper utilizzare le tecnologie informatiche, quali internet, software dedicati per la progettazione (Autocad); Saper riconoscere le fasi di realizzazione di un'Opera edilizia, dallo studio al progetto esecutivo,

Competenze

Applicare le fasi che regolano l'iter progettuale. Autogestione all'interno della dinamica dell'iter progettuale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Schede di valutazione da parte del tutor interno

Schede di valutazione da parte del tutor esterno

Schede di valutazione da parte degli alunni

Rilievo di siti di interesse di pertinenza del Genio Civile

Un progetto formativo in collaborazione con il Genio Civile, incentrato sul rilievo di siti di interesse, rappresenta un'opportunità educativa e pratica per studenti e professionisti tecnici di acquisire competenze nel campo della topografia, della cartografia e delle tecnologie di rilievo. L'obiettivo del progetto è fornire ai partecipanti conoscenze teoriche e competenze pratiche nell'ambito del rilievo topografico di siti di interesse storico, culturale o ambientale.

Questo percorso permetterà loro di acquisire familiarità con le tecniche e gli strumenti utilizzati nel campo del rilievo e della mappatura del territorio. Gli studenti saranno, durante le operazioni di controllo, verifica e restituzione - affiancati dai docenti Tutor scolastici e da tecnici dell'Ente ospitante che fornirà supporto tecnico, know-how cartografia ecc.

Contenuti formativi:

1. Moduli teorici:

o Introduzione al rilievo topografico e alle normative tecniche.

o Sistemi di riferimento e coordinate geografiche.

o Strumenti e tecnologie di rilievo (livelli, stazioni totali, GPS).

o Tecniche avanzate di rilievo, inclusi droni e LiDAR.

o Software di modellazione 3D e gestione dati topografici (ad es. AutoCAD, GIS).

o Analisi e interpretazione dei dati rilevati.

o Sicurezza in cantiere durante le operazioni di rilievo.

2. Moduli pratici:

o Esercitazioni sul campo con stazioni totali e GPS.

o Rilievo e mappatura di un sito di interesse (ad esempio un ponte, un sito archeologico, un'area soggetta a dissesto idrogeologico).

o Restituzione grafica dei dati tramite software CAD/GIS.

o Interpretazione e utilizzo dei dati per la progettazione e la gestione del territorio.

Siti di interesse da rilevare:

Il progetto prevede il rilievo di siti di particolare rilevanza per il territorio, che potrebbero includere:

o Siti storici o archeologici: monumenti, rovine antiche o aree di scavo.

o Infrastrutture pubbliche: ponti, dighe, strade o altri beni architettonici.

o Aree a rischio idrogeologico: zone soggette a frane, erosione costiera o rischio alluvionale.

o Parchi naturali o aree protette: per il monitoraggio e la tutela ambientale.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Schede di valutazione da parte del tutor interno

Schede di valutazione da parte del tutor esterno

Schede di valutazione da parte degli alunni

ELABORAZIONE DIGITALE DELL'IMMAGINE

In un contesto sociale come quello in cui viviamo oggi, ci troviamo sempre più spesso a dover convivere e comunicare attraverso la tecnologia, infatti risulta ormai quasi indispensabile conoscere e comprendere i mezzi digitali e multimediali sia per il loro aspetto sociale che per il valore che assumono in ambito scolastico e lavorativo.

Il PCTO “Elaborazione digitale dell’immagine” propone un’importazione di lavoro pratico e di attività laboratoriale full immersion, con una breve parte iniziale teorica per dare agli studenti i prerequisiti necessari all’uso degli strumenti multimediali.

Le finalità, le competenze e gli obiettivi del percorso sono: acquisire padronanza dei programmi tipo Adobe Photoshop o Illustrator, imparare ad esprimersi utilizzando un linguaggio visivo, riuscire a rispettare le tempistiche brevi dei lavori.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Schede di valutazione da parte del tutor interno

Schede di valutazione da parte del tutor esterno

Schede di valutazione da parte degli alunni

PCTO ABROAD DUBLINO

Il progetto offre ai partecipanti un percorso formativo efficace in un contesto di ampio respiro aperto all'Europa e alle necessità del mondo del lavoro e si sviluppa attraverso ore relative all'acquisizione di competenze linguistiche presso dei college. Agli studenti è garantita un’adeguata ospitalità in residence, l'organizzazione della logistica e dei trasporti, le visite

guidate e le escursioni. Tali attività sono svolte da una organizzazione/ente/facilitatore dell'alternanza, selezionato dopo apposita procedura, con lo scopo di individuare gli enti esteri disponibili ad ospitare gli studenti in tirocinio, di organizzare logisticamente il percorso di mobilità e la permanenza dello studente. Durante i 14 giorni, gli studenti sono impegnati in attività di alternanza presso college della località di destinazione, ossia Dublino. Per tutta la durata del percorso all'estero gli allievi sono accompagnati da un tutor dell'ente ospitante e da un tutor scolastico e un accompagnatore, con le funzioni di supporto, controllo e connessione tra realtà estera e scuola di provenienza in modo da garantire una corretta realizzazione di tutte le attività previste dal progetto. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze e quarte dell'indirizzo tecnologico e professionale; ha la finalità di orientare gli studenti e permettere loro di conoscere e approfondire le competenze linguistiche legate a determinati ambiti. Effettuando concrete esperienze a diretto contatto con la realtà irlandese, si da loro l'opportunità di valutare diversi settori della realtà locale , prendendo coscienza delle proprie attitudini personali e del proprio futuro ruolo nella società.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- College irlandesi e istituzione scolastica italiana

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

PCTO estero M4C1I3.1-2025-1585-P-59238

Il progetto di PCTO all'estero, con destinazioni a Madrid, Lisbona, Berlino e Siviglia, è pensato per offrire alle studentesse e agli studenti un'opportunità concreta di crescita personale, formativa e professionale, attraverso esperienze di mobilità internazionale. L'obiettivo principale è quello di sviluppare competenze trasversali e rafforzare la consapevolezza delle proprie inclinazioni e aspirazioni, creando un ponte tra quanto appreso in ambito scolastico e le reali dinamiche del mondo del lavoro. Durante il soggiorno all'estero, i partecipanti avranno modo di confrontarsi con ambienti formativi autentici, imparando ad affrontare un colloquio, a rispettare orari e ruoli professionali, a collaborare con persone adulte e a contribuire attivamente a progetti concreti. Vivere in un contesto culturale e linguistico diverso permetterà inoltre di migliorare le proprie abilità comunicative in lingua straniera, competenza ormai indispensabile per accedere con successo al mercato del lavoro globale. Il progetto ha anche una forte valenza orientativa: attraverso esperienze qualificate all'estero, gli studenti potranno compiere scelte più consapevoli e informate in merito al proprio futuro formativo e professionale. Un'attenzione particolare è dedicata alla promozione delle pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere in ambito STEM, con percorsi mirati al rafforzamento delle competenze scientifiche, tecnologiche, digitali e innovative. Accanto a queste attività, sono previsti momenti formativi specifici per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti e percorsi dedicati allo sviluppo delle competenze multilinguistiche dei docenti, in un'ottica di crescita condivisa e duratura. In sintesi, si tratta di un'esperienza formativa ricca e stimolante, che apre gli orizzonti e prepara i giovani a diventare cittadini e professionisti consapevoli, flessibili e pronti ad affrontare le sfide di un mondo sempre più interconnesso.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

Obiettivi didattici e formativi Gli obiettivi didattici e formativi del progetto sono focalizzati su diversi ambiti: Sviluppo delle competenze trasversali e professionali: Il progetto punta a fornire agli studenti le competenze pratiche necessarie per entrare nel mondo del lavoro. Durante l'esperienza all'estero, gli studenti impareranno a gestire la quotidianità professionale: dal colloquio di lavoro alla gestione del tempo e di ruoli, fino alla collaborazione in team. Questi aspetti si rivelano fondamentali per il loro futuro, poiché li preparano ad affrontare con maggiore sicurezza e consapevolezza la realtà professionale. Potenziare le competenze in ambito STEM e digitale: Gli studenti coinvolti nei percorsi PCTO avranno l'opportunità di approfondire le proprie conoscenze in ambito scientifico, tecnologico, digitale e innovazione attraverso stage aziendali.

L'obiettivo è quello di rafforzare il legame tra la formazione teorica e la pratica, aiutando gli studenti a comprendere come applicare le proprie conoscenze in contesti reali.

Sviluppo delle competenze linguistiche e interculturali: Uno degli aspetti centrali del progetto è il miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti. Il confronto quotidiano in un contesto internazionale non solo permette di perfezionare la lingua straniera, ma stimola anche un'apertura verso altre culture, favorendo lo sviluppo di una mentalità globale.

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO PRESSO MUSEO CIVICO DI NISCEMI.

Il progetto si sviluppa come un viaggio che parte dalle radici geologiche e naturalistiche di Niscemi per arrivare alla sua storia sociale. Gli studenti hanno la possibilità di confrontarsi con una delle collezioni ornitologiche e paleontologiche più significative della Sicilia, imparando che ogni reperto non è solo un oggetto in una teca, ma un pezzo di un puzzle scientifico che aiuta a comprendere i cambiamenti climatici e l'evoluzione dell'ambiente che li circonda. L'attività non si limita alle mura del museo: il percorso stabilisce un ponte ideale con la Sughereta di Niscemi, educando i ragazzi al concetto di tutela attiva. Qui, la formazione diventa un esercizio di responsabilità, dove si impara che la conservazione della natura e la valorizzazione della storia locale sono due facce della stessa medaglia. L'obiettivo profondo di questo progetto è il risveglio di un senso di appartenenza. Attraverso il contatto diretto con i resti fossili, gli animali tassidermizzati e i reperti della civiltà contadina, i ragazzi non studiano solo la biologia o la storia sui libri, ma le "toccano con mano".

In questo modo, il PCTO diventa un'esperienza di orientamento reale: lo studente che ama la tecnologia può cimentarsi nella digitalizzazione del patrimonio; chi è portato per le scienze può appassionarsi alla ricerca sul campo; chi ha doti comunicative può diventare una guida d'eccezione. In ogni caso, il risultato è un arricchimento umano e professionale che trasforma il

museo di Niscemi in una palestra di cittadinanza attiva e consapevole.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso presso il Museo di Niscemi non si limita a un semplice controllo delle ore di presenza, ma si articola in un processo continuo che mira a valorizzare sia l'impegno individuale che la capacità di lavorare in gruppo. Il monitoraggio avviene attraverso tre strumenti principali. Il tutor museale, agendo come un vero e proprio mentore, osserva quotidianamente lo studente durante le attività pratiche. Non verranno valutate solo le conoscenze tecniche (come la corretta catalogazione di un reperto), ma soprattutto le attitudini relazionali: la puntualità, la curiosità intellettuale, la capacità di collaborare con i compagni e il rispetto per la fragilità dei beni custoditi nel Museo. A ogni studente è richiesto di tenere un diario (digitale o cartaceo) in cui annotare non solo le mansioni svolte, ma anche le difficoltà incontrate e le scoperte più interessanti. Questo strumento permette ai docenti e agli esperti del Museo di capire quanto lo studente stia effettivamente interiorizzando l'esperienza. In caso di produzione di materiali (come la creazione di una brochure, di un post social per il museo o di

una scheda didattica), questi confluiranno in un Portfolio che testimonierà concretamente il lavoro svolto. Al termine del percorso, la valutazione finale si concretizzerà spesso in un'attività pratica di "restituzione" al pubblico o alla comunità scolastica.

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO CON STILISTA PER LA REALIZZAZIONE DI TRE ABITI.

Questo progetto rappresenta un incontro affascinante tra l'artigianato d'alta moda e la formazione scolastica, mettendo in relazione il talento creativo dello stilista Koscanyo con l'entusiasmo degli studenti. L'obiettivo non è solo imparare a cucire, ma capire come un'idea astratta si trasformi in un manufatto di design.

Durante la confezione, i ragazzi apprendono i segreti della "mano" sartoriale: come gestire le macchine professionali, come rifinire un orlo a mano affinché sia invisibile e come applicare dettagli preziosi che rendono unico un capo firmato Koscanyo. È un esercizio di pazienza e dedizione, dove l'errore non è un fallimento, ma un'occasione per imparare a correggere e perfezionare.

Una volta definito il progetto, si passa alla fase tecnica. Gli studenti entrano in contatto con l'arte della modellistica, dove la geometria diventa tridimensionale. Vedere un pezzo di stoffa che, sapientemente tagliato e imbastito, inizia a prendere forma su un manichino è il momento in cui la teoria scolastica si trasforma in competenza professionale. Il percorso inizia con la scelta dei tessuti: gli studenti imparano a distinguere le fibre, a capirne il peso e la caduta, selezionando i materiali più adatti per i tre capi previsti. Ogni abito rappresenta una lezione diversa: uno si focalizza sulla struttura e il taglio sartoriale, un altro sulla leggerezza dei volumi e il terzo sulla sperimentazione e il dettaglio decorativo.

Il viaggio inizia nel cuore pulsante della creazione: il concept. Sotto la guida di Koscanyo, gli studenti esplorano il processo creativo che porta alla nascita di un abito. Si parte dall'analisi del figurino, studiando come le linee disegnate su carta debbano dialogare con le forme del corpo.
In questo percorso, i ragazzi non sono spettatori, ma diventano parte integrante di un ufficio stile, imparando che dietro lo sfarzo di una sfilata si celano ore di studio, precisione millimetrica e una profonda conoscenza dei materiali. Al termine del percorso, gli studenti avranno vissuto l'emozione di vedere le proprie mani contribuire alla creazione di tre pezzi unici. Questa esperienza lascerà loro non solo un attestato di competenze, ma la consapevolezza che la moda

è un connubio indissolubile tra sogno creativo e rigore artigianale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione in un progetto di questo tipo è dinamica e si basa sull'osservazione costante della crescita dello studente, proprio come avverrebbe in un vero ambiente di lavoro.

Il Valore del Fare (Valutazione Tecnica): Lo stilista osserva la precisione nell'esecuzione delle singole fasi. Non si valuta solo il risultato finale, ma la cura nei passaggi intermedi: la pulizia di un taglio, la tenuta di una cucitura, l'attenzione maniacale ai dettagli che caratterizza l'alta moda.

Attitudine e Teamwork: In un atelier, nessuno lavora da solo. La valutazione tiene conto della capacità degli studenti di collaborare, di ascoltare le direttive del maestro e di gestire il tempo in funzione delle scadenze della produzione.

La Prova del Fitting: Il momento finale è la prova dell'abito su modella (o manichino). Qui gli studenti devono dimostrare di saper "leggere" il capo finito, verificandone la vestibilità e

presentando il proprio lavoro con un linguaggio tecnico appropriato, spiegando le scelte stilistiche e le soluzioni tecniche adottate.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE.

Potenziamento della lingua inglese finalizzato al conseguimento della Certificazione Internazionale Cambridge o di altre certificazikoni internazionali di lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

OBIETTIVI - Consolidare le conoscenze grammaticali utili per una comunicazione più corretta possibile - Esprimersi con lessico adeguatamente ampio - Comprendere messaggi orali in situazioni quotidiane e di interesse personale e rispondere in modo pertinente - Acquisire competenze orali che rafforzino la capacità di interagire in lingua inglese - Favorire la conoscenza della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studia la lingua - Migliorare la qualità dell'interesse, stimolare la curiosità in direzione della cultura e della lingua anglosassone. FINALITA' Rendere Studenti e Docenti maggiormente consapevoli dell'importanza di possedere una buona conoscenza delle lingue straniere nel mondo moderno sia ai fini culturali sia a quelli lavorativi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

CONOSCERE LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA.

L' ATTIVITA' MIRA A FAR CONOSCERE E COMPRENDERE LA RATIO DEI PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA E L'ORGANIZZAZIONE E FUNZIONE DEGLI ORGANI DELLO STATO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

OBIETTIVO DI PROCESSO: – comprendere l'importanza storica e la genesi della Costituzione della Repubblica; – individuare i valori su cui si basa la nostra Costituzione attraverso la lettura, il

commento e l'analisi critica in particolare degli articoli riguardanti i Principi Fondamentali; – offrire spunti di riflessione e approfondimento anche collegandosi con argomenti di attualità; – comprendere l'importanza del bene comune in una visione di economia circolare. OBIETTIVI E FINALITA': IL PROGETTO MIRA A FAR CONOSCERE AGLI STUDENTI LO SPIRITO DEMOCRATICO , PROGRAMMATICO E COMPROMISSORIO DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA NONCHE' LE FUNZIONI DEI DIVERSI ORGANI DELLO STATO(PARLAMENTO, GOVERNO, PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, MAGISTRATURA E CORTE COSTITUZIONALE). IL TRAGUARDO ATTESO E' QUELLO DI FAR ACQUISIRE ATTRAVERSO L' ESPERIENZA L' IDEA CHE LA PARTECIPAZIONE DIRETTA, MISURA LA DEMOCRAZIA DI UNA SOCIETA', EDUCA AL RISPETTO, AL DIALOGO, ALLA RESPONSABILITA'.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE ELETTRICA SUL MEZZO NAVALE.

Le attività previste per la classe V Nautico, mirano ad integrare le conoscenze fondamentali relative agli impianti elettrici di bordo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI E FINALITA': • Consentire l'uso delle attrezzature di base e preparare l'allievo agli sviluppi della disciplina per rapportarsi con il mondo del lavoro; • Sviluppare le capacità del lavoro di gruppo. ATTIVITA' PREVISTE: Simulazioni al calcolatore mediante l'ausilio di software. L' obiettivo principale è quello di diminuire la percentuale di insuccessp scolastico e fortificare quelle spendibili nel mondo del lavoro. Il traguardo atteso è quello di potenziare le conoscenze della disciplina in vista dell'esame di stato.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettrotecnica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

LETTERATURA IN ARTE.

I destinatari del progetto saranno gli alunni del triennio liceo artistico con i quali si cercherà di

potenziare le conoscenze letterarie e creare dei raccordi con le discipline di indirizzo, dando spazio alla creatività e alla fantasia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI E FINALITA': Obiettivi : • Riflettere e confrontare l'esperienza di un poeta con quella degli altri; • Creare un'opera reinterpretandola; • Fare un'inferenza diretta, ricavando un'informazione implicita da una o più informazioni date Finalità: • Conoscere le caratteristiche dei vari generi letterari ; • Creare collegamenti tra l'opera creata, la narrazione letterraria e le problematiche sociali del nostro tempo. • Migliorare l'autostima, la socializzazione e le capacità interpersonali. • Fortificare le capacità espressive, creative e manipolative, promosse attraverso attività di laboratorio e cooperative learning. TRAGUARDO DI RISULTATO: • Riconoscere le principali opere degli autori trattati; • Individuare i temi della poetica e riconoscere il messaggio trasmesso dal poeta; • Sviluppare un'interpretazione personale creando un collegamento con la letteratura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

PORTE D' EUROPA.

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi III- IV del Liceo Artistico e del Nautico e mira a favorire il sorgere di una nuova percezione del concetto di cittadinanza in un'ottica di inclusività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI E FINALITA': Sensibilizzare gli studenti all'interculturalità e ai valori del rispetto delle diversità; far comprendere ai ragazzi l'importanza della memoria storica; -decostruire gli stereotipi facendone emergere i meccanismi che li determinano. OBIETTIVO DI PROCESSO: - Conoscere e approfondire il fenomeno migratorio ; -Accogliere la diversità culturale attraverso i valori del rispetto e della tolleranza ; -Promuovere l'educazione alla legalità e alla solidarietà ; - Agevolare il passaggio di informazioni e lo scambio costruttivo di esperienze . TRAGUARDO DI RISULTATO: - Acquisire consapevolezza di sé e dell'altro in un'ottica interculturale; - Favorire il sorgere di una nuova percezione del concetto di cittadinanza in un'ottica di inclusività. RISULTATI ATTESI: - incremento della capacità di lavorare in gruppo; - sviluppo di sensibilità e attenzione ai diritti umani e ai problemi dell'immigrazione; - miglioramento delle capacità di

analisi, sintesi, d'espressione; - capacità di rielaborazione delle conoscenze; - miglioramento delle capacità di usare gli strumenti informatici. - Informare gli studenti sulla “tratta di viaggio”.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Approfondimento

Il progetto si realizza attraverso un laboratorio operativo - creativo. La modalità di apprendimento dei contenuti avviene attraverso :

-Attività di ricerca on e off line individuali e di gruppo;

- Attività didattiche cooperative e collaborative interagendo anche con altre scuole sia a livello nazionale che internazionale sempre facenti parte del medesimo progetto.

UN GIORNO IN ACCADEMIA.

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi V e mira alla promozione dei percorsi universitari per favorire l’orientamento in “uscita”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

OBIETTIVI E FINALITA': Con la presente azione si vuole favorire una scelta professionale consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni, facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'università e aiutarli a comprendere in anticipo "quello che si vuole dal lavoro", quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale e sul territorio. Un lavoro efficace in tal senso permette più facilmente ai giovani di cercare, trovare e sfruttare le occasioni migliori dopo il diploma, "orientandosi" tra le offerte più adatte. L' obiettivo è cercare di aiutare i ragazzi nella scelta del proprio percorso di studio e nel sistema universitario, dove le diverse caratteristiche ambientali e didattiche del mondo accademico possono rappresentare un motivo di disorientamento negli studenti abituati al modello di "classe". RISULTATI ATTESI: Favorire una scelta professionale consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni; Facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'università. TRAGUARDO DI RISULTATO: Creare una visione realistica della vita di facoltà e delle metodologie didattiche in uso presso l'accademia di belle arti di Catania.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Magna

Approfondimento

Gli incontri verranno definiti con i responsabili delle Accademie e degli Enti Universitari secondo le loro disponibilità.

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO D.LGS 81/08.

I destinatari del progetto sono gli alunni di tutte le classi ed il personale scolastico, affinchè abbiano tutte le informazioni necessarie sui rischi nei luoghi di lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI E FINALITA': OBIETTIVI: Conoscenza specifica delle norme sui luoghi di lavoro. FINALITA': sapesi comportare in maniera adeguata in caso di emergenza. RISULTATI ATTESI: Acquisire gli elementi di conoscenza minimi relativamente alla normativa generale nonché ai principali aspetti delle disposizioni che regolano le normativespecifiche (movimentazione manuale dei carichi, videoterminali, pronto soccorso e prevenzione incendi etc.) al fine di favorire lo sviluppo delle competenze necessarie per una corretta ed efficace applicazione della legislazione sulla tutela e salute della sicurezza nei luoghi di lavoro. Il traguardo atteso sarà l' acquisizione, la conoscenzae la formazione di tutto il personale della scuola e degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe

	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

PROFESSIONE ASSISTENTE BAGNANTE

Il progetto si riferisce alla diffusione della cultura e della sicurezza in acqua. ha come principio fondamentale quello di far acquisire tecniche natatorie e capacità di salvare vite umane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI: Cognizione e coscienza delle proprie possibilità, rispetto delle regole che la natura ci detta; salvaguardia e tutela della vita umana in acqua; Possibilità di entrare nel mondo del lavoro. FINALITA': Partecipando al corso l'aspirante assistente bagnanti acquisisce consapevolezza natatoria che lo porta ad espandere le sue possibilità al nuoto per salvamento, con la capacità di nuotare e salvare vite umane.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Figura esterna (Capitaneria di Porto).

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra
	Piscina

Approfondimento

Conseguimento di un brevetto professionale che abilita al lavoro di Assistente Bagnanti e di una qualifica valida come
"Titolo professionale di merito" per tutti i concorsi pubblici.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE.

Il progetto mira al conseguimento per gli alunni/e delle classi quinte di sviluppare le conoscenze e competenze maturate nell'ambito delle attività relative a Cittadinanza e Costituzione il cui accertamento viene richiesto nel corso del colloquio d'esame. In modo tale da potere acquisire maggiore competenza in materia di cittadinanza, intesa come capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscere lo Stato, le Forme di Stato e le Forme di Governo . Analisi della struttura della Costituzione della Repubblica Italiana. Struttura e funzioni del Parlamento . Il Governo e la Pubblica Amministrazione. La Magistratura e la Corte Costituzionale . L'Unione Europea .

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

LE STRADE DELLA MEMORIA

Accompagnare le giovani generazioni alla scoperta e alla comprensione della complessità del reale – a partire dal passato e dalle sue rappresentazioni – e all'acquisizione dello spirito critico necessario per un protagonismo nel presente. Guardare alla storia delle persecuzioni e degli stermini della seconda guerra mondiale significa infatti costruire la consapevolezza che i processi che ne furono alla base sono parte di un passato comune, così come lo sono le

conseguenze sociali, politiche, culturali che quella storia ha portato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

OBIETTIVI: Ricordare la Shoah e riflettere sulla modalità di trasmissione della memoria individuale e sul valore che essa ha per la memoria collettiva. FINALITA': Ripercorrere le tappe salienti della storia della Shoah con particolare riferimento alla storia del nazifascismo. Inoltre sarà importante vedere Auschwitz oggi e coglierne il significato, le implicazioni e le complessità non può prescindere da una prospettiva che non si limiti alla memoria nazionale ma sappia allargare lo sguardo a una dimensione micro e macro-regionale, europea, universale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Di fondamentale rilevanza sarà l' acquisizione e la consapevolezza che lo studio del passato, oltre che conoscenza di un patrimonio comune, è fondamento per la comprensione del presente e della sua evoluzione.

EDUCAZIONE E SICUREZZA STRADALE.

Il presente progetto mira a favorire una corretta conoscenza e valutazione dell'importanza delle regole (corretto allacciamento del casco, spostamenti di corsia, ecc.) e, oltre le regole, dei consigli non ancora regolamentati, rivolti alla formazione di un corretto comportamento stradale (es. vestiti protettivi per i mezzi a due ruote).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivi:Il macro-obiettivo del progetto concerne la “Prevenzione degli incidenti mortali e di lesioni permanenti, promuovendo comportamenti virtuosi legati anche al costante e normale utilizzo delle 7 protezioni passive (casco, cinture di sicurezza) e attive (ABS, sistema elettronico di controllo della stabilità e della velocità dell’autovettura)”. Tale obiettivo va considerato però come parte di un progetto formativo più ampio - finalizzato allo sviluppo di una coscienza critica rispetto ai sistemi di mobilità sulla strada - volto alla promozione di forme di spostamento maggiormente idonee a garantire sicurezza e promozione di un atteggiamento di auto-tutela. Anche per questo motivo il target di età individuato riguarda gli studenti delle seconde classi della scuola secondaria di secondo grado. In questa fase di sviluppo, infatti, i ragazzi si affacciano all’utilizzo dei mezzi di trasporto motorizzati, ma al tempo stesso è ancora possibile intervenire sulla percezione della strada come ambiente di vita e di relazione, tentando di promuovere una maggiore conoscenza di forme di mobilità alternative e connotate da un minor rischio di incidentalità. All’interno del macro-obiettivo generale, possono essere individuate alcune obiettivi specifici: - incrementare la consapevolezza individuale e collettiva rispetto alle proprie scelte ed ai propri atteggiamenti e comportamenti stradali, con particolare riferimento agli aspetti di rischio; - favorire una corretta conoscenza e valutazione dell’importanza delle regole (corretto allacciamento del casco, spostamenti di corsia, ecc.) e, oltre le regole, dei consigli non ancora regolamentati, rivolti alla formazione di un corretto comportamento stradale (es. vestiti protettivi per i mezzi a due ruote); - promuovere una riflessione critica rispetto alla percezione dei propri limiti, sdrammatizzando il raffronto con il proprio narcisismo e la propria illusione d’onnipotenza/invulnerabilità; - sostenere processi di protagonismo attivo nei ragazzi, considerati come possibili promotori di atteggiamenti votati alla sicurezza ed alla tutela propria ed altrui. Finalità:Il progetto non sarà orientato solamente a fornire informazione e formazione al target-group, ma anche a stimolare e favorire processi di apprendimento innovativo ed informale tra gli adolescenti e gli adulti di riferimento. L’intervento con gli adolescenti, infatti, è finalizzato a sviluppare una riflessione sugli stili di mobilità ed il rapporto con le norme del codice stradale, anche allo scopo di produrre interazioni positive nei ragazzi stessi in una ottica di apprendimento di stili ed atteggiamenti meno connotati da componenti di rischio.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

E' Prevista inoltre una figura esterna ossia un Ufficiale della Polizia Municipale il quale affronterà le tematiche relative alla circolazione stradale, con particolare riguardo alle più importanti fra le regole stradali, alle responsabilità civili e penali, alle sanzioni, senza trascurare aspetti inerenti la sostenibilità del traffico.

SCACCO AL BULLO

Il progetto nasce dalla necessità di promuovere una riflessione sulle tematiche della sicurezza on line e favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro. Inoltre prevede una serie di interventi di sensibilizzazione e di incentivazione della comunità studentesca verso i temi della prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo anche attraverso iniziative di sensibilizzazione e/o formazione, nella più ampia libertà metodologica ed espressiva dei docenti e degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

OBIETTIVI: -Far conoscere ai ragazzi i pericoli della Rete: pedofilia e cyber –bullismo; -Istruire i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione; -Attuare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza FINALITA': -Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa; -Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale; -Sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale, di educazione e partecipazione giovanile, di informazione e comunicazione mediante la sperimentazione di interventi specifici, limitati, controllabili e trasferibili.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

PASSAPORTO DEL VOLONTARIATO.

Il percorso muove dalla considerazione che l'impegno educativo rappresenta una caratteristica fondamentale del volontariato e di apertura verso i bisogni del territorio. Promuove il confronto e la collaborazione sul tema delle competenze acquisite nell'ambito delle esperienze di volontariato proposte a scuola in collaborazione con l'Ente locale, le organizzazioni di volontariato, gruppi informali presenti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

OBIETTIVI: favorire il contatto tra scuola e organizzazioni del territorio così da promuovere idee e progettualità comuni; valorizzare le competenze acquisite dagli studenti attraverso le

esperienze dirette di volontariato per favorirne la crescita FINALITA': -favorire la crescita individuale; -favorire l'aumento delle competenze e della capacità di farsi carico delle responsabilità sociali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica

EIPASS: EUROPEAN INFORMATICS PASSPORT.

Il progetto nasce con la primaria finalità di promuovere, l'introduzione di buone prassi per un corretto approccio all'informatica .Gli studenti, infatti , potranno accedere ad una vasta gamma di risorse online, utili a completare la propria formazione con un approccio pratico e funzionale all'apprendimento , attraverso determinati percorsi formativi mirati all'acquisizione e alla certificazione delle competenze utili e realmente spendibili nell'attuale mercato del lavoro, perché "saper utilizzare in modo consapevole la tecnologia è oramai un presupposto fondamentale per poter studiare e lavorare nel secolo attuale."

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

L'obiettivo comune è quello di promuovere la didattica multidisciplinare che metta l'informatica al centro della vita quotidiana di ogni classe, come strumento utile per facilitare e rendere l'apprendimento coinvolgente e condiviso in tutte le materie. Gli obiettivi sono: • indurre buone prassi nel settore della produttività digitale, stimolando familiarità con software di tipo applicativo e con i servizi di rete; • sviluppare un adeguato grado di consapevolezza delle potenzialità insite nelle odierne tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, troppo spesso oggetto di utilizzo improprio e inconsapevole; • implementare la cultura di base nel settore ICT, in grado di supportare efficacemente l'esperienza indotta dall'uso quotidiano di risorse digitali diffuse (computer e device); • sollecitare la competizione cimentandosi con processi di autoverifica e di verifica finale degli esiti conseguiti in modo critico e autonomo. Questi obiettivi consentono di stimolare e di promuovere l'acquisizione di alcune tra le più importanti competenze chiave: La competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico consentono di sviluppare abilità che aiutano a risolvere problemi in situazioni quotidiane. La competenza digitale consente di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI). Imparare ad imparare è uno dei principi cardine dell'educazione permanente. Le competenze sociali e civiche permettono alle persone di partecipare attivamente alla vita democratica della propria comunità e, attraverso le tecnologie, interagire con tutti coloro che è possibile "incontrare" in Rete. Senso di iniziativa e di imprenditorialità significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. Consapevolezza ed espressione culturali implicano l'utilizzo ragionato dei mezzi di comunicazione (soprattutto informatici) per consentire l'espressione creativa di sé e delle proprie idee.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica

Approfondimento

La Certificazione EIPASS è attualmente una delle quattro certificazioni internazionali riconosciute a livello europeo ed è alternativa all'ECDL, MICROSOFT OFFICE SPECIALIST, IC3.

CertiPass è l'unico Ente erogatore della Certificazione internazionale EIPASS – European Informatics Passport.

DIVERSITA' DI GENERE - PARITA' DI DIRITTI.

Il presente progetto mira ad educare e favorire la promozione della cultura della parità tra i sessi e il rispetto delle differenze di genere per prevenire comportamenti violenti tra gli adolescenti; inoltre si prefigge di indagare e valutare il livello di consapevolezza delle persone e dei cittadini su tematiche rilevanti per le politiche di genere, anche su quelle difficili e complesse come la violenza contro le donne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivo prioritario è incentivare le giovani generazioni attraverso le metodologie della Ricerca-azione, Cooperative Learning, Learning by doing e Simulazione/Role playing a riflettere sul concetto di violenza di genere e lotta agli stereotipi, per stimolare in loro una reale consapevolezza dei concetti di parità e rispetto reciproco necessari al contrasto della violenza contro le donne. OBIETTIVI: Educare e favorire la promozione della cultura della parità tra i sessi e il rispetto delle differenze di genere. FINALITA': Promuovere una cultura di parità tra i sessi come premessa alla prevenzione di comportamenti violenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

ORIENTA IL TUO FUTURO

Si intende promuovere negli studenti la scoperta della propria personalità in formazione, ovvero attitudini, aspirazioni, inclinazioni e motivazioni finalizzate all'elaborazione di un proprio progetto di vita e di lavoro. L'intervento orientativo diventa, in questo modo, indispensabile per aiutare i ragazzi ad utilizzare le proprie competenze, a conoscersi per giustificare le motivazioni profonde di una scelta, valutare le effettive potenzialità di cui dispongono oltre che per ricercare le informazioni rilevanti sulle offerte e prospettive provenienti dal mondo esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto propone un orientamento strategico organizzato dalla scuola per avere le idee più chiare e consapevoli sulle scelte future . OBIETTIVI: - Facilitare il processo di scelta consapevole; - Far emergere attitudini, inclinazioni e motivazioni. FINALITA': - Fornire gli strumenti per raccogliere informazioni sulle diverse opportunità formative e lavorative.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

EDUCAZIONE ALIMENTARE

Il progetto mira ad educare gli studenti e tutti gli operatori del sistema scolastico a praticare una sana alimentazione per garantire una tutela sostanziale della loro salute psico- fisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto mira agli studenti a far comprendere che una sana alimentazione costituisce un deterrente indefettibile per evitare malattie e pregiudizi di diversa natura per lo status psico-fisico di ogni persona in tutte le fasi della vita. . L' utilizzo di frutta al posto di merendine e bibite varie può indurre gli studenti a comprendere l' utilità dello sviluppo economico basato sul rispetto della natura e sulla tutela sostanziale del benessere psico-fisico che parte imprescindibilmente da una sana alimentazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Laboratorio di microbiologia
Biblioteche	Classica

Approfondimento

E' prevista anche la figura di un esperto esterno, oltre ai docenti interni , che sia specializzato in produzione e distribuzione dei prodotti agricoli.

SALVIAMO L'AMBIENTE

Il progetto di Educazione Ambientale proposto si prefigge lo scopo di condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio circostante e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, , alterazione degli ecosistemi...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto fa ferimento ai contenuti etici dell'Educazione Ambientale, non ridotta a semplice studio dell'ambiente naturale, ma come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo. Concetti e conoscenze, non sono nozioni fine a se stessi e la scelta dei metodi e degli strumenti vuole promuovere processi intenzionali di cambiamento attraverso l'azione. Da questo conseguono le seguenti finalità: -Osservare l'ambiente localeper coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità -Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente -Favorire la crescita di una mentalità ecologica -Prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo -Educare alla complessità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
Aule	Proiezioni

CREARE APP

Migliorare le competenze digitali: creare contenuti digitali multimediali e approfondire il tema delle tecnologie della comunicazione creando applicazioni per smartphone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

OBIETTIVI • Imparare il linguaggio di programmazione • Sapere come funziona Internet • Sviluppare applicazioni utili come strumenti per le aziende e per le persone per comunicare RISULTATI ATTESI Migliorare le competenze digitali degli allievi • Migliorare la capacità di saper lavorare in gruppo • Migliorare la capacità di saper progettare • Stimolare la creatività

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

LA MIA EUROPA

- Promuovere la conoscenza del concetto di cittadinanza europea negli alunni del nostro istituto, per consentire una partecipazione più attiva alla vita sociale e comunitaria. - Sviluppare una maggior consapevolezza riguardo a possibilità di studio e, in futuro, anche di lavoro, in una dimensione europea e non soltanto italiana. - Sviluppare la costruzione dell'identità europea attraverso lo scambio e l'approfondimento dei contenuti relativi all'essere cittadino dell'Unioni Europea, confrontando gli eventi del XX secolo che hanno promosso una cultura comune e la comprensione reciproca tra i diversi stati dell'Unione Europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Alla fine del progetto lo studente deve riconoscere i principi fondanti della Unione Europea; - saper comprendere l' importanza attribuita alle relazioni tra gli Stati e conoscere i principali organismi internazionali ; - saper distinguere i poteri , le funzioni, e la composizione delle istituzioni dell' Unione Europea e dell' Onu ; - saper distinguere i vari atti del diritto dell'Unione Europa ; - saper distinguere i diritti e le libertà fondamentali del cittadino europeo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Proiezioni

MAPPING

Il progetto "MAPPING" dall'esigenza degli studenti del biennio che presentano difficoltà nella creazione di mappe mentali, rielaborazione dei contenuti e metodo di studio assente, ciò è, probabilmente, dovuto al fatto che i ragazzi provengono da esperienze e da scuole differenti, inoltre tale metodo, per vari motivi viene trattato in modo diversificato durante le attività

didattiche curriculari. La mappatura mentale online consente di acquisire, sviluppare e condividere idee graficamente; il progetto nasce dalla necessità di permettere agli alunni di superare dette difficoltà e prevede tre moduli specifici: il primo modulo “Introduzione alle mappe mentali”, il secondo “Rielaborazione dei contenuti” e il terzo “Creazione di mappe mentali con l’utilizzo di software”, in cui saranno sinteticamente esposti in aula i contenuti curricolari che per vari motivi non vengono trattati durante le normali attività didattiche. Nei moduli verrà privilegiata: la risoluzione di quesiti proposti di varie materie e contenuti diversificati. Si utilizzerà la didattica laboratoriale con l’ausilio di applicazioni specifiche di tipo informatico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

La finalità generale del progetto è quella di favorire la costruzione progressiva di un personale patrimonio di conoscenze, abilità e capacità logiche che siano significative, solide e fruibili nell'affrontare situazioni e problemi. Gli alunni acquisiranno i concetti di logica al fine di poter meglio affrontare lo studio delle diverse materie. Gli argomenti saranno presentati in maniera il più possibile semplice e progressiva, preceduti o accompagnati da esempi, problemi svolti, richiami e riflessioni, con il rimando costante ad esercizi di consolidamento. I ragazzi, in tal modo, impareranno ad avere consapevolezza del proprio processo di apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE INFORMATICHE.

Miglioramento delle competenze degli alunni relative alle tecnologie informatiche e della comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Conoscere le principali caratteristiche hardware e software di un computer; Utilizzare le principali funzioni di base di un sistema operativo; Organizzare, rappresentare, analizzare e interpretare le informazioni utilizzando opportuni strumenti informatici; Utilizzare gli strumenti di informatici essendo consapevoli delle potenzialità e dei limiti in ambito applicativo; Sviluppare le capacità logiche e di problem solving mediante l'ausilio di tecniche informatiche nelle

applicazioni d'interesse; Riconoscere le caratteristiche principali di un sistema di comunicazione; Utilizzare Internet per attività di ricerca riconoscendo le fonti attendibili essendo consapevoli dei limiti e dei rischi dell'utilizzo della rete; Recuperare lacune relative a competenze informatiche allo scopo di migliorare i risultati scolastici; Approfondire le competenze informatiche acquisite per la partecipazione a competizioni del settore e per l'acquisizione della certificazione dei moduli EIPASS.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Proiezioni

VELA e VOGA .....adottiamo una barca!

Il seguente progetto, rivolto a tutte le CLASSI dell'indirizzo NAUTICO, denominato "Vela e Voga" mira alla conduzione di una barca a vela e/o barca a remi e, si propone non solo come una valida integrazione alle attività didattiche svolte in classe ma anche come mezzo per la creazione e lo sviluppo della cultura nautica. Le attività di Vela e di Voga rappresentano uno strumento fondamentale di stimolo importante agli allievi in merito alla creazione e allo sviluppo della cultura nautica, un aspetto fondamentale non solo per quanto riguarda la formazione didattica/professionale degli stessi allievi ma anche per acquisire i corretti comportamenti per vivere il mare nei suoi vari aspetti. I principali obiettivi del progetto sono rappresentati dalla creazione e dallo sviluppo di una cultura nautica e dal mettere in pratica le conoscenze acquisite in classe. Tali obiettivi passano attraverso lo sviluppo di una sana coscienza ambientale, lo

sviluppo di una tendenza al gioco di team work, lo sviluppo del senso di leadership che con conoscenze e abilità specifiche di settore concorrono allo sviluppo di competenze professionali nel campo del diporto nautico. A tal proposito, attraverso il coinvolgimento di tutti, si propone (contenendo le spese), l'adozione di una imbarcazione "lancione", un usato da rimettere insieme agli allievi del nautico ovviamente coordinati da insegnanti del settore e, la eventuale collaborazione degli altri indirizzi, per esempio il Liceo Artistico per la Pitturazione Artistica della barca, ecc). Tutti, potranno approfondire le conoscenze costruttive, tecnologiche, impiantistiche, artistiche e non relative ad una imbarcazione. Il tutto ovviamente sotto la costante osservazione degli insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gestione di tutti i tipi di manovra a bordo della barca a vela e della barca a remi; Accoglienza delle persone a bordo; Assegnazione e sperimentazione di diversi compiti a bordo. COMPETENZE (TRASVERSALI e PROFESSIONALI) Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata Imparare a lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma. Comunicare e negoziare efficacemente con gli altri Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Laboratorio: simulatore di navigazione
Aule	Magna

IN GIRO PER I PORTI E MINI TRAVERSATE

Progetto finalizzato al potenziamento/elaborazione di idee, conoscenze tecnicoprofessionali, competenze ecc. ed in particolare far riflettere su sé stessi gli allievi al fine di individuare le proprie attitudini marinaresche. In particolare, gli allievi avranno la possibilità di perfezionare la conoscenza di sé e acquisire i principali strumenti di autovalutazione per -individuare i propri punti di forza e di debolezza; -riconoscere le caratteristiche principali del contesto sociale (formativo, lavorativo, ecc.) in cui ci si trova; - acquisire le capacità per connettere conoscenza di sé e conoscenza del contesto; - aumentare la capacità di auto-orientamento; - sperimentare la ricerca attiva di informazioni; - riconoscere i propri stili di coping (fronteggiare, reagire, resistere e gestire) - potenziare il proprio senso di autoefficacia; - progettare il futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio, per interagire nell' ambito e contesto professionale. Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima. Identificare, acquisire e approfondire le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo. Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto. Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti. Capacità di riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Capacità di creare fiducia e provare empatia Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Laboratorio: simulatore di navigazione

MARE.....SICURO

Il progetto prevede l'attivazione di 9 corsi per il conseguimento dei relativi brevetti

internazionali. I corsi che si intendono attivare sono i seguenti: 1) Nuoto per Salvamento; 2) Corso per Assistente Bagnanti (acque marine, acque interne, piscine – MIP); 3) Corso di brevetto di apnea di primo livello CMAS; 4) Corso per brevetto di Sub di secondo livello OWD P2 CMAS; 5) Corso base di primo soccorso secondo le direttive europee del Brevetto europeo di Primo soccorso (BEPS); 6) Snorkeling (BASE); 7) Snorkeling (GUIDA); 8) Pesca in apnea sportiva; 9) Pesca in apnea sportiva + agonistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Assumere conoscenze e competenze specifiche in merito alla totale “amalgama” dell’allievo con l’acqua, orientandosi verso una cultura che veda la migliore e multilaterale acquisizione di abilità acquatiche, diversificate e trasferibili in aree più specifiche - Svolgere un servizio di assistenza a coloro che praticano attività sportive in acqua - Saper utilizzare le attrezzature specifiche per il soccorso dei pericolanti in acqua - Svolgere un servizio di assistenza a coloro che praticano attività sportive, ricreative o lavorative in ambiente sottomarino - Saper individuare i rischi connessi all’azione di soccorso - Identificare le situazioni che possono costituire rischio per la vita dell’infortunato - Riconoscere i segni e i sintomi delle vittime colpite da arresto cardiaco improvviso fornire un’appropriata assistenza durante un arresto respiratorio o cardiaco.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Strutture sportive	Piscina

Il Portfolio PRE-PROfessionale

Il progetto prevede l'attivazione di un portfolio pre-professionale che abilitano gli studenti dell'Indirizzo Trasporti e Logistica al mondo del lavoro. La Patente nautica a vela e motore entro le dodici miglia dalla costa ed il Brevetto di bagnino di salvataggio sono le due specializzazioni che possono conseguire ed aggiungere al loro portfolio pre-professionale gli studenti che frequentano l'indirizzo trasporti e logistica dell'Istituto "E. Majorana" di Gela. Gli allievi possono ritornare ad iscriversi ai corsi per il rilascio della patente nautica e del brevetto di Bagnino, grazie al lavoro di squadra dei docenti dei corsi che metteranno a punto progetti mirati e protocolli con le agenzie esterne abilitate al conseguimento di titoli spendibili ed atti a render ancor più performante il percorso di chi ha intrapreso gli studi che, attraverso le rotte del mare, fanno approdare al mondo del lavoro. La partecipazione prevede tra le 20 e le 30 ore di lezioni sincrone, asincrone e conseguenti attività pratiche nel caso in cui si voglia conseguire il brevetto di bagnino di salvataggio, valido per l'esercizio dell'attività professionale lungo il litorale marittimo e nelle acque interne (fiumi, laghi, piscine) su tutto il territorio nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La patente nautica a vela e motore entro le dodici miglia dalla costa, si può conseguire attraverso un percorso strutturato in 23 ore pomeridiane online di lezioni sincrone,

un'importante parte pratica, simulazione e quindi prova d'esame vera e propria in abbinamento a 3 ore in modalità test online. Un'occasione imperdibile per accompagnare il diploma con importanti attestati e certificazioni che affiancano e completano la preparazione, con una marcia in più ed una carta da spendere direttamente sul fronte lavorativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Laboratorio: simulatore di navigazione

M'impegno nel disegno!

Il disegno tecnico è una traduzione convenzionale della percezione reale delle cose. Ha quindi lo scopo di prefigurare un oggetto da costruire, fornendo gli elementi e le cognizioni utili ad un processo realizzativo. Allo stesso modo, nel caso di un oggetto esistente ne consente la rappresentazione completa e univocamente comprensibile. In sintesi, è la prefigurazione di ideazioni spaziali con i contenuti tecnico-costruttivi connessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Saper applicare correttamente le regole delle costruzioni geometriche, da eseguire con gli strumenti tradizionali del Disegno Tecnico Unificato. 1. rappresentare una realtà tridimensionale in forma bidimensionale; 2. trasmettere informazioni sia della forma esterna che della struttura interna; 3. trasmettere tutti i particolari di cui essa è composta ad una scala adeguata alla comprensione e realizzazione. Finalità: dare la possibilità ad alunni meno capaci di poter raggiungere gli stessi risultati dei compagni più bravi lavorando in classe per più ore.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Laboratorio di topografia

“NOTE IN...CANTATE

L’idea di istituire un coro a scuola nasce dal riconoscimento del carattere educativo della musica e soprattutto del canto. Questa attività può rappresentare uno strumento prezioso per incanalare l’energia positiva della musica d’insieme attraverso il potenziale espressivo, comunicativo e aggregante del fare coro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

-promuovere uno sviluppo innovativo del sistema scolastico e delle proposte educative, puntando sulla valenza formativa e socializzante dell'esperienza musicale; - favorire lo sviluppo delle potenzialità degli alunni, stimolando le dinamiche dell'espressione e della comunicazione musicale; - promuovere le dinamiche relazionali e il rispetto reciproco attuando le regole sociali del coro; - sviluppare le capacità espressive; - utilizzare la propria voce in modo espressivo; - comprendere la relazione tra suono e parola; - far maturare il senso melodico, armonico e ritmico; - saper collaborare con i propri compagni di coro, raggiungendo l'obiettivo finale nell'esecuzione di un brano corale; - favorire l'interesse per il linguaggio musicale e corale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna

LO SPORT COME PALESTRA DI VITA

Dare la possibilità agli studenti di vivere la scuola come una struttura aperta e accogliente anche al pomeriggio, fuori dall'orario curricolare, per approfondire interessi ed attitudini individuali. Avviare gli studenti alla pratica sportiva con esperienze agonistiche aperte a tutti in una logica di etica sportiva e di fair play. Costruire opportunità che permettano agli studenti di sperimentare ruoli di atleti ed anche organizzativi e di arbitraggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

OBIETTIVI: Proporre agli studenti conoscenze e stimoli sportivi anche non consueti o non generalmente inseriti nel programma curricolare di scienze motorie e sportive. FINALITA': Avviare gli studenti alla pratica sportiva con esperienze agonistiche aperte a tutti in una logica di etica sportiva e di fair play.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto

	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

GIORNATA TELETHON

Diffusione della cultura dello sport e della solidarietà per sensibilizzare e far avanzare la ricerca biomedica verso la cura delle malattie genetiche rare. Finanziare la migliore ricerca scientifica sulle malattie genetiche rare per dare risposte concrete ai pazienti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

OBIETTIVI: Portiare il valore della ricerca scientifica, dell’inclusione sociale e della solidarietà nelle scuole, affinchè i ragazzi scoprano come i piccoli passi possano far raggiungere i grandi traguardi della vita. FINALITA’: Partecipando al progetto, l’alunno acquisisce consapevolezza che lo sport è un mezzo per realizzare una cittadinanza attiva a favore della ricerca ed un aiuto concreto a chi soffre per problemi di salute

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna

TRA FILI E COLORI

Il progetto, rivolto a tutte le classi del liceo artistico, mira alla realizzazione di un evento di fine anno. Attraverso la collaborazione degli alunni delle varie classi e l'esperienza dei docenti verranno valorizzate attività creative nel laboratorio di moda creativo che metta in evidenza le peculiarità della scuola e orienti i ragazzi nelle scelte future. Le attività progettuali mirano, inoltre, a favorire l'arte in tutte le sue forme, nel rispetto del territorio e anche nella valorizzazione. Una sfilata di moda con scenografia annessa e la realizzazione di manufatti, saranno i prodotti finali delle attività progettuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I partecipanti al corso riusciranno a riconoscere i vari aspetti che stanno alla base di una progettazione e della creazione artistica, che dia stimoli e motivazioni valide per un futuro che miri al lavoro nel rispetto degli altri e delle norme. Saper stare in gruppo e favorire l'inclusione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio di Design Moda
Aule	Magna

PATENTINO DEL DRONE

Il progetto nasce con lo scopo di offrire agli studenti un primo contatto con il mondo dei droni, anche detti Aeromobili a Pilotaggio Remoto (APR), questi sono impiegati per un elevato numero di applicazioni che spaziano dall'uso ludico ed hobbistico a quello professionale, nell'ambito della termografia, fotogrammetria, mappatura di alta precisione del territorio, agricoltura di precisione, sorveglianza di aree affollate, regia cinematografica, etc. Senza limiti di versatilità, gli APR rappresentano un nuovo strumento con grandi potenzialità, in grado di fondere passione e lavoro in un ambiente in continua crescita. Pertanto, il progetto si propone fondamentalmente lo sviluppo di competenze professionali che un diplomato potrà facilmente spendere nel mondo del lavoro e del futuro professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conseguimento del Patentino del drone UE.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Laboratorio di topografia
	Laboratorio simulazione di volo
	Laboratorio di controllo del traffico aereo
Aule	Magna
	Aula generica

ORIENTAMENTO

Il progetto è stato concepito per affrontare le sfide e le opportunità uniche che i nostri studenti incontrano nel loro percorso educativo. Lavorando in collaborazione con genitori, docenti, esperti in orientamento, e altre figure chiave, l' Istituto si impegna a raggiungere i seguenti obiettivi: • Guidare gli studenti nella scoperta delle loro passioni, talenti e obiettivi di carriera, aiutandoli a definire chiaramente il proprio percorso formativo. • Fornire agli studenti una panoramica approfondita delle opportunità di istruzione superiore, delle carriere e del mercato del lavoro locale. • Offrire un supporto significativo per prendere decisioni formative informate, rafforzando le loro competenze decisionali e le capacità di pianificazione. • Coinvolgere attivamente i genitori, i docenti e la comunità nel processo di orientamento, riconoscendo che il successo degli studenti è una responsabilità collettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

• Aumentare il coinvolgimento degli studenti in attività extracurriculari e progetti di ricerca personali entro il termine del progetto. • Offrire workshop e risorse per ispirare la partecipazione degli studenti. • Aiutare gli studenti a esplorare e sviluppare le loro passioni. • Organizzare sessioni informative e presentazioni da parte di università locali e professionisti del settore. • Aiutare gli studenti a prendere decisioni informate sulle loro future carriere • Aiutare gli studenti a sviluppare competenze critiche per il loro futuro. • Aumentare il coinvolgimento dei genitori nelle iniziative di orientamento formativo e delle figure docenti nel supporto degli studenti entro tre anni. • Organizzare incontri informativi per i genitori e formazioni per i docenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

GELA CITTA' DELL' ACQUA

Il tema dell'acqua, contemplato anche nell'Agenda 2030, Obiettivi 6 e 14, viene declinato nel contesto dell'area del Comune di Gela, sotto tutti i punti di vista: Gela è città di mare, fondata sulle sponde di un fiume da cui prende anche il nome, ricadono nel suo territorio l'importante riserva naturale del Lago Biviere e la Diga Grotticelli, la più antica di Sicilia, costruita nel 1565. È una tematica che interessa tutte le discipline curriculari, implica costi bassissimi perché la visita ai suddetti siti è gratuita per gli studenti e ricade all'interno del Comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione delle conoscenze generali (Fisica, Chimica, Biologia, Topografia, Diritto, Economia, Storia, Letteratura, Lingua straniera, Informatica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Laboratorio di topografia
Aule	Magna
	Proiezioni

TECNOLOGIE VANZATE PER LA SALUTE DENTALE

L'obiettivo formativo prioritario sarà quello di far emergere le potenzialità e le caratteristiche di ogni singolo alunno/alunna e di rafforzare le proprie conoscenze scolastiche per l'inserimento

nel mondo lavorativo L'obiettivo di apprendimento sarà quello di sviluppare in tutti gli allievi una maggiore presa di coscienza di sé in rapporto con l'altro, un maggiore senso sociale, forme di comportamento razionale e adeguate al contesto scolastico e di rafforzare le conoscenze lavorative del settore specifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rafforzare le conoscenze lavorative e di aver fatto emergere le competenze degli alunni riguardante la progettazione e la realizzazione di manufatti protesici su misura

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Odontotecnico
Aule	Aula generica

PROTESI 3 D: INNOVAZIONE E CREATIVITA'

L'obiettivo di apprendimento sarà quello di sviluppare in tutti gli allievi una maggiore presa di coscienza di sé in rapporto con l'altro, un maggiore senso sociale, forme di comportamento razionale e adeguate al contesto scolastico e di rafforzare le conoscenze lavorative del settore

specifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Rafforzato le conoscenze lavorative e di aver fatto emergere le competenze degli alunni riguardante la progettazione e la realizzazione di manufatti protesici su misura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Odontotecnico
Aule	Aula generica
	Studio odontotecnico

LABORATORIO DEL SORRISO

Progettazione di una protesi fissa provvisoria. 1. Formazione Pratica: Attività hands-on per creare modelli di protesi dentali. 2. Tecnologia e Innovazione: Esplorazione delle nuove tecnologie nella progettazione delle protesi (CAD/CAM, stampa 3D). 3. Educazione sulla Salute

Dentale: Sensibilizzazione sull'mportanza della salute orale. Migliorare le Competenze di Orientamento e Scelta: Fornire agli studenti gli strumenti necessari per prendere decisioni formative informate e migliorare le loro competenze di orientamento. 2. Aumentare la Consapevolezza delle Opportunità di Carriera: Aumentare la consapevolezza degli studenti riguardo alle opportunità di carriera locali e regionali, concentrandosi su settori in crescita. 3. Promuovere la Partecipazione Attiva dei Genitori: Coinvolgere almeno il 80% dei genitori degli studenti nelle attività di orientamento formativo e nella pianificazione delle carriere dei loro figli. 4. Sviluppare Partnership con Aziende Locali: Creare collaborazioni stabili con almeno cinque aziende locali per offrire stage, opportunità di apprendistato o progetti di mentoring. 5. Migliorare il Supporto da Parte dei Docenti: Fornire formazione agli insegnanti per migliorare la loro capacità di guidare gli studenti nell'orientamento formativo. 6. Valutare e Migliorare Costantemente il PTOF: Condurre valutazioni periodiche del PTOF e apportare miglioramenti in base ai feedback degli studenti, dei genitori e dei docenti. 7. Promuovere una Cultura di Apprendimento Continuo: Incoraggiare gli studenti a impegnarsi in un apprendimento continuo e sviluppo personale al di là della scuola attraverso iniziative extracurricolari e programmi di sviluppo delle competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Al termine del progetto, gli studenti non solo avranno sviluppato competenze pratiche e teoriche, ma saranno anche motivati a proseguire il loro percorso nel campo dell’odontotecnica con una nuova consapevolezza e passione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Odontotecnico
	Studio dentistico
Aule	Aula generica

TECNOLOGIE DIGITALI PER LA PROTESI FISSA

L'obiettivo del percorso è quello di sviluppare negli alunni la consapevolezza rispetto al corso degli studi e di consolidare le competenze legate al mondo produttivo e aziendale nell'ambito cui fa riferimento il profilo professionale. Attraverso il sapere e il saper fare gli studenti realizzano manufatti in protesi su misura con il sistema CAD CAM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

acquisire conoscenze integrate per ampliare capacità di agire, di scegliere e di decidere nella realtà.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Odontotecnico

PON PIANO ESTATE

La proposta didattica intende ampliare e sostenere percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2024-2025 e 2025-2026. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirati allo svolgimento di attività sportive, musicali, teatrali, ricreative e, più in generale, alle iniziative che favoriscano l'aggregazione, l'inclusione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo. Il progetto si pone come obiettivo quello di potenziare l'autostima, le competenze cognitive e relazionali, educando alla partecipazione democratica con azioni di contrasto e contenimento del fenomeno della dispersione scolastica e di inclusione e sostegno del successo formativo dove la formazione è intesa come risorsa permanente per la crescita globale della personalità dell'alunno e per il suo futuro inserimento sociale e lavorativo. Attraverso una serie di attività didattico formative di tipo laboratoriale si vuole dar vita a precisi itinerari di apprendimento, integrazione e arricchimento socio-culturale con attività di sostegno, recupero e potenziamento delle competenze di base e non solo. Verranno utilizzate metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle studentesse e degli studenti in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Odontotecnico

	Laboratorio di topografia
	Laboratorio di Design Moda
	Laboratorio di ceramica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

L'integrazione del Piano Estate 2024-2026 all'interno dell'Offerta Formativa d'Istituto rappresenta una scelta strategica volta a trasformare la scuola in un polo di aggregazione inclusivo e dinamico, capace di superare i confini temporali dell'anno scolastico tradizionale. Questa progettualità si fonda sulla convinzione che l'apprendimento non debba interrompersi con la sospensione delle lezioni, ma possa evolvere in forme nuove attraverso percorsi che pongono al centro il benessere emotivo e la riscoperta della socialità. L'idea portante è quella di un'aula diffusa dove le attività laboratoriali, sportive e artistiche diventano il motore per potenziare l'autostima e le competenze relazionali, offrendo a ogni studente la possibilità di riappropriarsi del proprio percorso formativo in un contesto sereno e stimolante.

In questa cornice, la didattica abbandona la rigidità frontale per abbracciare metodologie attive e cooperative che valorizzano il protagonismo dei ragazzi in situazioni concrete e coinvolgenti. Gli interventi di potenziamento delle competenze di base vengono proposti con linguaggi innovativi e proattivi, capaci di sostenere la motivazione allo studio e di contrastare efficacemente il fenomeno della dispersione scolastica. Il piano si sviluppa in stretta sinergia con la comunità locale e le sue realtà culturali e sociali, trasformando il territorio in un laboratorio a cielo aperto dove l'integrazione e lo scambio diventano risorse permanenti per la crescita della personalità. In definitiva, l'Istituto si impegna a garantire un'accoglienza che non sia solo logistica ma profondamente educativa, orientata al successo formativo e alla costruzione di una cittadinanza consapevole attraverso l'esperienza viva del gruppo e la valorizzazione del talento individuale.

PON- POC Una rotta per il futuro

Il progetto è pensato per offrire agli studenti un percorso stimolante e vario che li aiuti a scoprire le proprie passioni, attraverso attività laboratoriali. Si prefigura di orientare i giovani su più dimensioni, non solo nelle scelte relative all'ambito scolastico o lavorativo, ma che li orienti al futuro e alla vita, per delineare un personale progetto che li supporti a scegliere consapevolmente conoscendo non solo la realtà che li circonda, ma anche se stessi. L'orientamento scolastico rappresenta un fattore strategico di sviluppo, fondamentale per la costruzione del futuro dei giovani, per educarli a fare scelte consapevoli, a riconoscere le loro inclinazioni, a sviluppare i loro talenti. E' essenziale per la prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, per garantire le migliori opportunità di crescita culturale, economica e sociale alle nuove generazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento e diminuire il tasso di abbandono. Ridurre il

numero di studenti sospesi in giudizio e non ammessi alla classe successiva

Traguardo

Diminuire nell'arco del triennio del 8% il numero di studenti sospesi in giudizio e/o di non ammessi alla classe successiva, allineando con i riferimenti nazionali gli abbandoni. Aumentare la quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte.

Risultati attesi

Il percorso intende: -sviluppare "attività di educazione alla scelta e di monitoraggio, mediante la conoscenza del mondo del lavoro attraverso l'utilizzo di risorse interne al sistema ma anche con il contributo di risorse esterne; -promuovere, una maturazione delle competenze orientative di base e propedeutiche a fronteggiare specifiche esperienze di transizione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto si configura come un itinerario strategico volto a offrire agli studenti un percorso esplorativo e dinamico, capace di agire come una vera e propria bussola per la scoperta delle passioni individuali attraverso la metodologia laboratoriale. L'obiettivo centrale risiede in un orientamento multidimensionale che non si limita alla semplice selezione dell'indirizzo scolastico o professionale, ma si estende alla costruzione di un progetto di vita consapevole,

fondato sulla profonda conoscenza di sé e della realtà circostante. In questa prospettiva, l'orientamento viene inteso come un fattore di sviluppo cruciale per educare i giovani a riconoscere le proprie inclinazioni e a valorizzare i propri talenti, ponendosi al contempo come presidio fondamentale per la prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastico.

L'iniziativa promuove un'educazione alla scelta attiva che si avvale del monitoraggio costante e del dialogo costruttivo tra le risorse interne al sistema scolastico e i contributi provenienti dal mondo del lavoro e della società civile. Attraverso questo scambio virtuoso, gli studenti hanno l'opportunità di maturare competenze orientative di base indispensabili per affrontare con sicurezza le fasi di transizione e le sfide del futuro. In definitiva, il percorso intende garantire alle nuove generazioni le migliori opportunità di crescita culturale, economica e sociale, fornendo loro gli strumenti critici necessari per delineare una rotta personale verso una cittadinanza piena e consapevole, dove la formazione diventa il pilastro per una realizzazione individuale armoniosa e orientata al bene comune.

PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

L’istruzione domiciliare, che trova ilsuo presupposto nel principio costituzionale della concretizzazione del diritto allo studio, rappresenta uno specifico ampliamento dell’offerta formativa rivolto agli studenti e alle studentesse colpiti da gravi patologie e impossibilitati a frequentare la scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni, anche se non continuativi, durante l’anno scolastico. Essa è finalizzata, pertanto, a rimuovere gli ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative garantendo contestualmente il diritto allo studio e il diritto alla salute. I percorsi di istruzione domiciliare sono validi a tutti gli effetti, quindi concorrono alla validità dell’anno scolastico (DPR 122/2009; D.lgs.62/2017; D.lgs.66/2017), e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione dell’istruzione e della formazione. In tali specifiche situazioni, l’istituzione scolastica di appartenenza dello studente, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un Progetto di Istruzione domiciliare secondo una procedura specifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento e diminuire il tasso di abbandono. Ridurre il numero di studenti sospesi in giudizio e non ammessi alla classe successiva

Traguardo

Diminuire nell'arco del triennio del 8% il numero di studenti sospesi in giudizio e/o di non ammessi alla classe successiva, allineando con i riferimenti nazionali gli abbandoni. Aumentare la quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte.

Risultati attesi

Il risultato principale del progetto riguarda il mantenimento della regolarità del percorso scolastico. Ci si attende che lo studente riesca a perseguire gli obiettivi minimi previsti dai piani

di studio, evitando la dispersione scolastica o il rischio di un anno sabbatico forzato a causa della malattia. Questo si traduce nel completamento delle prove di verifica programmate e nell'acquisizione delle conoscenze fondamentali che permettano, al momento del rientro in classe, un reinserimento fluido e senza debiti formativi accumulati. La personalizzazione della didattica gioca qui un ruolo chiave, poiché permette di calibrare il carico di lavoro sulla base delle condizioni di salute, garantendo il successo formativo attraverso ritmi di apprendimento sostenibili. In secondo luogo, un risultato fondamentale risiede nello sviluppo dell'autonomia e delle competenze digitali. L'istruzione domiciliare si avvale di tecnologie per la didattica a distanza e per la comunicazione con il gruppo classe; ci si aspetta quindi che l'alunno maturi una maggiore capacità di gestione del proprio tempo e delle risorse tecnologiche, trasformando un limite fisico in un'opportunità di crescita metodologica. Il potenziamento del metodo di studio individuale diventa un obiettivo tangibile, poiché lo studente impara a interagire con i contenuti in modo più mirato e meno mediato dalla presenza fisica costante dei docenti e dei compagni. Infine, un esito cruciale riguarda la sfera emotivo-relazionale e la motivazione all'apprendimento. Il progetto mira a prevenire l'isolamento sociale dell'alunno, mantenendo vivo il legame identitario con la propria classe e la propria scuola. Il successo scolastico in questo contesto non è misurabile solo attraverso i voti, ma anche attraverso la capacità dello studente di conservare un atteggiamento positivo verso la conoscenza, percependo la scuola non come un obbligo gravoso ma come un ponte verso la normalità e il futuro. Il consolidamento dell'autostima, derivante dal riuscire a progredire negli studi nonostante le avversità, rappresenta il traguardo qualitativo più alto dell'intero intervento domiciliare.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Le studentesse e gli studenti che, per necessità, sono costretti ad avvalersi dei servizi scolastici ospedalieri o domiciliari hanno esigenze e bisogni formativi a cui si deve rispondere con la massima professionalità del personale coinvolto. In una situazione in cui lo studente è costretto ad affrontare un percorso di cura, verranno privilegiati modelli didattici che lo facciano sentire l’artefice dei prodotti che realizzerà. Si terrà conto dei limiti strumentali dovuti alle patologie, con le conseguenti ridotte abilità. Il rapporto insegnante-allievo se, da una parte, favorisce l’approfondimento, sia sul piano didattico che emotivo, dall’altra pone l’allievo in una condizione di isolamento. Si cercherà di superare tale condizione, sfruttando le possibilità offerte dalle

moderne tecnologie per la comunicazione in modo da favorire l'integrazione dell'alunno e, qualora possibile, un'efficace didattica a distanza.

PERCORSI DI MENTORING, ORIENTAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE.

Nell'ambito delle strategie messe in campo dall'Istituto per il successo formativo, i percorsi di mentoring, orientamento e potenziamento delle competenze di base si configurano come un'azione coordinata volta a sostenere la crescita armonica dello studente in ogni fase del suo percorso scolastico. Questa attività si realizza attraverso l'implementazione di percorsi individualizzati di accompagnamento in cui figure di tutoraggio esperte operano a stretto contatto con gli alunni che manifestano fragilità o che necessitano di un supporto motivazionale specifico. Il mentoring non si esaurisce in una semplice trasmissione di contenuti, ma si evolve in una relazione educativa profonda finalizzata a rafforzare l'autostima, la resilienza e la consapevolezza delle proprie potenzialità, favorendo così un approccio più sereno e proattivo verso lo studio. Parallelamente, l'istituzione promuove sessioni di orientamento strutturate che aiutano gli studenti a decodificare le proprie attitudini in relazione alle richieste del mondo accademico e professionale, permettendo loro di compiere scelte consapevoli e di delineare un progetto di vita coerente. Queste azioni di supporto sono strettamente interconnesse con laboratori di potenziamento mirati al consolidamento delle competenze alfabetiche, logico-matematiche e linguistiche, ritenute le fondamenta imprescindibili per l'accesso a saperi più complessi. L'integrazione di queste diverse dimensioni permette di superare la logica del recupero puramente disciplinare a favore di una visione globale dell'apprendimento, dove la padronanza degli strumenti di base diventa la chiave per una partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale. L'intero percorso è pensato come un sistema di protezione e valorizzazione del talento che, riducendo il rischio di dispersione scolastica e le disuguaglianze di partenza, garantisce a ciascuno studente i mezzi necessari per colmare eventuali divari cognitivi e per orientarsi con successo verso i traguardi formativi futuri. Il percorso mira a supportare gli studenti nel loro percorso formativo, con un'attenzione particolare alla prevenzione e all'intervento tempestivo su situazioni di disagio e fragilità. Gli studenti con fragilità motivazionali o difficoltà disciplinari saranno seguiti attraverso percorsi personalizzati di mentoring e supporto disciplinare. Chi presenta difficoltà di apprendimento o proviene da contesti socio-culturali difficili riceverà un potenziamento delle competenze di base e verrà motivato attraverso attività specifiche, spesso in piccoli gruppi. L'obiettivo è sviluppare percorsi formativi e laboratoriali che sostengano i giovani nel loro cammino verso l'autonomia,

potenziando le loro capacità di problem solving e l'applicazione pratica delle conoscenze acquisite. In questo contesto, anche le famiglie saranno parte attiva, partecipando a laboratori dedicati che favoriranno il loro coinvolgimento nel percorso educativo degli studenti. Il progetto prevede l'attivazione di laboratori disciplinari e interdisciplinari, nonché attività integrative rispetto ai percorsi curricolari, per rendere più attraente l'offerta formativa e promuovere l'integrazione sociale e la transizione verso il mondo del lavoro. Il monitoraggio dei percorsi individuali e il supporto alle famiglie saranno elementi chiave per garantire il recupero e l'inclusione di tutti gli studenti in difficoltà. Fondamentale sarà la collaborazione con tutti gli stakeholder per consolidare le abilità cognitive, sociali, emotive e pratiche degli studenti, preparando al meglio i giovani per la vita e per il lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento e diminuire il tasso di abbandono. Ridurre il numero di studenti sospesi in giudizio e non ammessi alla classe successiva

Traguardo

Diminuire nell'arco del triennio del 8% il numero di studenti sospesi in giudizio e/o di non ammessi alla classe successiva, allineando con i riferimenti nazionali gli abbandoni. Aumentare la quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare il gap formativo delle prove Invalsi di Italiano e Matematica rispetto ad istituti con lo stesso ESCS. Orientare l'attenzione dei consigli di classe verso il recupero e il consolidamento delle competenze di base.

Traguardo

Ridurre di almeno tre punti percentuali il gap formativo, sia in Italiano che in Matematica. Abbattere di almeno il 3% la variabilità all'interno delle classi. Aumentare il numero degli studenti collocati nella fascia medio- alta.

Risultati attesi

L'Istituto si prefigge di riscontrare un impatto significativo sia sul piano cognitivo che su quello relazionale e comportamentale degli studenti coinvolti. In primo luogo, si attende un consolidamento misurabile delle competenze di base, con un progressivo innalzamento dei livelli di apprendimento nelle aree della padronanza linguistica e logico-matematica, verificabile attraverso il miglioramento delle valutazioni periodiche e delle prove standardizzate. Oltre ai risultati puramente accademici, l'attività mira a ottenere una drastica riduzione del tasso di dispersione scolastica e dell'assenteismo, promuovendo una frequenza più regolare e una partecipazione più motivata alla vita dell'istituto. Sul piano dell'orientamento e del mentoring, il risultato auspicato coincide con lo sviluppo di una maggiore consapevolezza critica da parte degli studenti, che si riflette nella capacità di autovalutazione e nella formulazione di scelte post-diploma più coerenti con le proprie inclinazioni e con le reali opportunità del mercato del lavoro o della formazione superiore. Si prevede inoltre un incremento del benessere psicologico e del senso di autoefficacia, poiché l'allievo, supportato da una figura di riferimento, impara a gestire le proprie ansie legate alla prestazione e a trasformare le difficoltà in occasioni di crescita. Infine, l'azione integrata punta a favorire l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e di competenze trasversali, quali la capacità di gestione del tempo e dello sforzo, che permettano allo studente di diventare protagonista attivo del proprio successo formativo e professionale a lungo termine.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

L’efficacia dei percorsi di mentoring e potenziamento risiede nella loro natura laboratoriale e flessibile, che si discosta dalla lezione frontale per adottare strategie di apprendimento esperienziale e collaborativo. Un aspetto centrale di questo approccio è la personalizzazione dei percorsi, che permette di intervenire tempestivamente sulle lacune specifiche del singolo studente attraverso l’uso di metodologie didattiche innovative, come il peer tutoring o l’apprendimento assistito dalle tecnologie digitali. In questo contesto, il ruolo del mentor non è solo quello di un facilitatore cognitivo, ma di una guida capace di attivare processi di autoriflessione che portino l’alunno a comprendere i propri stili di apprendimento e a superare i blocchi emotivi legati all'insuccesso.

Inoltre, l'Istituto integra queste azioni all'interno della cornice dei progetti finanziati dal PNRR per la lotta alla dispersione scolastica, garantendo così una continuità di risorse e una coerenza d'azione nel lungo periodo. L’approfondimento di queste competenze di base non viene inteso come un’attività isolata, ma come un ponte verso le discipline di indirizzo e le competenze tecnico-professionali, assicurando che ogni studente possieda le chiavi d’accesso necessarie per affrontare con successo i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) e le sfide della filiera tecnologica.

L’azione si estende infine al coinvolgimento attivo delle famiglie, considerate partner fondamentali nel processo di mentoring, al fine di costruire un’alleanza educativa che sostenga lo studente anche al di fuori delle mura scolastiche. Questa visione sistemica trasforma il potenziamento delle competenze in una vera e propria strategia di inclusione sociale, capace di garantire a tutti, indipendentemente dal contesto di partenza, le medesime opportunità di realizzazione personale e professionale.

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Cablaggio di tutti gli spazi della scuola (LAN/W-Lan) AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nel triennio il nostro Istituto ha compiuto sforzi notevoli per dotarsi di una connettività diffusa e capillare, con particolare attenzione per il plesso “Fermi”, sede di una sperimentazione didattica fortemente orientata all’uso del digitale nella didattica e, dunque, particolarmente sensibile alla presenza di una connessione stabile e diffusa per allievi e docenti. Con il sostegno economico di ENI e con il supporto logistico della Fondazione ENI Enrico Mattei, tutte le aule delle prime quattro classi degli indirizzi professionali sono dotate di router wireless connessi alla LAN dell’Istituto con una banda di circa 100Mbps. Entro il secondo anno di questa programmazione triennale la copertura sarà estesa a tutte le classi del professionale. Negli anni a venire maggiore attenzione sarà dedicata al plesso centrale al fine di raggiungere il livello di diffusione e qualità delle infrastrutture.
Titolo attività: Aule digitali SPAZI E AMBIENTI PER L’APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 1. Strumenti	Attività
	La sperimentazione didattica attiva da tre anni negli indirizzi professionali si fonda su metodi che favoriscono l'integrazione del digitale nelle attività didattiche quotidiane. Il nostro Istituto sostiene attivamente e promuove gli sforzi dei docenti per innovare la propria azione nel senso di un pieno protagonismo degli allievi nell'apprendimento, anche con il sostegno del digitale. A questo obiettivo concorrerà lo sviluppo di soluzioni agili e a basso costo capaci di abilitare i docenti ad una didattica digitale integrata in ogni aula, sul modello di quanto già avviene per le classi degli indirizzi professionali.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Framework e competenze digitali COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Tra gli elementi di maggiore interesse del PNSD è l'azione #14 Un framework comune per le competenze digitali e l'educazione ai media degli studenti. La scuola , intesa come laboratorio di competenze e non luogo di trasmissione di conoscenze, si doterà di un framework chiaro e condiviso in materia di competenze digitali necessario punto di riferimento per un'efficace progettazione didattica. L'orientamento è quello di sostenere, per esempio, l'introduzione della metodologia del problem posing and solving, promuovere l'uso di ambienti di calcolo evoluto ed introdurre elementi di robotica educativa nei curricula della scuola secondaria di secondo grado.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	Il Framework consentirà ai docenti di valutare con efficacia il raggiungimento delle competenze trasversali degli studenti.
Titolo attività: Verso una biblioteca digitale CONTENUTI DIGITALI	· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il nostro Istituto ha avviato una campagna di catalogazione informatica dell'intero catalogo della biblioteca scolastica, anche al fine di integrare le biblioteche esistenti e attualmente fisicamente distribuite su due plessi. In quest'occasione si valuterà l'impiego di tecnologie digitali non solo per la catalogazione dei libri ma anche per la gestione del processo di prestito. Il catalogo sarà ampliato con l'inserimento di titoli su supporto digitale, in una prima fase prevalentemente classici su cui non vige il diritto d'autore e risorse aperte. Saranno compiuti inoltre sforzi per il rinnovamento degli spazi della biblioteca per favorire la fruizione dei testi (in formato cartaceo e digitale) e l'accesso a risorse online.
Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali integrate COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La definizione delle competenze sopra citate non può rimanere ancorata solo a indicazioni di tipo generale. Servono nuovi strumenti, più flessibili, in grado di accompagnare le

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	attività di apprendimento. Per fare questo, oltre alle tradizionali occasioni di formazione, è fondamentale che i docenti abbiano la possibilità di attingere da un portfolio di percorsi didattici applicati e facilmente utilizzabili in classe: la sfida delle competenze digitali è quella di sostenere l'attività del docente come facilitatore, abbassando la soglia d'ingresso su temi ritenuti, a torto o ragione, estranei al suo background. L'attività si propone di realizzare un prototipo IOT per il monitoraggio dei parametri ambientali, al fine di migliorare la qualità ed il benessere degli ambienti e degli spazi scolastici.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione docenti sull'uso degli strumenti digitali per la didattica FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica, attivando corsi di formazione rivolti al personale docente per l'utilizzo del registro elettronico.
Titolo attività: Il digitale per la didattica FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il nostro Istituto punta molto sulla formazione dei docenti, soprattutto per coloro che per la prima volta insegnano nel nostro Istituto. Già da tre anni, su impulso delle necessità sorte per portare a regime la sperimentazione didattica negli indirizzi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	professionali, i nuovi docenti vengono coinvolti in attività di formazione per l'impiego di metodologie didattiche che integrino il digitale, con tutto ciò che ne consegue in termini di revisione delle pratiche didattiche e della cultura legata al ruolo del docente. In questa nuova programmazione si incrementeranno gli sforzi per raggiungere più docenti e per fornire loro nuove e più interessanti occasioni di formazione e condivisione.
Titolo attività: Una piattaforma per la condivisione di materiali e pratiche didattiche ACCOMPAGNAMENTO	· Un galleria per la raccolta di pratiche **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Dopo aver dotato negli anni scorsi il nostro Istituto di una piattaforma per facilitare la condivisione di materiali, si intende potenziarne l'uso anche mediante la creazione di protocolli di condivisione e la formalizzazione di pratiche per la documentazione.
Titolo attività: Creazione di un repository ACCOMPAGNAMENTO	· Un galleria per la raccolta di pratiche **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Lavorare con il **digitale**, preparare una lezione con il supporto dell'ICT (applicazioni, Tablet, Byod), creare un clima di condivisione, affinché i materiali creati possano efficacemente essere riutilizzati e migliorati. Un repository si basa, appunto, su

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	un modello di co-produzione, per promuove una produzione collaborativa delle **risorse**, offrendo uno spazio in cui condividere e scambiare materiali, dove gli utenti sono sia "autori" che "fruitori" dei materiali.

Approfondimento

In coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con le linee di indirizzo del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), l'Istituto ha analizzato in modo sistematico i dati emersi dal Questionario dell'Osservatorio Scuola Digitale 2025, compilato nell'anno scolastico 2024/2025. Tale analisi rappresenta uno strumento strategico di autovalutazione e di progettazione, finalizzato a individuare i risultati attesi per il nuovo triennio, valorizzando i progressi già conseguiti e promuovendo un miglioramento continuo dei processi didattici, organizzativi e amministrativi.

Stato dell'infrastruttura digitale e della connettività

I dati raccolti evidenziano una dotazione infrastrutturale solida e adeguata alle esigenze della didattica e dell'amministrazione. Tutti i plessi risultano cablati e dotati di connessione in fibra ottica ad alta velocità, con performance fino a 1 Gbps sia in download sia in upload. Gli interventi di cablaggio interno, realizzati anche grazie ai finanziamenti PON FESR "Reti cablate", hanno consentito di garantire stabilità, sicurezza e continuità nell'accesso alle risorse digitali, creando le condizioni per un utilizzo diffuso e sistematico delle tecnologie.

Dotazioni tecnologiche e ambienti di apprendimento

L'Istituto dispone di un numero significativo di dispositivi digitali (computer, tablet, stampanti 3D, visori per la realtà virtuale) con un rapporto medio di utilizzo pari a 1 dispositivo ogni 3 studenti. Tutte le aule sono dotate di monitor o lavagne interattive, mentre i laboratori multimediali e gli ambienti didattici innovativi supportano attività di robotica, making, modellazione e stampa 3D/4D, realtà virtuale e aumentata. Tali dotazioni hanno favorito la diffusione di metodologie didattiche

attive e laboratoriali, orientate allo sviluppo di competenze digitali, STEM e trasversali.

Didattica digitale e innovazione metodologica

Dal questionario emerge un utilizzo ampio e strutturato delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana. La scuola adotta una piattaforma per la didattica digitale integrata, accessibile gratuitamente, e promuove metodologie quali il learning by doing, il cooperative learning, il debate e i percorsi individualizzati. I progetti per lo sviluppo delle competenze digitali, previsti dal PTOF e rivolti a tutte le classi, si svolgono sia in orario curricolare sia extracurricolare, garantendo inclusività e continuità.

Particolare attenzione è rivolta all'educazione civica digitale, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e all'utilizzo consapevole delle tecnologie, anche attraverso l'introduzione di strumenti basati sull'intelligenza artificiale a supporto della progettazione didattica e della personalizzazione dei materiali.

Formazione del personale e comunità professionale

Oltre il 67 per cento dei docenti ha partecipato, negli ultimi tre anni, a percorsi di formazione sull'uso delle tecnologie digitali e sulle metodologie didattiche innovative. La scuola ha promosso percorsi di formazione sulla transizione digitale, laboratori sul campo e comunità di pratiche, favorendo la crescita professionale e la condivisione di esperienze. Permangono tuttavia alcuni bisogni formativi, in particolare rispetto al rafforzamento delle competenze digitali avanzate e alla sicurezza nell'uso delle tecnologie, che saranno oggetto di interventi mirati nel prossimo triennio.

Digitalizzazione amministrativa e servizi

L'Istituto ha raggiunto un elevato livello di digitalizzazione dei processi amministrativi, con la completa dematerializzazione delle principali procedure (gestione documentale, pagamenti, personale, alunni, bilancio). La migrazione verso soluzioni di Public Cloud qualificate ha migliorato l'efficienza, la trasparenza e la sostenibilità ambientale, riducendo l'uso della carta e ottimizzando i flussi di lavoro.

Risultati attesi per il nuovo triennio

Alla luce dei dati dell'Osservatorio Scuola Digitale, la scuola individua per il prossimo triennio i seguenti risultati attesi:

- consolidare e ampliare l'uso pedagogico delle tecnologie digitali in tutti gli ambiti disciplinari;

- rafforzare la formazione continua dei docenti, con particolare attenzione alle competenze digitali avanzate, alla sicurezza informatica e all'uso etico dell'IA;
- sviluppare in modo sistematico il curricolo digitale d'istituto, in continuità con l'educazione civica digitale;
- potenziare gli ambienti di apprendimento innovativi e le attività laboratoriali orientate alle professioni del futuro;
- migliorare ulteriormente l'accessibilità, l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
- rafforzare la collaborazione con enti, reti e partner territoriali e internazionali.

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Ettore Majorana" di Gela riconosce nell'Intelligenza Artificiale (IA) una risorsa trasformativa fondamentale per preparare gli studenti alle sfide del futuro. In linea con le più recenti evoluzioni normative europee (Regolamento UE 2024/1689) e nazionali, la scuola ha adottato un regolamento specifico per garantire che l'uso di queste tecnologie avvenga in modo etico, sicuro e trasparente.

Una visione educativa consapevole per il nostro Istituto, l'IA non è solo un insieme di algoritmi di machine learning, ma uno strumento capace di generare previsioni, raccomandazioni e contenuti che possono arricchire l'ambiente virtuale e fisico dell'apprendimento. La nostra priorità è promuovere un uso consapevole che metta sempre al centro la persona umana: ogni decisione finale, anche se supportata da strumenti tecnologici, resta infatti sotto la piena responsabilità dei docenti e del personale scolastico.

Linee guida per i docenti e la didattica L'integrazione dell'IA nelle lezioni segue principi di equità e rigore:

Accessibilità: L'utilizzo di tali strumenti non deve comportare costi aggiuntivi per le famiglie, garantendo a tutti pari opportunità.

Scelte metodologiche: I docenti selezionano strumenti coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e con i materiali didattici adottati.

Sicurezza e Supervisione: L'impiego di sistemi ad "alto rischio" (come quelli utilizzati per la valutazione) o di agenti autonomi richiede l'autorizzazione del Dirigente Scolastico e una costante supervisione umana, assicurando il massimo rispetto della privacy e della protezione dei dati.

Il protagonismo responsabile degli studenti Incoraggiamo i nostri studenti a esplorare le potenzialità dell'IA, richiamandoli però a un forte senso di responsabilità personale:

Trasparenza: Ogni elaborato prodotto con l'ausilio dell'IA deve essere esplicitamente dichiarato, secondo le indicazioni fornite dagli insegnanti.

Responsabilità: Lo studente rimane l'unico responsabile, anche sotto il profilo disciplinare, dei materiali che produce e consegna.

Rispetto dei limiti: È fondamentale che gli studenti rispettino i limiti di età stabiliti dai fornitori dei servizi e le norme di sicurezza informatica dell'Istituto, anche nell'utilizzo extra-scolastico.

Con questo approccio, l'Istituto "Ettore Majorana" si impegna a trasformare l'Intelligenza Artificiale da semplice strumento tecnologico a vero e proprio alleato per lo sviluppo delle competenze critiche e creative dei propri studenti.

REGOLAMENTO AI ETTORE MAJORANA GELA

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IST. PROF. INDUSTRIA E ARTIG. E SERVIZI - CLRI006013
SERALE M.A.T. - MAJORANA GELA - CLRI00650B
LICEO ARTISTICO "E. MAJORANA" - CLSL00601P
TRASPORTI E LOGISTICA "E. MAJORANA" - CLTL006014
SERALI CAT IPSS NAUTICO - MAJORANA GELA - CLTL00651D

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica tiene conto della situazione individuale di ogni alunno, valutato rispetto al livello di partenza e al contesto dell'intera classe. Per la valutazione finale ci si avvale di tutte le misurazioni fatte nel corso dell'anno scolastico e si considerano anche il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali prefissati. La valutazione tiene conto inoltre dei seguenti aspetti: - conoscenza degli argomenti - capacità di analisi - capacità di mettere in relazione fenomeni diversi - conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline - capacità critica Oltre alla valutazione delle prove, i docenti tengono conto anche dei seguenti parametri di riferimento: attenzione, impegno, partecipazione al dialogo educativo, ritmo di lavoro, puntualità nelle consegne, rispetto degli impegni presi e delle regole di gruppo. La media del periodo (trimestre e pentamestre) si calcola su congruo numero di valutazioni (non meno di due). La dicitura " Non Classificato" (N.C.) può essere usata solo in caso di assenze tali da non permettere le acquisizioni di sufficienti elementi di giudizio. Gli alunni assenti al momento delle verifiche programmate saranno valutati con modalità e tempi compatibili con lo svolgimento delle normali attività didattiche. I docenti hanno a disposizione diversi metodi per valutare gli studenti: interrogazioni orali,verifiche scritte, test a risposta multipla, trattazione breve dei quesiti posti. La combinazione di questi permette ai docenti e agli studenti di avere un con gruo numero di valutazioni nel trimestre e nel pentamestre. Per gli standard minimi per discipline i docenti concordano che sono considerate sufficienti le prove scritte/orali che avranno

raggiunto un livello essenziale nelle conoscenze, competenze e capacità programmate. Tali livelli sono misurati secondo i criteri delle griglie di valutazione allegate alla Programmazione. Gli standard minimi per disciplina sono validi anche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e viene redatta la programmazione per alunni con dislessia prevedendo misure dispensative e compensative legge 8/10/2010 n. 170.

Allegato:

Griglie di valutazione Ptof 2025-2028.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Allegato:

Griglia valutazione EDUCAZIONE CIVICA .pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto del comportamento viene attribuito sulla base degli indicatori e dei descrittori illustrati nella tabella di seguito allegate. L'attribuzione del voto scaturisce, in seno al Consiglio di Classe, dalla sintesi delle osservazioni sistematiche effettuate dai singoli docenti. L'Istituto dispone di appositi strumenti di raccolta delle osservazioni sul comportamento, relativi alla classe e al singolo alunno. I fogli relativi alle osservazioni sistematiche effettuate da ciascun docente e i fogli di sintesi sui singoli alunni, elaborate dal consiglio di classe, vengono firmati e conservati agli atti del Consiglio, per consentire l'analisi dei processi/problemi individuali nel tempo e la conseguente delibera finale sull'ammissione alla classe successiva ed agli Esami di Stato. I criteri di attribuzione del voto vengono condivisi, nei loro significati, con gli allievi, e vengono comunicati alle famiglie, alle quali l'Istituto richiede la collaborazione educativa. In linea con la nuova normativa definita dalla Legge 150/2024 e dalle relative linee guida ministeriali, i criteri per l'attribuzione del voto di condotta sono stati ridefiniti per riflettere la centralità del comportamento, della responsabilità civile e del rispetto del regolamento scolastico nel percorso formativo di ogni studente. La valutazione del comportamento non si configura più come un mero giudizio sulla disciplina, ma come una componente integrante del profitto scolastico complessivo, espressa in decimi L'attribuzione del voto di condotta avviene collegialmente dal Consiglio di Classe, che valuta il grado di partecipazione dello studente alla vita scolastica, il rispetto verso i compagni, il personale docente e non docente, nonché la cura per i beni comuni e l'ambiente scolastico. Un elemento di forte novità riguarda l'impatto delle sanzioni disciplinari sulla valutazione finale: il voto di condotta dovrà infatti tener conto dell'intero percorso dell'anno scolastico, con particolare attenzione al ravvedimento operoso e alla partecipazione ad attività di cittadinanza attiva e solidale nei casi in cui siano state commesse infrazioni disciplinari. In particolare, il voto sarà determinato sulla base della capacità dello studente di conformarsi ai doveri sanciti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, alla partecipazione propositiva durante le ore di Educazione Civica e al contributo offerto alla creazione di un clima di classe sereno e inclusivo. È importante sottolineare che la valutazione del comportamento concorre ora in modo significativo alla determinazione della media generale e, conseguentemente, all'attribuzione del credito scolastico, stabilendo una gerarchia di merito che premia chi dimostra non solo impegno nello studio, ma anche una condotta esemplare e corretta. Qualora si verifichino gravi violazioni del Regolamento d'Istituto, la nuova riforma prevede che il voto di condotta possa scendere sotto la soglia della sufficienza, determinando la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato laddove la valutazione sia pari o inferiore a cinque decimi. Nel caso di una valutazione pari a sei decimi il Consiglio di Classe assegnerà allo studente un impegno specifico consistente nella stesura di un elaborato critico sulle tematiche della cittadinanza e della legalità, volto a favorire una riflessione consapevole sul proprio percorso di crescita e sulle responsabilità verso la comunità scolastica.

Allegato:

Allegato PTOF 2025-2026 - GRIGLIA Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Collegio dei Docenti ha stabilito che la valutazione finale si basi su una pluralità di parametri che includono la media delle prove scritte e orali, l'impegno nello studio individuale e la partecipazione alle attività didattiche, ai percorsi di eccellenza o di recupero e ai progetti PCTO. L'ammissione alla classe successiva viene deliberata dal Consiglio di Classe quando lo studente raggiunge gli obiettivi formativi previsti e ottiene un voto non inferiore a sei decimi in ogni singola disciplina. È comunque possibile essere ammessi anche in presenza di risultati incerti in alcune materie, purché questi non compromettano la preparazione complessiva e lo studente dimostri autonomia nell'organizzare il proprio studio. Qualora invece si riscontrino insufficienze che non precludono la possibilità di recupero, il Consiglio può decidere per la sospensione del giudizio per un massimo di quattro discipline con voto uguale o inferiore a cinque. In questo caso lo studente dovrà frequentare corsi di recupero estivi o studiare autonomamente per poi sottoporsi a verifiche finali, i cui esiti determineranno l'ammissione definitiva basata anche sull'impegno dimostrato e sul miglioramento rispetto alla situazione di partenza. Al contrario, si procede con la non ammissione quando le lacune sono talmente gravi da rendere impossibile il recupero durante l'estate, situazione che si verifica specificamente se sono presenti tre o più insufficienze gravissime, corrispondenti ai voti due e tre, oppure più di quattro insufficienze gravi corrispondenti al voto quattro. Un ruolo determinante è giocato anche dal comportamento, poiché un voto di condotta inferiore a sei decimi comporta l'automatica non ammissione, mentre un sei in condotta richiede la presentazione di un elaborato critico sulla cittadinanza attiva entro l'inizio dell'anno scolastico successivo, pena l'esclusione dalla classe successiva così come previsto dalla Legge n.150/2024.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In merito all'ammissione agli esami di Stato per le classi quinte, il Collegio dei Docenti ha definito

criteri specifici basati sul profitto, sulla frequenza e sul comportamento. Per poter sostenere l'esame, lo studente deve innanzitutto aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe previste dalla normativa vigente. Dal punto di vista del profitto scolastico, è necessario aver conseguito la sufficienza, ovvero il voto di sei decimi, in tutte le discipline del piano di studi. Un requisito altrettanto fondamentale riguarda la valutazione del comportamento, che deve essere superiore alla sufficienza; qualora infatti il voto in condotta sia inferiore a sei decimi, il Consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame conclusivo del percorso di studi. Nel caso particolare in cui il voto di comportamento sia esattamente pari a sei decimi, lo studente è tenuto a presentare un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, che verrà poi trattato durante il colloquio dell'esame di Stato. Infine, la deliberazione formale di ammissione si conclude con un giudizio complessivo del Consiglio di classe che attesti l'idoneità dello studente a sostenere le prove d'esame.

Allegato:

Criteri Valutazione Finale a.s. 2025-2026.pdf

Criteri per l’attribuzione del credito scolastico

I criteri per l'attribuzione del credito formativo si basano sulla valutazione di diverse tipologie di esperienze che arricchiscono il percorso scolastico dell'alunno, a partire dal profitto conseguito nei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO) che incide direttamente sulla valutazione finale e sul comportamento. Un'ulteriore area di interesse riguarda l'Insegnamento della Religione Cattolica o la Materia Alternativa, il cui giudizio concorre alla determinazione del credito complessivo dello studente. La partecipazione attiva alla vita dell'istituto viene valorizzata attraverso l'impegno in attività di rappresentanza, i servizi di orientamento in entrata, la partecipazione a scambi culturali organizzati dalla scuola e la realizzazione di prodotti artistici destinati all'istituto stesso. Per quanto concerne l'ambito extracurricolare, la scuola riconosce il valore formativo di attività certificate e coerenti con le proprie finalità, tra cui figurano i progetti ministeriali (come PNRR o PON), il conseguimento di certificazioni linguistiche, informatiche o sportive, e la frequenza di corsi presso le università. Vengono inoltre considerati i risultati ottenuti in concorsi e gare, l'adesione a laboratori teatrali o musicali, e lo svolgimento di attività agonistiche sotto l'egida del CONI. Infine, rivestono particolare importanza le esperienze di impegno civico e solidale, quali le attività di volontariato e assistenza, il supporto alla salvaguardia ambientale e la donazione del sangue. È essenziale che tali attività siano certificate, riferite all'anno scolastico in corso e che non siano già

state computate all'interno del monte ore obbligatorio dei PCTO per evitare una doppia valutazione. In linea con le recenti innovazioni introdotte dalla Legge 1 ottobre 2024, n. 150, l'Istituto recepisce le nuove disposizioni che riconoscono al voto di comportamento un ruolo centrale nella definizione del profilo dello studente e nell'attribuzione del credito scolastico. Secondo la normativa vigente, la valutazione della condotta incide direttamente sulla determinazione del punteggio d'esame, poiché l'accesso al valore massimo della banda di oscillazione spettante in base alla media dei voti è ora rigorosamente subordinato al conseguimento di un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi. Ne consegue che, pur in presenza di un rendimento scolastico eccellente, una valutazione della condotta inferiore a tale soglia impedisce al Consiglio di Classe l'assegnazione del tetto massimo di crediti previsti per la fascia di riferimento.

Allegato:

4.Tabella-credito-formativo .pdf

Criteri di valutazione DAD e DDI

L'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19 ha imposto all'Istituzione Scolastica una necessaria e tempestiva integrazione del Piano dell'offerta formativa, con particolare riferimento ai criteri di valutazione operanti nell'ambito della Didattica a Distanza e della Didattica Digitale Integrata. Al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione, come sancito dal DPCM del 4 marzo 2020 e dalla successiva nota ministeriale dell'8 marzo 2020, l'Istituto ha attivato modalità di apprendimento da remoto per l'intera durata della sospensione delle attività in presenza. Questa scelta è stata guidata dalla convinzione che, oltre al valore puramente formativo della lezione disciplinare, fosse prioritario mantenere la continuità del rapporto educativo e il legame con il gruppo classe. In un contesto di profondo disorientamento sociale e personale, la scuola ha assunto il ruolo di presidio psicologico e didattico, garantendo agli allievi un punto di riferimento stabile. Di conseguenza, l'intero processo di progettazione educativo-didattica è stato oggetto di un attento riesame, orientato a una rimodulazione degli obiettivi che mettesse al centro la valorizzazione dello studente e delle sue specifiche condizioni di apprendimento. A partire dal 26 ottobre 2020, l'attivazione della didattica a distanza è avvenuta in piena coerenza con le linee guida tracciate nel Piano scolastico per la DDI, documento approvato dal Collegio dei Docenti il 1 settembre 2020 con delibera numero 18. Parallelamente, i criteri di valutazione sono stati ricalibrati per adattarsi alle nuove dinamiche di interazione e sono stati formalmente approvati dal Collegio nella seduta del 14 maggio 2020. Tali criteri considerano la valutazione non come un mero atto

sanzionatorio, ma come un processo formativo volto a monitorare l'impegno, la responsabilità nell'uso degli strumenti digitali e la capacità di autonomia dimostrata dagli studenti, trovando una sintesi operativa nelle griglie di valutazione specificamente elaborate e allegate al presente documento.

Allegato:

1.GRIGLIA di valutazione DaD.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Ettore Majorana si è sempre mostrato attento ai bisogni dei propri alunni e sensibile alle difficoltà evidenziate dagli stessi e si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali. L'Istituto mette in atto una didattica per favorire l'inclusione degli alunni attraverso un'ampia offerta formativa, che predispone un piano di interventi individualizzati per gli alunni con DSA, in possesso di diagnosi specialistica. Le strategie utilizzate durante le attività laboratoriali, sia dai docenti di sostegno che dai docenti curriculari, sono state:

- attribuzione di ruoli
- esecuzione di compiti
- gratificazione per i risultati ottenuti.

I piani educativi e individualizzati sono stati predisposti, ad inizio anno scolastico, dai consigli di classe e dall'insegnante referente della funzione strumentale, con il coinvolgimento dei genitori. Gli esiti saranno sempre monitorati durante l'anno scolastico, secondo un calendario predisposto dai soggetti coinvolti.

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente, attraverso percorsi di recupero e potenziamento, adottando diverse strategie: pause didattiche curriculari, creazione di gruppi di livello all'interno delle classi, corsi di recupero estivi e progetti/concorsi didattici volti a colmare le carenze.

Viene elaborato un piano che:

1. Offre uno strumento utile per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie ad una didattica efficace da esplicitare nelle diverse situazioni;

2. Rileva la situazione attuale rispetto a problematiche presenti nel scuola e le risorse disponibili;

3. Indica gli interventi intrapresi e quelli ritenuti necessari per affrontare le problematiche relative all'inclusività degli alunni diversamente abili, con disturbi specifici dell'apprendimento, e alunni con svantaggio di varia natura;

4. Stabilisce i compiti per raggiungere la massima efficacia d'intervento integrando al meglio i contributi delle diverse professionalità che si prendono in carico, nella sua globalità, la persona in situazione di handicap o in difficoltà, e mirando alla sua inclusione scolastica e formativa in una collaborazione sinergica con le famiglia.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'Istituto mette in atto una didattica per favorire l'inclusione degli alunni attraverso un'ampia offerta formativa, che predispone un piano di interventi individualizzati per gli alunni con DSA, in possesso di diagnosi specialistica e per gli alunni BES. Tutti gli insegnanti utilizzano efficacemente metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei PEI partecipano tutti gli insegnanti curricolari del CdC. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità da frequenti GLI di classe ordinari e straordinari. I PDP degli studenti con BES sono aggiornati con regolarità. Anche il PAI è aggiornato annualmente. La scuola realizza periodicamente attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità come corsi, conferenze e dibattiti. Tali attività portano al miglioramento dei rapporti tra pari e all'abbattimento delle difficoltà di relazione con la diversità. La scuola cura l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento, adottando diverse strategie: pause didattiche curriculari, creazione di gruppi di livello all'interno delle classi, corsi di recupero durante il corso dell'anno scolastico e durante la pausa estiva e progetti/concorsi didattici volti a colmare le carenze. I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono spesso quelli provenienti da ambienti socioculturali svantaggiati e/o quelli in cui le famiglie sono assenti. Per questi studenti gran parte del lavoro in classe è dedicato all'osservazione e alla discussione al fine di motivarli allo studio, inoltre per far fronte a queste problematiche la scuola promuove attività di potenziamento e progetti in orario extracurriculare. Le carenze maggiori si registrano nell'uso di un corretto registro linguistico scritto e orale nonché nell'uso appropriato delle lingue straniere. Il recupero in itinere viene costantemente svolto dagli insegnanti curricolari anche con il supporto di colleghi dell'organico di potenziamento. I risultati sono monitorati frequentemente. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiore difficoltà sono efficaci come si evince dai risultati finali. Inoltre la percezione degli studenti è di avere degli insegnanti che danno sempre la possibilità di recupero. Gli studenti con particolari attitudini disciplinari sono valorizzati con la partecipazione a gare e competizioni interne o esterne alla scuola oppure a progetti in orario curricolare o extra- curricolare che incidono sul credito scolastico.

Punti di debolezza:
Nella scuola sono presenti diversi insegnanti di sostegno precari e questo penalizza la continuità didattica, condizione necessaria per creare un rapporto di fiducia dell'alunno con i docenti e con il contesto classe. Le ore destinate agli alunni disabili risultano non sempre sufficienti per garantire una effettiva inclusione nel contesto scuola. I corsi di recupero estivi non possono essere attivati per tutte le discipline a causa della carenza di fondi e non tutti gli alunni con sospensione di giudizio frequentano regolarmente i corsi di recupero, nonostante i numerosi solleciti attuati dalla scuola.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola dimostra un forte e strutturato impegno nell'ambito dell'inclusione, del recupero e del potenziamento, con azioni che spesso superano le medie nazionali. Un punto di forza significativo e' l'approccio sistemico e partecipativo. Il coinvolgimento di diversi soggetti, tra cui famiglie ed enti esterni, nell'elaborazione e nell'attuazione dei processi di inclusione e' estremamente elevato: raggiunge il 100% nell'attuazione per i professionali, e circa il 90-91% nell'elaborazione del Piano per l'Inclusione per licei e tecnici, superando nettamente i benchmark di riferimento. La costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione e' una pratica consolidata, attestandosi al 100% per professionali e licei e al 90,9% per i tecnici. L'istituto eccelle nelle attivita' di sensibilizzazione: quelle rivolte agli studenti sui temi della diversita' e dell'inclusione raggiungono il 100% nei professionali e oltre il 90% negli altri indirizzi, superando le medie nazionali. Particolarmente efficaci risultano le attivita' di orientamento specifiche per alunni con BES, che raggiungono il 100% nei professionali e il 90,9% nei tecnici. La scuola si distingue anche per le azioni rivolte agli alunni ad alto potenziale, con percentuali superiori ai riferimenti provinciali e regionali in tutti gli indirizzi, segno di un approccio inclusivo a 360 gradi. Notevole e' l'utilizzo di strumenti per l'inclusione: in tutti gli indirizzi si utilizzano al 100% strumenti e criteri condivisi per la valutazione di alcune categorie di BES e materiali compensativi di tipo analogico (tavole, mappe, ecc.), superando ampiamente le medie nazionali. Nell'ambito del recupero, la scuola organizza efficacemente corsi pomeridiani (85,7% pro, 100% liceo) e giornate/pause didattiche dedicate (100% pro, 90,9% tec), superando i benchmark nazionali. Per il potenziamento, la partecipazione a gare o competizioni esterne e' un punto di eccellenza (85,7% pro, 100% liceo, 90,9% tec), e la partecipazione a corsi/progetti in orario extra-curricolare raggiunge il 100% in tutti gli indirizzi, dimostrando un'attenzione alla valorizzazione delle eccellenze. L'integrazione di figure professionali come l'insegnante di sostegno, ASACOM e OSA garantisce un supporto globale, mentre l'uso di ambienti innovativi (palestra, aula Snoezelen, aula immersiva, laboratori) favorisce apprendimenti significativi e benessere psicofisico.
Punti di debolezza:
Nonostante l'ampio e lodevole impegno per l'inclusione, il recupero e il potenziamento, emergono

alcune aree che richiedono attenzione. Un'evidente debolezza trasversale a tutti gli indirizzi e' la scarsa partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica: le percentuali sono basse, attestandosi intorno al 36-43% e rimanendo significativamente al di sotto delle medie nazionali (circa 50-53%). Cio' suggerisce un margine di miglioramento nella collaborazione e nello scambio di buone pratiche con altre istituzioni scolastiche. Un'altra area di debolezza riguarda la formazione specifica dei docenti. I percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle diverse caratteristiche degli alunni/studenti mostrano percentuali basse (42,9% pro, 25% liceo) e inferiori ai riferimenti nazionali per i licei e i professionali, indicando la necessita' di investire maggiormente nella formazione mirata del personale docente per rispondere in modo ancora piu' efficace alle esigenze di tutti gli studenti. Nell'ambito del recupero, l'attivazione di uno sportello didattico e' meno frequente rispetto alla media nazionale in tutti gli indirizzi (42,9% pro contro 60,4% naz., 30% liceo contro 69,7% naz., 18,2% tec contro 64,0% naz.), cosi' come il supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti. Nell'ambito del potenziamento, l'articolazione di gruppi di livello per classi aperte e' molto limitata (14,3% pro, 10% liceo), suggerendo che queste attivita' sono prevalentemente gestite all'interno delle singole classi. Infine, l'utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilita' di strutture e spazi (percorsi tattili, sonori, ecc.) e' estremamente limitato in tutti gli indirizzi (intorno al 14-18%), indicando una carenza strutturale nell'adattamento dell'ambiente fisico alle esigenze di accessibilita' universale, un aspetto che necessiterebbe di interventi mirati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
ASACOM
DOCENTI REFERENTI SOSTEGNO

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La progettualità didattica rivolta all'inclusione prevede l'adozione di strategie e metodologie orientate verso l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'attività laboratoriale (learning by doing), l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. La valutazione si attiene, inoltre, a misure adeguate alle rispettive situazioni, tiene conto non solo dei progressi intellettivi e didattici ma anche dei progressi affettivi e relazionali degli alunni; è legata agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti in base al PEI e al PDP ed è sempre riferita ai progressi dell'alunno in relazione al progetto personalizzato previsto nel PEI e nel PDP.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: -Dirigente Scolastico, che promuove le iniziative finalizzate all'inclusione. Rende espliciti i criteri e i metodi di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; - Il gruppo di lavoro GLI che svolge le seguenti funzioni: - rilevazione dei BES presenti nella scuola; - raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; - focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; - rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; - coordinamento, stesura e applicazione di Piani di Lavoro (PEI e PDP); - raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell' art. 1, comma 605, lett. b), della legge n. 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall' art. 10, comma 5 della legge 30 luglio 2010, n. 122; - elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno). - Referente alunni con disabilità e per le attività di sostegno che collabora con il Dirigente Scolastico e con il personale della scuola per svolgere: • azione di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nell'area sostegno; • azione di coordinamento con l'equipe medica e il GLI; • organizzazione delle attività di sostegno, richiede la convocazione del Gruppo di lavoro, coordina il gruppo di lavoro nello svolgimento delle varie attività. • aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati. - Funzioni Strumentali: • collaborazione attiva alla stesura della bozza del Piano Annuale dell'Inclusione; • elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al

termine di ogni anno scolastico -Consigli di classe: • Individuazione dei casi in cui sia necessario e opportuno il ricorso ad una didattica personalizzata e a misure compensative e dispensative; • rilevazione di tutte le certificazioni; • rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; • definizione di interventi didattico-educativi, strategie e metodologie in presenza di BES; • stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP); collaborazione scuola-famiglia-territorio; - Docenti curriculari: impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'azione dei genitori è fondamentale nell'assicurare uno sviluppo cognitivo ed armonico della persona, e ciò è ancora più vero nel caso della diversabilità. La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, è corresponsabile del percorso e partecipa al dialogo educativo per favorire il successo formativo dello studente. L'Istituto Ettore Majorana si rapporta in modo continuo con le famiglie, per poter raggiungere gli obiettivi educativi e formativi programmati per ogni alunno. Esso si esprime concretamente: • Nella comunicazione con le famiglie per favorire la conoscenza dell'alunno • Nell'attivazione di momenti di programmazione condivisa • Nel rapporto regolare con l'insegnante di sostegno, ove presente all'interno della classe, e con il docente coordinatore • Nell'informazione quotidiana sulle attività, periodica sugli sviluppi del percorso educativo • Nel favorire il raccordo tra famiglia e soggetti che intervengono nel processo educativo, nonché riabilitativo •Nel favorire un'attiva partecipazione ai GLH, e di un rappresentante dei genitori nel GLI d'Istituto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione riferita all'attività scolastica degli alunni con BES, è adeguata al loro percorso formativo e fornisce informazioni relative a conoscenze e abilità acquisite, alla disponibilità ad apprendere, alla maturazione personale di ogni alunno e allo sviluppo delle sue potenzialità. La valutazione si attiene, inoltre, a specifiche misure adeguate alle rispettive situazioni, tiene conto non solo dei progressi intellettivi e didattici ma anche dei progressi affettivi e relazionali degli alunni; è legata agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti in base al PEI e al PDP, ed è sempre riferita ai progressi dell'alunno in relazione al progetto personalizzato previsto nel PEI e nel PDP. Le verifiche per alunni H sono generalmente individualizzate e personalizzate, costruite sulla base degli argomenti e delle abilità previste nelle varie unità didattiche; cercano di mettere in luce i progressi effettuati, anche attraverso materiali diversi e più o meno strutturati a seconda del livello di apprendimento raggiunto e delle caratteristiche della disabilità. Per gli alunni con PDP sono previste interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale, prove scritte personalizzate strutturate e semistrutturate, adottando strumenti compensativi e misure dispensative

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto Majorana promuove un'offerta formativa nel rispetto della continuità educativa che sottolinea il diritto di ogni studente ad un percorso scolastico coerente, unitario, organico e completo, che valorizzi le esperienze pregresse e che riconosca la specificità e la valenza educativa di ogni ordine scolastico. Di fatto, la continuità educativa individua una "traiettoria" comune che pone al centro l'idea di un percorso educativo-formativo curriculare ed extra, tale da favorire il processo di apprendimento degli allievi. I raccordi tra scuola, famiglie, associazioni ed Enti del territorio porteranno a risultati di apprendimento tanto più significativi quanto più le diverse agenzie saranno coordinate tra loro e consapevoli delle reciproche interazioni. L'Istituto Ettore Majorana mette in atto una didattica che predilige i laboratori "inclusivi": perché sono finalizzati a ricondurre gli alunni nelle classi di provenienza, con uno spirito di partecipazione rinnovato, adeguato all'apprendimento ed alla convivenza serena con i compagni di classe. In tal senso, con i Laboratori Inclusivi, i Consigli di

Classe cercano di offrire agli alunni in difficoltà l'occasione di recuperare quelle competenze relazionali che, sono insieme prerequisito dell'apprendimento ed elemento decisivo per una sana e matura cittadinanza. Questi laboratori sono destinati a gruppi interclasse, a classi per specifici progetti di classe, ad alunni in determinate difficoltà momentanee che richiedono un breve periodo di rilassamento dall'attività didattica tradizionale. Le attività, però, si svolgono nella piena condivisione delle esperienze. Si lavora molto sulla responsabilizzazione individuale e di gruppo, sulla collaborazione e sull'abitudine all'aiuto reciproco, sulla finalizzazione dell'impegno preso quando si è accettato di partecipare alle attività. I Laboratori Inclusivi sono però laboratori che possono condurre anche a competenze didattiche specifiche. Nei laboratori di questo genere certi apprendimenti curricolari possono essere veicolati ed acquisiti in modo alternativo, con il fare. Quindi vengono vissuti dai colleghi come laboratori cui contribuire con idee che possano sviluppare, attraverso le sue attività, competenze disciplinari. I Laboratori Inclusivi sono tutti connessi fra loro perché le attività di uno possono essere utili alle attività degli altri.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Altra attività

Allegato:

Progetto_istruzione_domiciliare_IISS E. Majorana Gela.pdf

Approfondimento

La valutazione riferita all'attività scolastica degli alunni con BES, è adeguata al loro percorso formativo e fornisce informazioni relative a conoscenze e abilità acquisite, alla disponibilità ad

apprendere, alla maturazione personale di ogni alunno e allo sviluppo delle sue potenzialità. La valutazione si attiene, inoltre, a misure adeguate alle rispettive situazioni, tiene conto non solo dei progressi intellettivi e didattici ma anche dei progressi affettivi e relazionali degli alunni, è legata agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti in base al PEI e al PDP, ed è sempre riferita ai progressi dell'alunno in relazione al progetto personalizzato previsto nel PEI e nel PDP.

Le verifiche per alunni con BES sono generalmente individualizzate e personalizzate, costruite sulla base degli argomenti e delle abilità previste nelle varie unità didattiche; cercano di mettere in luce i progressi effettuati, anche attraverso materiali diversi e, più o meno strutturati, a seconda del livello di apprendimento raggiunto e delle caratteristiche della disabilità. Per gli alunni con PDP sono previste interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale, prove scritte personalizzate strutturate e semi strutturate.

DIDATTICA DOMICILIARE

La scuola si attiva entro il quadro normativo della didattica domiciliare definito dal D.Lgs. 66/2017 (art. 16 "Istruzione domiciliare") come modificato dal D.Lgs. 96/2019 e le linee di indirizzo MIM del 2019, adottate con DM 461/2019 che si adottano in solido ad attivare un servizio formativo volto a garantire il diritto allo studio degli studenti impossibilitati alla frequenza scolastica per seri motivi di salute certificati. Il progetto attuato dall' Istituto Majorana definisce criteri, obiettivi, modalità organizzative e strumenti per l'attivazione e la gestione della didattica domiciliare nel nostro istituto. L'istruzione domiciliare è finalizzata a rimuovere gli ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative garantendo contestualmente il diritto allo studio e il diritto alla salute, il progetto infatti, mira a prevenire l'isolamento sociale dell'alunno, mantenendo vivo il legame identitario con la propria classe e la propria scuola.

Allegato:

Piano inclusione 2025-26.pdf

Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Ettore Majorana", in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.
Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

MODELLO ORGANIZZATIVO

È necessario che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Nell'Istituto Majorana, l'organizzazione e la disciplina degli uffici e la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono finalizzate ad accrescere l'efficienza della scuola, a razionalizzare il costo del lavoro e a realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica, di innalzamento della qualità della proposta formativa, di valorizzazione professionale.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario può partecipare, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'Amministrazione o svolte dall'Università o da enti accreditati, ed ancora, previste dal PNSD. La formazione potrà avvenire in presenza e/o online.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

PENTAMESTRE

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	PRIMO COLLABORATORE DEL D.S. ha la funzione di: Sostituire il Dirigente in tutti i casi in cui lo stesso sia impossibilitato ad essere presente presso la sede, con delega alla firma di atti amministrativi interni e per quelli esterni previa autorizzazione del Dirigente Scolastico. Coordinare le attività dei Plessi dell'Istituto, con delega a concordare e assumere decisioni d'intesa con l'altro Collaboratore a coordinare i Consigli di classe, in caso di impedimento o di assenza del Dirigente. Curare i rapporti con i Docenti, con i Coordinatori di classe/sezioni, con le Funzioni Strumentali, con i Responsabili delle prove INVALSI e di progetto e con i Gruppi di lavoro per aspetti generali di funzionamento dell'attività. Predisporre l'orario di lezione e successive modifiche e/o riadattamenti, anche in riferimento a manifestazioni, visite guidate e viaggi d'istruzione, iniziative e attività. Predisporre la sostituzione dei docenti assenti, verificare e recuperare i permessi. Curare il regolare e corretto funzionamento del Plesso E. Fermi (gestione ambiente scolastico: aule,	2

laboratorio multimediale, biblioteca, sala professori, ecc...), concorrendo attivamente all'individuazione e/o alla risoluzione di problemi generali e di relazioni interne ed esterne. Coordinare e promuovere l'utilizzo di strumenti didattici e gestire l'archivio didattico (materiale di valutazione, registri, prove d'ingresso e verifiche degli alunni). Collaborare con l'Ufficio di Segreteria e con il DSGA per gli aspetti amministrativi e gestionali generali. Collaborare con i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza, collaborare con le RSU e le Organizzazioni Sindacali e collaborare per le attività per la Sicurezza della Privacy (d'intesa con il DSGA). Coordinare i rapporti con gli Enti Locali, le altre Istituzioni scolastiche e gli enti e le associazioni presenti sul territorio. Coordinare i rapporti scuola – famiglia. Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli OO.CC. Provvede in autonomia alle urgenze ed alle necessità che possono presentarsi (malesseri, sicurezza, ecc..) informandone successivamente il D.S. Collaborare nelle attività di progettazione/realizzazione di progetti PON - MIUR-d'Istituto; . Formulare l'orario scolastico. Collaborare con il D.S. nell'assegnazione dell'organico dell'autonomia. Partecipare alle riunioni dello staff di Presidenza. SECONDO COLLABORATORE DEL DS ha la funzione di: Sostituire il Dirigente in tutti i casi in cui lo stesso sia impossibilitato ad essere presente presso la sede, con delega alla firma di atti amministrativi interni e per quelli esterni previa autorizzazione del Dirigente Scolastico. Collaborare nella

predisposizione delle circolari. Provvedere alla sostituzione dei Docenti assenti nel Plesso “E. Fermi”, avendo cura di non lasciare i gruppi classe o singoli alunni privi di vigilanza. Disporre le variazioni dell’orario scolastico nonché le uscite anticipate degli studenti del Plesso “E. Fermi” in caso di assenza del docente, notificandole in anticipo per avvisare i genitori. Controllare il rispetto dell’orario di servizio del personale docente e non docente del Plesso “E. Fermi”, riferendo eventuali disfunzioni o ritardi al D.S. Firmare le giustificazioni ed i permessi di entrata posticipata e/o uscita anticipata degli alunni del Plesso “E. Fermi” in osservanza del Regolamento d’Istituto. Curare i Rapporti e le comunicazioni urgenti scuola-famiglia. Controllare le firme di presenza dei Docenti alle attività collegiali. Collaborare alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli OO.CC. Provvedere in autonomia alle urgenze ed alle necessità che possono presentarsi (malesseri, sicurezza, ecc..) informandone successivamente il D.S Coordinare ed organizzare le attività laboratoriali con relativa progettazione e valutazione. Controllare il rispetto dell’orario di servizio del personale docente. Coordinare le attività di monitoraggio e valutazione del POF collaborando con le F.S., i coordinatori di classe e i diversi referenti di commissione e/o area. Organizzare le attività di autovalutazione di Istituto. Coordinare le attività di Orientamento e organizzazione della scuola. Curare la Comunicazione esterna. Collaborare nelle attività di progettazione/realizzazione di progetti PON–MIUR e d’Istituto. Partecipare alle riunioni

	dello staff di Presidenza.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	I membri dello Staff hanno la funzione di: Collaborare nella predisposizione delle circolari. Provvedere alla sostituzione dei Docenti assenti avendo cura di non lasciare i gruppi classe o i singoli alunni privi di vigilanza. Disporre le variazioni dell'orario scolastico nonché le uscite anticipate degli studenti del Plesso "E. Fermi" in caso di assenza del docente, notificandole in anticipo per avvisare i genitori. Controllare il rispetto dell'orario di servizio del personale docente e non docente del Plesso "E. Fermi", riferendo eventuali disfunzioni o ritardi al D. S. Firmare le giustificazioni ed i permessi di entrata posticipata e/o uscita anticipata degli alunni del Plesso "E. Fermi" in osservanza del Regolamento d'Istituto. Curare i Rapporti e le comunicazioni urgenti scuola- famiglia. Controllare le firme di presenza dei Docenti alle attività collegiali. Collaborare alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli OO.CC. Provvedere in autonomia alle urgenze ed alle necessità che possono presentarsi (malesseri, sicurezza, ecc..) informandone successivamente il D.S. Coordinare ed organizzare le attività laboratoriali con relativa progettazione e valutazione. Controllare il rispetto dell'orario di servizio del personale docente. Coordinare le attività di monitoraggio e valutazione del POF collaborando con le F.S., i coordinatori di classe e i diversi referenti di commissione e /o area Organizzare le attività di autovalutazione di Istituto. Coordinare le attività di Orientamento e organizzazione della scuola.	6

Funzione strumentale	AREA 1 : GESTIONE PTOF, RAV, PDM E ORIENTAMENTO • Aggiornamento, revisione e monitoraggio del Piano dell'Offerta Formativa, Piano di Miglioramento, RAV a.s. 2017/18; • Revisione e aggiornamento Regolamento di istituto; • Coordinamento, monitoraggio e valutazione delle attività curriculari ed extracurriculari previste dal P.O.F., partecipazione a concorsi e gare; • Produzione materiale didattico e documentazione educativa; • Predisposizione, somministrazione e rilevazione dati per l'autovalutazione d'Istituto area Docenti e ATA; • Coordinamento Prove INVALSI; • Organizzazione Orientamento e Open day; • Produzione di tutte le circolari destinate all'utenza attinenti alla propria area; • Produzione di materiale da inserire nel sito web della scuola; • Supporto alla Segreteria alunni per l'area di propria competenza; • Valutazione del lavoro svolto in itinere e finale; • Supporto al D.S. per progetti MIUR-PON-POR; • Diffusione progetti, azioni e attività attinenti alla propria area; • Coordinamento della commissione per la realizzazione del curricolo verticale di Istituto; • Revisione Patto Educativo di corresponsabilità • Fa parte di diritto del G.L.I. • partecipare a tutte le riunioni dello Staff di dirigenza convocate; • collaborare con le altre Funzioni strumentali e con le varie componenti dell'istituzione al fine di migliorare effettivamente la qualità del servizio scolastico; • svolgere il proprio incarico in orario extrascolastico o in ore libere da impegni di servizio; • a conclusione dell'anno scolastico, in sede di verifica delle attività del P.O.F ., presentare al Collegio dei docenti apposita	8

relazione scritta sulle attività svolte e sui risultati ottenuti. AREA 2 A/B: SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI Analisi dei bisogni formativi del personale scolastico, valorizzazione delle professionalità, elaborazione e gestione del Piano di formazione e aggiornamento; • Supporto al D. S. progettazione PON; • Supporto didattico nell'uso della piattaforma e-learning; • Supporto ai docenti per la produzione di materiali informatici relativi alla didattica anche con le LIM e per il registro elettronico; • Coordinamento progetto in rete Nuove Indicazioni Nazionali, raccolta del relativo materiale e documentazione delle attività; • Coordinamento e gestione dei laboratori informatici; • Coordinamento e monitoraggio sito WEB; • Gestione Prova Nazionale INVALSI; • Organizzazione degli Open day. • Produzione di tutte le circolari destinate all'utenza attinenti alla propria area. • Produzione di articoli e materiali da inserire nel sito relativi a tutte le attività svolte durante l'anno scolastico; • Raccolta dati ed elaborazione degli esiti finali degli scrutini e delle prove INVALSI ed elaborazione rapporto finale; • Diffusione progetti, azioni e attività tramite monitoraggio della posta elettronica destinati all'utenza attinenti alla propria area; • Supporto ai docenti e agli alunni per l'area di propria competenza; • Monitoraggio e valutazione del lavoro svolto in itinere e finale. • Supporto al D. S. • partecipare a tutte le riunioni dello Staff di dirigenza convocate; • collaborare con le altre Funzioni strumentali e con le varie componenti dell'istituzione al fine di migliorare effettivamente la qualità del servizio scolastico; •

svolgere il proprio incarico in orario extrascolastico o in ore libere da impegni di servizio; • a conclusione dell'anno scolastico, in sede di verifica delle attività del P.O.F ., presentare al Collegio dei docenti apposita relazione scritta sulle attività svolte e sui risultati ottenuti. AREA 3 A/B: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI Promozione e coordinamento degli interventi a favore degli studenti: • libri in comodato d'uso, recupero e valorizzazione delle eccellenze, ecc; • Coordinamento e monitoraggio attività di sostegno e di inclusione (alunni BES-DSA); • Coordinamento e monitoraggio attività di integrazione degli alunni stranieri, anche in collaborazione con gli Enti locali; • Coordinamento e monitoraggio attività educative (Ed. alla salute, Ed. alla legalità, ecc.); • Promozione degli interventi per la prevenzione della dispersione scolastica anche relativi al progetto Area a Rischio, in collaborazione con i Servizi Sociali; • Coordinamento dell'attività di controllo delle assenze in collegamento con i coordinatori e con l'ufficio alunni; • Organizzazione degli open day; • Rapporti e incontri con le famiglie; • Rapporti e incontri con gli Enti territoriali; • Produzione di tutte le circolari destinate all'utenza attinenti alla propria area; • Produzione di materiali da inserire nel sito; • Supporto ai docenti e agli alunni per l'area di propria competenza; • Diffusione progetti, azioni e attività destinati all'utenza, attinenti alla propria area anche tramite monitoraggio della posta elettronica; • Monitoraggio e valutazione del lavoro svolto in itinere e finale; • Supporto al D. S. progettazione PON; • Fa parte di diritto del

GLI. AREA 3: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI (INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA) • Promozione e coordinamento degli interventi a favore degli studenti: • libri in comodato d'uso, recupero e valorizzazione delle eccellenze, ecc; • Coordinamento e monitoraggio attività di sostegno e di inclusione (alunni BES-DSA); • Coordinamento e monitoraggio attività di integrazione degli alunni stranieri, anche in collaborazione con gli Enti locali; • Coordinamento e monitoraggio attività educative (Ed. alla salute, Ed. alla legalità, ecc.); • Promozione degli interventi per la prevenzione della dispersione scolastica anche relativi al progetto Area a Rischio, in collaborazione con i Servizi Sociali; • Coordinamento dell'attività di controllo delle assenze in collegamento con i coordinatori e con l'ufficio alunni; • Organizzazione degli open day; • Rapporti e incontri con le famiglie; • Rapporti e incontri con gli Enti territoriali; • Produzione di tutte le circolari destinate all'utenza attinenti alla propria area; • Produzione di materiali da inserire nel sito; • Supporto ai docenti e agli alunni per l'area di propria competenza; • Diffusione progetti, azioni e attività destinati all'utenza, attinenti alla propria area anche tramite monitoraggio della posta elettronica; • Monitoraggio e valutazione del lavoro svolto in itinere e finale; • Supporto al D. S. progettazione PON; • Fa parte di diritto del GLI. AREA 4 A/B : ATTIVITA' FORMATIVE CON ENTI E ISTITUZIONI ESTERNE • Programmazione e coordinamento dei Viaggi d'istruzione e delle visite guidate, con il supporto dell'Ufficio tecnico; • Rapporti con gli Enti esterni (pubblici e privati);

	• Gestione sportello orientamento; • Programmazione e coordinamento partecipazione a manifestazioni, concorsi e gare; • Produzione di tutte le circolari destinate all'utenza attinenti alla propria area; • Predisposizione, somministrazione e rilevazione dati per l'autovalutazione d'istituto area genitori: • Produzione di materiali da inserire nel sito; • Supporto all'ufficio protocollo e contabilità per l'area di propria competenza; • Diffusione progetti, azioni e attività tramite monitoraggio della posta elettronica destinati all'utenza attinenti alla propria area; • Monitoraggio e valutazione del lavoro svolto in itinere e finale. • Supporto al D. S. progettazione PON I docenti incaricati sono responsabili di uno specifico processo o di un particolare settore che può essere organizzativo o didattico. I docenti incaricati hanno l'obbligo di: • partecipare a tutte le riunioni dello Staff di dirigenza convocate; • collaborare con le altre Funzioni strumentali e con le varie componenti dell'istituzione al fine di migliorare effettivamente la qualità del servizio scolastico; • svolgere il proprio incarico in orario extrascolastico o in ore libere da impegni di servizio; • a conclusione dell'anno scolastico, in sede di verifica delle attività del P.O.F ., presentare al Collegio dei docenti apposita relazione scritta sulle attività svolte e sui risultati ottenuti.	
Capodipartimento	Il collegio dei docenti, al fine di garantire una più efficace azione didattica, si articola in dipartimenti che lavorano per Aree, nelle quali aderiscono discipline omogenee. L'azione educativa si svilupperà sul versante della	10

	pluridisciplinarità. La dimensione della pluridisciplinarità, rappresenta un passo verso l'interazione fra discipline diverse, poiché si può considerare che la prospettiva di impatto con una tematica presupponga una "concertazione", a livello di impostazione programmatoria, fra i docenti così da incidere sull'impianto della programmazione delle singole discipline, che sviluppano il loro itinerario curriculare facendo leva sui "nodi tematici pluridisciplinari". In questo caso, il dover affrontare una fondamentale tematica culturale secondo angolazioni prospettiche, pur sempre disciplinari ma convergenti e complementari, implica una "rivisitazione" di tutta l'impostazione disciplinare e comincia, quanto meno, ad incidere sulle precipue metodologiche. Sono stati individuati i seguenti dipartimenti: DIPARTIMENTO LETTERARIO DIPARTIMENTO GIURIDICO DIPARTIMENTO LINGUISTICO DIPARTIMENTO LOGICO-MATEMATICO-FISICO DIPARTIMENTO SCIENTIFICO-CHIMICO DIPARTIMENTO MOTORIO DIPARTIMENTI PROFESSIONALI: INDIRIZZO CAT INDIRIZZO NAUTICO INDIRIZZO AERONAUTICO INDIRIZZI MAT-PI-ODN - IPSS INDIRIZZO LICEO ARTISTICO INDIRIZZO ISTRUZIONE PER ADULTI DIPARTIMENTO SOSTEGNO	
Responsabile di plesso	• Organizzazione dei servizi di supporto alla didattica; • Controllare il rispetto dell'orario di servizio del personale docente; • Provvedere in autonomia alle urgenze ed alle necessità che possono presentarsi (malesseri, sicurezza, ecc..) informandone successivamente il D.S., Plesso "Trasporti _E. Majorana"; • Collaborare con il D.S.	2

	nella definizione delle scelte organizzative e didattiche; • Organizzare le relazioni esterne con reti di scuole; • Collaborare nelle attività di progettazione/realizzazione di progetti PON - MIUR-d'Istituto; • Partecipare alle riunioni dello staff di Presidenza	
Animatore digitale	Compiti dell'animatore digitale sono: 1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; 4) PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' FORMATIVE	1

	PREVISTE; 5) ATTIVAZIONE E COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE COLLEGATE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO.	
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro,anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il team lavorerà in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF.	4
Docente tutor	Funzioni del docente tutor: aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e cioè: a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei, e dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive. d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in	12

	ciascun anno scolastico e formativo come il proprio “capolavoro". 2. costituirsi “consigliere” delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l’orientamento, avvalendosi eventualmente del supporto della figura del docente orientatore .	
Docente orientatore	Funzioni del docente orientatore: a. gestire i dati forniti dal Ministero di cui al punto 10.1, raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell’ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l’ingresso nel mondo del lavoro.	1
Coordinatore attività opzionali	I coordinatori delle attività opzionali si occupano di: PROGETTI PON-MIUR-FESR PROGETTI PER APPRENDISTATO EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AMBIENTE Svolgere con diligenza e puntualità tutti i compiti connessi al settore di riferimento, dialogando col DS e con le figure si sistema; Coordinare i progetti e le attività laboratoriali relativi all’Educazione alla salute; Tenere i rapporti con soggetti, Enti ed associazioni esterne che si occupano di interventi specifici; EDUCAZIONE STRADALE Coordinare tutte le attività relative all’Educazione stradale; Coordinare e pianificare gli interventi con gli EE.LL. EDUCAZIONE ALLA CULTURA DELLA LEGALITA’ CYBERBULLISMO Coordinare le azioni inerenti i progetti di educazione alla legalità	25

curando i rapporti con le Istituzioni del territorio, Enti, e formatori esterni; Coordinare gli interventi nelle classi predisponendo l'orario degli incontri e quanto altro necessario; Diffondere i risultati delle azioni effettuate. Analizzare i bisogni degli alunni; Partecipare a cosi di formazione; Coordinare incontri con la Polizia Postale REFERENTE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CAMBRIDGE Gestire l'organizzazione dei corsi pomeridiani relativi alle lingue straniere; Tenere i contatti con gli enti per le certificazioni linguistiche; coordinare ed organizzare le sessioni di esame per le eventuali certificazioni. REFERENTE BIBLIOTECA E LIBRI IN COMODATO D'USO Elaborare il progetto lettura di Istituto; Coordinare le iniziative di educazione alla lettura e gli incontri con l'autore; formulare proposte per il regolamento d'uso; inoltrare le richieste di acquisto per i libri; ammodernamento del patrimonio e delle risorse; fornire supporto all'attività laboratoriali (multimedialità e didattica) a tutti i Docenti; provvedere alla raccolta e conservazione dei materiali didattici. RESPONSABILE PALESTRA PLESSO MAJORANA E RESPONSABILE PALESTRA PLESSO FERMI Provvedere alla custodia dei materiali e degli attrezzi e alle proposte acquisti. RESPONSABII PRIVACY Supporto al titolare del trattamento sulla tenuta del registro; raccolta del consenso; Collaborare con il Ds affinché vengano adottate misure idonee a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati trattati con l'Attività, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità per le

quali i dati sono stati raccolti. RESPONSABILI DELLA GESTIONE E FORMULAZIONE ORARIO Redazione dell'orario di servizio dei docenti; Supporto al DS formulazione organico. RESPONSABILI LABORATORI Provvedere alla custodia dei materiali e degli attrezzi e alle proposte acquisti. REFERENTE CERTIFICAZIONI ENAC Coordinamento delle attività per la Certificazione ENAC Pianificare e condurre le verifiche interne per accertarsi che tutte le attività avvengano in conformità a quanto descritto nella certificazione Enac. REFERENTE PER LA DIDATTICA SPERIMENTALE E 2,0 E RFAPPORTI ENI Pianificare e progettare le attività di sperimentazione Didattica. Monitorare le azioni per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica. Coordinare gli incontri di formazione. Gestire il comodato delle attrezzature informatiche. REFERENTE PROGETTO SPORTIVO D'ISTITUTO Progettare un percorso educativo e formativo fondato sullo sviluppo delle abilità motorie fondamentali da proporre alle classi in forma di gioco partecipato per diffondere stili di vita attivi; promuovere la socializzazione; inclusione e il rispetto reciproco; educare alla corretta e bilanciata alimentazione. REFERENTE ORIENTAMENTO Organizzazione orientamento e open day. REFERENTE COMMISSIONE ELETTORALE Coordinare le operazioni elettorali dei rappresentati cdc e cdi AUTOVALUTAZIOJE D'ISTITUTO Pianificare e gestire il processo di Autovalutazione d'Istituto; Predisporre ed elaborare i questionari di monitoraggio alunni, docenti, ATA, genitori. RESPONSABILE MAGAZZINO Curare con il Dsga

gli aspetti amministrativi e organizzativi generali per gli acquisti; Verifica del buon funzionamento del magazzino per la distribuzione del materiale di consumo e didattico. REFERENTE PIATTAFORMA DIGITALE G-SUITE -Supportare i docenti nell'uso della piattaforma digitale - Visualizzare i profili utente e la struttura organizzativa - Visualizzare le unità organizzative - Creare ed eliminare gli account utente* - Rinominare gli utenti e cambiare le password* - Gestire le singole impostazioni di sicurezza di un utente* - Eseguire altre operazioni di gestione degli utenti* REFERENTE PNSD Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; REFERENTE INVALSI Gestione iscrizione Scuola e rapporti con l'INVALSI; organizzazione e gestione delle prove, raccolta dati di contesto, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria; controllo e invio delle maschere all'Invalsi; tabulazione dati e analisi dei risultati c.a. con grafici esplicativi; predisposizione di analisi statistiche, raffronti e grafici esplicativi dell'andamento delle singole classi risultante dagli esiti delle prove Invalsi dei vari anni, con particolare riferimento ai traguardi del RAV e del

Piano di Miglioramento; presentazione risultati ai docenti nel corso delle riunioni degli Organi Collegiali; Gestione PROVE INVALSI: progettare, realizzare, monitorare una strategia sistemica per il miglioramento dei risultati nelle prove nazionali e per la riduzione del cheating, attraverso le fasi analiticamente riportate negli obiettivi regionali di referente per la progettazione, gestione e coordinamento. REFERETE ANIMATORE DIGITALE Promuovere la formazione interna del personale Docente e ATA; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; Favorire: la pratica di una metodologia comune, informazione su innovazioni esistenti in altre scuole, un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. TEAM DIGITALE Collaborare con l'animatore digitale e con il referente PNSD; Promuovere la formazione interna del personale Docente e ATA; supportare i docenti nell'uso delle piattaforme digitali e del registro elettronico; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata. RESPONSABILE SICUREZZA Verificare lo stato degli arredi, della segnaletica di emergenza e degli impianti dei diversi ambienti; Verificare il necessario aggiornamento della valutazione dei rischi per i singoli plessi; Verificare la

composizione per l'aggiornamento della squadra di emergenza e primo soccorso, nel caso in cui il personale che ne faceva parte l'anno precedente si sia traferito o non possa più svolgere le sue funzioni; Rilevare ed eventualmente segnalare all' Ente proprietario dello stabile le disfunzioni dei locali e degli impianti o la non rispondenza di essi alle norme di sicurezza. REFERENTI GLI-GLH Rilevazione dei BES presenti nella scuola; -Raccolta e documentazione interventi didattici; -Consulenza e supporto ai colleghi; -Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; -Raccolta e coordinamento delle proposte dei Gruppi di Lavoro Operativi (L. 104/92); Elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusività, riferito a tutti gli alunni con BES. GOSP GRUPPO DI SUPPORTO PSICOPEDAGOGICO Monitorare la frequenza scolastica per contenere i casi di frequenza irregolare e/o evasione dell'obbligo scolastico; promuovere momenti di ascolto con Ie famiglie; Promuovere la collaborazione con Ie altre scuole e Ie istituzioni del territorio per l'elaborazione dieventuali progetti integrati per la promozione del successo formativo degli alunni; Interfacciarsi con Ie attività dell'Osservatorio di area contro iI fenomeno della Dispersione e mantenere i rapporti con gJi operatori psicopedagogici. Raccolta dati e monitoraggio. COMMISSIONE NIV Aggiornare il RAV attraverso l'analisi del contesto e delle risorse, dei processi e degli esiti formativi; Elaborare il Piano di Miglioramento definendo gli obiettivi da perseguire e le relative azioni; Monitorare, verificare e valutare gli esiti delle azioni di

	miglioramento per un eventuale revisione del piano di miglioramento; Aggiornare il Ptof. REFERENTI CPIA E PATTI FORMATIVI CPIA Realizzare il processo di riconoscimento dei crediti ai fini del Patto formativo; formalizzare le sedute e i risultati delle stesse attraverso idonei supporti documentali; Definire il patto formativo individuale. REFERENTI SOSTEGNO Curare la realizzazione del Progetto integrazione dell'Istituzione scolastica e coordinare il team dei docenti di sostegno nelle attività didattiche. Curare il coordinamento delle riunioni del gruppo di lavoro per l'inclusione della scuola, i rapporti con gli Enti esterni (U.S.P; ASL, GLIP) in relazione alle procedure di certificazione, monitoraggio e documentazione degli alunni disabili e con bisogni educativi speciali. GESTIONE SITO WEB Curare e gestire il sito web. RESPONSABILI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI - definizione degli obiettivi e articolazione didattica della disciplina; - scelta delle modalità di verifica; - definizione dei criteri di valutazione, predisposizione di griglie anche per tipologia di prova e costituzione di un archivio di verifiche; - Scelta dei libri di testo e dei materiali didattici; - Predisposizione di prove di verifica per classi parallele; - Ricerca didattica e valutativa; - promuovere e sperimentare la flessibilità organizzativa e didattica; - formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento.	
Coordinatore attività ASL	La seguente figura è il Responsabile didattico e organizzativo delle attività di alternanza scuola/lavoro. Compiti assegnati al Referente Alternanza Scuola/Lavoro: - Presenta in Consiglio d'Istituto al Collegio docenti e soprattutto ai	27

	Consigli di classe le attività di alternanza in azienda; - Svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti; - Segue il progetto per l'intero anno scolastico verificando continuamente il programma concordato con la scuola e le aziende; - Definisce con il tutor aziendale il programma del percorso e organizza le fasi del progetto e tutoraggio degli alunni coinvolti condividendo con il tutor aziendale il programma delle attività; - Concorda con le aziende, gli studenti e le loro famiglie i luoghi presso cui si svolgerà l'alternanza e durante il suo svolgimento faciliterà l'inserimento degli studenti; - Controlla l'attività in azienda e, con la collaborazione del tutor aziendale, risolve gli eventuali problemi organizzativi e comunicativi; - Prepara tutta la documentazione necessaria per iniziare le attività in azienda; - Raccoglie la documentazione e valuta il tutto al termine del percorso per condividere i risultati con i Consigli di Classe; - Durante tutte le attività verifica la rispondenza dei risultati raggiunti dall'alunno con gli obiettivi programmati; - Al termine produce la rendicontazione del progetto al Dirigente e agli organi della scuola. Le figure sono state designate per i seguenti indirizzi: - AERONAUTICO -NAUTICO -CAT -MAT -IPSS -ODN -LICEO ARTISTICO - indirizzo Arti figurative - LICEO ARTISTICO - indirizzo Design	
Coordinatori attività specifiche e funzionali all'insegnamento	Hanno il compito specifico di supportare il Dirigente nell'attuazione di particolari filoni organizzativi legati ad attività già definite, ma che richiedono comunque una particolare attenzione. Commissione progetti Elaborazione di progetti PON - POR e relativi ai	12

bandi MIUR e USR. Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico (G.O.S.P.) Cura la diffusione delle informazioni, veicola strategie, metodi innovativi, conoscenza dei materiali specifici per la prevenzione della dispersione ed anche per la gestione della relazione esistente tra insuccesso scolastico (difficoltà specifiche e aspecifiche dell'apprendimento) e dispersione scolastica. Commissione inclusione GLI/ GLH A norma della L. 104/92 e del D.P.R. 24-02-94 Si occupa specificamente degli alunni disabili ed è costituita da tutti i docenti di sostegno e dagli insegnanti coordinatori delle classi con alunni diversamente abili. Redige il profilo dinamico funzionale e il piano educativo individualizzato; Programma gli interventi in relazione ai bisogni rilevati anche con riferimento agli esami finali di valutazione, nel rispetto delle norme vigenti Assicura la verifica del piano e l'efficacia del progetto individualizzato Predispone la scheda di verifica finale riguardo gli interventi attuati durante l'anno scolastico. Commissione sicurezza Sovrintende e vigila sull'osservanza delle disposizioni in materia di salute e sicurezza. Collabora con gli esperti alla valutazione dei rischi. Segnala al dirigente scolastico la presenza dei fattori di rischio e, nell'attesa di interventi, adotta tutte le misure cautelative temporanee necessarie per limitare il più possibile la situazione di rischio. Commissione autovalutazione di Istituto e percorsi di miglioramento Propone attività volte al miglioramento dell'organizzazione e dei servizi. Predispone "Documenti di Autovalutazione" e di "Progetti di

	Miglioramento", partecipando anche a Premi e selezioni italiane ed europee. Si occupa di prendere visione degli strumenti in uso nell'Istituto in relazione alla valutazione degli Alunni e procedere alla loro modifica e/o integrazione (legenda giudizi, legenda voti, modelli per la registrazione degli esiti degli apprendimenti in ingresso, in itinere, a conclusione dell'anno scolastico). Pianifica la raccolta e la documentazione storica degli esiti della valutazione per effettuare, a distanza, confronti ed analisi in merito ai processi. Commissione NIV ha il compito di: Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento. Proporre, in intesa con il dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità. Agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme. Monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. Rendicontare al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni. Predisporre il Bilancio Sociale ed individuare le modalità di presentazione.	
Referente di indirizzo	• È il punto di riferimento interno all'Istituto relativamente a tutte le tematiche inerenti l'indirizzo di studi: normativa, programmi ministeriali, figure professionali, profili, ecc. • Si occupa di coordinare le attività di orientamento e Alternanza Scuola Lavoro; • Partecipa, su	12

	incarico del preside, a convegni, seminari ed iniziative di studio e formazione promosse da enti ed organizzazioni operanti nel settore; riferisce rispetto ai contributi acquisiti e si preoccupa di disseminarli all'interno dell'Istituto; • Promuove iniziative di informazione e formazione all'interno dell'Istituto, anche attraverso Il ricorso ad esperti, che consentano un incremento delle competenze professionali dei docenti e degli alunni; • Propone l'acquisto di attrezzature, programmi, strumenti didattici, materiali, sollecitandone l'utilizzo più ampio e diffuso da parte di docenti e studenti; • Cura la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici da conservare per l'attività degli anni successivi	
Coordinatore di classe	• Coordinare l'attività del CdC secondo l'O.d.G. fissato, moderando e facilitando gli interventi dei colleghi, sviluppando in modo chiaro gli argomenti affrontati e favorendo la decisionalità collegiale. • Stabilire e mantenere relazioni efficaci con le famiglie e con gli studenti, oltre che con i componenti del CdC. • Predisporre la programmazione di classe insieme con i colleghi, tenendo in considerazione tutti gli elementi significativi in merito alle scelte formative e organizzando la pianificazione di tutte le attività previste per l'anno scolastico, compresi i percorsi di alternanza scuola /lavoro in collaborazione con il tutor di classe per l'alternanza. • Coordinare la compilazione del PDP e del PEI da parte dei docenti del Consiglio di classe, raccordandosi con la funzione strumentale dei BES e DVA. • Convocare i genitori per la stesura del PDP e controllare che tutta la documentazione sia correttamente	52

compilata riferendo al cdc eventuali problematiche non note. • Consegnare i documenti scolastici entro i termini indicati. • Stimolare, favorire, coordinare e monitorare il regolare svolgimento della Programmazione di classe. • Tenere sistematici contatti con i colleghi del consiglio di classe ai fini di una gestione coordinata di proposte, iniziative, interventi per l'inclusione, interventi per il successo formativo, attribuzione crediti, buone prassi, situazioni problematiche , valutazioni. • Gestire la puntuale informazione a studenti e famiglie di ogni iniziativa in programma. • Controllare settimanalmente la frequenza scolastica degli studenti, segnalando in vicepresidenza o Presidenza eventuali ritardi ripetuti e o assenze non giustificate. Verificare che il limite delle assenze del 25% non sia superato e , nel caso di assenze non giustificate avvisare la famiglia. • Controllare l'andamento delle note disciplinari e segnalare situazioni particolari al Dirigente. • Consultarsi con il D.S. e/o con la Vicepresidenza per situazioni particolari. • Coordinare l'attività della Scuola a domicilio o in Ospedale in caso di necessità . • Richiedere la convocazione di Consigli straordinari per interventi di natura didattica e disciplinare. • Consultarsi con il D.S. prima e dopo lo svolgimento di CdC straordinari per l'eventuale irrogazione di sanzioni disciplinari agli studenti. • Verificare la corretta verbalizzazione di ciascuna seduta . • Redigere il verbale in modo chiaro, avvalendosi della collaborazione di un collega componente il cdc qualora svolga la funzione di presidente, fedele allo svolgimento dei lavori, sintetico ma attento

	alle parti rilevanti e ai processi decisionali. • Caricare il verbale nell'apposita cartella sul registro elettronico e stampare una copia del verbale da incollare sull'apposito registro. •Controllare l' eventuale documentazione da predisporre ed allegare al verbale.	
Commissioni	Hanno lo specifico compito di supportare il Dirigente nell'attuazione di particolari filoni organizzativi legati ad attività già definite, ma che richiedono comunque una particolare attenzione. Commissione progetti -Elaborazione di progetti PON - POR e relativi ai bandi MIUR e USR. Commissione inclusione GLI/GLO A norma della L. 104/92 e del D.P.R. 24-02-94, si occupa specificamente degli alunni disabili; è costituito pertanto da tutti i docenti di sostegno e dagli insegnanti coordinatori delle classi con alunni diversamente abili; -Redige il profilo dinamico funzionale e il piano educativo individualizzato; -Programma gli interventi in relazione ai bisogni rilevati anche con riferimento agli esami finali di valutazione, nel rispetto delle norme vigenti; -Assicura la verifica del piano e l'efficacia del progetto individualizzato; -Predispone la scheda di verifica finale riguardo gli interventi attuati durante l'anno scolastico. Commissione sicurezza -Sovrintende e vigila sull'osservanza delle disposizioni in materia di salute e sicurezza; -Collabora con gli esperti alla valutazione dei rischi; -Segnala al dirigente scolastico la presenza dei fattori di rischio e, nell'attesa di interventi, adotta tutte le misure cautelative temporanee necessarie per limitare il più possibile la situazione di rischio. Commissione autovalutazione di Istituto e	25

	percorsi di miglioramento -Propone attività volte al miglioramento dell'organizzazione e dei servizi; - Predispone "Documenti di Autovalutazione" e di "Progetti di Miglioramento", partecipando anche a Premi e selezioni italiane ed europee; Si occupa di : - Prendere visione degli strumenti in uso nell'Istituto in relazione alla valutazione degli Alunni e procedere alla loro modifica e/o integrazione (legenda giudizi, legenda voti, modelli per la registrazione degli esiti degli apprendimenti in ingresso, in itinere, a conclusione dell'anno scolastico); -Pianificare la raccolta e la documentazione storica degli esiti della valutazione per effettuare, a distanza, confronti ed analisi in merito ai processi. Commissione NIV : -Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento. -Proporre, in intesa con il dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità. -Agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme. -Monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. -Rendicontare al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni. -Predisporre il Bilancio Sociale ed individuare le modalità di presentazione.	
OPT- OPERATORE PSICOPEDAGOGICO TERRITORIALE	-Prevenire e contenere le diverse fenomenologie di dispersione scolastica; -Diffondere una cultura per la prevenzione della dispersione scolastica e	1

	la promozione del successo formativo di tutti gli alunni; -Effettuare un'analisi delle cause specifiche del disagio infanto/giovanile nel proprio contesto territoriale; -Promuovere la costruzione di reti interscolastiche e interistituzionali per una ottimizzazione delle risorse territoriali esistenti; -Sostenere il lavoro dei docenti nelle azioni di potenziamento/sviluppo dell'intervento preventivo sulle difficoltà di apprendimento; -Favorire il coinvolgimento delle famiglie nell'azione educativa; -Promuovere spazi di ascolto, accoglienza, confronto, informazione/formazione rivolti ai genitori per un efficace raccordo educativo scuola/famiglia.	
GRUPPO DI LAVORO PER L'ORIENTAMENTO	GRUPPO DI LAVORO PER L'ORIENTAMENTO È costituito, per l'anno scolastico 2025/2026, il Gruppo di Lavoro per l'Orientamento, con i seguenti compiti: Pianificare e coordinare le attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, in coerenza con il PTOF e con le Linee guida ministeriali. Promuovere iniziative di informazione e orientamento rivolte agli studenti e alle famiglie, in collaborazione con scuole del territorio, enti locali, università e imprese. Supportare i Consigli di Classe nella progettazione e attuazione di percorsi di orientamento personalizzati. Monitorare e valutare l'efficacia delle azioni di orientamento, predisponendo relazioni periodiche da presentare al Collegio dei Docenti. Aggiornare e diffondere materiali informativi (brochure, sito web, open day, sportelli di ascolto, attività PCTO). Curare i rapporti con le famiglie, con il territorio e con gli organismi di orientamento	20

	universitario e professionale. Proporre interventi formativi per studenti e docenti nell'ambito dell'educazione alla scelta e dell'orientamento consapevole.	
GRUPPO DI LAVORO INVALSI	GRUPPO DI LAVORO INVALSI È costituito, per l'anno scolastico 2025/2026, il Gruppo di Lavoro INVALSI, con i seguenti compiti: Coordinare le attività relative alla somministrazione delle prove INVALSI; Collaborare con il Dirigente Scolastico e con la segreteria per gli aspetti organizzativi; Supportare i docenti e gli alunni durante le fasi di preparazione e somministrazione delle prove; Elaborare e somministrare prove interne sul modello delle prove INVALSI, per aiutare studenti e docenti a familiarizzare con il formato e le competenze richieste. Curare i rapporti con l'INVALSI e rispettare il cronoprogramma previsto dall'Istituto nazionale; Analizzare i risultati delle prove INVALSI e individuare punti di forza e criticità a livello di classe, dipartimento e Istituto; Progettare, attuare e monitorare interventi didattici mirati al miglioramento degli apprendimenti nelle competenze oggetto delle prove INVALSI (Italiano, Matematica, Inglese); Favorire la condivisione di buone pratiche tra docenti, anche tramite prove comuni, griglie valutative condivise, attività di recupero/potenziamento; Verificare l'efficacia degli interventi di miglioramento mediante indicatori misurabili e report periodici.	6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Favorire il successo formativo di ciascun alunno attraverso interventi individualizzati di recupero, sostegno e potenziamento delle abilità di base già possedute. In particolare, l'attività di recupero si proporrà di stimolare gli alunni a una maggiore motivazione allo studio e innalzare il tasso di successo scolastico. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Le attività di Potenziamento verranno effettuate in orario non coincidente con quello curriculare.	1
A042 - SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	Attività di coordinamento - 1° collaboratore del DS Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Favorire il successo formativo di ciascun alunno attraverso interventi individualizzati di recupero, sostegno e potenziamento delle abilità di base già possedute. In particolare, l'attività di recupero si proporrà di stimolare gli alunni a una maggiore motivazione allo studio e innalzare il tasso di successo scolastico. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Le attività di Potenziamento verranno effettuate in orario non coincidente con quello curriculare.	
AS12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	L'impiego della risorsa di potenziamento per le discipline letterarie risponde alla priorità strategica del nostro Istituto di consolidare la padronanza della lingua italiana come competenza chiave per l'apprendimento permanente e per l'esercizio di una cittadinanza attiva. La presenza di un docente dedicato permette di dilatare l'offerta formativa oltre il curricolo tradizionale, trasformando lo studio della letteratura e della storia in un'occasione di riflessione critica sulla contemporaneità. L'attività del docente di potenziamento si articola lungo tre direttrici fondamentali: In primo luogo, la risorsa consente di attuare strategie efficaci di inclusione e personalizzazione. Attraverso laboratori di scrittura creativa, percorsi di recupero delle abilità logico-linguistiche e supporto mirato agli studenti con Bisogni Educativi Speciali l'Istituto si impegna a ridurre il divario comunicativo e a prevenire la dispersione scolastica, garantendo a ciascuno gli strumenti per esprimersi con chiarezza e proprietà. In secondo luogo, il potenziamento mira all'innalzamento dei livelli di eccellenza. Vengono attivati percorsi di approfondimento sulla scrittura argomentativa o Debate. Queste attività non solo preparano gli studenti alle prove d'Esame e alle prove Invalsi,	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	ma affinano la capacità di analisi e interpretazione dei testi, fondamentale in un mondo sovraccarico di informazioni. Infine, la figura del docente di potenziamento funge da catalizzatore per l'innovazione didattica e l'arricchimento culturale. Impiegato in attività di: • Potenziamento	
AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (INGLESE)	L'introduzione del docente di potenziamento di Lingua Inglese mira a consolidare le competenze linguistico-comunicative degli studenti, in linea con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), e a favorire l'internazionalizzazione del curricolo d'istituto. La presenza di un docente dedicato al potenziamento permette di superare la rigidità della lezione frontale, favorendo una didattica laboratoriale e flessibile che mette lo studente al centro del processo di apprendimento. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
B006 - LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	Favorire il successo formativo di ciascun alunno attraverso interventi individualizzati di recupero, sostegno e potenziamento delle abilità di base già possedute. In particolare, l'attività di recupero si proporrà di stimolare gli alunni a una maggiore motivazione allo studio e innalzare il tasso di successo scolastico, attraverso attività laboratoriali.	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Le attività di Potenziamento verranno effettuate in orario non coincidente con quello curriculare.	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Riceve direttive generali dal Dirigente Scolastico,sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. E' il capo del personale amministrativo, tecnico e ausiliario (A.T.A.), posto alle sue dipendenze e a lui è demandata la gestione di ferie, permessi, malattie, sostituzioni, turnazioniecc. Ha il compito specifico di organizzare: la Segreteria didattica, ossia l'ufficio che fornisce importanti supporti al Dirigente Scolastico, ai collaboratori, ai docenti e agli alunni in termini di certificazioni, curando, tra l'altro, le iscrizioni degli alunni, i registri, i diplomi, le tasse scolastiche, certificati vari, corrispondenza con enti vari ecc.; la Segreteria amministrativa, che cura conguagli, compensi per lavoro straordinario, compensi di missione, compensi esami di maturità, e tutto ciò che riguarda l'aspetto economico della Scuola.
Ufficio protocollo	Tenuta del registro protocollo e archiviazione, Prelevamento giornaliero della posta elettronica e della posta intranet del MIUR e smistamento della stessa, dopo la firma del DS, al DSGA e Assistenti Amministrativi, Pubblicazione all'albo dell'Istituto degli atti e dei documenti, Predisposizione di circolari, trasmissioni copie e smistamento ai diversi uffuci e plessi ed al personale della scuola, Convocazioni organi collegiali, RSU, Tenuta degli inventari, discarico, Gite e viaggi d'istruzione. Ricevimento dell'utenza in orario di sportello riguardante l'area di appartenenza. Esplemento di tutte le altre pratiche inerenti

	l'ufficio. Supporto alle altre aree.
Ufficio acquisti	Gestione acquisti. •Richiesta preventivi, affidamento di incarico per acquisti di beni e servizi; •Registrazione beni registro facile consumo, beni durevoli, beni inventariabili e beni donati; •Inventario beni statali informatizzato; •Rapporto con l'utenza.
Ufficio per la didattica	Iscrizioni, Trasferimento alunni, Statistiche, Monitoraggi, Pratiche alunni diversamente abili, Gestione adozione libri di testo, Rilascio certificazioni alunni, Infortuni alunni e personale docente, Gestione fascicolo degli alunni, Buoni libri, Borse di studio, Esami di Stato, integrativi, Preliminari (pagelle, diplomi, scrutini), Organizzazione prove invalsi, Rapporti con enti e uffici esterni per il censimento degli alunni, Dispersione scolastica. Ricevimento, in orario di sportello, dell'utenza esterna per ciò che riguarda la didattica. Espletamento di tutte le altre pratiche inerenti l'ufficio. Supporto alle altre aree.
Ufficio per il Personale	Stipula contratti di assunzione e controllo dei documenti di rito, Convocazioni e attribuzione supplenze, Certificati di servizio, Tenuta dei fascicoli del personale e registri obbligatori, Visite fiscali, Pratiche pensioni, Richieste e trasmissione documenti, Trasmissione dati al centro per l'impiego, Rapporti con la Ragioneria e la Direzione provinciale del tesoro, Compilazione graduatorie, Aggiornamento assenze e presenze del personale, Ferie del personale, pratiche per la cessione del piccolo prestito INPDAP, Monitoraggi, Gestione acioperi e assemblee sindacali. Ricevimento dell'utenza in orario di sportello riguardante l'area di appartenenza. Esplemento di tutte le altre pratiche inerenti l'ufficio.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/voti/

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/voti/

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico www.istitutomajoranagela.edu.it

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Comando Aeroporto dell'Aeronautica Militare di Sigonella.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Base Aeromobili Guardia Costiera di Catania.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Comune di Gela.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Grimaldi Group SPA.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Gli obiettivi per la scuola sono quelli di creare un raccordo con il territorio per meglio rispondere alle richieste del mondo del lavoro e far conoscere alle aziende il livello di preparazione dei nostri diplomati, migliorare la qualità dell'intervento formativo integrando momenti in aula con esperienze lavorative che possono sviluppare conoscenze/competenze diverse, ma equipollenti. Gli alunni delle classi 3°e 4° effettueranno diverse traversate marittime a bordo della Grimaldi Lines, compiendo le tratte Palermo / Livorno A/R e Civitavecchia/ Barcellona A/R dove avranno la possibilità di effettuare turni di guardia ed assistenza in Plancia e dove colleboreranno con gli Ufficiali di Coperta e di Macchine , inoltre osserveranno tutte le mansioni da svolgere sempre sotto la supervisione del Comandante; è prevista , tra l' altro, la visita alla prestigiosa Accademia della Marina Militare di

Livorno, dove avranno la possibilità di assistere a delle lezioni, visitare le aule e confrontarsi con gli ufficiali e i Cadetti presenti in Accademia. La società Grimaldi Group propone un'ampia gamma di programmi formativi, ricchi e modulabili:

1. Familiarizzazione con procedure, apparati, strumenti e dotazioni relative alla safety e security;

2. Illustrazione di sistemi, procedure ed esercitazioni di emergenza;

3. Utilizzo delle apparecchiature di bordo, con la vita di bordo e partecipazione ai turni di guardia;

4. Illustrazione delle carte e delle pubblicazioni nautiche e pianificazione della navigazione;

5. Esercizi di cinematica a mezzo di strumentazione A.R.P.A.;

6. Uso dell'inglese tecnico con specifico riferimento all'applicazione in campo marittimo;

7. Spiegazione delle attività di ormeggio e disormeggio;

8. Spiegazione del maneggio del carico;

9. Spiegazione della lettura dei disegni di scafo e allestimento;

10. Spiegazione della stabilità della nave e sistemi di calcolo;

11. Familiarizzazione con i sistemi di controllo e comando relativi agli impianti di zavorra e bilanciamento;

12. Illustrazione dell'uso delle monografie e della conduzione del mezzo navale;

13. Spiegazione dei controlli e verifiche di sicurezza ai macchinari in porto;

14. Spiegazione delle attività di conduzione con nave automatizzata.

Denominazione della rete: Lega Navale Italiana.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Corporazione Piloti di Gela.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Questi percorsi possono forniscono agli studenti esperienze dirette della realtà lavorativa con la quale entreranno in contatto dopo il diploma, permette di acquisire competenze relazionali, di sviluppare saperi tecnico-professionali e migliorare le competenze orientative degli studenti.

Gli obiettivi per la scuola sono quelli di creare un raccordo con il territorio per meglio rispondere alle richieste del mondo del lavoro e far conoscere alle aziende il livello di preparazione dei nostri diplomati, migliorare la qualità dell'intervento formativo integrando momenti in aula con esperienze lavorative che possono sviluppare conoscenze/competenze diverse, ma equipollenti.

ATTIVITA' DA SVOLGERE

Il percorso formativo prevede un'attiva partecipazione degli allievi stagisti a tutte le attività che riguardano il ruolo del pilota all'interno di un porto, in particolare:

- Manovre all'interno del porto;

- Operazione di ormeggio e disormeggio;

- Assistenza durante le fasi operative di car/discarica

- Comunicazioni radio;

- Uso del Radar con il riporto dei target nel diagramma rapportatore per la risoluzione dei problemi di cinematica navale.

Denominazione della rete: Eni Corporate University SPA.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Associazione United Network Europa.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Azienda Koscanyo Couture Di Giuseppe Cosca & C. Sas.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Croce Rossa Italiana, Comitato di Gela.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto è rivolto alle alunne delle classi 3°, 4° e 5° dell'indirizzo Professionale Servizi Socio-Sanitari. Secondo quanto previsto dal nuovo ordinamento dell'Istruzione Professionale, esso ha lo scopo di fare acquisire le competenze necessarie per saper organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità in difficoltà, nonché per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

Le competenze da acquisire mirano a mettere le studentesse nelle condizioni di saper dialogare e migliorare il sistema di relazione con le diverse tipologie di utenti, di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi socio- sanitari del territorio, compreso il privato sociale, e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni socio- sanitari

Denominazione della rete: A.QUA. MARI.NA. Rete Istituti

Nautici, Qualità per la Formazione Marittima.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Cesvop - Casa del volontariato di Gela.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Comitato Tre Ottobre

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Iniziato come progetto di disseminazione delle conoscenze acquisite dagli studenti che hanno visitato Lampedusa, oggi coinvolge anche diverse scuole che non hanno visitato l'isola ma che sono interessate ad approfondire le tematiche riguardanti il fenomeno migratorio.

L'iniziativa prevede 4 giorni di attività sull'isola per rafforzare la consapevolezza e la conoscenza dei giovani in età formativa sui temi del fenomeno migratorio, dell'interdipendenza globale e dei diritti umani, dell'integrazione culturale e dell'accoglienza.

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- Formare in modo dinamico e partecipato giovani studenti dell'Unione europea, attraverso laboratori formativi, proiezione di documentari, dibattiti, seminari e incontri con migranti, operatori del settore e testimoni privilegiati.
- Costruire una rete europea di scuole attive sul tema delle migrazioni, dell'accoglienza dei migranti e della lotta alla discriminazione.

Da tre anni la scuola aderisce al progetto "l'Europa inizia a Lampedusa" supportato da importanti associazioni come Amnesty International, l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra Onlus, Medici Senza Frontiere, l'OIM, UndeRadio (Save the Children), l'UNHCR. Il progetto "P(r)onti per l'Accoglienza", organizzato in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR).

Denominazione della rete: Guardiani della Costa

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Guardiani della Costa è un' iniziativa nazionale di educazione ambientale promossa dalla Costa Crociere Foundation rivolta a studenti e docenti degli Istituti Secondari di Secondo grado.

L' associazione ha lo scopo di sensibilizzare, attraverso l' adozione di un tratto della nostra costa, i giovani e i cittadini all' unicità e alla fragilità del patrimonio naturalistico delle coste italiane oltre ad aumentare la consapevolezza sui problemi derivanti dall' aumento dei rifiuti, in particolare plastici, lungo le coste, sulle spiagge e in mare.

Denominazione della rete: Associazione Culturale Youth City Center

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'associazione Youth City Center nasce come spazio utile a dare libero sfogo alla creatività dei giovani. Il progetto, che rientra nell'ambito di The Youth City Factory, è stato selezionato per contrastare la povertà educativa minorile. In prima linea la Diocesi di Piazza Armerina, con le varie associazioni presenti nel territorio. Possono prendere parte alle attività, che si svolgono presso Viale Corte Maggiore, tutti colori che rientrano nella fascia 11-17 anni. Dalla comunicazione in tutte le sue sfaccettature, alla cura dei propri spazi, questi sono i principali "compiti" svolti giornalmente. Importante, la presenza di un piano interamente dedicato alla radio.

Lo Youth Center è uno spazio polifunzionale, per incontri, intrattenimento e acquisizione di competenze, utile per tutta la comunità gelese. Una delle azioni, già partita da diversi mesi, prende il nome "Scuola aperta, talento e creatività" con la realizzazioni di ottanta laboratori di tipo creativo, con attività come il teatro, la danza, musica e fotografia. Si occupa, inoltre, del potenziamento dell'attività educante, con il supporto di tutte le associazioni locali del terzo settore.

Denominazione della rete: Mitsubishi Electric Corporation

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli obiettivi della Mitsubishi Electric Divisione Climatizzazione puntano da sempre al risparmio energetico, al comfort ambientale e allo sviluppo di soluzioni tecnologiche ecosostenibili che guardano al futuro. Inoltre si occupa della realizzazione di soluzioni innovative per il risparmio energetico valutando l'utilizzo di energie rinnovabili per la: Climatizzazione, Riscaldamento, Deumidificazione e Trattamento dell'aria. Elevata efficienza energetica e altissimo rendimento sono, infatti, i punti di forza di ogni soluzione: dal dimensionamento delle innovative pompe di calore idroniche per il riscaldamento, raffrescamento e produzione di acqua calda sanitaria, alla valutazione d'impiego dei sistemi di controllo e supervisione per i climatizzatori per il settore residenziale, terziario per il trattamento dell'aria e deumidificazione. Gli alunni alla fine del percorso affronteranno un caso reale sul risparmio energetico (edificio plurifamiliare), valutando le diverse soluzioni impiantistiche per la climatizzazione invernale.

Denominazione della rete: Impresa CivicaMente Srl

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

CivicaMente è una società specializzata nell'uso della tecnologia digitale per sviluppare campagne di sensibilizzazione, soluzioni digitali per l'alternanza scuola-lavoro (PCTO), progetti di collaborazione transnazionale Erasmus+ per lo scambio di buone prassi, concorsi scolastici e operazioni di *dissemination mirate* sugli istituti scolastici.

Denominazione della rete: Laboratorio Odontotecnico Dental G - Dott. Giuseppe Giambra

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto è stato creato per dare la possibilità agli studenti degli Istituti Professionali di frequentare gli ambienti lavorativi settoriali, per rafforzare le proprie conoscenze scolastiche, trasformandole in competenze, interagendo con i professionisti sul luogo di lavoro, gli alunni possono assumere formazioni dirette ed approfondire interessi e motivazioni personali. Il progetto propone uno scheletro di distribuzione per queste ore da effettuare per la classe terza per l'indirizzo di Odontotecnico.

Inoltre propone di effettuare un numero di ore quattro, in laboratorio relativo alla sicurezza personale e in ambiente lavorativo laboratoriale.

Denominazione della rete: Ambulatorio Odontoiatrico Dott. Pepe Vincenzo

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto è stato creato per dare la possibilità agli studenti degli Istituti Professionali di frequentare gli ambienti lavorativi settoriali, per rafforzare le proprie conoscenze scolastiche, trasformandole in competenze, interagendo con i professionisti sul luogo di lavoro, gli alunni possono assumere formazioni dirette ed approfondire interessi e motivazioni personali.

Denominazione della rete: Università degli studi di Catania: Orientamento, Formazione e Placement.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola rappresenta, oggi più che mai, l'ambiente ideale per l'insegnamento delle life skills perché svolge un ruolo importante nei processi di socializzazione. Queste abilità sono importanti in tutte le fasi della vita di una persona e in ogni contesto. Le life skills sono indispensabili anche nel contesto lavorativo: a parità di competenze tecniche, un datore di lavoro o un recruiter sceglieranno chi è in grado di collaborare, di mediare, di risolvere conflitti e di comunicare nel modo più efficace. Il ruolo della Scuola è, da questo punto di vista, realmente strategico nella preparazione delle risorse umane perché nella pratica quotidiana è fondamentale prima ancora di saper lavorare essere in grado di relazionarsi efficacemente e saper negoziare con gli altri.

L' Università di Catania propone svariate iniziative di orientamento informativo e formativo. Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) è una modalità didattica che, attraverso l'esperienza pratica, aiuta gli studenti delle scuole superiori a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le proprie attitudini mentre arricchisce la formazione e orienta il percorso di studio.

Denominazione della rete: Gesind SRL, Analisi Chimiche Gela

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il percorso formativo è articolato in tre fasi: formazione propedeutica, stage in azienda, restituzione finale. La formazione iniziale introdurrà gli allievi al settore di riferimento dell'impresa ospitante, all'organizzazione del lavoro e alle misure di sicurezza da osservare.

Nella seconda fase gli studenti avranno modo di vivere l'azienda e nello specifico il laboratorio di chimica. Saranno fatte delle lezioni in aula dove riceveranno le basi teoriche, fornite dai tutor interni, necessarie alle applicazioni pratiche che vedranno successivamente in laboratorio.

Durante lo svolgimento del percorso gli allievi compileranno un diario di bordo (che farà parte del prodotto finale) delle attività quotidiane in azienda,.

Infine (terza fase) presenteranno un resoconto in formato multimediale che riguarderà tutta la loro esperienza acquisita durante il percorso formativo.

Denominazione della rete: Capitaneria di Porto di Gela,

Guardia Costiera.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

I PCTO consentono agli studenti dell' indirizzo Nautico di effettuare ore a diretto contatto con il personale della Capitaneria di Porto di Gela attraverso attività amministrative ed operative diuturnamente svolte. Pertanto, i discenti hanno l'opportunità di ascoltare esperienze professionali dei loro tutors, seguire lezioni teoriche anche attraverso la visione di filmati istituzionali e partecipare, come giovani marinai appena arruolati, ad alcune attività tecnico-amministrative presso le Sezioni Tecnica, Sicurezza della Navigazione, Operativa e Patenti nautiche. Sono previste, anche, numerose visite in ambito portuale, al fine di conoscere la realtà locale per verificare il rispetto delle norme sulla sicurezza della navigazione. Gli studenti possono seguire varie attività e monitorare tutte le fasi di ricerca e soccorso in mare, ed imbarcare a bordo delle motovedette del Corpo per un' eventuale uscita in mare.

Denominazione della rete: Comune di Gela, Ripartizione Urbanistica e Territorio.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto consiste nella pianificazione e nello sviluppo della documentazione tecnica necessaria e relativa a siti di impatto pubblico che saranno oggetto di procedura espropriativa e che quindi rientrano a pieno titolo nel patrimonio del comune (verifica catastale, accertamento di destinazione d'uso stato e condizioni ecc.). Gli alunni saranno -durante le operazioni di controllo, verifica e restituzione - affiancati da tecnici comunali o tecnici incaricati dalla pubblica amministrazione nell'esercizio del loro incarico, che li guideranno nell'attività di acquisizione di nuove conoscenze e verifiche delle loro specifiche competenze in tema di spazi di utilità pubblica.

Le fasi in cui articola il progetto sono:

1. Acquisizione della documentazione tecnica presso il settore Urbanistica (mappe catastali, Stralci planimetrici urbanistici PRG, PP e PR;

2. Analisi della documentazione acquisita;

3. Sopralluogo e conoscenza dei siti oggetto di studio nonchè, verifica e confronto della documentazione acquisita con l'effettivo stato dei luoghi;

Compilazione di eventuali schede riassuntive su quanto oggettivamente riscontrato e verificato.

Denominazione della rete: Studio Tecnico Geom. Emanuele Di Natale.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attraverso l'attività svolta all'interno degli studi professionali tecnici per geometri, ingegneri ed architetti riuscire a comprendere su come approcciarsi alla risoluzione di problematiche quali:

- Il rilievo di un manufatto edilizio

- Il rilievo di porzioni di territorio e la scelta delle strumentazioni topografiche idonee allo specifico rilievo, nonché l'uso delle stesse;
- l'accatastamento di un fabbricato o di un terreno e le conseguenti compilazioni di documentazione da trasmettere ai competenti uffici;
- il risanamento strutturale ed architettonico di edifici esistenti;
- saper individuare, in base alla problematica tecnica, a quali uffici competenti rivolgersi;
- la contabilità dei lavori privati e pubblici;
- predisposizione della documentazione inerente la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Denominazione della rete: Leroy Merlin

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' un percorso di formazione in e-learning e un'indagine sul territorio che creano cittadini più consapevoli.

Sportello Energia è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e a sostegno dell' orientamento che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, dedica alle scuole secondarie di II grado del territorio italiano. Il progetto si prefigge quale scopo di valorizzare la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso si avvale di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.

Denominazione della rete: FIDAS- Federazione italiana associazioni di donatori di sangue.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto mira all'Educazione alla salute con lo scopo di avvicinare gli studenti al mondo del volontariato e di promuovere tra le giovani generazioni la cultura del dono del sangue e degli

emocomponenti.

Nasce dall'esigenza di diffondere tra i giovani, attraverso la scuola, il valore della solidarietà e la cultura del dono, con particolare attenzione nei riguardi della donazione di sangue, in base a quanto stabilito nel Protocollo d'intesa tra MIUR e FIDAS.

Denominazione della rete: Servizio Turistico Regionale n. 12 - Dipartimento Regionale Turismo Sport e Spettacolo

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RenaliArt

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione alla rete e la partecipazione alle attività progettuali promosse dalla stessa, vogliono dare un'occasione agli studenti, ai docenti, a chi opera nel settore educativo - formativo di "apprendere e condividere" *grazie al linguaggio dell'arte e alle potenzialità espressive.*

Denominazione della rete: FAI SCUOLA -GIORNATE FAI: APPRENDISTI CICERONI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le attività svolte e che si continueranno a svolgere sono pensati per coinvolgere, tramite un'offerta differenziata, tutti gli studenti, invitati a vivere il paesaggio che li circonda attraverso un'esperienza didattica e formativa.
Obiettivo del **FAI Scuola** è stimolare lo spirito di una cittadinanza attiva che non si limiti a considerare il paesaggio una materia da studiare, ma coinvolga i giovani nell'impegno per la sua tutela, in quanto bene collettivo di inestimabile valore, simbolo della nostra stessa identità.

Denominazione della rete: Rete nazionale dei Nautici - RE.NA.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è orientata alla promozione ed allo sviluppo della formazione marittima nel campo dei trasporti e della logistica. La Rete RE.NA. si pone come obiettivo primario quello della diffusione della consapevolezza che il mare e l'indotto ad esso collegato, perseguendo gli obiettivi legati alla cultura e all'economia del mare stesso e delle acque Interne, attraverso il coinvolgimento e la collaborazione

di tutte le scuole aderenti, possa rappresentare volano per lo sviluppo professionale degli allievi, contribuendo a colmare il gap esistente tra le filiera formativa e la filiera produttiva, divenendo un polo di riferimento per il settore marittimo, che offre servizi al territorio.

Denominazione della rete: RICMA - Rete di scopo tra gli Istituti Aeronautici - Conduzione del Mezzo Aereo

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha l'obiettivo di favorire la collaborazione tra le istituzioni scolastiche aderenti ed è finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e a promuovere la partecipazione e la collaborazione tra componenti scolastiche, organismi territoriali rappresentativi e realtà economiche del settore aeronautico.
L'adesione alla rete e la pianificazione, la progettazione e la realizzazione di attività, ha lo scopo di potenziare l'insegnamento delle discipline dell'area di indirizzo, concorrere alla definizione dei curricula dell'indirizzo di studi, promuovere attività di ricerca in didattica, condividere esperienze di formazione per tirocini e/o stage appartenenti ai PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) e per il riconoscimento di crediti formativi finalizzati al conseguimento delle certificazioni tecniche del settore aeronautico (quali FISO, MET-FISO, ecc...).

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DI SCOPO DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE PER LA FORMAZIONE NEL SETTORE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI - ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione del nostro Istituto alla rete è finalizzata a promuovere azioni comuni e per definire e implementare percorsi e prassi professionalizzanti che assicurino una formazione degli studenti sempre più rispondente ai fabbisogni del mercato del lavoro e all'altezza della complessità dei bisogni della persona.

Denominazione della rete: Rete Nazionale degli istituti Professionali con indirizzo Servizi Sociosanitari

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete si propone di intervenire sui soggetti Istituzionali che si occupano di definire il profilo in uscita, le linee guida per l'attuazione e soprattutto gli sbocchi professionali degli allievi al termine degli studi. Le finalità principali della Rete possono essere così delineate:

individuare comuni strategie e metodi operativi per sviluppare la funzione degli Istituti come centri di educazione e istruzione, nonché come centri di promozione culturale, sociale e civile del territorio;

concorrere a definire e migliorare il percorso formativo degli alunni;

stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche;

assicurare agli studenti che frequentano i corsi sociale e sanitario dell'istruzione professionale di stato la possibilità di conseguire un titolo di studio e qualifiche effettivamente spendibili sul mercato del lavoro, in coerenza con le competenze promosse nel percorso d'istruzione professionale.

Denominazione della rete: Rete Nazionale di Scuole Snoezelen

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'obiettivo comune è condividere buone pratiche e creare nuove cornici di relazioni intorno ad un approccio olistico, snoezelen appunto, che fa registrare risultati soddisfacenti sul piano dello sviluppo cognitivo e relazionale.
"L'ambiente Snoezelen, realizzato dal nostro Istituto, è uno spazio di libertà, uno spazio

emozionale, un luogo di benessere in cui l'alunno sperimenta un rapporto interiore con se stesso. In quest'ambiente immersivo, dove si ritorna a vivere un'esperienza ancestrale, è possibile creare modelli collaborativi, grazie alla professionalità dei docenti. La rete di scuole snoezelen si propone di essere luogo di best practice, di solidarietà, di prossimità tra i diversi soggetti istituzionali." Prendersi cura ed aver cura del cervello emozionale degli allievi e del loro benessere emotivo significa donare loro una maggiore adattabilità all'ambiente. Questo è il motivo per cui il nostro Istituto ha aderito alla rete. Obiettivo principale è quello costruire ponti e strade inclusive per tutti gli alunni.

Denominazione della rete: Rete Licei Artistici Regione Sicilia

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'integrazione dell'Istituto all'interno della Rete Regionale dei Licei Artistici costituisce una scelta strategica fondamentale per la valorizzazione del curricolo d'arte e per il costante aggiornamento dei processi di insegnamento e apprendimento. La partecipazione attiva a tali network istituzionali

consente alla scuola di uscire dai confini locali per inserirsi in un sistema di scambio e cooperazione di respiro nazionale, finalizzato alla tutela e alla promozione dell'istruzione artistica in Italia. Attraverso questa sinergia, l'Istituto partecipa attivamente alla definizione di nuovi standard qualitativi e alla sperimentazione di percorsi didattici innovativi, garantendo agli studenti un'offerta formativa che coniuga la tradizione del saper fare con le più avanzate frontiere della ricerca estetica e tecnologica.

L'adesione alle reti nazionali si traduce operativamente in una pluralità di opportunità progettuali e metodologiche che arricchiscono direttamente l'esperienza degli alunni e la professionalità dei docenti. Far parte di questa comunità di pratica permette di accedere a concorsi nazionali, mostre collettive e premi di settore, offrendo agli studenti una vetrina privilegiata per la valorizzazione del proprio talento e un confronto costruttivo con realtà artistiche differenti. Al contempo, il dialogo costante tra le istituzioni scolastiche della rete favorisce la condivisione di buone prassi in materia di laboratori, PCTO e nuovi linguaggi espressivi, assicurando che il percorso di studi artistici dell'Istituto sia costantemente allineato alle richieste del settore creativo e delle industrie culturali. In questo senso, la rete nazionale agisce come un incubatore di idee e risorse, rendendo il Liceo Artistico un polo dinamico di innovazione e un attore protagonista nella salvaguardia del patrimonio culturale e creativo del Paese.

Denominazione della rete: ITS- MOBILITA' SOSTENIBILE TRASPORTI CATANIA- ACCADEMIA MEDITERRANEA DELLA LOGISTICA E DELLA MARINA MERCANTILE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nel 2018 il nostro Istituto "E. Majorana" è diventato partner dell' I.T.S. Academy Fondazione Mobilità Sostenibile e Trasporti di Catania.

LA FONDAZIONE ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER IL SETTORE MOBILITÀ SOSTENIBILE E LOGISTICA – ITS ACADEMY – è stata riconosciuta con il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 25 gennaio 2008, opera nelle Aree Tecnologiche:

- MOBILITA SOSTENIBILE E LOGISTICA
- ENERGIA

I percorsi formativi sono suddivisi in due livelli, a seconda del quadro europeo delle qualifiche (European Qualification Framework – EQF):

quelli di quinto livello EQF, di durata biennale
e quelli di sesto livello EQF, di durata triennale.
La fondazione I.T.S. per la Mobilità Sostenibile e Trasporti, rappresenta per il nostro Istituto, al cui interno sono presenti i corsi di studio "Conduzione del mezzo Navale", CAIM-CAIE e "Conduzione del mezzo Aereo", un importante canale formativo di livello post-diploma al fine di:

· Rendere più stabile e articolata l'offerta dei percorsi formativi,

· Fare conseguire una specializzazione tecnica superiore ai giovani;

· Promuovere l'orientamento permanente dei giovani verso le professioni tecniche;

· Rafforzare la collaborazione con il territorio, il mondo del lavoro, le sedi della ricerca scientifica e tecnologica;

· Promuovere l'inserimento nel mondo del lavoro dei nostri giovani.

Diversi nostri studenti che hanno completato il percorso ITS, si sono subito inseriti nel mondo del lavoro.

Denominazione della rete: C.P.I.A. di CALTANISSETTA ed ENNA e gli Istituti sede dei percorsi di II livello e Scuole carcerarie

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha lo scopo di adempiere alla previsione normativa di cui all'articolo 5, comma 2, del DPR 263, che richiede di stipulare un accordo di rete tra CPIA e Istituzioni scolastiche di secondo grado con corsi per adulti al fine di costituire la Commissione per la definizione del Patto formativo individuale e l'individuazione dei criteri generali per la predisposizione delle misure di sistema per il raccordo tra i percorsi di primo e secondo livello.

Denominazione della rete: Erasmus+ USR Sicilia

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto fa parte di una rete di Ambasciatori Erasmus+ Scuola, selezionati per supportare l'attività dell'Unità nazionale eTwinning e l'Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE, in collaborazione con i Referenti istituzionali e pedagogici nominati dagli Uffici Scolastici Regionali (USR). Il network – che rappresenta un'evoluzione dell'esperienza svolta dalla rete Ambasciatori della community eTwinning, attivata dal 2009 – ha l'obiettivo principale di diffondere localmente le opportunità del Programma Erasmus+ per le scuole (con eTwinning in primis), favorendo così consapevolezza, partecipazione e internazionalizzazione degli istituti del territorio italiano, anche e

soprattutto di quelli più remoti e isolati.

Denominazione della rete: RETE DEBATE SICILIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Nel 2019 la nostra scuola ha aderito alla rete di scuole “DEBATE SICILIA”. Il Debate è un confronto di opinioni , regolato da modalità specifiche, tra interlocutori che sostengono una tesi a favore e una contro su un tema assegnato. Le regole del “gioco” prevedono che la posizione a favore o contro possa essere anche non condivisa dai debaters, che pure devono essere in grado di portare le argomentazioni adeguate , con regole di tempo e di correttezza , senza pregiudizi e prevaricazioni, nell’ascolto e nel rispetto delle opinione altrui, dimostrando di possedere flessibilità mentale e apertura alle altrui visioni e posizioni. Il Debate, dunque, è un metodo pedagogico , educativo e formativo che consente di sviluppare capacità di argomentazione e di strutturare competenze che formano la personalità. Il dibattito regolamentato, infatti, ha come proprio scopo quello di fornire gli strumenti per analizzare questioni complesse, per esporre le proprie ragioni e valutare le altrui.

Gli obiettivi del Debate sono di sviluppare significative abilità analitiche, critiche, argomentative e comunicative, sia verbali sia non verbali, in un'ottica di educazione alla cittadinanza democratica e partecipativa.

A consolidamento del percorso metodologico intrapreso, l'Istituto promuove annualmente la partecipazione degli studenti alle Selezioni Regionali di Debate. Tale appuntamento rappresenta un momento fondamentale di confronto con altre realtà scolastiche e una tappa significativa per la valorizzazione delle eccellenze, permettendo agli allievi di testare sul campo le competenze argomentative e comunicative acquisite durante le attività curricolari ed extracurricolari.

Denominazione della rete: SERVICE LEARNING SICILIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di cittadinanza attiva
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nel 2019 il nostro Istituto ha aderito alla rete regionale "Service Learning", promossa dall'USR Sicilia.

Si tratta di un metodo pedagogico-didattico il "learning" (l'apprendimento), approfondendo conoscenze di problematiche reali e attuali: un modello di apprendimento critico che attiva competenza di cittadinanza consapevole.

Si è ritenuta valida la necessità di favorire sinergie che vengano sviluppate nel settore della formazione docenti e studenti, come previsto dal D.M. 633/2016, considerato che il Service Learning è una metodologia di insegnamento incardinata nel curricolo, che unisce lo studio e il lavoro

scolastico per dare soluzione ad un problema reale della comunità locale.

A differenza delle tradizionali esperienze di volontariato, il Service Learning è incardinato nel curricolo: gli studenti non si limitano a "fare del bene", ma applicano le conoscenze accademiche, le abilità tecniche e le competenze trasversali acquisite in classe per analizzare criticamente e risolvere problematiche della comunità locale. Questo approccio permette di superare la frammentazione del sapere, offrendo agli allievi un contesto autentico in cui le discipline di studio diventano strumenti vivi di cittadinanza consapevole.

In questa prospettiva, la scuola si apre all'esterno, diventando un laboratorio permanente di democrazia partecipativa. Il Service Learning diventa così il terreno privilegiato per la realizzazione di percorsi di Educazione Civica, permettendo agli studenti di vivere la scuola non solo come luogo di istruzione, ma come motore di cambiamento e crescita per l'intera comunità.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Certificazioni linguistiche.

Le Certificazioni linguistiche sono utili alla definizione, aggiornamento e riqualificazione del profilo professionale di coloro che lavorano nei diversi settori dell'istruzione. Nasce, quindi, l'esigenza di acquisire competenze linguistiche per migliorare la didattica, applicando anche l'apprendimento CLIL. La formazione prevede un incontro a settimana con esperti madrelingua esterni e docenti interni.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DSA-BES- ADHD - Disabilità e inclusione

In questi anni, il nostro Istituto ha assistito ad un aumento significativo di alunni con bisogni educativi speciali. Sono presenti alunni diversamente abili con particolari difficoltà cognitive, motorie e relazionali; sono inoltre presentialunni con BES in quasi tutte le classi. Una realtà che ha indotto la Scuola ad una riflessione profonda seguita poi dalla necessità di definirepratiche condivise per garantire una maggiore inclusione a tutti gli alunni. La formazione mira a migliorare le azioni nel campo della prevenzione, del disagio e degli interventi per una didattica più inclusiva per tutti.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti in servizio
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo

Il Corso di formazione articolato in 4 moduli, su piattaforma e-learning, mette in luce, partendo dalla definizione e descrizione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, le caratteristiche di rischio e opportunità del contesto online (modulo 1). I fattori di rischio e le conseguenze del bullismo e cyberbullismo (modulo 2) vengono approfonditi per poi focalizzarsi sulla prevenzione dei fenomeni con particolare attenzione al modello tripartito della prevenzione Universale, Selettiva, Indicata (modulo 3). Infine, vengono date alcune indicazioni e strumenti operativi su come valutare e monitorare i fenomeni (modulo 4).

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal MIUR

Titolo attività di formazione: Docenti a scuola di Educazione Civica

La legge del 2019 sulla "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" assegna alle scuole il compito di progettare percorsi per contribuire a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Tematica dell'attività di formazione	Insegnamento dell'educazione civica
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Gestire situazioni conflittuali per migliorare lo stile comunicativo

L'attività di formazione viene erogata dalla società SO.GE.S, ente accreditato al Miur (Società del gruppo Orizzonte Scuola), in collaborazione con Orizzonte Scuola Formazione, che mira a formare docenti capaci di gestire i conflitti nella classe e a superare i provvedimenti disciplinari, attuando un rinnovamento nelle metodologie di coinvolgimento degli studenti. Il Corso di formazione individuato Gestire al meglio la classe prevede due moduli: 1-Gestire situazioni “conflittuali”, migliorare lo stile comunicativo e relazionale in classe utilizzando la Programmazione Neurolinguistica; 2- BES e DSA come affrontare i comportamenti “problema”. Tecniche per gestire la classe.

Destinatari	Tutti i docenti in servizio nell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "PFI-Progettare e valutare un curricolo per UDA nei nuovi professionali"

L'attività formativa intende offrire ai docenti strumenti utili per affrontare le principali innovazioni

della riforma, con particolare riferimento a: a) personalizzazione degli apprendimenti, elaborazione del Progetto Formativo Individuale e organizzazione del sistema tutoriale per sostenere le studentesse e gli studenti nel loro percorso formativo; b) pianificazione della didattica attraverso l'aggregazione delle attività e degli insegnamenti all'interno degli Assi culturali e la costruzione di modelli di Unità di Apprendimento (UdA). c) modalità di progettazione dell'offerta formativa in raccordo con il territorio, per la declinazione degli indirizzi di studio in percorsi formativi richiesti dal mondo del lavoro e delle professioni e coerenti con le priorità indicate dalle Regioni nella propria programmazione

Destinatari	Docenti degli indirizzi professionali
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Il corso propone un modello formativo basato sull' "sull'imparare facendo", sull'uso delle tecnologie multimediali e multi-modali, nel contesto di una didattica che tenga conto della presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il quadro di riferimento teorico è quello delineato dell'Universal Design for Learning.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Mondo Snoezelen e multisensioralità

Percorso formativo sull'approccio Snoezelen. Un approccio alla persona, una modalità di entrare in relazione con l'altro/a attraverso momenti di rilassamento e di stimolazione. È, inoltre, un Mezzo di Stimolazione che cerca di mettere in atto dei processi di Apprendimento e Educazione.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di sostegno
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica immersiva e strategie digitali

Il corso di formazione fornirà ai docenti gli strumenti "mentali", motivazionali e pratici per poter conoscere, applicare e sfruttare al meglio le potenzialità di una didattica digitale immersiva autenticamente inclusiva. Gli insegnanti impareranno a progettare attività didattiche attraverso applicazioni digitali per dare risposte concrete ai diversi bisogni di apprendimento significativo di tutti i loro studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VALUTARE PER COMPETENZE

La meta del percorso di formazione è quella di fornire ai docenti, dopo un'iniziale panoramica sul dibattito pedagogico e sul quadro normativo intorno al tema delle competenze, gli strumenti consoni per effettuare una progettazione didattica, una pertinente valutazione per competenza ed una sperimentazione reale di quanto appreso. La didattica per competenze, rappresenta in tale contesto la risposta a un nuovo bisogno di formazione delle attuali e future generazioni che dovranno riuscire sempre più a ricercare, selezionare, e organizzare le conoscenze più appropriate alla risoluzione di concreti problemi di vita personale e lavorativa. Perseguendo tale scopo, appare fondamentale il legame che si deve realizzare tra scuola ed extrascuola, tra vita in classe e vita al di fuori di essa. Ogni docente è chiamato a compiere un'accurata analisi ed eventuale revisione e/o miglioramento del proprio stile di insegnamento per dar vita ad un ambiente di apprendimento sempre più "cucito" e calibrato sulle caratteristiche di ogni studente. Appare dunque di fondamentale importanza, superare il tradizionale modello di didattica frontale quasi esclusivamente trasmissiva, basata solo sulla progettazione per obiettivi e sulla valutazione degli apprendimenti.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento sulla sicurezza dei lavoratori

Il D.lgs. 81/2008, nell'art.37, prevede l'obbligo per il datore di lavoro di fornire a tutti i lavoratori (siano essi dipendenti, soci, atipici e/o tempo determinato) un'adeguata formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Con particolare riferimento a: a) concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza; b) rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L' IA nella didattica

Lo scopo di questo corso è di fornire una comprensione di base dell'intelligenza artificiale e dei suoi sviluppi recenti in maniera semplice ed efficace attraverso esempi pratici, nonché di mostrare come gli strumenti di "IA generativa" possono essere utilizzati quotidianamente per il proprio lavoro in classe. I docenti impareranno a conoscere le opportunità e le sfide dell'IA e come utilizzare gli strumenti dell'"IA generativa" in modo efficace per la didattica. Inoltre, la metodologia laboratoriale renderà il percorso più interattivo e coinvolgente.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente è stata condotta attraverso una rilevazione mirata che ha integrato le risultanze del Rapporto di Autovalutazione con le istanze emerse dai monitoraggi interni e dai tavoli di lavoro dipartimentali. Questo processo ha permesso di strutturare un piano triennale organico, volto a qualificare l'azione didattica in risposta alle sfide educative contemporanee. Le attività previste per il triennio risultano strettamente funzionali alle priorità del PTOF, orientandosi verso il potenziamento dell'inclusione e del benessere scolastico. In particolare, la formazione dedicata all'universo dei Bisogni Educativi Speciali, ai disturbi specifici dell'apprendimento e all'ADHD, unitamente all'approfondimento della multisensorialità Snoezelen,

garantisce lo sviluppo di strategie didattiche capaci di rispondere efficacemente alla disabilità e alla vulnerabilità, assicurando a ogni studente un percorso formativo equo e personalizzato.

Il piano formativo si pone inoltre l'obiettivo di consolidare un ambiente di apprendimento sicuro e relazionalmente positivo, attraverso percorsi sulla gestione dei conflitti, sul miglioramento dello stile comunicativo e sulla prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo. La centralità delle competenze di cittadinanza viene declinata mediante l'aggiornamento costante dei docenti sulle tematiche dell'Educazione Civica e sulla progettazione per Unità di Apprendimento (UDA), essenziale per il nuovo assetto dei percorsi professionali e per la redazione dei Piani Formativi Individualizzati (PFI). Tale cornice pedagogica è supportata da un massiccio investimento nelle competenze digitali, che spazia dalla didattica immersiva all'integrazione dell'Intelligenza Artificiale nei processi d'aula, trasformando gli ambienti di apprendimento in laboratori di innovazione. Infine, l'attenzione alla valutazione per competenze, alle certificazioni linguistiche e alla sicurezza sul lavoro completa un'offerta formativa integrata, dove ogni attività è concepita come leva strategica per il raggiungimento dei traguardi di miglioramento dell'Istituto, promuovendo una scuola aperta, tecnologica e profondamente inclusiva.

Le attività di formazione e di aggiornamento proposte dal nostro Istituto sono ispirate ai seguenti criteri:

· Arricchimento Professionale in relazione alle modifiche di ordinamento previste dal processo di riforma in atto, sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali), puntualizzazione dei metodi e organizzazione dell'insegnamento, integrazione delle nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica e valutazione degli esiti formativi articolata e organizzata secondo le specificità disciplinari;

· Necessità di promuovere la cultura dell'innovazione e di sostenere i progetti di ricerca e di sperimentazione che la scuola mette in atto in rapporto con il contesto produttivo, sociale e culturale esterno.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Primo soccorso e antincendio

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Assistenza agli alunni disabili

Tematica dell'attività di formazione	Assistenza agli alunni con disabilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

	• Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Ambito 5
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ambito 5

Titolo attività di formazione: GESTIONE E CONSERVAZIONE DOCUMENTALE

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE DEGLI INVENTARI

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE PASSWEB E RICOSTRUZIONE DI CARRIERA

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie	

formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E SERVIZI

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale ATA è stata definita partendo dalla necessità di ottimizzare i processi amministrativi e di garantire alti standard di sicurezza e assistenza all'interno dell'istituto. Il piano triennale delle attività è dunque concepito per rispondere direttamente alle priorità di efficienza gestionale e di supporto all'inclusione fissate nel PTOF, assicurando che ogni figura professionale — dai collaboratori scolastici agli assistenti amministrativi — operi con competenze costantemente aggiornate. In quest'ottica, la formazione dedicata al primo soccorso e

alla lotta antincendio, unitamente alla preparazione specifica per l'assistenza agli alunni con disabilità, risulta essenziale per garantire un ambiente scolastico sicuro, protetto e pienamente accogliente, dove il supporto logistico e umano si integra perfettamente con l'azione educativa dei docenti.

Sul versante amministrativo e dei servizi generali, le attività previste mirano a una modernizzazione dei flussi di lavoro in linea con le sfide della digitalizzazione e della trasparenza. La formazione specialistica sulla gestione e conservazione documentale, unita all'aggiornamento sulle procedure di gestione degli inventari, è finalizzata a ottimizzare le risorse e a garantire la corretta tenuta degli atti d'istituto. Parallelamente, il potenziamento delle competenze su piattaforme complesse come Passweb e sulle procedure per la ricostruzione di carriera risponde alla priorità strategica di fornire un servizio amministrativo puntuale e di alta qualità, capace di gestire con precisione i percorsi lavorativi del personale. L'intero piano formativo ATA si configura quindi come una leva indispensabile per il miglioramento dell'organizzazione scolastica, contribuendo in modo determinante alla realizzazione di una scuola efficiente, sicura e orientata al servizio della comunità.

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale ATA è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere gli obiettivi individuati nel PTOF, nel RAV e nel Piano di Miglioramento, grazie anche all'utilizzo delle Nuove Tecnologie.

Sono compresi nel Piano di formazione dell'istituto:

i corsi di formazione organizzati da MIUR e Ufficio Scolastico Regionale per rispondere a specifiche esigenze connesse al funzionamento didattico e amministrativo;

- i corsi organizzati dalle Reti di Scuole a cui l'Istituto aderisce, coerenti con gli obiettivi e i bisogni individuati;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro derivanti da obblighi di Legge quali: - Decreto Legislativo 81/2008, in materia di sicurezza, primo soccorso e antincendio, - Regolamento UE 2016/679, in materia di privacy e trattamento dei dati personal